

Il direttore generale del Comune, P. Luigi Muschiato, non ha dubbi: una sfida importante

Dopo la presentazione di Acqui futura si avvia lo studio di approfondimento

Acqui Terme. Al «Progetto strategico di Acqui Terme dal 2001 al 2021», annunciato e minuziosamente descritto durante una conferenza stampa convocata il 30 marzo nei locali dell'ex Kaimano, segue un «Piano di sviluppo», un programma a medio termine che l'amministrazione comunale sta predisponendo su due direttrici: il «Distretto benessere» e la «Città della conoscenza».

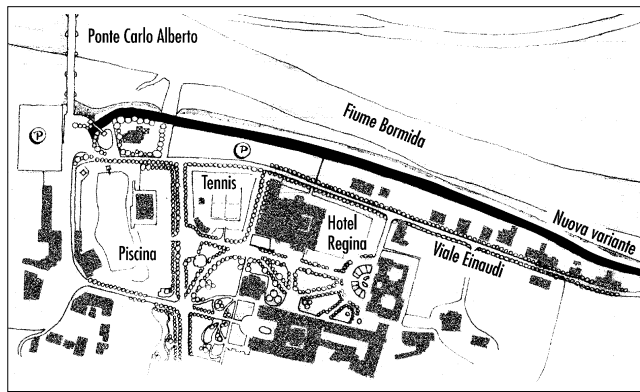
«Stiamo attivando uno studio di approfondimento del piano strategico, una sfida importantissima per il futuro della città, cioè quella di promuovere e lanciare il grande piano di sviluppo turistico e termale effettuato attraverso un progetto credibile per trovare partner e capitali privati red.a.

• continua alla pagina 2

Per la nuova strada sull'argine siamo al bando di gara

Acqui Terme. Con il bando di gara annunciato in questi giorni dall'assessorato ai Lavori pubblici, sta per entrare nella fase operativa la sistemazione della sponda destra del fiume Bormida nel centro abitato della zona Bagni. La costruzione dell'argine rappresenta la prima parte di una struttura sulla sommità della quale è prevista la realizzazione di una nuova strada che, dall'incrocio del ponte Carlo Alberto con viale

C.R.
 • continua alla pagina 2



Nei paesi della nostra zona

Elezioni comunali tutti i candidati

Presentate le candidature a sindaco, le liste d'appoggio a consigliere comunale e i relativi programmi in quei Comuni dove domenica 13 maggio si voterà, insieme alle elezioni politiche del Paese, anche per rinnovare i Consigli comunali.

Sono oltre 4.500 gli elettori dell'Acquese, delle valli Bormida e Belbo, chiamati al voto amministrativo.

I Comuni che sono interessati anche dalle elezioni amministrative sono 21, in provincia di Alessandria, e 5 nella nostra zona: **Castelnuovo Bormida, Merana, Morbello, Ponti, Terzo.**

Sono 9, in provincia di Asti, e 4 nella nostra zona: **Castelnuovo Belbo, Quaranti, Rocca-caverano, Vesime.**

Sono 28, in provincia di Cuneo, tra cui: **Bergolo, Prunetto, Santo Stefano Belbo.**

Per le amministrazioni locali resta obbligatoria la norma che vieta al primo cittadino di ripresentarsi per il terzo mandato consecutivo.

Forse non tutti i 9 sindaci uscenti della nostra zona si sarebbero ricandidati, ma in base a questa norma su 9, ben 6, non possono più ricandidarsi alla carica di primo cittadino, ma possono entrare in una eventuale lista per la carica di consigliere comunale. Questa tornata di amministrative segna l'uscita di scena, quali sindaci, di personaggi che in questi decenni hanno fatto la storia dei loro paesi.

Tutti i candidati in lista, tutti i nomi e i retroscena a queste elezioni amministrative a pagina 18 in un servizio appositamente predisposto da L'An-cora.

Con Fabrizio Fontana giovedì 26

Ritorna il cabaret al teatro Ariston

Acqui Terme. Ritorna, al teatro Ariston, giovedì 26 aprile, con inizio alle 21.30, il cabaret con un volto della Tv apprezzatissimo dai fans di Zelig.

Si tratta di Fabrizio Fontana, in arte James Tont, che della trasmissione di Italia Uno riveste una componente di primo piano.

Lo spettacolo è organizzato dalla «Music Works», un'organizzazione di spettacoli che ha al suo attivo, tra le tante proposte di carattere musicale e teatrale, una serie di appuntamenti con la comicità programmati in collaborazione con il Comune, assessorato alle Politiche giovanili.

Parliamo di «Cabarettiamo insieme», vale a dire la seconda edizione di una manifestazione dedicata al divertimento in teatro.

Lo scorso anno il teatro Ariston ha ospitato la rassegna cabarettistica che ha offerto al pubblico di Acqui Terme e dell'Acquese una grande occasione di assistere a serate comiche di altissimo livello, cioè con i mattatori di tante serate televisive. Sono state esperienze «in diretta» con i «Fichi d'India», Max Pisu, Margherita Antonelli, Raul Cremona e Diego Parrasole.

Chi ha assistito alle pro-
 • continua alla pagina 2

Imprenditore acquista

Palazzi ex Miva circa 15 alloggi

Acqui Terme. È prevista, a breve termine, la ristrutturazione degli edifici già di proprietà dell'Avir, situati nelle immediate vicinanze dell'ex stabilimento vetrario Borma. Gli immobili sono stati acquistati da un imprenditore di Canelli che li ristrutturerà per il loro riutilizzo ad abitazione residenziale. Sono una quindicina gli alloggi interessati all'opera di riqualificazione. I palazzi ex Miva erano stati costruiti nella prima metà del Novecento per essere adibiti a dimora dei dipendenti dell'allora nascente stabilimento per la produzione di bottiglie, damigiane, pirex ed isolanti.

Quello della «Miva» era diventato un quartiere importante della città. I suoi abitanti erano alle dipendenze dei titolari della fabbrica e la direzione, oltre a concedere un'abitazione al tempo confortevole, riservava agli inquilini il pagamento di affitto modico. Gli alloggi degli edifici, negli ultimi anni sono stati pian piano lasciati liberi e quindi gli immobili sono stati acquistati da un imprenditore che ha in programma di farne nuove abitazioni.

Acqui Terme. I tagli effettuati dalla Regione alle Asl del Piemonte hanno provocato proteste, prese di posizione e ben ventinove interrogazioni proposte da consiglieri regionali. Riguardano temi generali o problemi specifici di ogni singola azienda. L'assessore D'Ambrosio ha risposto punto per punto e ribaltato sui governi della nazione che si sono succeduti dal 1992 ad oggi la criticità della sanità piemontese. «Chi stipula i contratti del personale? Chi determina l'aumento dei prezzi dei farmaci? Chi stabilisce le quote Iva su beni e servizi? Chi definisce le quote di partecipazione alla spesa sanitaria, o le elimina? Non certo le Regioni», ha premesso D'Ambrosio puntualizzando che pertanto i costi di decisioni assunte a livello statale ricadono sulle regioni.

Entrando nel merito dell'Asl 22 Acqui Terme-Ovada-Novati, D'Ambrosio ha rilevato che «la presenza di tre ospedali rappresenta una criticità storica all'interno dell'azienda che dovrà essere attentamente valutata in relazione alle funzioni attribuibili ad ognuno». Altra considerazione dell'assessore regionale riguarda il bilancio dell'Azienda che «riporta il finanziamento regionale dalla giunta regionale».

C.R.
 • continua alla pagina 2

La risposta dell'assessore D'Ambrosio a tante interrogazioni

I problemi attuali della sanità sono colpa dei governi passati

Affetto da tempo da grave cardiopatia

Dimesso dall'ospedale torna a casa e muore

Acqui Terme. «Non devono più accadere situazioni come quelle verificatesi a nostro padre». È quanto affermato dai figli di Michele Massa, il pensionato che, dimesso dal Pronto soccorso dell'ospedale di Acqui Terme, è morto poche ore dopo. Parole che da sole bastano a descrivere il dolore di una famiglia che ha perduto per sempre il proprio congiunto e a far riflettere sul problema di chi per sventura, per mala condizione di salute, viene portato al Pronto soccorso. Il caso è sul tavolo dei magistrati del tribunale di Acqui Terme. L'inchiesta è iniziata a seguito di un esposto presentato dai familiari del pensionato acquese ai carabinieri della città termale. Le ipotesi di reato sarebbero diverse. Anche l'Asl 22 Acqui Terme-Ovada-Novati ha aperto un'inchiesta amministrativa interna. Figli e moglie del defunto non cercano vendette chiedono verità e chiarezza sul caso.

C.R.
 Michele Massa, 66 anni,
 • continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- A Melazzo ritorna la sagra dello stoccafisso.
 Servizio a pag. 16

- Speciale elezioni comunali: i candidati nei 9 Comuni.
 Servizio a pag. 18

- Speciale Bubbio sagra del polentone.
 Servizi alle pagg. 20 e 21

- È nata la «Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida».
 Servizio a pag. 22

- Ovada: pubblico e privato per rilanciare il centro storico.
 Servizi alle pagg. 29 e 30

- Torneo di calcio «Città di Ovada» al Geirino.
 Servizio a pag. 33

- Campo Ligure: 300 milioni per i posteggi alla stazione.
 Servizio a pag. 34

- Cairo: l'intervento del Comune per i lavori in piazza.
 Servizio a pag. 35

- Canelli: «L'allergia del sindaco Barbero: la minoranza».
 Servizio a pag. 39

- Una fiera per celebrare l'esordio della Barbera Nizza.
 Servizio a pag. 43

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carrelli appendici
 • Rimorchi per trasposto merci, auto, moto, barche
CITROËN AUTO
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
 SPECIALE PRIMA COMUNIONE
GRANDE ASSORTIMENTO PENNE REGALO
PRODOTTI OREGON SCIENTIFIC Value in Electronics
Nuovi modelli 770 MUD
Buffelli
CENTRO TIN
TNT point

Richiamo dal Forum delle famiglie

Andare a votare per essere responsabili

Acqui Terme. "Andare a votare e non astenersi perché l'astensione è comunque una mancanza di assunzione di responsabilità. Non farsi irretire da false promesse, ragionare seriamente sui programmi dei candidati e chiedere collegio per collegio la possibilità che il nostro programma sia realizzato". Il richiamo al voto è di Luisa Santolini, presidente del Forum delle associazioni familiari che ha presentato il 10 aprile a Roma un manifesto elaborato in vista delle prossime elezioni dal titolo "Una politica per la famiglia". "I problemi di fondo che il manifesto affronta - ha spiegato Santolini - sono la bioetica, senza dubbio insieme con quello della vita, il tema più scottante della prossima legislatura, e il riconoscimento della famiglia come soggetto sociale. La famiglia non è un problema cattolico ma riguarda ogni persona di buona volontà, e deve essere valorizzata in quanto risorsa capace di offrire un contributo decisivo a tutta la società". "Il nostro programma - ha assicurato la presidente del Forum - sarà quello che farà la differenza nella scelta di voto. Le politiche a tutela della famiglia e della vita fanno fatica a trovare consenso nei programmi di governo e saranno perciò quelle che decideranno la nostra preferenza". "Il timore - ha osservato - è che siano, da parte dei candidati, promesse generiche e sfuggenti; chiediamo perciò agli italiani di ragionare in base alle garanzie che questi daranno sui temi della famiglia e della vita". Una sintesi del manifesto, "un vero programma di governo - ha concluso Santolini -, volutamente schematico per fare chiarezza sulle nostre richieste e aspettative", sarà consegnata ai candidati alle prossime elezioni chiedendo a ciascuno di sottoscrivere gli impegni indicati. Nel corso della legislatura, il Forum - attraverso i suoi rappresentanti - verificherà che "i firmatari si impegnino seriamente e concretamente

per raggiungere gli obiettivi" tracciati nel testo. **L'invito ad un voto ragionato**

"Siamo convinti che la questione famiglia non sia un aspetto secondario della vita degli italiani: è in larga misura nella famiglia che si costruiscono i destini degli abitanti di questo Paese". Si apre con questa convinzione il documento del Forum. "La famiglia - scrivono le associazioni - non è una questione cattolica"; al contrario essa "riguarda tutti i cittadini e per questo va affrontata con argomenti razionali, con chiarezza e serietà di analisi in tutti i suoi risvolti, giuridici, psicologici, sociologici, economici ed anche - perché no - politici".

Tutela della famiglia e diritto alla vita

Sono soprattutto il riconoscimento della famiglia e il diritto alla vita i temi che stanno più a cuore alle associazioni del Forum. "La famiglia fondata sul matrimonio - ha detto Santolini illustrando il testo - riveste un interesse sociale e costituisce il nucleo fondamentale della società e dello Stato. Non un patto privato, ma uno snodo fondamentale tra la persona e la società". Di qui il no "all'equiparazione delle convivenze con l'istituto matrimoniale" e "ad una visione riduttiva della famiglia che la relega ad essere una scelta puramente personale, ininfluente per la società".

Grande interesse rivestono i temi di bioetica (procreazione artificiale, clonazione, aborto chimico ed eutanasia). Il Forum ribadisce il "principio di uguaglianza in dignità e diritti di tutti gli esseri umani dal concepimento al naturale tramonto" e si sofferma in particolare sul tema della fecondazione artificiale, "su cui chiediamo - ha affermato la presidente del Forum - una regolamentazione urgente perché si tratta di una delle questioni più cruciali e dirimenti per le prospettive sociali future". Ribadito con forza "il diritto di ogni essere umano fin dal concepimento,

alla vita, alla famiglia, all'identità genetica e psicologica". Sulle altre questioni bioetiche, il manifesto indica come "criterio primario e decisivo nelle scelte in questo campo la formula già proposta in passato: prima di tutto il bambino".

Giustizia fiscale e scuola

Affrontati anche i temi relativi alla scuola e alla giustizia fiscale. Il Forum chiede "una riforma del sistema fiscale che valuti in modo equo i carichi familiari" perché "negli ultimi vent'anni - ha rilevato Santolini - le famiglie numerose sono state eccessivamente penalizzate". Il documento affronta in modo dettagliato anche la questione della parità scolastica, il riordino dei cicli e la riforma degli organi collegiali.

Il Forum dice "no" alla "contrapposizione ideologica tra pubblico e privato"; al "centralismo statale nella gestione degli istituti" e alla "estromissione delle famiglie dalla funzione educativa".

Chiede una "effettiva libertà di scelta educativa dei genitori" e dice sì al "pluralismo nella gestione della scuola pubblica statale e non statale". Per il futuro, il Forum afferma di voler rivolgere la sua attenzione in particolare alle politiche regionali perché "le Regioni sono l'istituzione principale cui è rimesso il potere normativo di indirizzo e ordinamento in gran parte della materia di politica familiare".

Le fisarmoniche di Stradella

Acqui Terme. A cura di Giacomo Bogliolo, palazzo Robellini, venerdì 20 aprile con inizio alle 21.15, ospiterà una conferenza-concerto sul tema: «Le fisarmoniche di Stradella». Il programma prevede interventi di Maurizio Bogliolo sulla «Origine della fisarmonica»; di Carlo Aguzzi su «La fabbricazione delle fisarmoniche a Stradella»; di Giacomo Bogliolo e Carlo Aguzzi su «Descrizione della fisarmonica» e «Il museo della fisarmonica di Stradella».

Quindi è prevista l'esecuzione di alcuni brani con fisarmoniche diverse eseguiti da Giacomo Bogliolo.

Quest'ultimo, virtuoso concertista, già da giovanissimo ha affrontato il giudizio del pubblico e della critica riscuotendo ampi consensi e lodi sia in Italia che all'estero. Tra gli apprezzamenti collezionati nell'attività di Bogliolo troviamo l'affermazione quale campione del mondo e premio Oscar della fisarmonica.

Dopo i primi interventi, necessari altri aiuti economici

L'appello di mons. Galliano "Salviamo Sant'Antonio"

Acqui Terme. Quando il parroco della cattedrale perora una causa è difficile non partecipare a quanto dice. Da tempo, dopo un restauro del duomo che resterà nei secoli a venire quale testimonianza di previdenza, lungimiranza e tenacia, mons. Galliano si sta preoccupando della chiesa di Sant'Antonio in Pisterna. Ecco il suo sfogo: «È uno dei problemi e delle preoccupazioni che più, ora, mi sta a cuore: sistemare definitivamente il tetto, restaurare tutta la chiesa liberandola anche da tutte le infiltrazioni di umidità che l'hanno deturpata in varie parti, rifare la decorazione veramente fatiscante».

È una chiesa che merita tutta la nostra attenzione e le nostre cure. È un grande pezzo di storia acquese. È ricca di memorie, di arte, di fede. Lo stato in cui si trovava anni fa era deplorabile. Minacciava il crollo in alcune parti. Vennero effettuati in fretta alcuni interventi essenziali sul tetto, sul campanile, nella sacrestia, nei locali ad essa adiacenti, su alcune tele, nell'impianto della luce ecc. con una spesa complessiva di oltre 260 milioni di lire e tutto grazie alle offerte dei fedeli, agli aiuti di alcuni amici e del parroco.

Ora è tempo di intervenire in modo, fosse possibile, definitivo. Lo richiedono anche le circostanze.

Il riordino della vecchia Pi-



sterna, la bella sistemazione degli antichi palazzi, il progetto di vitalizzare questo grande polmone della città (forse il più interessante) tutto questo richiede che la chiesa di S. Antonio, che della Pisterna è il cuore, sia riportata quanto prima al suo primitivo splendore. Per questo chiediamo la collaborazione e l'aiuto degli Enti e degli amici di S. Antonio. Il parroco sentitamente ringrazia ed invoca per tutti protezioni e aiuti da S. Antonio».

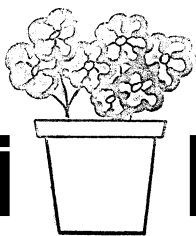
Pubblichiamo le offerte consegnate in questi ultimi mesi:

Rina Prato Galbo in memoria della mamma L. 100.000; in memoria di Giuseppe Barisoni, la moglie 50.000; R.G. per G.R. 100.000; Caviglia Cesare 100.000; Pino Malfatto e fam. 200.000; in memoria del compianto Giovanni Barisoni, la moglie 30.000; Gallo Prato 100.000; fam. Forcone

Del Carretto 50.000; in memoria di Franco Rossi, la moglie e gli zii Renzo e Carla 150.000; Roberto Da Rosa 50.000; per grazia ricevuta da S. Antonio (Bistagno) 50.000; in onore di S. Antonio (S.R. di Bistagno) 50.000; famiglia Verri-Irlone 100.000; C e R. 100.000; Dott. Adelaide Poggio 200.000; Gemma e Tecla Bolla 250.000; pia persona 150.000; fam. D'Arco 50.000; fam. Bolla Gemma Rapetti 200.000; fam. Vincenzo Mattarella 50.000; in memoria di Livia Lavagnino in Carozza la famiglia 50.000; in memoria di Beppe Caucino la moglie 100.000; fam. Caterina Berchi 50.000; (M.G.) pia persona in ringraziamento a S. Antonio 5.000.000; in memoria di Pierino e Cecilia Gaviglio, la figlia 100.000; fam. Basso 50.000; in memoria del compianto Nicola Nardacchione, la famiglia 100.000; prof. Franca Rizzoglio 50.000.

ASCOM CONFESERCENTI

COMUNE DI ACQUI TERME



Festa di Primavera

CENTRO STORICO COMMERCIALE DI ACQUI TERME

DOMENICA 22 APRILE

**Focaccia calda
Vino e amaretti
Piazza della Bollente**

MUSICA
Vetrine novità
Centro storico

GIMKANA
Motorette e macchinine
Piazza Addolorata

NEGOZI APERTI

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 6 maggio
TRIORA paese delle streghe
Domenica 13 maggio **TORINO**
Stupinigi e museo egizio

Domenica 13 maggio
SANTA MARGHERITA LIGURE
e scorpacciata di pesci

Domenica 20 maggio
MADONNA DELLA CORONA
e LAGO DI GARDA

Mercoledì 23 maggio
MADONNA DELLA GUARDIA
Domenica 27 maggio **MANTOVA**
Palazzo Ducale + Palazzo Te

Sabato 2 giugno **GARDALAND**
Domenica 3 giugno
SIENA e SAN GIMINIANO

AGOSTO

Dal 1° al 6 **BUDAPEST - ZAGABRIA**
LAGO BALATON - LAGHI PLITVICE

Dal 9 al 17
CAPITALI NORDICHE

Dall'11 al 15
PARIGI + DISNEYLAND
Dal 20 al 23 **ROMA + CASTELLI**

Data da definire
MOSCA e SAN PIETRO BURGO

ARENA DI VERONA

Giovedì 12 luglio **NABUCCO**
Sabato 21 luglio **RIGOLETTO**
Venerdì 27 luglio **AIDA**
Venerdì 3 agosto **IL TROVATORE**

PONTE DI MAGGIO

Dal 29 aprile al 1° maggio **FERRARA**
RAVENNA - DELTA DEL PO

MAGGIO

Dal 24 al 25 **CAMARGUE**
e la festa dei gitani

GIUGNO

Dal 4 al 7 **PADRE PIO**
SAN GIOVANNI ROTONDO
Dal 17 al 23
LIPSIA, BERLINO, COLONIA, RENO
Dall'11 al 14 **LOURDES**
Dal 25 giugno al 9 luglio
CAPO NORD il sole di mezzanotte

WEEK END DI LUGLIO

Dal 14 al 15 **TRIESTE**
e festival delle operette
Dal 21 al 22 **SVIZZERA**
Interlaken e lo stupendo Jungfrau
Dal 28 al 29 **DOLOMITI**

RINGRAZIAMENTO



Giovanna MAZZELLA
ved. Amoddio

La famiglia Stagnaro ringrazia sentitamente le titolari Cristina e Maria, le assistenti ed il personale tutto della Casa di Riposo "La Vetta" di Ponzone per la sensibilità, la dedizione e l'umanità dimostrata alla cara Giovanna.

RINGRAZIAMENTO



Secondo ACOSI
di anni 70

I figli Diego e Fulvio con le rispettive famiglie, il fratello Edoardo, la cognata Giuseppina e parenti tutti, commossi ringraziando quanti in ogni modo hanno condiviso il loro dolore.

ANNUNCIO



Michele MASSA
di anni 66

Venerdì 13 aprile dopo una vita dedicata con amore alla famiglia, ai figli ed al lavoro è tristemente mancato all'affetto dei suoi cari. Lo annunciano la moglie, i figli, il genero, la nuora, le nipoti e parenti tutti, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO



Francesca LAIOLO
ved. Guala (Cichina)

Il giorno 15 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari. Il nipote con la rispettiva famiglia, il genero e quanti le hanno voluto bene, commossi e riconoscenti, esprimono la più sincera gratitudine a quanti, in ogni modo sono stati loro vicini nella triste circostanza. Un particolare ringraziamento ai condomini di via Trieste 4, a suor Luisa ed a tutto il personale della casa di riposo "Seghini Strambi" di Strevi.

ANNUNCIO



Giovanni BRUNO (Vent)

Sabato 14 aprile il Signore ha voluto chiamare a sé la sua anima buona. La moglie, i figli con le rispettive famiglie ed i parenti tutti ringraziano di cuore le persone che con presenza, fiori e scritti hanno partecipato al lutto che li ha colpiti. Un ringraziamento a tutto il personale del rep. Chirurgia dell'ospedale di Acqui T. ed alla dott.ssa Sandra Preite per le amorevoli cure prestate. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 13 maggio alle ore 16 nella parrocchiale di Morsasco.

TRIGESIMA



Armanda OLIVIERI
ved. Resecco

Mercoledì 21 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. Le figlie, il genero, i nipoti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore ed annunciano la s. messa di trigesima che verrà celebrata sabato 21 aprile alle ore 18.30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Ringraziano quanti vorranno partecipare.

Stato civile

Nati: Pietro Viglino, Alessandro Vara Gago Papeo.

Morti: Tommaso Domenico Barberis, Amelia Poggio, Giovanna Benzi, Giovanni Barisone, Luigia Catterina Poggio, Giuseppe Fameri, Giovanni Bruno, Secondo Angelo Acossi, Lorenzo Baldizzone, Emanuele Assandri, Esterina Mottolo Oliva, Emilio Prato, Teresa Bailo, Natalina Giuseppina Vassallo.

Pubblicazioni di matrimonio: Alessandro Raineri con Lucia Giganti; Ferdinando Da Lio con Daniela Angela Ravera.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 22 aprile - IP: corso Divisione Acqui; ESSO: via Acquedotto Romano; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30). **Mer. 25 aprile** - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 22 aprile - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio). **Mer. 25 aprile** tutte aperte solo al mattino.

TABACCHERIA dom. 22 aprile - Rivendita n. 17, Raffaella Severino, corso Bagni, 136. **Mer. 25 aprile** - Rivendita n. 20, Mario Baldizzone, via De Gasperi, 30.

FARMACIE da venerdì 20 a giovedì 26 - ven. 20 Terme; sab. 21 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 22 Bollente**; lun. 23 Centrale; mar. 24 Caponnetto; **mer. 25 Cignoli**; gio. 26 Caponnetto.



Vendita di stampe
e libri antichi

Si acquistano
libri singoli
o intere biblioteche

ACQUI TERME - VIA AMENDOLA, 40 - TEL. 0144 323463

ANNIVERSARIO



Giuseppe RESECCO

Nel 4° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto le figlie, il genero, i nipoti nella s. messa che verrà celebrata sabato 21 aprile alle ore 18.30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Rosa Carlotta CAVELLI
1995 - 2001

Nell'anniversario della sua scomparsa i familiari e parenti tutti la ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 21 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nel ricordo e nelle preghiere.

ANNIVERSARIO



Francesco CIRIO
8/4/1915 - 22/4/2000

"Ma io sarò sempre con te: tu mi hai preso per mano, con il tuo consiglio mi guiderai e poi mi riceverai nella gloria... Anche se il corpo e la mente vengono meno, tu sei la roccia della mia vita, la mia ricchezza per sempre o Dio..." (Sal. 73). Ad un anno dalla scomparsa sarà ricordato con affetto nella s. messa domenica 22 aprile, ore 10.30, chiesa di S.Spirito.

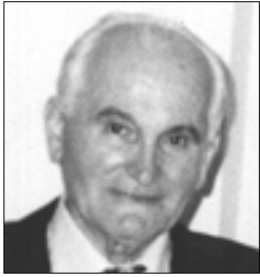
ANNIVERSARIO



Gino BORREANI

Nel 1° anniversario della scomparsa i suoi cari lo ricordano in una s. messa che sarà celebrata domenica 22 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi. Grazie di cuore a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Alessandro PESCE

A tre anni dalla scomparsa, il suo affettuoso ricordo è sempre presente nel cuore e nei pensieri dei suoi cari. La s. messa in suffragio sarà celebrata martedì 24 aprile alle ore 18 in cattedrale. I familiari ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera e nel ricordo.

ANNIVERSARIO



Gabriella DAGNINO
in Percivale

Nel 3° anniversario della sua scomparsa i familiari e parenti tutti la ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 25 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe TORIELLI
(Pino)

Nel 3° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, il figlio, la figlia, il genero, il nipotino e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 25 aprile alle ore 17 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni FORNARO

Nel 2° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, il nipote, genero e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 28 aprile alle ore 17 nella chiesa di S. Giovanni in Roccaverano (AT). Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G.Domenico

**Video ispezioni
sotterranee
con telecamera**

Spurghi pozzi neri

**Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta
pressione**

**Pulizia e disinfezione
pozzi acqua
sino a 30 m di profondità**

**Pronto intervento
24 ore su 24**

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura*

ONORANZE FUNEBRI

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

ORECCHIA

Via Mariscotti 30 - 15011 Acqui Terme

**AUTORIMESSA, TAXI
VETTURE CON AUTISTA**

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

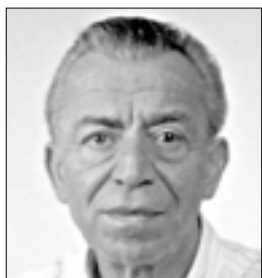
TRIGESIMA



Luigia CANDI
ved. Goslino
di anni 91

Lunedì 19 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. I figli, le nuore, i nipoti e pronipoti nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 22 aprile alle 11 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Carlo ROSSERO

La famiglia, commossa e riconoscente per la spontanea partecipazione, porge il grazie più sentito ai molti che, in ogni forma, hanno voluto rendere l'estremo saluto al caro congiunto ed annuncia che in sua memoria sarà celebrata una s.messa di suffragio giovedì 26 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un grazie di cuore a quanti vorranno così ricordarlo.

TRIGESIMA



Domenica RAVERA
in Grattarola
(Michina)

Il marito, i figli ed i familiari tutti, nel ricordo dolce ed affettuoso della cara congiunta, si uniscono con rimpianto nella s.messa di trigesima che si celebrerà venerdì 27 aprile alle ore 17 in cattedrale. Un grazie sincero a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

TRIGESIMA



Walburga SAUERWEIN
in Sonaglia (Wally)

Il marito, il figlio e quanti le hanno voluto bene, profondamente addolorati, ma commossi per l'affettuosa dimostrazione di cordoglio ed amicizia espressa in ogni modo, nella triste circostanza, la ricordano con l'amore di sempre nella s.messa di trigesima che si celebrerà sabato 28 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un grazie di cuore a quanti vorranno regalarle una preghiera.

Esumazioni nei cimiteri acquisi

Acqui Terme. Il sindaco visti gli art. 82 e 85 del Regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10/9/1990); preso atto che presso le Camere Mortuarie dei cimiteri delle frazioni, a seguito del prescritto turno di rotazione, sono ancora giacenti resti ossei appartenenti a:

Cimitero di Ovranò: Gotta Caterina
Cimitero di Lussito: Icardi Giovanni, Ivaldi Antonio, Ara Pietro, Porta Guido, Scarsi Maresa, Solvi Giovanni, Servetti Cesare, Garbarino Pietro, Pistone Teobaldo, Marengo Antonio, Cavallero Secondo, Servetti Carla

Cimitero di Moirano: Sciutto Teresa, bardi Dina, Mazza Teresa, Barisone Bibiana, Cavallotti Maddalena, Vallegra Stefano, Giribaldi Maddalena, Foglino Virginia.

Dato atto che tali resti saranno depositati nell'ossario comune, se successivamente al termine fissato coloro che hanno interesse non presenteranno regolare domanda per deporli in cellette e colombari; invita le persone interessate a presentarsi entro il 2 maggio 2001 presso il Custode del cimitero urbano per la tumulazione dei resti mortali, attualmente depositati nelle Camere mortuarie, in cellette o colombari. Successivamente detti resti saranno depositi nell'ossario comune. Il presente ha valore di comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 85 del D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285.

ANNIVERSARIO



Giuseppe GARELLI

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori". Nel 5° e 3° anniversario della loro scomparsa, i familiari li ricordano con immutato affetto nella s. messa che verrà celebrata domenica 22 aprile alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme. Un grazie sentito a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.



Carolina ICARDI
ved. Garelli

ANNIVERSARIO



Giovanni Giorgio RAVERA

Nel quinto anniversario della scomparsa i familiari lo ricordano con grande ed immutato affetto nella s. messa che verrà celebrata domenica 22 aprile alle ore 12 in cattedrale. Un grazie sentito a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Giuseppe ALPA
(Pinuccio)

Nel 2° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 22 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.

ANNIVERSARIO



Maria Teresa CAVALLERO
in Prina



Francesca LEONCINO
ved. Prina



Maria Rosa LEONCINO
ved. Benzi

"Oggi come ieri, come domani non dimenticheremo quanto ci avete amati e quanto vi abbiamo amato". Nel 1° e nel 2° anniversario della scomparsa i parenti tutti le ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata giovedì 27 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringrazia quanti vorranno unirsi al ricordo ed alle preghiere.

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
0173 362066
335 7745193

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

CENTRO TERAPIE INTEGRATE
elixir
Micro massaggio cinese
Massaggio linfodrenante
Massaggio ayurvedico - Reiki
Riflessologia plantare - Shiatsu
Massaggio anti stress - Podologia
Cristalloterapia - Olii essenziali
Massoterapia - Floriterapia
Feldenkrais - Rebirthing
Acqui Terme
Piazza San Francesco, 7
Tel. 0144 58000
E-mail: info@elixir.it

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi e accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

MURATORE
Giacomo & Figli
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082
Servizi:
diurni - notturni - festivi
Produzione propria di cofani mortuari
www.clubprestige.it

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare
Goslino Piero
Tel. 0144 41104
Cell. 368 3795100
Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Mercoledì 25 aprile

Chierichetti dalla diocesi per il 64° convegno

Mercoledì prossimo, 25 aprile, si terrà in Seminario ad Acqui la 64ª edizione del Convegno Diocesano dei chierichetti. È un appuntamento che, nonostante la sua lunga tradizione, mantiene ancora tutta la sua freschezza e vivacità: quanto più vecchio, sempre più nuovo. Anche in questi ultimi anni ha sempre registrato oltre le trecento presenze.

È atteso e preparato sia in Seminario che nelle parrocchie. I seminaristi hanno preparato ed inviato in tutte le parrocchie della Diocesi due "libretti attivi". Il tema di quest'anno è "La gioia del servizio", tema ricavato dalle parole di Gesù riportate dall'Apostolo Paolo: "Vi è più gioia nel dare che nel ricevere!" (At. 20, 35). I "libretti" contengono la presentazione di due personaggi biblici (Davide e Maria) e di tre santi (Francesco, Filippo Neri, Giovanni Bosco) particolarmente portatori di gioia. Contiene inoltre un "vocabolario" liturgico col significato degli oggetti liturgici di più frequente uso e i canti per la celebrazione eucaristica. Nella mattinata il convegno



prevede, come gli altri anni, le prove di cultura religiosa (figure bibliche e santi), di liturgia (vocabolario liturgico) e di canto (canti previsti dai due libretti).

Il convegno si svolgerà nei cortili e nei locali del Seminario col seguente orario: ore 9 arrivi e accoglienza; 9.30 inizio gare; 11.30 s. messa; 12.30 pranzo al sacco; 14 grande gioco; 16 preghiera conclusiva. Quello che quest'anno è il 64° convegno, ma a due titoli è anche il "Primo". È il primo del Terzo Millennio ed è anche il primo ad essere

celebrato col nostro Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi. Questo fatto deve diventare un impegno per tutti perché la sua riuscita sia veramente grande: delle parrocchie perché tutte siano presenti; dei ragazzi perché partecipino con entusiasmo, ben preparati e con la loro divisa ben in ordine; del Seminario perché assicurino una buona accoglienza e un buon svolgimento del convegno in tutte le sue parti. Non ci rimane che rivolgere a tutti un caloroso arrivederci a mercoledì prossimo.

Roberto Feletto

Nella messa crismale del giovedì santo

È stato conferito Ministero del lettorato



Acqui Terme. Il giovedì santo, 12 aprile, durante la solenne concelebrazione della messa crismale con il vescovo emerito mons. Livio Maritano, il Vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi ha conferito il Ministero del lettorato a due seminaristi, Roberto Cavaglione e Mario Montanaro, e a due aspiranti al diaconato permanente, Gianfranco Ferrando e Francesco Filippone.

Una visita d'eccezione

Due vescovi all'Oami per la santa Pasqua



Acqui Terme. In occasione della Pasqua il vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi ed il vescovo emerito di Acqui mons. Livio Maritano, insieme al direttore della Caritas diocesana, mons. Giovanni Pistone, hanno fatto visita graditissima agli ospiti del Centro Oami San Giuseppe. Sono stati momenti di grande intensità che saranno ricordati a lungo dagli ospiti del Centro.

Chiesa nel mondo in cifre

Acqui Terme. Dal 1998 al 1999, i cattolici del mondo sono passati da un miliardo e 22 milioni a un miliardo e 38 milioni, con un aumento di 1,6%: lo documenta il nuovo Annuario Pontificio. Tuttavia, poiché l'incremento del numero complessivo dei cattolici risulta molto vicino a quello della popolazione mondiale (circa l'1,4%), la presenza dei cattolici nel mondo è rimasta sostanzialmente invariata: 17,4%. Cresce anche il numero dei sacerdoti: sono 383 in più in tutto il mondo rispetto al 1998. Tale crescita risulta da un aumento di 810 unità del clero diocesano e dalla diminuzione di 427 di quello religioso. Nel corso del 1999 si

contavano 4.482 Vescovi, 405.009 sacerdoti (di cui 265.012 diocesani) 26.629 diaconi permanenti, 55.428 religiosi non sacerdoti, 809.351 religiose professe, 31.049 membri di Istituti Secolari, 80.662 missionari laici e 2.449.659 catechisti, per un totale di 3.862.269 cattolici dediti all'apostolato.

Il continente americano raccoglie circa la metà dei cattolici dell'intero pianeta, mentre l'Europa raccoglie il 27,3%. Quote minori in Africa (12%) in Asia (10,4%) e in Oceania (0,8%). Quanto invece alla distribuzione del clero, si registra una forte presenza di sacerdoti europei (52%) che sono l'80% in più dei preti

iconografici". Per ora, la pubblicazione in rete avviene con il solo obiettivo di illustrare le caratteristiche del sistema di navigazione, non per la rappresentatività dei beni contenuti, che per ora sono un limitato campione di opere (circa 2.500 schede).

Acqui Terme. Si chiama "Beweb", ed è la prima banca dati elettronica che raccoglie l'immenso patrimonio storico-artistico della Chiesa; da qualche giorno è consultabile "in rete" all'indirizzo www.chiesacattolica.it/beweb, grazie alla collaborazione tra l'Ufficio nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'Ufficio Informatico della Cei.

"L'iniziativa - spiegano i responsabili -, nata in continuità con l'attività di inventariazione che le 227 diocesi italiane hanno avviato in questi anni, ha già riscontrato particolare attenzione da parte dei rappresentanti delle diocesi e di altri uffici pastorali, oltre che dei responsabili istituzionali nazionali per la tutela e la documentazione del patrimonio".

Il sito "Beweb", infatti, garantisce la sicurezza, renderà fruibile in rete i beni mobili delle diocesi italiane, non solo con le caratteristiche di un catalogo informatizzato, ma "con particolare attenzione al contenuto specifico del patrimonio ecclesiastico, ovvero agli aspetti liturgici, catechistici, teologici, biblici ed

La navigazione nel sito consente infatti di mettere in relazione le schede dei beni per temi o argomenti; nei quattro ambiti presentati (liturgico, biblico, simbolico e teologico) sono presenti oltre sessanta temi.

Alcune schede presentano anche il commento per un ulteriore approfondimento legato all'ambito di appartenenza". Il campione sarà aggiornato costantemente a partire dal mese di maggio. Dell'immenso patrimonio storico-artistico ecclesiale, sono considerati "beni culturali" circa 85 mila chiese, oltre 1.500 monasteri, 3 mila complessi monumentali, 5.500 biblioteche e 100 mila archivi di proprietà ecclesiastica, di cui almeno 30 mila di particolare interesse storico.

Eutanasia: pseudosoluzione

Acqui Terme. L'eutanasia "è fuori da qualsiasi criterio medico-scientifico e da essa i medici dovrebbero prendere le dovute distanze", perché "togliere la vita ad un paziente è un falso modo di eliminare il problema del dolore e della sofferenza". Commenta così Antonio G. Spagnolo, direttore dell'Istituto di Bioetica dell'Università Cattolica di Roma, il "via libera" dato dall'Olanda all'eutanasia, da oggi ufficialmente divenuta legale per la prima volta nel mondo. Le nuove norme approvate dal Senato olandese, in particolare, stabiliscono che anche i minorenni potranno chiedere la "dolce morte" (tra i 12 ai 16 anni è, però necessaria l'autorizzazione dei genitori) e che i medici sono esclusi da ogni responsabilità legali, nel momento in cui somministrano l'eutanasia attiva.

"Obiettivo della medicina e compito dei medici - precisa Spagnolo - è quello di curare, di alleviare le sofferenze, di accompagnare il paziente verso la morte, non di essere artefici della morte". Per questo il ricorso all'eutanasia rappresenta un "modo di affrontare i problemi dei pazienti gravemente malati anacronistico e rudimentale", visto che "la medicina palliativa ha fatto tanti progressi, ha istituito scuole di perfezionamento e di specializzazione, cattedre e

progetti di ricerca". Per Spagnolo, quindi, "sembra un paradosso che si arrivi a legittimare con una legge azioni che nulla hanno di medico", e che sono anzi "pseudosoluzioni" che scoraggiano la ricerca nel campo delle cure palliative e dell'assistenza al malato.

"Chi mai - obietta, infatti, il direttore dell'Istituto di Bioetica - penserà di 'perdere tempo' a ricercare nuovi farmaci per sedare il dolore o nuovi interventi palliativi, se molto più facilmente ed economicamente vantaggioso essi saranno autorizzati ad eliminare il dolore eliminando i malati?".

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 7.30, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vespri, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18; pref. 8.30, 18; fest. 8.30, 11, 18.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 17.30; fest. 9, 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 18; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

Da domenica 22 aprile

Iniziano alla grande le attività del "Wine food & bike"

Acqui Terme. L'esordio delle attività «in bici» di «Wine food & bike» è in programma per domenica 22 aprile, come annunciato dai soci del gruppo di guide cicloamatoriali. Si tratta della realizzazione di «School fun & bike» e di «Ladies gentlemen & bike», due iniziative destinate a riunire un gran numero di appassionati della specialità ciclistica amatoriale.

«School fun and bike», rivolta ai bambini dai 6 ai 12 anni, consiste in un corso di cinque cicloescursioni durante le quali saranno svolte attività legate, in forma di gioco, all'apprendimento di alcune nozioni di educazione stradale e ad elementari esercitazioni di guida.

Agli «agonisti in erba», come sottolineato dal presi-

dente dell'associazione, Lorenzo Lucchini, «sarà dato modo di sfidarsi attraverso la disputa di piccole gare proposte lungo percorsi assolutamente sicuri e privi di traffico e l'iscrizione singola costa 15 mila lire, mentre per l'intero corso il costo è di 60 mila lire, compreso il tesseramento Uisp».

Per la «gara», l'appuntamento è ad Arzello, alle 15.15 con bici e bimbi davanti alla trattoria Spinone, situata in centro alla frazione. Al corso saranno ammessi bimbi di età leggermente superiore o inferiore a quella stabilita, non saranno ammessi invece bambini privi di casco rigido, ed è raccomandato l'uso di guanti da ciclista e di biciclette perfettamente funzionanti.

«Ladies gentlemen & bike»

è invece manifestazione rivolta a persone di tutte le età e congloba una serie di passeggiate in bici ad andatura assolutamente tranquilla, per consentire la partecipazione a chiunque.

Gli itinerari sono tutti facili e possibilmente lontani dal traffico. Per domenica 22 aprile è previsto il classico «giro dei 14», chi vorrà potrà allungarlo, sempre in compagnia di una guida, procedendo verso Ponti e quindi percorrendo trenta chilometri. Il costo dell'iscrizione è di 15 mila lire per ogni «uscita», comprensive di tesseramento Uisp.

Anche in questo caso, per le iscrizioni, rivolgersi al numero telefonico 0339/3100723, Lucchini. L'appuntamento è in piazza Italia, alle 9.15, naturalmente

muniti di casco rigido e possibilmente di guanti.

L'iniziativa di «Wine, food & bike», un gruppo di guide cicloambientali costituitosi sotto forma di circolo Uisp, costituito da sette giovani «bikers», è di notevole interesse poichè, durante gli incontri in programma, saranno esposti concetti legati al cicloescursionismo, all'ambiente e alla sua salvaguardia, semplici notizie di tecnica di guida e brevi accenni al codice della strada.

Offerta al GVA

Il GVA (Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati), con sede in piazza S. Francesco 1, ringrazia N.N. per l'offerta di L. 50.000 in memoria del caro Martino Rosa.

Successo della serata a favore di Orazio

Acqui Terme. Successo della serata benefica che si è tenuta il 12 aprile alle 21 all'Ariston a favore di Orazio, un ammalato di distrofia muscolare, per l'organizzazione dell'Asm in collaborazione con la Croce Bianca, sotto l'egida dell'assessorato alle politiche giovanili del Comune di Acqui Terme, e col patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria.

Simone Lumina ha presentato una sfilata di moda per bambini del negozio "900", le esibizioni del balletto della scuola Spazio Danza di Tiziana Venanzo, il duo Mad Two, la scuola di ballo Sabor Latino, quindi la straordinaria partecipazione di Luisa Corna.

Platea piena di gente, numerosi politici presenti. Molto applaudita l'esibizione di Luisa Corna, alla quale l'assessore alla cultura acquese Danilo Rapetti ha consegnato un magnum di brachetto

personalizzato. La serata è stata anche occasione per la consegna di uova pasquali ai giovani delle scuole di danza, di regali vari da parte dell'Asm e della Croce Bianca, tra cui un quadro dipinto con un pennello posizionato sulla fronte da una disabile dell'Oami. Ottimo il servizio prestato dai volontari della Croce Bianca e dai Vigili del fuoco

Assemblea Asm

Acqui Terme. Nell'assemblea dell'Asm, riunita il 9 aprile è stata nominata quale nuova vice presidente, la maestra Clemenza Ottonelli.

Il consiglio direttivo risulta così composto: presidente Alberto De Micheli, vice presidente Clemenza Ottonelli, tesoriere Rosangela Sonaglio, segretario Franca Arcerito, consiglieri Nicola De Martino, Gabriella Viazzi, Marco Carati.



LE PIÙ GRANDI PESCHERIE D'ITALIA VICINO A CASA VOSTRA.

Crios pesca da oltre vent'anni direttamente nei migliori mari del mondo. Surgela immediatamente il prodotto a bordo di modernissime navi fattorie. Il risultato è l'ottima qualità al miglior prezzo. Fidatevi di Crios, scegliete sempre pesce di mare: è sempre il più buono. Crios, la più moderna catena di negozi specializzati.



Allevati dal mare

ACQUI TERME
Via Marconi, 40 (AL)

OVADA
Viale Stazione Centrale, 10/16 (AL)

NIZZA MONFERRATO
Corso Acqui Terme, 39/4 (AT)

Ricettario di Bordo

Spaghettoni al polpo per 4 persone

- 1 polpo (o piovra) media
- 5 cucchiaini d'olio di oliva
- 1 spicchio d'aglio tritato
- Origano
- 500 gr di pomodoro fresco
- 350 gr di spaghettoni
- Sale e pepe

Scongela e sciacqua il polpo. Cuocerlo in acqua bollente per un'ora, o per 20 minuti nella pentola a pressione. In una padella far soffriggere l'aglio nell'olio, aggiungere il polpo tagliato a tocchetti, spolverare con l'origano, far insaporire e poi aggiungere il pomodoro cubettato. Salare, pepare e cuocere per 10 minuti. Intanto avete fatto cuocere gli spaghettoni che scolerete al dente facendoli insaporire nella padella con il polpo.

APERTURA NUOVO CANTIERE

"I gemelli"

ZONA RESIDENZIALE
VIA SCOZIA
VIA BUONARROTI

- Palazzine con appartamenti varia metratura, autobox 2 macchine, giardini o balconate, mansarda
- Favorevole mutuo agevolato per l'acquisto

**COSTRUISCE E VENDE
GEOM. TORTAROLO
P. Matteotti, 2 - Acqui Terme
Tel. 0144 320743**



Sabato 21 e domenica 22 aprile

Due giorni di festa con la Misericordia acquese

Acqui Terme. Due giorni di festa, sabato 21 e domenica 22 aprile, per la Confraternita «Misericordia» di Acqui Terme. Il primo degli appuntamenti riguarda, in contemporanea, l'inaugurazione ufficiale della nuova filiale della Cassa di Risparmio di Asti e la consegna delle chiavi di una nuova ambulanza acquistata dalla pubblica assistenza acquese con il contributo della Fondazione dell'Istituto bancario astigiano.

La benedizione ai locali verrà impartita dal vescovo della diocesi di Acqui Terme, monsignor Pier Giorgio Michiardi. Tra gli avvenimenti programmati dalla «Misericordia», troviamo una colazione da consumare presso la «C'À del vein», ristorante acquese di via Mazzini, la Messa officiata in cattedrale da monsi-

gnor Giovanni Galliano, dedicata ai volontari e quindi la benedizione dell'ambulanza.

La «Misericordia», pur nella sua breve storia a livello locale, ha saputo acquisire benemerite tra la popolazione, anche per la passione e la capacità che dimostrano i suoi volontari, persone di ogni sesso, età ed estrazione sociale che diuturnamente operano nel segno della solidarietà, sempre pronti ad intervenire in aiuto di chi ha bisogno.

«Sostieni, o Dio, la nostra volontà, e donaci la capacità di correre per essere presenti, là ove c'è bisogno di soccorrere un fratello che soffre». Si tratta di un brano della preghiera della «Misericordia» scritta lo scorso anno da monsignor Galliano che ben si riferisce ai momenti relativi

all'«Anno del volontariato» programmato a livello nazionale relativamente al 2001. La confraternita della città termale fa parte delle seicento «Misericordie» operanti a livello nazionale con poco meno di settecentomila iscritti di cui 155.000 confratelli attivi che effettuano il volontariato come donazione di sé agli altri senza riserve.

Il calendario delle iniziative della festa della confraternita acquese inizia alle 16.30 di sabato 21 aprile con la riunione delle consorelle presso la Soms di via Mariscotti. Alle 17 è prevista l'inaugurazione e la benedizione dei locali della nuova filiale della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Matteotti, presente il vescovo monsignor Pier Giorgio Michiardi. Seguirà la consegna delle chiavi della nuova ambulanza di soccorso avanzato. Domenica 22 aprile, alle 9.30, ritrovo al ristorante C'À del vein per una colazione offerta dalla famiglia Alpa. Seguirà, alle 11, la celebrazione di una Messa celebrata, in Duomo, da monsignor Galliano. Alle 12 avverrà la benedizione della nuova ambulanza. Nel pomeriggio, alle 17, è prevista una esibizione e una simulazione di pronto soccorso effettuata dai volontari della «Misericordia», della Protezione civile e dei vigili del fuoco.

Alla scuola di musica della corale «Città di Acqui Terme», a cavallo fra la fine dell'inverno e l'inizio della primavera, si cominciano a raccogliere i frutti di quel che si è seminato. Il 1° marzo scorso si è infatti tenuto un concerto Gospel con gli allievi di canto della prof. Annamaria Gheltrito e giovedì 5 aprile si è svolto il «Concerto di Primavera» dove si sono cimentati gli allievi delle classi di musica d'insieme di Silvio Barisone. Per la prima volta la scuola di musica ha usato la sala convegni di Acqui Esposizioni (ex Kaimano) che ha piacevolmente sorpreso dimostrando un'acustica insospettata, tanto poter essere, anche se manca ancora un assetto definitivo, un'ottima alternativa per manifestazioni di questo tipo, mancando nel panorama acquese una sala intermedia da circa 200 persone. Ma veniamo alla cronaca, mentre il «Concerto di Primavera» è un evento già collaudato negli scorsi anni il concerto Gospel è una novità, «si è voluto «far provare» a cantare in coro ragazzi più abituati a farlo individualmente attirati dagli idoli della musica leggera, del resto la mamma della scuola è la corale e ci è sembrato giusto fare assaggiare questo altro gusto del cantare».

La serata è stata piacevole, il pubblico non molto numero-

Numerosi gli appuntamenti

Sempre in fermento la scuola della Corale



so (piuttosto che una serata di fine inverno sembrava la notte di Natale con neve, gelo ecc.) ha comunque dimostra-

to di gradire l'iniziativa tanto che si replicherà il concerto, aggiungendo qualche altro spiritual, a Nizza Monferrato nella chiesa di Sant' Ippolito il 5 maggio prossimo. Il «Concerto di Primavera» di giovedì 5 aprile scorso ha visto invece protagonista la musica leggera, i ragazzi seguiti dal prof. Silvio Barisone, coadiuvato dai musicisti Andrea Assandri e Andrea Ezzu, hanno dato prova di bravura e sicurezza di fronte ad un pubblico decisamente più numeroso (considerata la serata mite) che non ha lesinato gli applausi. Ora il prossimo appuntamento con la scuola di musica è ai primi di giugno con il concerto di fine anno dove tutti gli allievi sia di musica classica che di leggera avranno modo di dimostrare le capacità acquisite durante l'anno.

In Scienze della Formazione

Brillante laurea per l'assessore Garbarino

Acqui Terme. Alberto Garbarino, assessore alle Politiche giovanili del Comune di Acqui Terme, da mercoledì 4 aprile è «dottore». Titolo accademico conseguito, con 110 e lode alla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Genova. Il neo dottor Garbarino aveva presentato una tesi di laurea su «Universo, essere, Dio, nuove prospettive filosofiche della cosmologia contemporanea», relatore il professor Bruno Marilena.

Il dottor Garbarino, che con il centodieci e lode ha raggiunto il massimo del punteggio assegnato ad un laureando, ha quindi dimostrato la sua bravura anche negli studi. Quale amministratore pubblico ha dato prova di saggezza e di capacità nell'effettuare compiti non certamente semplici. Pur nella sua giovane



età, nell'effettuare l'incarico amministrativo di assessore non solo alla Politiche giovanili, ma anche all'Economato, il dottor Garbarino ha dimostrato un notevole grado di maturità.

C.R.

Risotto anticipato per le elezioni

Acqui Terme. Il «matrimonio» tra riso e vino fa parte degli abbinamenti che da sempre hanno caratterizzato la cucina locale. Parliamo di una realtà enogastronomica che la Pro-Loco Acqui Terme intende rinnovare, ripercorrere ai fornelli per non dimenticare i piatti che da sempre deliziano i palati dei buongustai. Da queste premesse ha preso corpo la manifestazione del «Risot e vein bon», cioè del risotto e del vino buono, una denomina-

zione mutuata dal modo dire dei gourmet. La festa, ideata dalla Pro-Loco a dicembre dello scorso anno, era stata programmata per domenica 13 maggio. Senza però immaginare che il governo in quella data avrebbe indetto le elezioni. Quindi, con ogni probabilità, la manifestazione del «Risot e vein bon» si terrà domenica 6 maggio. Si tratta di un avvenimento dedicato ai sapori di una volta, a conferma dell'apprezzamento di cui gode la cucina del territorio

proposti da abili cuochi facenti parte dell'associazione turistica acquese.

Ringraziamento

La figlia Franca ed i familiari tutti tengono a ringraziare l'intero personale medico e paramedico del reparto Medicina dell'ospedale di Acqui Terme per le cure e l'assistenza prestate in modo encomiabile alla cara mamma, Cristina Vallone ved. Piovano.

Delta Impianti

di Monica Borgatta

Tecnologia & servizi

**Forniture alberghiere
Refrigerazione industriale
Assistenza specializzata**

- Cucine industriali
- Lavastoviglie
- Cappe di aspirazione



Uffici ed esposizione
Acqui Terme (AL) - Via Emilia, 73
Tel. 0144 325299 - Fax 0144 350060

Assistenza tecnica giorni festivi tel. 0339 4319102



La Torretta

Via Nizza 34 • Acqui Terme

ULTIMI ALLOGGI

- riscaldamento autonomo
- ingresso indipendente
- grandi terrazzi

Da L. 2.100.000
a L. 2.500.000 al mq

NEGOZI SOTTO I PORTICI

- 57 mq L. 143.000.000
- 72 mq L. 175.000.000
- 228 mq L. 280.000.000

Monte Cucco 93 srl - Torino
335 8043482-335 6225521

Ufficio vendite: Acqui Terme - Via Nizza 34
Mercoledì ore 15,30-18,30 • Sabato ore 10-16,30

In una lettera in redazione

Il dott. Caligaris risponde alle accuse

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Eugenio Caligaris: «Mi spiace avere innescato una polemica con Rifondazione comunista, per questo chiedo ancora ospitalità a L'Ancora. Nel trafiletto della settimana scorsa, mi ero limitato a dire che Forza Italia non obbedisce a nessun padrone e nel votare, vota secondo una sua strategia; d'altra parte Rifondazione comunista, quando esprime una volontà, non è certamente condizionata dal parere di Forza Italia. Non c'è pertanto nessuna arroganza di potere né abitudine a cambiare le regole del gioco, anche perché sia in ribaltoni che in desistenza, ci sono altri che ne sono maestri. Per quanto riguarda il problema della povertà, viene spontaneo riflettere che la stessa, la

si trova diffusa e consistente nei paesi comunisti: vedi la Russia e tutto l'est post comunista, vedi il Vietnam che ha vinto la guerra ma ha perso la pace, vedi Cuba dove il comunismo impera da 40 anni. Ed allora c'è un vizio nel sistema, visto che dove vige il libero mercato c'è un sostanziale benessere. Considerazioni che tutti possono fare e non solo il sottoscritto, anche se riconosco che il sistema capitalistico non è perfetto. Concludo con un'ultima considerazione: non vedo nessun comunista nostrano che si trasferisca nei paesi comunisti, mentre è molto frequente il contrario. È un implicito riconoscimento che il sistema occidentale, per quanto imperfetto è sempre preferibile».

Eugenio Caligaris

Benedetto Croce e F.I.

Acqui Terme. Dopo l'intervento di un lettore che poneva dubbi sull'intitolazione a Benedetto Croce del club acquese di Forza Italia, non poteva mancare la replica:

«Scarseggiando la - un tempo - folta schiera di intellettuali di sinistra che ci propinavano la loro infallibile ricetta del giusto "vivere insieme", si attiva oggi l'inesauribile schiera dei piccoli manovali del pensiero, addetti a scovare negli schieramenti del "nemico" imperfezioni, curiosità, omonimie, analogie, ecc., insomma tutto quanto riesca ad evidenziare qualsiasi espediente pur di deridere, canzonare, diffamare.

Il nome di Benedetto Croce è caro a quanti, pur privi di

qualsiasi tessera politica, apprezzano e condividono la lezione di liberalismo del filosofo napoletano e credo che quella sia la ragione per la quale il partito Liberale prima, Forza Italia poi hanno intitolato a lui il proprio circolo.

Ci congratuliamo con il saggio lettore: anche a noi sorge un dubbio. La singolare somiglianza delle iniziali di Benedetto Croce, valoroso anti-fascista, con quelle di Bettino Craxi, strenuo anti-comunista non saranno un tempestico segno della Storia? Si interroghi su questo il sig. B.C... toh, guarda che coincidenza, le stesse iniziali!».

Per il Club Forza Italia Benedetto Croce, Domenico Rolando

Il vicepresidente Borioli in risposta ad un nostro articolo

Strade: la Provincia interviene Colpe? Dell'Anas e della Regione

Acqui Terme. Ci scrive il vice presidente dell'amministrazione provinciale, Daniele Borioli:

«Leggo sul numero del Suo giornale del 15/04/01 un articolo relativo alla variante di Strevi (senza firma) il cui tono complessivo e i cui giudizi, genericamente negativi nei confronti di un'indistinta categoria di politici, trovo del tutto non condivisibili.

Lo dico senza polemica, ma con la schiettezza necessaria: almeno per quanto riguarda l'Amministrazione Provinciale, mi sento di dire con coscienza tranquilla che tutto quello che dovevamo fare, l'abbiamo fatto.

Abbiamo avuto il finanziamento per fare il progetto definitivo della Variante di Strevi e l'abbiamo fatto e regolarmente consegnato nei tempi esatti assegnati da Anas e Regione Piemonte.

E un progetto di quella portata, caro Direttore, non è soltanto "bla, bla, bla..." come l'articolo dice, ma costa centinaia di milioni e implica mesi e mesi di lavoro, da parte di numerosi e qualificati tecnici, il cui lavoro credo vada rispettato anche da parte di chi opera nel campo dell'informazione.

Se poi da questo progetto non sono ancora scaturiti i passaggi procedurali necessari per dare il via alle opere, la responsabilità è appunto (come abbiamo scritto io e l'Assessore Filippi) dell'Anas, fino al 31/12/2000 ed in compartecipazione di Anas e Regione dal 01/01/01, essendo appunto Anas e Regione per legge titolari dei finanziamenti e dell'iniziativa neces-

saria a varare i lavori su quel livello di viabilità.

Così stanno esattamente le cose: se l'estensore dell'articolo lo riterrà potrà verificarlo semplicemente guardando le leggi e gli atti e traendone le necessarie conseguenze. Quello che trovo paradossale e che gli unici accenni di polemica diretta, egli li rivolga all'Amministrazione Provinciale o agli Amministratori Locali, che non hanno nessuna responsabilità né competenza (almeno fino al 01/07/01) neppure in merito al degrado dei citati tratti della SS 30.

Ciò rende ancora più incomprensibile il senso di un articolo che, da un lato spara nel mucchio inseguendo le facili sirene della sfiducia nei politici e dall'altro se la prende con l'unico livello istituzionale che per quanto doveva fare ha dimostrato assoluta efficienza e per il resto, è caso mai solo vittima dell'inerzia di Anas e Regione Piemonte.

In tutta onestà, chi ha scritto quel pezzo (e avrà comunicato come costume l'ultima parola) o ha sbagliato bersaglio oppure, a sua volta, ha seguito un preciso intento politico proprio in vista delle elezioni, usate apparentemente come pretesto polemico d'attacco nei confronti dei "politici".

Già ricordo in ogni caso che il progetto definitivo predisposto dalla Provincia di Alessandria è pronto da oltre 10 mesi ed aspetta soltanto di tradursi in iniziativa concreta, sempre che la Regione, cui compete decidere e finanziare si decida in fretta.

Sarebbe cortese e forse anche utile se, con la stessa

solerzia, dalle pagine del suo giornale, anche la Regione, che tanta parte ha e può avere in questa vicenda, venisse per correttezza e completezza d'informazioni chiamata in causa.»

Daniele Borioli

Chi ha scritto il pezzo, secondo la norma che regola tutti gli articoli non firmati che altrimenti non troverebbero posto sul giornale, fa parte della redazione.

Il direttore

Tengo a sottolineare che il suo intervento trova spazio su questo numero, anche se è arrivato dopo il tempo stabilito per necessità di impaginazione (martedì sera), almeno per due motivi: perché non siamo abituati ad avere *comunque come costume l'ultima parola*; perché per noi, da sempre, il dibattito è aperto, quindi ci riserviamo di rispondere e desidereremmo averla ancora come interlocutore.

I problemi delle strade non sono ancora risolti

Acqui Terme. È di 365 milioni di lire l'importo destinato dalla giunta provinciale, su proposta dell'assessore ai Lavori pubblici Paolo Filippi, per opere sulle strade provinciali nell'Acquese. Si parla di lavori di risagomatura e riasfaltatura necessari a mantenere in ottimo stato di efficienza molte arterie stradali della nostra zona. Parlando di viabilità, è giusto segnalare che il tratto della strada statale «30», dal confine della Liguria, sino a Ponti, è stato recentemente «rattoppato». Uno strato di asfalto ha coperto le buche e gli avvallamenti che per mesi e mesi hanno messo a dura prova gli utenti della statale. Si è trattato, logicamente, di una manutenzione di emergenza in attesa della completa asfaltatura del piano viabile. Il degrado con conseguente pericolosità della statale della Valle Bormida ha provocato il risentimento

di chi, per lavoro o per qualsiasi altro motivo, la deve percorrere. I giornali, nel denunciare il problema e nel sensibilizzare l'opinione, hanno fatto la loro parte. I sindaci, «braccati» dai loro elettori, si sono mossi. Ora non bisogna dimenticare che sulla statale non è stata effettuata un'opera definitiva. Solamente in certi tratti e «a pioggia», l'Anas ha effettuato lavori di manutenzione, indispensabile per non rischiare la chiusura dell'arteria. A questo punto è lecito chiedere se si è trattato di una dimenticanza quella di non avere tracciato le linee bianche verticali, necessarie a delimitare il bordo strada e ad indicarne il centro. I sindaci dei Comuni territorialmente interessati a questo tratto di strada poco considerato da «chi di dovere» potrebbero avere già segnalato all'Anas la «distrazione».

C.R.



Geom. Gian Paolo BOCCARDO

Candidato al Senato della Repubblica
Collegio Asti - Canelli - Acqui Terme



Giuseppe Angelo MAZZARELLO

Candidato alla Camera dei Deputati
Collegio uninominale
Acqui Terme - Ovada



Giuseppe ANDREIS

Candidato alla Camera dei Deputati
Collegio uninominale di Asti Sud
e capolista proporzionale Piemonte 2



DEMOCRAZIA EUROPEA, nata per dare voce a chi si identifica in un centro autonomo, indipendente dai due cartelli della destra e della sinistra, per una giusta riforma elettorale, per un'Italia libera

TRONY

GRUPPO Uni Euro

Trony ANCHE A:

- (AL) ACQUI TERME
C. Acquino La Torre Loc. Cassaroglia, 46
tel. 0144/356910
- (AL) FRUGAROLO
Sulla Statale NOVI-ALESSANDRIA (Presso
Città della moda) Tel. 0131/290019
- (AT) ASTI
C.so Alessandria ang. v. Maggiore tel. 0141/476768
- (CN) RORETO di Cherasco
via Cuneo, 34 tel. 0172/495833
- (CN) GENOVA Strada Statale tel. 0172/68611
- (CN) BIA (Cinzano) Biscovich
S.S. 231 loc. Borgo S. Martino, 60 T. 0172/478166
- (CN) SALUZZO
V. Torino, 73 Tel. 0175/47411 **NUOVO!**
- (CN) B.S. DAL MAZZO
Int. Borgomercato tel. 0171/261190
- (CN) CASTAGNITO via Nelve, 16 tel. 0173/211224
- (CN) MONDOVI via Langhe, 54 tel. 0174/40423
- (GE) BOLZANETO via Sardoirella, 2
t. 010/7490990
- (GE) GENOVA (Int. 1)
P.za della Vittoria, 146/150 via Diaz, 29R
Tel. 010/589241
- (IM) PONTEASSIO
C. Comm. SPERVALLE via Nazionale
Tel. 0183/779070
- (IM) VALLECROSCIA via Roma, 67
tel. 0184/290294
- (SV) ALBANGA Cisano sul Neva
via Benesee 3/2 tel. 0182/20905
- (SV) CAIRO MONTENOTTE
via Verneti, 5 tel. 019/505378
- (MI) TREZZANO sulla tang. Ovest
uscita Nuova Vigevanese tel. 02/484771
- (PC) PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42 Tel. 0523/498170
- (BG) STEZZANO
Citta' Convenienza via Botte, 8 tel. 035/593781

gruppo **Uni Euro** ANCHE A:

- (AT) CANICOLI P.za C. Galicia, 11 0141/822215
- (AT) ASTI P.za Alfieri 18 tel. 0141/599566
- (CN) CUNEO Fissore C. Nizza 161 0171/692339
- (CN) BAGNOLO PIEM. TE PUNTOMUSICA
Via Cuneo, 19 ang. via Verdi
Zona Madonna tel. 0175/392086
- (CN) MONDOVI P.za Montegale 21 0174/47293
- (CN) ALBA Cottino v. Cavour 106 0173/440168
- (CN) CORTEMILIA P. Savona, 101 0173/81146
- (TO) CARMAGNOLA
via Ossetti, 21 tel. 011/9713625
- (GE) CHIAVARI v. Tripoli, 12 tel. 0185/324909
- (SV) ANOORA v. S. Caterina, 9 tel. 0182/684747

www.unieuro.com



Operazione valida salvo es. Scorte esaurite ed ommissioni

WIND ora c'è ...e si vede!

Nei Trony del gruppo UniEuro ora c'è WIND. Tutti i servizi di telefonia mobile e fissa, internet e soprattutto tutti i telefoni WIND... Ecco alcune proposte a prezzi veramente speciali. BEATI I PRIMI.



NEC Db4100

telefono GSM dual band - batterie al litio con lunga autonomia - 80 ore in attesa - orologio, allarme, calendario, 14 suonerie + chiamate a vibrazione

149.000
+ lire 50.000
(scheda prepagata con lire 50.000 di telefonate)

199.000
SOLO IN VENDITA ABBINATA



Ericsson R320

telefono GSM dual band-WAP. Consente l'invio e ricezione di fax e dati e offre una migliore qualità vocale grazie all'enhanced full rate il modem è integrato e soprattutto è sottilissimo 1,5centimetri di spessore

149.000
+ lire 50.000
(scheda prepagata con lire 50.000 di telefonate)

199.000
SOLO IN VENDITA ABBINATA



Ericsson T28

DUAL BAND GSM con sportellino attivo, chiamata con vibrazione, possibilità di richiamare vocalmente, 10 numeri telefonici, batteria con autonomia di 80 ore in attesa, display con retroilluminazione azzurra.

329.000
+ lire 50.000
(scheda prepagata con lire 50.000 di telefonate)

+ AURICOLARE da lire 20.000
399.000
SOLO IN VENDITA ABBINATA



Ericsson T18

E' un telefono GSM dual band con sportellino attivo, dotato di vibracall e di un dispositivo per chiamare fino a 10 numeri e ricevere telefonate con comando vocale. Dimensioni ridotte. Orologio e sveglia incorporati.

199.000
+ lire 50.000
(scheda prepagata con lire 50.000 di telefonate)

249.000
SOLO IN VENDITA ABBINATA



Alcatel 501

telefono GSM dual band WAP. Con il WAP hai accesso al mondo dei servizi interattivi. Nella tua tasca, una miniera di informazioni e di servizi: quotazioni borsistiche, traffico, itinerari, oroscopo, previsioni del tempo... Le possibilità sono infinite.

449.000
+ lire 50.000
(scheda prepagata con lire 50.000 di telefonate)

499.000
SOLO IN VENDITA ABBINATA



Benvenuti nell'era dell'ottimismo

TRONY
gruppo Uni Euro
www.unieuro.com

Sabato 31 marzo a Nizza Monferrato

Anche i bimbi del Moiso alla festa di affidamento

Acqui Terme. La festa di Affidamento a Maria, ha riunito sabato 31 marzo, all'istituto "Nostra Signora delle Grazie" di Nizza Monferrato, una marea di bambini (ultimo anno scuola materna), provenienti da località lontane e vicine, frequentanti le scuole delle Figlie di Maria Ausiliatrice (Perosa Argentina, Vernante, Rossana, Mappano (TO), Istituto Maria Ausiliatrice n. 27, Torino, Riva di Chieri, Gallo Grinzane, Villafranca d'Asti, Villanova d'Asti, Asti: scuola "Madre Mazzarello", scuola "Regina Margherita", Castagnole Lanze, Isola d'Asti, Nizza Monferrato, Acqui Terme, Alba), Salesiane di don Bosco.



con il ritornello: "Beata sei Maria".

Un sole luminoso ed un cielo splendente, hanno fatto da cornice alla gioia ed all'entusiasmo che sprizzavano dagli sguardi festanti dei bambini, tutti pronti a rendere omaggio alla mamma di Gesù.

La festa è stato il momento clou di un cammino esperienziale che ha visto impegnati i piccoli nella ricerca e nella scoperta della missione di Maria tra noi.

Nel grande cortile, la statua di Maria, abbellita da un prato variopinto di fiori dagli sgargianti colori e forme, realizzato dai bambini, era il punto focale del trovarsi insieme.

1° momento: la camminata in onore di Maria, ha visto sfilare, tra canti e sventolii di fiori, i piccoli, che, con tanto amore hanno inneggiato alla Mamma di Gesù. A conclusione, ogni partecipante ha offerto il proprio fiore, mentre, tutti insieme, lodavano esultanti,

2° momento: Il santuario, traboccante di bimbi e adulti, accoglie la preghiera di affidamento che i genitori fanno per i loro figli, mentre una giara, in mano ad una mamma, rovescia sull'altare una cascata di cuori, a simboleggiare la gioia di ogni partecipante. Le parole dell'Animatrice Ispettorale, sr. Carla Castellino, scendono nell'intimo di ognuno a risvegliare la confidenza e l'amore a Maria "Quella gran festa poi continuò, grazie a Gesù e a Maria" e il ritornello del canto e allora eccoci pronti a continuare la grande kermesse.

3° momento: la palestra dell'Istituto accoglie grandi e piccini, per cantare l'amicizia e per dare vita alla grande sorpresa: l'apparizione di mago Wilman di Asti, il quale, intrattiene tutti con le sue strabilianti magie.

Prima di lasciare l'istituto,

ogni famiglia passa a rendere un ultimo omaggio alla Regina del Cielo ed è invitata a portare a casa un fiore, a ricordo della memoranda giornata.

L'avventura dello scoutismo

La ricerca del clan sulla pena di morte

Il Clan (rover/scolte di 17/21) ha presentato, ai membri passivi del Clan/Fuoco, ed alla Comunità Capi, una propria ricerca sull'applicazione della pena di morte nel mondo. Il tempo a disposizione era poco, perché incalzavano altri impegni, ma il lavoro svolto molto bene. Certo, l'indagine è stata svolta tenendo presente le leggi degli stati, non potendo soffermarsi su quegli stati che applicano la pena capitale in maniera occulta (suicidando i colpevoli dei reati a loro dire meritevoli della pena di morte) anche ove non sancita dalla Legge. È opinione personale che tale lavoro, magari anche ampliato, possa essere oggetto di discussione anche con altri Clan/Fuoco, oltre che presentato ai genitori il giorno della chiusura delle attività al chiuso.

Allorquando abbiamo parlato l'ultima volta dell'ascia abbiamo anche affermato che non è un giocattolo, non serve a giocare agli indiani, non è neanche da usare per il tiro al bersaglio con gli alberi, in somma non è un oggetto sicuro in mano agli stupidi. È un oggetto da usare con cautela od al momento opportuno, e se è il caso di usarla, perciò è be-

ne seguire le istruzioni del proprio Capo ricordando anche che non tutti gli alberi possono essere abbattuti, anzi spesso necessita l'autorizzazione dei guardie boschi o della Forestale, i quali vigilano a protezione della natura e dei boschi in particolare.

Allorquando servisse per abbattere un albero, bisogna calcolare la direzione in cui lo stesso cadrà, stando attenti all'estremità tagliata, evitando di restare dietro alla stessa che cadendo rimbalza indietro dal ceppo. Quando il tronco scricchiola e l'albero inizia a cadere avanzare nella stessa direzione della caduta allontanandosi contemporaneamente dall'estremità tagliata.

Una volta che l'albero sia caduto, vanno tagliati tutti i rami, partendo dalla base verso la cima, vibrando i colpi vicino al tronco onde evitare monconi che potrebbero risultare pericolosi.

Il tronco sarà successivamente tagliato della misura adatta all'uso per il quale è stato abbattuto, potremo così dare inizio alla costruzione che era nei nostri progetti.

**Un vecchio scout
Marcello Penzone**

Sabato 21 a "Il sentiero" di via Mariscotti

Serata sul rebirthing respirazione consapevole

Acqui Terme. Elixir, il centro di terapie integrate recentemente inaugurato nei nuovi ed accoglienti locali di piazza San Francesco, organizza per sabato 21 alle 21 presso il centro "Il sentiero" di via Mariscotti 16, una serata di presentazione sul tema: "Rebirthing: la respirazione consapevole che permette di respirare la vita".

La respirazione, che è una delle funzioni più importanti del nostro corpo, non si limita ad immagazzinare ossigeno, ma ha la funzione di eliminare le scorie prodotte dal lavoro di combustione. Soltanto il 3% di queste ultime viene eliminato dalle feci, il 7% dalle urine, la nostra pelle ne filtra il 20% ed il restante 70% viene eliminato attraverso la respirazione. Si può allora facilmente capire perché la funzione respiratoria sia così importante. Respirare dando

enfasi alla parte alta del petto, senza pause tra inspirazione ed espirazione e viceversa, significa usare l'intera capacità polmonare accelerando il processo di smaltimento che purifica il nostro organismo.

Questo modo di respirare è quello suggerito dal Rebirthing, che diventa quasi un meccanismo di guarigione. Il Rebirthing è un modo di respirare che può essere imparato rapidamente

ed ha come obiettivo l'accrescimento del benessere fisico, mentale e spirituale.

Il Rebirthing è la combinazione di due elementi fondamentali: una tecnica di respirazione semplice, piacevole e sicura; il potere creativo del pensiero. I risultati che si possono ottenere non sono di poco conto: riduzione dello stress, miglioramento della salute, aumento della creatività.

L'ASM ringrazia

Acqui Terme. L'Associazione A.S.M. di Acqui Terme ringrazia genitori, alunni e insegnanti della scuola Bagni per l'offerta di lire 500.000 compenso della lotteria realizzata in collaborazione con una finalità ben precisa: l'acquisto di una fotocopiattrice. L'A.S.M. (ammalati sclerosi multipla) sentitamente ringrazia del contributo ricevuto, finalizzato all'attività di volontariato, rivolta all'assistenza degli ammalati di s.m., in particolar modo ringrazia Patrizia Poggio per essersi prodigata con tenacia, per il conseguimento dell'obiettivo.

Pneumatici a prezzi folli*

Primavera - estate 2001



Continental UNIROYAL MICHELIN PIRELLI BRIDGESTONE

Vi proponiamo alcuni esempi di pneumatici **Barum** Gruppo Continental

135/80 TR 13	(Panda, Uno, Y10, ecc.)	L. 35.500
155/70 TR 13	(Fiat, Ford, Renault, Opel, VW, ecc.)	L. 45.000
165/70 TR 13	(Fiat, Ford, Renault, Opel, VW, Citroen, Peugeot, ecc.)	L. 51.700
165/65 TR 13	(Fiat, Ford Ka, Renault, Opel, ecc.)	L. 57.500
165/65 TR 14	(Fiat, Renault, Peugeot, Ford, Opel, ecc.)	L. 57.500
175/65 TR 14	(Fiat, Renault, Peugeot, Ford, Opel, ecc.)	L. 65.500
185/65 HR 14	(Fiat, Renault, Peugeot, Ford, Opel, Alfa Romeo, Seat, Toyota, ecc.)	L. 70.000
195/55 VR 15	(Fiat, Volvo, Nissan, Ford, Alfa Romeo, Lancia, ecc.)	L. 112.500
205/55 VR 16	(Alfa Romeo, VW, BMW, Mercedes, Audi, Opel, ecc.)	L. 162.000

Montaggio, equilibratura, sostituzione valvola e smaltimento L. 12.500 per pneumatico

E in più la nostra **GARANZIA TOTALE**

SOSTITUZIONE DEL PNEUMATICO DANNEGGIATO PER CAUSE ACCIDENTALI O ATTI VANDALICI



PNEUS CAR
ACQUI TERME - Reg. Barbato, 21
Tel. 0144 324940 - Fax 0144 311242

PNEUS CITY
ACQUI TERME - Via Casagrande, 4
Tel. 0144 322802 - Fax 0144 326333

*Offerta valida fino al 31 maggio 2001 salvo esaurimento scorte

I prezzi si intendono per unità iva esclusa

Chiuderà con il mese di aprile

Mensa fraternità: servizio prezioso

Con aprile si chiude la mensa della fraternità con la volontà e la speranza di riaprirsi al prossimo autunno. Ogni anno che passa questo servizio si apprezza sempre di più e si evidenzia il valore di questa iniziativa di volontariato e di fraternità. L'ambiente accogliente, il clima di rispetto e di serenità, lo stile di lavoro, la qualità e la quantità dei vari pasti confezionati con cura, costituiscono una garanzia di rilievo e una testimonianza di riguardo.

A chi si presenta per consumare il pasto non si chiede né la condizione sociale o economica, né la provenienza né altri dati, ma si offre gratuitamente e serenamente il pranzo da consumare: in alcuni casi con il contenitore c'è chi porta a casa anche per la cena.

La media degli utenti, della mensa si aggira sempre su 65 al giorno. Complessi-

vamente quest'anno i pasti distribuiti sono stati 6014.

Sarebbe auspicabile che questo servizio potesse continuare tutto l'anno e ci fosse anche la possibilità di "un centro di accoglienza" per i casi più gravi.

Per una città come Acqui quest'opera si impone: richiede la convinzione e la collaborazione di tante forze ed Enti. È tutta questione di sensibilità e di volontariato e poi le cose maturano e si risolvono.

Per ora la nostra ammirazione ed il nostro ringraziamento più sentito va al gruppo di persone che, in una dedizione assidua e volenterosa, hanno lavorato per il funzionamento della mensa. Le mansioni e le responsabilità sono varie ed impegnative: ma tutti hanno lavorato con encomiabile dedizione e in vario modo, in una esemplare collaborazione; da chi pensava alle



provviste a chi lavorava in cucina, da chi riordinava l'ambiente a chi serviva, da chi era addetto all'accoglienza a chi si prendeva a cuore casi particolari e tutto e sempre con grande senso di fraternità.

La più viva riconoscenza

la esprimiamo anche a tutte le generose persone o Enti che in vario modo con offerte o in generi alimentari hanno aiutato la mensa.

Fam. Dott. Luciano Laborai: panettoni e dolci; Ufficio Missionario Diocesano L. 300.000; in memoria di Mentina Grenna ved. Grassi, il figlio 50.000; un caro amico di Bistagno 100.000; N.N. in memoria di Giannino 50.000; Avuls (generi alimentari); banco vendita (generi alimentari); Barosio Bruna (generi alimentari); on.li Rava e Saracco (generi alimentari); Renzo Vercellino (caffè); Pro Loco di Alice Bel Colle (dolci); Berta (generi alimentari); Giovanni Marauda (generi alimentari); sig.ra Emiliana: pasta fresca.

Un particolare vivissimo ringraziamento pieno di ammirazione per la continua generosità ed i grandi aiuti offerti.

Don Giovanni Galliano

I quadri di Massolo esposti in duomo

Artistica Via Crucis



Nella settimana santa la cattedrale acquese ha ospitato la mostra "Il percorso sofferito del Cristo - la Via Crucis" del pittore prof. Giovanni Massolo. Egli si era già fatto conoscere ed apprezzare in varie mostre riscuotendo sinceri consensi. In occasione dell'anno giubilare 2000 si è cimentato in un'opera coraggiosa e grandiosa. I quadri delle quindici stazioni del doloroso percorso di Cristo fino al Calvario e poi il trionfo della Resurrezione, sono permeati da una espressione così forte e coinvolgente che afferra e stupisce. L'insieme ed i particolari, le immagini ed i colori attirano la più viva attenzione e suscitano profonde emozioni e sentimenti di ammirazione. Le immagini coinvolgono. Protagonista è sempre il volto di Cristo sofferente: ha una forza espressiva che trascina. Il linguaggio di ogni stazione è immediato ed efficace. Si intuisce quanto l'artista abbia vissuto e sofferto in sé stesso ogni particolare. Il fatto della passione e morte del Cristo non è un episodio provato ma attraverso la persona del Cristo è cosmico, universale, abbraccia cielo e terra, i tempi e le cose, gli uomini tutti. La forza e la violenza dei colori, i



fondi oro, lo stupore dei volti hanno una carica espressiva straordinaria. I commenti della gente, che hanno ammirato in Duomo i quadri della Via Crucis del Massolo, erano tutti di vera ammirazione. È una lunga lettura che fa del bene. All'artista prof. Giovanni Massolo il nostro ringraziamento sincero, la stima più sentita e i più cordiali auguri per sempre nuovi successi.

*** g.g.

Nelle foto la celebrazione della Via Crucis il venerdì santo in duomo, sottolineata dalla corale Santa Cecilia.

FACTORY SUPERSTORE Pellicola in tipografia

Anniversari Matrimonio

È diventata ormai una tradizione attesa con gioia. Trovarsi assieme per festeggiare una data ricca di tanti ricordi ed anche di tanta speranza nella luce della fede e dell'amore autentico ed in tramontabile.

Mentre si parla di crisi del matrimonio, qui invece si vuole affermare la solidità e la sicurezza feconda di un patto libero e responsabile consacrato dalla grazia di un grande sacramento.

Il primo incontro è fissato per le ore 10 in duomo, di domenica 22 aprile per le coppie che celebrano i 5, 10, 15 e 20 anni del loro matrimonio.

L'invito è rivolto cordialmente a tutte le coppie e sono attese con viva amicizia. Per gli altri anniversari gli incontri verranno resi noti di volta in volta.

Ringraziamento

Acqui Terme. Lorenzo e Francis Sonaglia desiderano esprimere il loro sentito ringraziamento agli Amici e ai vicini del condominio Primavera 75, per la concreta e generosa solidarietà dimostrata con le offerte di denaro da destinare a opere di beneficenza secondo le intenzioni della famiglia.

«Ci sembra - dicono Lorenzo e Francis Sonaglia - di avere interpretato al meglio le volontà della cara Wally devolvendo le somme ricevute a favore dell'UNICEF affinché utilizzi tali importi al finanziamento degli attuali programmi di vaccinazione dei bambini del terzo mondo, di acquisto di materiale didattico, all'affrancatura per un anno dal lavoro minorile nonché per la cura e assistenza dei bambini orfani dell'AIDS, a seconda delle priorità di intervento che la stessa UNICEF vorrà individuare».

Deliberato un importante stanziamento

Donne che lavorano 14 miliardi dalla Regione

Acqui Terme. Con uno stanziamento di 14 miliardi di lire la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore all'Industria, Lavoro e Formazione, ha dato il via al bando per l'occupazione femminile del Programma operativo regionale (Por) 2000-2006, che si propone di sostenere e aumentare la partecipazione delle donne nel mercato del lavoro, promuovere l'imprenditoria femminile, favorire la conciliazione dei tempi di lavoro con quelli della vita familiare e personale.

Sebbene il mercato del lavoro femminile sia molto dinamico, è innegabile che in Piemonte, anche se nell'ultimo anno tre nuovi assunti su quattro sono donne, la disoccupazione femminile costituisce ancora un problema. Basti pensare che a fronte di un tasso di disoccupazione maschile del 3,8%, quello femminile è del 9,7%, con punte del 25-30% nella fascia più giovane. È già stato raggiunto un importante risultato: portare la presenza femminile al 40% della forza lavoro, che è considerata una soglia omogenea rispetto al livello europeo. Ora occorre fare anche uno sforzo sul piano della qualità, per agevolare la permanenza al lavoro delle donne adulte che debbono conciliare esigenze professionali e familiari.

La strategia dell'Unione Europea, che la Regione ha fatto propria, pone le politiche per l'occupazione fem-

minile al centro delle azioni cofinanziate nel periodo di programmazione 2000-2006 dalle risorse messe in campo con il Fondo Sociale Europeo.

Non solo il Por prevede uno specifico asse di intervento (l'asse E) riservato alle donne, ma il principio delle pari opportunità è assunto come elemento trasversale, che deve informare di sé tutte le attività previste. L'obiettivo è di rimuovere le barriere sociali che si frappongono alla piena partecipazione delle donne al lavoro, con interventi per consolidare i servizi a favore della famiglia, rafforzare la professionalità, e quindi la posizione sul mercato, delle lavoratrici, sostenere i progetti di reinserimento lavorativo avanzati dalle donne sempre più numerose intenzionate a rientrare al lavoro in età matura.

Nell'arco di sei anni, la Regione intende destinare a queste misure un investimento di circa 200 miliardi che permetterà di fare un significativo passo in avanti in questa direzione. Una linea di intervento compresa nel bando prevede contributi alle imprese private e agli enti pubblici che intendano avviare o potenziare iniziative di telelavoro, part-time, integrare permessi, aspettative, flessibilità concordata, nuovi contratti di job-sharing, tutte misure che servono a rafforzare la presenza femminile nelle attività produttive.

Sono previsti anche contributi a organismi di pari opportunità, enti di ricerca, associazioni imprenditoriali e sindacali, Province ed enti locali per l'organizzazione di iniziative di formazione, informazione, progetti di ricerca, seminari, convegni, indirizzati a diffondere una cultura di parità.

Il bando per la presentazione delle domande di contributo scade il prossimo 28 maggio. Per ulteriori informazioni è disponibile il sito Internet www.regione.piemonte.it/lavoro. Si può inoltre contattare il Settore Sviluppo dell'imprenditorialità della Direzione regionale Formazione professionale-Lavoro, in via Pisano 6 a Torino (tel. 011-432.4777 il martedì, mercoledì, giovedì dalle ore 14 alle ore 16,30).

Viaggio d'istruzione giovedì 12 aprile

La Protezione Civile all'aeroporto di Cameri

Acqui Terme. Viaggio di istruzione all'aeroporto di Cameri giovedì 12 aprile per i volontari della Protezione Civile cittadina. Guidati dal col. A.M. Roberto Fariello, componente dell'Associazione, che per numerosi anni ha prestato servizio nella base, i nostri volontari hanno potuto dapprima ammirare il Museo Storico dove sono custoditi prestigiosi aerei di un passato più o meno recente. Ritornati ai nostri giorni è stato possibile visitare la prestigiosa scuola di volo simulato dove le apparecchiature, oltre al volo sono in grado di riprodurre avarie virtuali alle quali i piloti debbono saper far fronte. Altro reparto assai interessante è quello della manutenzione dei Tornado dove tecnici della A.M. fanno sì che dalle loro mani escano velivoli sempre perfet-

tamente efficienti. Particolarmente interessanti e maggiormente attinenti con la Protezione Civile sono il reparto decontaminazione ed il parco antincendio. Qui personale altamente addestrato opera per prevenire da un lato i rischi derivanti sia da contaminazione nucleare che da gas tossici e dall'altro si avvale dei più moderni sistemi antincendio per far fronte al meglio al pericolo rappresentato dall'atterraggio di velivoli in avaria cercando di evitare al massimo i rischi per i piloti che si trovano a bordo. Sicuramente "meno tecnica" ma certamente molto gradita la mensa della base che ha sfornato un pranzo decisamente ottimo. L'ospitalità del Comando, unita alla cortesia e disponibilità di tutti il personale incontrato hanno fatto sì che la giornata tra-

scorsa in base si sia trasformata in una piacevole ed istruttiva esperienza per tutti i volontari.

San Vincenzo Duomo

Acqui Terme. Alla San Vincenzo Duomo sono giunte le seguenti offerte per i bisognosi: in memoria della cara e compianta Cristina la mamma offre L. 1 milione; una buona persona che intende mantenere l'incognito L. 50.000.

Nel ringraziare di cuore, anche a nome degli assistiti, la San Vincenzo Duomo, intende sottolineare la nobiltà d'animo, la disponibilità e la generosità degli offerenti, verso chi ha veramente bisogno.

Martedì 24 aprile

L'Enoteca del Piemonte si presenta ad Alba

Acqui Terme. Martedì 24 aprile 2001 alle ore 21 presso il Palazzo Mostre e Congressi di Alba (p.za Medford 1) si svolgerà la presentazione ufficiale dell'Enoteca del Piemonte.

Durante l'incontro, cui parteciperà il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone, verranno presentati il primo enoportale del settore www.enotecadelpiemonte.com e la prima carta dei vini del Piemonte.

Realizzati entrambi in quattro lingue, questi due elementi costituiscono il punto centrale del più ampio e innovativo progetto di comunicazione integrata mai realizzato sino ad ora nel settore vitivinicolo.

L'Enoteca del Piemonte infatti, ha tra i suoi partner dei leader del settore: Radio 24 (emittente legata al Sole 24 Ore), Sitcom (editrice di canali satellitari), Lingotto Fiere, Oreo News (agenzia giornalistica di informazione) e l'Agenzia per la Moda.

Proprio presso il Lingotto Fiere di Torino, dal 15 al 18 novembre prossimo, si svolgerà il **Salone del Vino**, mostra convegni per produttori ed esperti del settore.

La serata sarà occasione per promuovere e spiegare questo importante appuntamento che vedrà ancora una

volta il vino piemontese protagonista di grandi eventi.

Durante l'incontro di martedì verranno inoltre presentati: il libro di **Giovanni Battista Croce** "Della eccellenza e diversità de' vini che nella Montagna di Torino si fanno e del modo di farli" (pubblicato per la prima volta a Torino nel 1606 da Aluigi Pizzamiglio) ristampato nella nuova edizione in tiratura limitata a cura dell'Enoteca del Piemonte; i **comitati tecnici** indipendenti di degustazione relativi alle singole enoteche.

"L'Enoteca del Piemonte - commenta il presidente **Pier Domenico Garrone** - è la prima rete europea di promozione dei vini DOC e DOCG: un punto di riferimento importante per il mondo vitivinicolo piemontese di qualità che approderà il prossimo novembre al Salone del Vino di Torino. Una nuova vetrina per grandi e piccoli produttori che esporranno sotto La Mole in una quattro giorni ricca di avvenimenti".

Al consorzio Enoteca del Piemonte, nato ai sensi della legge regionale 20/99, hanno aderito le 10 Enotecche Regionali che risiedono nei comuni di Acqui Terme, Barbaresco, Barolo, Canale d'Alba, Canelli, Gattinara, Grinzane Cavour, Mango, Roppolo e Vignale Monferato.

OTTICA SOLARI

professionisti dal 1933

LENTI A CONTATTO



**Esame della vista
computerizzato gratuito**

**PROMOZIONE
PRIMAVERA**

**I tuoi occhiali
montatura a scelta
+ lenti infrangibili antigraffio
L. 139.000**

Centro ottico specializzato multifocali Zeiss
Serietà e precisione per i vostri occhi

**Acqui Terme
Galleria Garibaldi, 17
Tel. 0144 325194**

**... e inoltre
le nuove collezioni
primavera/estate 2001**

Vivienne Westwood NIKE VISION

Brooksfield Eyewear Farnarina DOLCE & GABBANA

alain mikli RALPH LAUREN EYEWEAR

Ray-Ban

REPLAY EYES roberto cavalli eyewear

GANT U.S.A. VALENTINO

GUESS Chloé LUNETTES

GIANFRANCO FERRE POLO SPORT RALPH LAUREN

Annaella POLICE SUNGLASSES

extē EYEWEAR DKNY

OLIVER VALENTINO FLAIR MODELBRILLEN

ck GIORGIO ARMANI OCCHIALI

DIESEL Persol

Christian Dior FAÇONNABLE

GUCCI Calvin Klein eyewear

CHANEL Blumarine

Una acquese nel film di Stefano Milla

Ne "La via della gloria" c'è Ignazio Cherchi

Acqui Terme. È in programma per le 21 di venerdì 20 aprile, al Teatro comunale di Alessandria l'anteprima nazionale de «La via della gloria», un film del torinese Stefano Milla, in cui una parte importante è stata recitata dalla Compagnia del Grifone di cui è presidente Ignazio Cherchi, uno dei protagonisti del lungometraggio. Gli appuntamenti organizzati in occasione della manifestazione, effettuati in collaborazione con il Circolo della Stampa e dell'agenzia Alexala, inizieranno con una tavola rotonda prevista per le 17, sempre di venerdì 20 aprile, nella Sala Ferrero, con la partecipazione di personalità regionali del mondo politico, di redattori di Rai 3 oltre che del regista Stefano Milla e del vice presidente di Alexala, Enzo Baldon, che fungerà da moderatore. La tavola rotonda avrà come tema: «Il cinema e le nuove strategie di promozione turistica del territorio».

Il film, che verso la metà di maggio uscirà anche nelle sale di Acqui Terme, Nizza Monferrato ed Asti, ha ottenuto il patrocinio della Regione Piemonte, dei Comuni di Acqui Terme, Melazzo, Castelnuovo Bormida e Cassine nonché



della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria e dell'Arca Group. La trama dell'opera cinematografica è basata su un viaggio che si svolge nei nostri giorni, ma che vede i protagonisti proiettati in un itinerario che li porta a vivere un'avventura nel medioevo, periodo accuratamente e sapientemente ricostruito sfruttando gli splendidi scenari naturali delle nostre colline e delle nostre vallate. È nei programmi di Milla realizzare un nuovo lungometraggio, Grand prix del palio, nelle nostre zone. Attrice principale sarà Claudia Ferrari ed Ignazio Cherchi è destinato ad ottenere una parte importante nella nuova fatica di Milla.

Molte delle scene de «La via della gloria» sono state riprese nell'Acquese, nelle zone di Arzello, nello spazio situato sulle rive del fiume Bormida, nei pressi del ponte Carlo Alberto.

Molte persone abitanti nell'Acquese hanno recitato quali comparse in certe scene del film.

Film che portando alla ribalta il nostro territorio rappresenta un importante veicolo di promozione turistica. Il Monferrato, patria di antiche famiglie e cavalieri, palcoscenico di avventure leggendarie, si è rivelato luogo ideale per ambientare un'avventura che si snoda nel medioevo.

C.R.

Una riunione congiunta tra ente locale e associazioni

Minori: contro gli abusi la programmazione regionale

Acqui Terme. L'assessorato alle Politiche sociali della Regione Piemonte ha svolto un incontro di programmazione generale con gli assessori delle otto Province piemontesi competenti per materia per stabilire forme, modalità e tempi di intervento a favore dei minori vittime di abusi e di maltrattamenti; alla riunione hanno anche partecipato i rappresentanti della Direzione scolastica del Piemonte, della direzione comunicazione della Giunta regionale, di Telefono Azurro, della cooperativa Sociale Paradigma, del Centro studi Hansel e Gretel e del Progetto Capucetto Rosso (Asl 4 di Torino).

Il fenomeno degli abusi e maltrattamenti a danno dei minori balza spesso agli onori della cronaca, investendo non solo le istituzioni, chiamate a far la loro parte, ma l'intera collettività.

Dai dati forniti dall'Istituto degli Innocenti di Firenze, risalenti al dicembre 2000, si deduce che gli atti delittuosi a danno dei minori sono in aumento, sia in Piemonte che su tutto il territorio nazionale.

Nella nostra regione, si è

passati dai 17 delitti di violenza sessuale denunciati nel 1985, ai 30 denunciati nel 1999.

L'amministrazione regionale con una delibera di Giunta ha adottato alcune linee-guida, nella cui definizione si mette in risalto la necessità di realizzare adeguate attività formative ed informative per gli operatori e di sensibilizzazione per la comunità.

Proprio per questo motivo è stato costituito il tavolo di concertazione tra Regione, Province e gli altri soggetti interessati, che ha stabilito un calendario di otto incontri, da organizzarsi a livello provinciale, nei mesi di maggio e giugno, d'intesa tra Regione, Prefetture e Province, rivolti a tutti gli operatori locali, quali i responsabili degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali e delle Asl, assistenti sociali, psicologi,

psichiatri, neuropsichiatri infantili, pediatri che operano sul territorio, provveditori agli studi, oltre che al Tribunale per i Minorenni, alla Procura presso il Tribunale, ai Giudici tutelari, al Tribunale ordinario e alla popolazione.

La programmazione dell'assessorato regionale alle Politiche sociali prevede anche altre iniziative. Innanzi tutto, un'attività di formazione degli operatori sociali e sanitari sugli interventi a sostegno della genitorialità, perché gran parte degli episodi di violenza avviene all'interno della famiglia. L'attività di formazione è anche estesa agli operatori scolastici, attraverso seminari da tenersi presso le scuole, in quanto proprio i docenti sovente sono i primi a rilevare i segnali di disagio dei minori.

In particolare, per gli insegnanti s'intende programmare una fase intensiva di formazione nel periodo estivo. La programmazione regionale prevede, inoltre, iniziative di formazione rivolte direttamente ai minori e la produzione di materiale informativo.

È imminente la messa a regime dell'Osservatorio regionale sull'infanzia per la raccolta e l'analisi dei flussi informativi concernenti le condizioni ed i servizi per l'infanzia; la postazione regionale sarà in rete con l'Osservatorio nazionale e le otto postazioni provinciali.

B.P. Immobiliare
srl

La Vostra casa ai monti e al mare Vi sa portare

AGENZIA IMMOBILIARE • AMMINISTRAZIONE CONDOMINIALE www.bpimmobiliare.com
Corso Vittorio Veneto, 9r - 17100 Savona - Tel. 019 811115 - Fax 019 8335812 E-mail: bp_imm@libero.it

Iscrizione
Ruolo
Agenti
Immobiliari
di Savona
n. 2265

A.N.A.M.A.
Associazione Nazionale
Agenti e Mediatori
d'Affari

Il socio fondatore Carlo Petrini di Bistagno invita tutti i suoi amici e clienti a contattarlo. Riceveranno un particolare trattamento come sempre è avvenuto nei tempi passati.

Savona zona San Michele, vendesi appartamento, al 10° piano della Torre San Michele composto da ingresso a sala, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Possibilità box. Richiesta L. 265 milioni. Rif. 42

Savona zona via Nizza, vendesi appartamento, composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi di cui uno verandato. Cantina, box, termoautonomo. Richiesta L. 350 milioni. Rif. 65

Savona zona San Michele, vendesi appartamento, composto da ingresso a sala, cucina, 2 camere, bagno con disimpegno. Termoautonomo. Richiesta L. 250 milioni. Rif. 70

Savona zona Fornaci, vendesi appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, camera buia, bagno, terrazzo, veranda, cantina, termoautonomo. Richiesta L. 485 milioni. Rif. 84

Savona, via Nizza, vendesi appartamento al 2° piano con ascensore composto da: ingresso a corridoio, cucinino con tinello, 2 camere, bagno, terrazzo con veranda. Cantina. Richiesta L. 250 milioni. Rif. 83

Savona zona Fornaci, vendesi appartamento a 30 m dal mare composto da ingresso, cucinino con tinello, 2 camere, bagno, ripostiglio, grande terrazzo, cantina. Richiesta L. 235 milioni. Rif. 64

Savona zona Legino, vendesi luminosissimo appartamento fronte mare, all'ultimo piano con ascensore. Soffitta esclusiva, collegabile, composto da ingresso a soggiorno, cucina, bagno, camera. Due terrazzi con vista. Richiesta L. 230 milioni. Rif. 43

Savona zona San Michele affittasi mesi maggio, giugno, luglio, agosto, settembre appartamento: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, lavanderia, terrazzino. Ammobiliato ed attrezzato.

Varazze zona centro a 50 m dal mare, affittasi appartamento al 2° piano con ascensore composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere (6 posti letto), bagno, 3 terrazzi. Ammobiliato ed attrezzato. Rif. 77

Bergeggi zona centro storico, vendesi casa indipendente disposta su due piani composta al primo piano da ingresso, 2 camere, doppi servizi e al secondo piano salone con angolo cottura, soffitto con travetti in legno. Monolocale nel cortile da rifinire. Richiesta L. 450 milioni. Rif. 69

Tra Bistagno e Melazzo zona Rocchino vendesi casa indipendente An Ca' Burtme, disposta su 3 piani composta da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, magazzini, giardino completamente recintato. Ottime condizioni. Richiesta L. 130 milioni. Rif. 80

Mombaruzzo, zona Casalotto vendesi casa semindipendente, situata in tradizionale paesaggio del Monferrato disposta su due piani: ingresso, salone, soggiorno, cucinino, 4 camere, bagno. Termoautonomo. Spaziosa cantina. Viale di accesso privato con ampio spazio carrabile. Box mq 875 di terreno interamente recintato. Orto con cisterna. Richiesta L. 250 milioni.

ELIXIR DEPURATIVO
Pellicola in tipografia

Sono state deliberate dalla Giunta regionale

Alluvione ottobre 2000: modalità operative e criteri di ammissibilità per le imprese colpite

Acqui Terme. La Giunta Regionale del Piemonte ha approvato le modalità operative particolari ed i criteri di ammissibilità relativi alle imprese agricole colpite dall'evento alluvionale dell'ottobre 2000.

La Giunta Regionale, con voto unanime, ha deliberato: di concedere, limitatamente alle imprese agricole, un termine aggiuntivo, con scadenza il 21 maggio 2001, per la presentazione delle domande.

È stato, altresì, approvato un modulo aggiuntivo per la richiesta di contributo, esclusivamente riservato alle imprese agricole.

Il modulo integrativo da presentare unitamente alla domanda ai sensi della direttiva del dipartimento della protezione civile in data 30/01/2001, «Applicazione dei benefici previsti dall'art.4-bis della legge 11 dicembre 2000 n°365» pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n° 35 del 12 febbraio 2001, può essere scaricato dal sito internet della Regione Piemonte.

Le peculiari istruzioni da utilizzare per le indicazioni relative alle tipologie di intervento ammissibili in agricoltura ai sensi della legge 365/2000 e della direttiva 30/01/2001 pubblicata sulla G.U. n° 35 del 12/02/2001, sono riportate come segue:

1. Lavori per il ripristino della coltivabilità dei terreni.

Tali lavori sono ammissibili per la spesa fatturata necessaria al ripristino di terreni agricoli di qualunque genere, ivi compresi i terreni golenali purché risultino re-

golarmente accatastati e in presenza di regolare concessione.

Nel ripristino della coltivabilità dei terreni sono compresi anche i ripristini di opere indispensabili quali muri a secco, vimate, ecc... per la tenuta dei terrazzamenti.

Sul modulo integrativo andrà indicata la superficie interessata, il numero dei relativi mappali e l'indicazione delle colture catastalmente indicate o denunciate.

2. Lavori in economia per il ripristino della coltivabilità dei terreni.

Sono altresì ammissibili i lavori di ripristino della coltivabilità dei terreni sommersi eseguiti in economia dall'imprenditore agricolo, e conteggiati in via forfettaria così come segue:

A) - Costo unitario per il ripristino della coltivabilità dei terreni agricoli ricoperti, a seguito di sommersione, da materiale detritico quali limo, sabbia ed altri materiali, per uno spessore fino a 10 cm: senza intervento di mezzi meccanici (escavatori, pale meccaniche, ecc) per ha - fino a £ 1.200.000 (euro 619,7)

- con intervento di mezzi meccanici per ha - fino a £ 1.800.000 (euro 929,6)

B) - Costo unitario per il ripristino della coltivabilità dei terreni agricoli ricoperti, a seguito esondazione di fiumi, torrenti e rii, da materiali detritici ghiaiosi o comunque totalmente da asportare o da rifiuti di vario genere (da avviare a discarica autorizzata), ovvero del riporto di cotico fertile:

- per spessori medi fino a 20 cm ad ettaro: fino a £ 2.500.000 (fino a euro 1291,1)

- per spessori medi fino a 60 cm ad ettaro: fino a £ 6.000.000 (fino a euro 3098,7)

- per spessori medi oltre 60 cm ad ettaro: fino a £ 9.500.000 (fino a euro 4906,3)

C) - Sono ammissibili al calcolo del volume di danno anche i costi degli eventuali conferimenti a discarica autorizzata di materiali depositati qualora ciò sia previsto da disposizioni vigenti e, in tale caso, devono essere disponibili le relative fatture.

D) - Le opere quali muri a secco, vimate, ecc... indispensabili per la tenuta dei terrazzamenti o i lavori e i drenaggi eseguiti a consolidamento nel caso di frane, dovranno essere computati adottando il prezzo Regionale sez. XXII (Agricoltura).

Sul modulo integrativo andrà indicata la superficie interessata, il numero dei relativi mappali e l'indicazione delle colture catastalmente indicate o denunciate.

Il costo del ripristino, anche se superiore al valore tabellare, così come fissato dalle tabelle redatte dalle Commissioni Provinciali costituite ai sensi dall'art.14 della legge 28/01/77 n° 10 in vigore al momento del verificarsi dell'evento, sulla base del tipo di coltura catastale indicata, viene riconosciuto nei limiti del suddetto

valore tabellare.

In caso di richieste di contributo superiori a lire 30 milioni, la perizia asseverata deve attestare, nel rispetto delle indicazioni parametriche sopra indicate, lo spessore medio dei riporti o degli scavi e la tipologia dei materiali depositati.

3. Indennizzo per i terreni non ripristinabili o andati completamente perduti o inclusi in via permanente nell'alveo di fiumi e torrenti.

Per i terreni nei quali non può essere ripristinato lo strato coltivabile a causa dell'erosione profonda o perché inclusi in via pressoché permanente nell'alveo di fiumi e torrenti così come modificatosi a seguito dell'alluvione, può essere corrisposto un indennizzo pari al valore tabellare, così come fissato dalle tabelle redatte dalle Commissioni Provinciali costituite ai sensi dall'art.14 della legge 28/1/77 n°10 in vigore al momento del verificarsi dell'evento, sulla base del tipo di coltura catastale indicata o denunciata.

Sul modulo integrativo andrà pertanto indicata la superficie interessata, il numero dei relativi mappali e l'indicazione delle colture catastalmente indicate o denunciate.

L'indennizzo ricevuto per i terreni non ripristinabili deve essere reimpiegato in azienda, così come previsto al punto 2.3 della Direttiva per l'applicazione dei benefici previsti dall'art.4-bis della legge 11/12/2000 n° 365 approvata il 30/01/2001.

Tale indennizzo, ai sensi della legge 365/2000 spetta

ai proprietari dei terreni agricoli perduti.

Nell'ambito della famiglia dell'imprenditore agricolo è consentita la corresponsione dell'indennizzo di cui sopra anche nel caso in cui il titolare dell'impresa risulti essere diverso dal proprietario del terreno, purché il proprietario stesso faccia parte del medesimo nucleo familiare e svolga o abbia svolto (nel caso di coltivatore pensionato) attività agricola nella medesima impresa, così come intesa dall'art. 230/bis del C.C. («Dell'impresa familiare»).

4. Lavori in economia per il ripristino dell'impianto delle piantagioni arboree.

Sono ammissibili i lavori di reimpianto delle piantagioni arboree eseguiti in economia dall'imprenditore agricolo e dai membri della sua famiglia, come segue:

- Frutteto £ 12.000.000 (euro 6197,4)/ha

- Actinidiato £ 24.000.000 (euro 12395,0)/ha

- Nocciolo £ 5.000.000 (euro 2582,2)/ha

- Pioppeto £ 3.600.000 (euro 1859,2)/ha

- Vigneto £ 28.000.000 ((euro 14460,8)/ha

- Pianta floricole poliennali £ come da prezzo regionale sez. Agricoltura

5. Prodotti agricoli immagazzinati per la vendita e resi incommerciabili dall'alluvione.

Poiché il verificarsi dell'alluvione in molte aziende ha irrimediabilmente danneggiato o asportato i prodotti agricoli che erano stati raccolti e immagazzinati, facendo mancare all'azienda la fonte di reddito per l'an-

nata agraria successiva, i prodotti in magazzino saranno ammissibili al calcolo del volume di danno come scorte.

Il valore di riferimento dovrà essere determinato con perizia asseverata o, per i casi in cui la perizia non è necessaria, con autocertificazione riferita ai valori medi di mercato riportati nei "Mercuriali" delle Camere di Commercio.

Il costo per l'eventuale spesa sostenuta per la riessiccazione dei cereali può concorrere alla determinazione del volume di danno. A tal fine faranno fede le fatture della ditta che ha provveduto alla riessiccazione ovvero a quelle per l'acquisto del combustibile necessario.

6. Colture floricole e vivaistiche poliennali.

Per il riconoscimento in qualità di prodotti finiti o semilavorati delle specie floricole poliennali, in serra o in pieno campo, si richiama e si conferma quanto precisato con nota del Presidente della Giunta Regionale n° 26930/S.1/1.45 datata 5/12/2000 riferita alle ordinanze 3090/2000, 3095/2000 e 3096/2000, come segue:

- le piante pronte per la vendita presenti in serra e/o in pieno campo (in questo caso assimilabile a magazzino) possono essere indicate come "prodotti finiti" (C1).

- le piantine non ancora pronte per la vendita, in serra e/o pieno campo, ovvero le piante madri, possono altresì essere indicate sotto la voce "prodotti semilavorati" (C2).



IL CUBO VERDE

ACQUI TERME
VIA CIRCONVALLAZIONE 93
TEL. 0144 313322

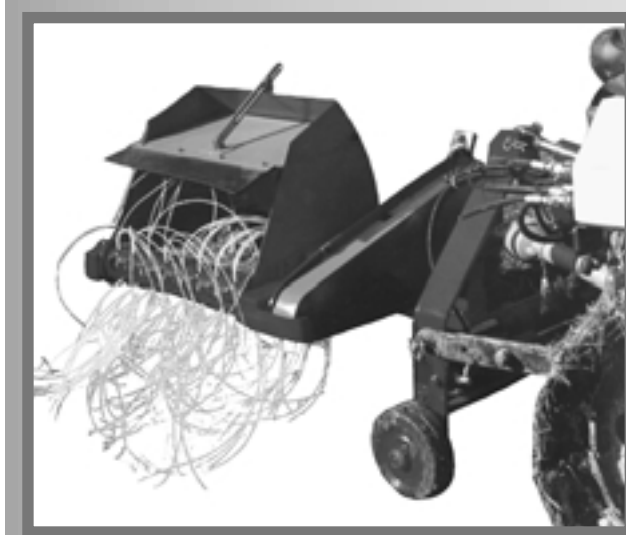
- VASTO ASSORTIMENTO SEDIE, TAVOLI, DONDOLI PER GIARDINO, BAR, DEHOR
- GAZEBO IN LEGNO E METALLO
- OMBRELLONI BASCULANTI
- CASSETTE IN LEGNO
- BARBECUE SICURI ANTI USTIONI

Esclusivista NARDI • FIM • FUTURA • IL BRACERE • CASA GARDEN



Officina Meccanica Alicese
dei F.lli ROFFREDO
Alice Bel Colle (AL)

Produzione e vendita macchine agricole
Specializzati in viticoltura
Officina riparazioni
Ricambi di ogni genere
Officina Meccanica Alicese
ALICE BEL COLLE - Via Stazione, 5
Tel. 014474146 - Fax 0144745900



- La nostra produzione
- trinciasarmenti • spandiconcime
 - spandiconcime doppi
 - spollonatrici • cimatrici • ripper
 - fresatrici con spuntoni • fresatrici fisse
 - fresatrici fisse e con spostamento idraulico
 - dischi reversibili
 - svolgifilo • trivelle per pali
- Potete inoltre trovare
- muletti per uva • pianta pali
 - atomizzatori • solforatori
 - seghe a nastro • zappatrici
 - intercetti

Spollonatrice

PRIMARIA COMPAGNIA ASSICURATIVA
RICERCA IMPIEGATA
residente nell'acquese
Età 19/23 anni, diploma scuola media superiore,
buona conoscenza uso computer.
Gradito curriculum vitae.
Telefonare orario d'ufficio **0144 322638**

GESTOPARK
PARCHEGGIO COPERTO
Acqui Terme - Via Malacarne
Tariffa oraria L. 1000
Promozione abbonamenti
L. 50.000 mensili per i residenti
L. 70.000 mensili per i commercianti
Per informazioni telefonare allo **0144 325243**

NET PARTNER **INFOSTRADA**
RICERCA
per le provincie di Alessandria ed Asti ambo sessi che siano **motivati ad operare in un contesto dinamico ed in forte espansione**, inserimento immediato nelle funzioni servizi clienti, attivazione nuovi servizi, marketing distributivo.
OFFRE
Formazione con stage di tre mesi retribuiti, apprendimento continuo in un settore di grandissimo sviluppo, possibilità carriera e valorizzazione capacità personali, inquadramento Enasarco. Non è necessaria esperienza specifica nel settore delle telecomunicazioni.
Gli interessati sono pregati di **inviare curriculum vitae al fax n. 0131 305770**

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 82/95 R.G.E., G.E. dott. P.L. Bozzo-Costa promossa da **Banca Mediocredito** (avv. Marino Macola) contro **Gasparini Mauro e Giusti Maddalena** è stato disposto per il **04/05/2001 ore 9 e ss.**, l'incanto dei seguenti immobili: in Ponzone, frazione Cimaferle, fabbricato adibito a civile abitazione, composto da un piano seminterrato, un primo piano e un piano mansardato. Prezzo base L. 125.000.000, offerte in aumento L. 10.000.000, cauzione L. 12.500.000, spese L. 18.750.000.
Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 13.00 del 03/05/2001 con assegni circolari liberi, emessi nella prov. di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva. L'aggiudicatario potrà avvalersi della facoltà prevista dal comma 5, art. 41, D.lgs. n. 385/93. Il tutto come meglio stabilito e precisato negli atti relativi alla vendita consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.
IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari riunite n. 68/93+32/94 R.G.E., G.E. dott.ssa M.C. Scarzella, promossa da Fallimento Nicola Cavallo e **San Paolo Imi S.p.A** (Avv. M. Macola) contro **Scarrone Paolo e Ferraris Mariangela**, è stato disposto l'incanto per il **18/5/2001 ore 9.30 e ss.**, dei seguenti beni:
Lotto unico: nel concentrico di Nizza M.to, in v. Carlo Alberto angolo v. Dabormida, alloggio con annessi cantina, solaio e box per auto (piano seminterrato) ricompresi nel fabbricato denominato "Cond. La Piazzetta". Prezzo base L. 180.000.000, cauzione L. 18.000.000, spese L. 27.000.000, offerte in aumento L. 5.000.000. Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 17/5/2001, con assegni circolari liberi, emessi nella prov. di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.
IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

A Melazzo domenica 22 aprile

Sagra dello stoccafisso ritorna con gare e folclore

Melazzo. Tutto è pronto per la "Sagra dello stoccafisso", che si svolgerà domenica 22 aprile, organizzata, dopo un anno di pausa, dal C.S.I. Melazzo in collaborazione con l'amministrazione comunale. Ogni paese ha una tradizione di sagre e feste folcloristiche, ma Melazzo, si distingue per una delle manifestazioni più curiose e divertenti: la sagra dello stoccafisso, che comprende una gara, consistente nel lancio di uno stoccafisso, lungo le vie intorno alle mura del castello; vince la coppia che compie il percorso facendo il minor numero di lanci.
Intanto per il paese si diffonde l'invitante profumo del gustoso stoccafisso, che valenti cuochi preparano in grande quantità, secondo

l'antica ricetta e, che viene distribuito con fuasot e vino buono.

La sagra trae origini dai tempi lontani, difficili da stabilire, ma la diffusione di questo alimento nelle nostre zone è certamente spiegabile con la vicinanza all'antica località ligure di Sabatio (Savona). Lo stoccafisso faceva anche parte degli scambi commerciali che avvenivano tra gli agricoltori melazzesi e la vicina Liguria: prodotti della terra in cambio di pesce e sale. La sagra tutti gli anni riserva novità e gradite sorprese e richiama in paese, numerosi turisti, provenienti dai paesi limitrofi, dalla vicina Liguria e anche oltre confine.

La sagra è anche un'occasione per visitare il paese, che dista circa 5 chilometri

dalla città termale, che è ricco di storia, con il suo castello, la parrocchiale, lo stupendo oratorio, la chiesa dell'Annunziata e quella romanica di San Secondo nella frazione di Arzello.

Lo sfruttamento e la diffusione delle potenzialità ambientali ed artistiche melazzesi sono appunto l'obiettivo primario della pro loco che, a tale fine, organizza svariate attività oltre la celebre sagra.

Quest'anno il programma della "Sagra dello Stoccafisso", prevede: dalle ore 8,30, preparazione di 3 quintali di stoccafisso cucinato da cuochi esperti, con l'olio Giacobbe di Acqui Terme; alle ore 11, santa messa; dalle ore 12 alle 18, stand gastronomico: preparazione ininterrotta di specialità a ba-

se di stoccafisso, al coperto; quindi alle ore 14, gare di "Lancio dello Stoccafisso", categoria maschile, categoria ragazzi che è unica 87/88/89, e categoria bambini 90/91/92, fino alle 18; dalle ore 18, la tradizionale merenda con "Stucafis, fuasot e vin bon"; e infine alle ore 18,30, la premiazione (vige regolamento interno ed i premi saranno resi noti prima delle gare), i premi in oro sono offerti dalla ditta Alpe Strade di Melazzo. Inoltre nel corso della sagra è allestito il tradizionale mercatino dell'antiquariato in piazza della chiesa e vi sarà anche un'esposizione di trattori d'epoca.

Un appuntamento a cui non mancare, anche in caso di cattivo tempo perché la sagra non sarà rinviata.

Ragioniere
24 enne
militesente
esperto uso PC e contabilità
valuta proposte di lavoro
3490615261

Minimarket
Tabaccheria
Edicola
CEDESI
Ottimo fisso
Forte passaggio
Prezzo interessante
eventualmente dilazionabile
Tel. 338 7009129 (ore 15-19)

Fallimento vende
torchio e carro
in legno di antica fattura
buono stato
di conservazione
Tel. 0144 321240
ore ufficio

Affittansi 2 alloggi
ammobiliati
cucina, soggiorno,
1 o 2 camere, servizio.
Zone: via Moriondo
e via Amendola.
Rivolgersi al **338 7271038**

Lezioni di francese
da insegnante
madrelingua
Corsi per principianti, recupero scuole medie e superiori, preparazione esami universitari e concorsi, conversazione. Esperienza pluriennale.
Tel. 0144 56739

Smarrito
il 5 aprile a Perletto (CN)
canne pastore
scozzese (Lassie)
maschio, anziano,
pelo bianco e marrone chiaro.
Collare di cuoio senza nome.
Ricompensa generosa.
Tel. 0173 832212

ACQUISTO
mobili, soprammobili,
quadri, cornici, biancheria
e altro, antichi o vecchi.
Pagamento in contanti,
massima serietà.
Tel. 339 1479294
dalle ore 16 alle ore 20

Cercasi
collaboratrice
domestica
Tel. 0141 760131
(ore ufficio)
Tel. 0144 74101
(ore pasti)

LEVO EDY e SEKO di Levo Secondo
Mercati di Acqui T., Sassello, Cairo M.te, Ovada
Articoli casalinghi dal 1971
Forniture di pentole grandi dimensioni
per pro loco e ristoranti
Specializzati in testi di rame per farinata
Tel. e Fax 014441640 cell. 3486702669

Acqui Terme - Zona via Casagrande
Impresa vende direttamente alloggi
in palazzina in corso di costruzione.
Esecuzione accurata, materiali pregiati, tramezzature e finizioni a richiesta, parcheggio condominiale.
Tel. 0144 56078 (ore serali) - **347 088893**

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 14/99 R.G.E., G.E. Dott.ssa P.L. Bozzo-Costa promossa da **Banca Carige S.p.a.** contro **Pesce Mario** è stato ordinato per il giorno **1° giugno 2001, ore 9 e ss** l'incanto in un unico lotto, degli immobili di proprietà di Pesce Mario.
In comune di Ponzone, partita 1125 intestata a Pesce Mario, nato a Ponzone il 1°.05.22 C.F. PSCMRA22E01G877H e consistenti in: Foglio 11 mappale 136, superficie mq 640, bosco ceduo; Mappale 137, superficie mq 690, seminativo; Foglio 17 mappale 31, superficie mq 1730, seminativo; Mappale 39 superficie mq 34, seminativo; Mappale 40/1 porz. di fabbricato rurale. Prezzo base d'asta Lit. 35.470.000, cauzione Lit. 3.547.000, fondo spese Lit. 5.320.500, offerte in aumento minime L. 2.000.000.
Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegno circolare libero, intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, il codice fiscale e gli stessi dovranno eleggere domicilio in Acqui Terme. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e altresì le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.
IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 45/99 R.G.E. G.E. Dott.ssa G. Cannata promossa da **Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.**, cliente avv. Giuseppe Gallo e Luisa Pesce contro **Galileo S.r.l.** - Via Lodivecchio, 37 - Lodi.
È stato ordinato per il giorno 18 maggio 2001 ore 10.30 l'incanto in un unico lotto dell'immobile pignorato, di proprietà della Galileo S.r.l.
In Comune di Melazzo, località Mollia a 3 km. dal concentrico del suddetto Comune, fabbricato di civile abitazione a tre piani fuori terra in discreto stato di conservazione, con annesso altro piccolo immobile (staccato dal precedente) adibito a locale cantina al piano terra e ripostiglio al primo piano in precario stato di conservazione.
Il tutto così censito: al N.C.E.U. del Comune di Melazzo, partita 604, foglio 15, mappale 116, piano T 1 e 2, cat. A/4 cl. 2, vani 11,5 RC. lire 759.000. Quanto al locale accessorio catastalmente risulta essere in regola.
Condizioni di vendita: Prezzo base L. 155.200.000; cauzione L. 15.520.000; deposito spese L. 31.040.000; offerte minime in aumento L. 5.000.000.
Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e altresì le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.
IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Condotta "Alta Langa" Slow Food Arcigola

Cortemilia: Tablino a "Conoscere il vino"



Cortemilia. Si è concluso "Conoscere il vino" corso di degustazione, promosso dalla condotta "Alta Langa" Slow Food. Sede del corso di quattro lezioni, è stato il bar Bruna, in via Cavour 72, nel borgo San Pantaleo, a Cortemilia. Il corso è stato tenuto dall'enotecnico Lorenzo Tablino Possio, dei Tenimenti di Barolo e Fontanefredda, e insegnante ai corsi AIS (Associazione italiana sommelier), ONAV (Organizzazione nazionale assaggiatori vini), presso diverse enoteche e dell'Arcigola.

«La gente - dice Tablino, enotecnico diventato noto in valle e nell'Acquese, per il suo grande impegno all'epoca della vicenda Acna Re.Sol, contro l'installazione di un inceneritore presso l'azienda chimica cengese che avrebbe compromesso una delle zone più vocate al mondo di grandi vini docg - oggi beve meno rispetto ad una volta, ma beve meglio, e c'è forte richiesta di conoscenza del vino e dei vini in generale e delle sue tecniche di conoscenza. Avvertiamo un accostamento a questi corsi di una sempre maggiore base di giovani, che ha sempre più sete di conoscenza del settore».

Nel corso delle lezioni si è parlato della storia e della cultura del vino dall'antichità ai nostri giorni; sul ruolo e l'importanza del vino nella società e nell'economia e sono state fornite notizie generali sull'assaggio e sulla degustazione del vino, in riferimento alla vista e all'olfatto, alla tecnica di degustazione e alla valutazione dei principali profumi e infine su storia, tradizione, salute, socialità, mercato ed immagine. Le degustazioni sono state sempre accompagnate da un piatto, abbinato al vino proposto nella serata. Per ogni lezione: test e prove pratiche sul vino e sull'assaggio. Aneddoti e cu-

riosità sul vino e sull'enologia. Ogni serata erano in palio libri e bottiglie. In fine un attestato finale a tutti... ovviamente promossi.

È stato questo il secondo corso organizzato dalla condotta Slow Food "Alta Langa", da metà gennaio a metà febbraio 2000, si svolse un interessante corso amatoriale dedicato alla conoscenza e alla degustazione di formaggi e vini.

La condotta "Alta Langa" Slow Food Arcigola è sorta nell'autunno del 1999, ed ha sede presso il ristorante "Bunet" a Bergolo e raccoglie soci oltretutto in Cortemilia, negli altri paesi limitrofi e Adriano Melloni è il fiduciario.

Prossimo appuntamento per i soci della condotta è in programma, giovedì 10 maggio, alle ore 20,30, presso l'adiacente Palazzo Rabino, con una serata dal tema "Il gioco degli abbinamenti", condurrà il dott. Alessandro Ali; Durante la serata verranno presentati prodotti piemontesi (robiola di Roccaverano, raschera d'alpeggio, gorgonzola naturale, salame, cugnà, miele e nocchie) e toscani (pecorino fresco, pecorino stagionato, salumi di Cinta Senese: finocchiona e rigantino, olio extra vergine, pane toscano). Accompagneranno il tutto i vini: chardonnay "Ca d'Archi", Laudato Malbec della tenuta S. Margherita di Fossalta di Portogruaro, chianti classico "La Mole" e "Campolungo Riserva", codirosso, vino santo della tenuta La Mole e Villa Vistarenni di Gaiole in Chianti.

All'inizio della serata verranno consegnate ai partecipanti le schede per il gioco. Costo della serata L. 30.000 (25.000 per i soci Slow Food). Le prenotazioni saranno accolte sino ad esaurimento posti, da bar Bruna (0173 / 81324) o fiduciario Adriano Melloni (0173 / 855225).

Cassine: prosegue corso volontari protezione civile

Cassine. Prosegue presso la sala municipale di Cassine, il primo corso di formazione per volontari di Protezione Civile. Il corso, ha preso il via martedì 3 aprile ed è proseguito nelle serate di venerdì 6, martedì 10, venerdì 13, martedì 17; continua venerdì 20 aprile, e poi martedì 24, venerdì 27, venerdì 4 maggio, martedì 8 e venerdì 11. Il corso si articola in lezioni teoriche e pratiche tenute da rappresentanti dell'Amministrazione provinciale, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato, dell'Associazione Radioamatori Serari e della Croce Rossa Italiana, che l'Amministrazione comunale ringrazia per la propria disponibilità. Ulteriori informazioni, Comune di Cassine (tel. 0144 / 715151).

Passeggiando tra i vigneti

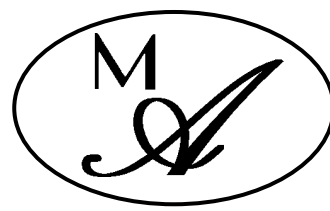
Morsasco. La gioia di stare insieme, passeggiando tra i vigneti dell'Alto Monferrato, il piacere di assaporare vini e cibi genuini, preparati "come una volta" nelle cascine incontrate durante il percorso, la soddisfazione di aver trascorso una giornata a contatto con la natura, nella tranquillità della campagna... Puoi avere tutto questo durante la passeggiata tra le cascine di Morsasco, mercoledì 25 aprile, ritrovo alle ore 9,30 presso il Municipio, partenza alle ore 10; menù turistico L. 15.000, bambini gratuito) che comprenderà: colazione (focaccia, salame, pancetta), primo piatto (polenta, funghi), secondo piatto (carne alla brace, salsiccia), dolce, caffè, ottimo vino in tutti i punti di ristoro.

Poesia dialettale

È stata bandita la XIV edizione del premio di poesia dialettale "Città di Acqui Terme - Cavalieri di San Guido D'Acquesana". Due sezioni: opere di carattere enogastronomico e libere. Ammesse massimo tre composizioni per sezione. Scadenza invio testi: venerdì 24 agosto. Inf. c/o Comune, Assessorato alla Cultura, piazza A. Levi n. 12, 15011 Acqui Terme (tel. 0144 / 770272).

Proroga indennità compensativa

È stato prorogato a lunedì 30 aprile il termine di scadenza per la presentazione delle domande per l'indennità compensativa a favore degli imprenditori agricoli operanti in zona montana, beneficio previsto dal Piano di sviluppo rurale (misura E, azione 1). La notizia è stata diffusa dalla direzione Economia montana e Foreste della Regione Piemonte, anche in seguito alle richieste avanzate dalla Confagricoltura subalpina. La decisione è motivata dai tempi tecnici richiesti dall'impiego delle nuove procedure informatiche. La Confagricoltura ha anche sottoposto alla Regione alcuni quesiti relativi all'indennità compensativa, rimasti per il momento senza risposta. In particolare, è stata posta la questione dell'esclusione dal diritto all'indennità dei titolari di pensione che versano regolarmente i contributi Inps, proseguendo l'esercizio dell'attività agricola.



MOBILIFICIO
Accusani

ULTIMI GIORNI
PER RINNOVO LOCALI
LIQUIDA

A PREZZI
ECCEZIONALI

tutti
gli articoli
in
esposizione



Visitateci in
Via Moriondo, 45 - Acqui Terme
APERTO DOMENICA 22 APRILE

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME
Tel. 0144/56795-57794 - 0336/231076 • Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Casa indipendente in Acqui (collina Villa Igea), posizione panoramica e soleggiata, da ristrutturare, mq 200 con 3610 mq di terreno circostante la casa.



Villa recente costruzione, a 9 km da Acqui, panoramica e soleggiata, finiture di lusso, riscaldamento autonomo a zone, terreno mq 2500 circa circostante la casa, porticato, composta da p.t.: ingresso, soggiorno con camino, cucina abitabile, bagno, 2 dispense, scala interna; 1° p.: 3 camere letto, bagno, balcone, terrazzo, garage.

• **Impresa ristrutturazione alloggi** con riscaldamento autonomo e finiture di lusso, 5 bilocali da 68 mq a 80 mq, più 3 alloggi dai 99 mq ai 124 mq, panoramici. Prezzo interessantissimo. Anche come investimento.

• **Alloggio** centralissimo in piccola palazzina ristrutturata, finiture particolari, riscaldamento autonomo, su 2 livelli, mq 212 circa, splendida vista, 5 balconi.



Villetta a 5 km da Acqui, indipendente, terreno mq 600, in ordine, forno, tutte le utenze, su 2 piani, cantina, garage; p.t.: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, scala interna, salotto, 2 camere letto, bagno, 2 balconi.

AFFITTA SOLO A REFERENZIATI

• **Alloggio** in corso Bagni, libero dal 1° giugno 2001, 6° ed ultimo piano con ascensore, ingresso, tinello e cucinino, camera letto, bagno, cantina. L. 420.000 mensili.

• **Alloggio** in palazzo d'epoca, libero dal 1° luglio 2001, 3° piano, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, bagno, dispensa, balcone e terrazzo. L. 600.000 al mese.

• **Alloggio** centrale, 3° piano con ascensore, ingresso, tinello e cucinino, camera letto, bagno, dispensa, balcone, cantina. Arredato o non.

• **Mansarda** ai Tigli, libera, 7° piano con ascensore, cucinotta, salotto, camera letto, bagno. L. 450.000 mensili.

• **Box** a 50 metri da corso Italia, mq 30, completamente nuovi, possibilità di utilizzo come magazzino.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: <http://www.immobiliarebertero.com>
E-mail: info@immobiliarebertero.it

Grande festa a Rivalta Bormida

Battista Orsi: 100 anni e non li dimostra



Rivalta Bormida. Un paese ultramillenario ha festeggiato il suo più "vivace" centenario Battista Orsi, un secolo trascorso a giocare a nascondino con gli anni.

La grande festa si è svolta nel pomeriggio di domenica 19 aprile, presso la sala incontri di via Paolo Bocca, dove l'intera comunità si è stretta intorno al suo centenario, pimpante, allegro, in forma più che mai, accolto dalla banda musicale "Giuseppe Verdi". L'Amministrazione comunale per il prestigioso traguardo raggiunto dall'illustre concittadino Battista Orsi, gli ha consegnato una prebenda e l'Associazione Turistica Pro Loco ha distribuito una grande torta "100 x 1000". Ospite d'onore è stato Dino Crocco.

Battista Orsi, per tutti "Patuja", è nato negli ultimi giorni del 1900, il padre lo registrò all'anagrafe del paese solo il 13 gennaio (capitava a tanti in quegli anni).

Battista Orsi ha cent'anni, poco importa se da tre mesi o da quattro. Quel che conta è che sulla piazza del paese lui arriva da solo, quasi correndo.

"Sono andato dal barbiere...". Farfallino, giacca e camicia inamidata, una chioma folta e bianca, Battista comincia i saluti e gli abbracci. "Mi piacciono le donne, baciarle porta fortuna, fa vivere di più". Scherza il centenario di Rivalta e non spiega seriamente se il suo gerovital che gli fa incontrare il medico (che dice essere un esempio eccezionale di longevità) solo sulla piazza è quella vena di ottimismo che lo pervade o l'amore per la vita, il divertimento e le donne.

Il sindaco, dott. Gianfranco Ferraris, e l'Amministrazione gli hanno organizzato oltre al concerto della banda musicale del paese, una gara di bocce. "Oggi se c'è la musica ballo". L'altra passione è quella delle bocce: due volte la settimana esce di casa, dove vive da solo, sale sull'auto di un amico e arriva nel paese vicino dove ci sono i

campi coperti per giocare a bocce. "Vinco quasi sempre, devo trovare il bocciatore giusto".

Patuja, soprannome affibbiatogli da bambino, a seguito delle continue marachelle che combina, è un puntatore, come si dice tra i giocatori, ma lo è anche sulle piste da ballo. I novant'anni prima e i cento adesso non l'hanno certo tenuto lontano dalle belle donne, tanto che in paese tutti, amici e conoscenti, parlano delle sue conquiste femminili.

Abita da solo e d'inverno sta tre mesi al mare, a Diano Marina, in un albergo. In Riviera, porta ulivi, e alla sera per riposarsi va a ballare il liscio. Patuja è anche uno dei migliori cercatori di funghi, soprattutto spugnole, particolarmente adatte per preparare sughi.

Aguri ancora signor Battista Orsi, lei che, pare non sappia proprio cosa sia lo stress ed il logorio della vita moderna. Arrivederci alla prossima primavera per festeggiare ancora e soprattutto, per una iniezione di serenità e felicità che Lei sa infondere.

U.A. Bianchi riconfermato

Bartolomeo Bianchi, presidente della Confagricoltura del Piemonte, è stato riconfermato alla presidenza dell'Unione Provinciale Agricoltori di Alessandria dall'assemblea generale, del 25 marzo a Rivalta Scrivia. Bianchi, al suo 3° mandato, sarà affiancato per i prossimi 3 anni, dai vice presidenti Giovanni Serazzi, Gianpaolo Coscia e Domenico Traversa.

Il presidente Bianchi ha sottolineato come il suo impegno sarà principalmente rivolto a dare certezze agli agricoltori alluvionati del Casalese e agli allevatori duramente provati dalla crisi della Bse, che avrà purtroppo ancora gravi ripercussioni sul settore.

Domenica 22 aprile la trigesima

Castino ricorda Michele Reggio

Castino. Domenica 22 aprile, alle ore 11,15, nella parrocchiale dedicata a «Santa Margherita», verrà celebrata dal parroco don Giovanni Battista Toso, la santa messa di trigesima in suffragio di Michele Reggio, 90 anni, deceduto in marzo, a seguito di una caduta dalla scala di casa.

Michele era uno degli ultimi patriarchi di Langa, l'ultimo personaggio di Castino. Quegli uomini, che nel corso della loro vita, con il proprio lavoro, con la propria operatività hanno segnato un paese e un territorio.

Michele, era nato a Castino il 29 aprile del 1910, da una delle famiglie più note in Langa e in queste valli, dedita al commercio. I Reggio erano produttori e commercianti di vino (soprattutto dolcetto), avevano il ristorante ("Del Pesto"), la bottega di alimentari, ed erano negozianti.

Era nato nel ristorante e viveva in cantina, era solito ricordare Michele, a grandi e piccini con i quali, nonostante la sua età, era solito parlare.

La sua scomparsa ha destato profonda commozione, nella comunità castinese. Michele, aveva saputo farsi amare da tutti, con la sua energia, con il suo spirito, dalla battuta sempre pronta e a volte anche tagliente, ma sempre permeata da grande amore e bontà.

Era il primogenito di Francesco Reggio e di Valeria Callissano e dal loro felice matrimonio nacquero inoltre Giustina, Rina e Bianca. Il papà era castinese e la mamma di Rocchetta Belbo.

Si era sposato, nel 1932,



con Mariuccia Fracchia di Niella Belbo, esperta cuoca che aveva per decenni condotto il noto ristorante "del Pesto" a Castino. Dal loro matrimonio sono nati Franco e Valerio, entrambi ragionieri. Dopo 52 anni di matrimonio, nel 1994, era rimasto vedovo, e da quel dì, tappa d'obbligo quotidiana era il cimitero del paese, per un saluto a sua moglie e un pensiero ai suoi cari.

Michele guidava ancora la macchina, una Golf furgonata, di 18 anni, che quotidianamente lo portava a girare in Langa. Era un grande appassionato di pallone elastico e di calcio, tifosissimo della Juventus. È stato uno dei primi in paese a prendere la patente, e lui ripeteva che aveva guidato di tutto, "dai cartun" ai camion a rimorchio.

Profonda commozione ha suscitato la sua scomparsa in Langa e nelle valli Bormida, e una folla immensa ha voluto presenziare alle sue esequie e siamo certi si unirà ancora nella messa di trigesima.

Arrivederci Michele.

Biotech: difficoltà alla vigilia delle semine

La vicenda dei semi transgenici di soia, che sarebbero stati commercializzati in Italia, ha creato disorientamento tra gli agricoltori, anche perché si è ormai in prossimità delle semine.

La Confagricoltura ha perciò sollecitato un chiarimento ufficiale per conoscere i quantitativi e le tipologie delle sementi ogm riscontrate nelle partite incriminate, affinché le semine possano svolgersi in condizioni di assoluta tranquillità per gli agricoltori e i consumatori.

A tal proposito, la Confagricoltura aveva segnalato al ministero delle Politiche agricole, già nell'estate del 2000, il problema della difficoltà di garantire la cosiddetta "tolleranza zero", senza un sistema condiviso di procedure.

Purtroppo non è successo niente, mentre invece - proprio alla vigilia di definire a livello europeo una soglia di tolleranza ogm, che per i semi di soia è stata proposta fino allo 0,5 per cento - esplose in Italia il caso clamoroso dei semi di soia biotech.

La Confagricoltura si augura che si possano completare al più presto i controlli necessari, ma senza mettere in disparte gli interessi legittimi degli agricoltori, magari per ragione di mero stampo elettorale.

Alla 35ª edizione svoltasi a Verona

Significativa presenza del Piemonte al Vinitaly

Piemonte presente in forze al Vinitaly. Tra le iniziative intraprese dagli espositori presenti a Verona e aderenti alla Confagricoltura subalpina, si è particolarmente segnalata la degustazione "Cortese anteprima", promossa dall'Unione Agricoltori di Alessandria con grande interesse da parte degli addetti ai lavori. Nel corso della 35ª edizione della manifestazione scaligera sono stati annunciati i programmi di "Vinum", previsto ad Alba dal 21 aprile al 1º maggio e della "Douja d'or", in calendario dal 7 al 16 settembre ad Asti.

È stato inoltre annunciato il "Salone dei vini del Piemonte", in programma al Lingotto Fiere di Torino dal 15 al 18 novembre, manifestazione riservata esclusivamente agli operatori del settore.

Vinitaly è stata come sempre l'occasione per un bilancio del comparto. A metà della campagna 2000/2001, la prima annata sotto il segno della nuova ocm vino, varata nel quadro di "Agenda 2000", la situazione del settore vitivinicolo italiano non è del tutto rosea, nonostante lo straordinario successo dei nostri vini di qualità sui mercati esteri.

Se è vero che l'esportazione di vini docg e doc del nostro Paese cresce ogni anno a ritmi sostenuti (nell'ordine di 5 mila miliardi), al tempo stesso si assiste ad una ripresa delle difficoltà di mercato per i vini da tavola, sempre più compressi dall'aumentata concorrenzialità dei prodotti spagnoli e, soprattutto, sudamericani.

Gli stessi consumatori italiani stanno spostando la loro

attenzione verso prodotti nazionali più qualificati, seguendo il principio "bere di meno, ma bere meglio". Gli imprenditori vitivinicoli hanno da tempo percepito il cambiamento di tendenza, tant'è che la produzione italiana di vini docg e doc in pochi anni è aumentata dal 12 al 25% su quella totale.

Oggi i sostegni previsti dall'ocm vino potrebbe consentire di fare un ulteriore importante passo in avanti verso la complessiva riqualificazione del "vigneto Italia". Il condizionale è d'obbligo, in quanto i fondi stanziati da Bruxelles per ristrutturare o riconvertire le superfici vitate sono ancora inutilizzabili a causa di una serie di ritardi nell'attuazione delle disposizioni comunitarie da parte delle Regioni e dell'Agea.

Per quest'anno sono in ballo 194 miliardi di contribuzione comunitaria, la cui spendibilità è vincolata al completamento dell'inventario vitivinicolo di ciascuna Regione (meno della metà sarebbe in regola) e alla presentazione della dichiarazione delle superfici vitate da parte dei produttori interessati. La Confagricoltura è estremamente preoccupata per l'esito dell'operazione, cominciata male e tutt'ora caratterizzata da difficoltà e ritardi.

Le conseguenze di un'eventuale mancata o minore spesa da parte delle Regioni si ripercuoterebbero anche sulle annualità successive, poiché l'ocm prevede una diminuzione stabile dei finanziamenti concessi allo Stato che spende meno di quello che aveva preventivato.

Giuliano presidente dell'Enalcaccia

Rivalta Bormida. Giuliano Claudio eletto presidente dell'Unione Enalcaccia, pesca e tiro. Con l'assemblea svoltasi il 21 gennaio, alle ore 21, a Rivalta Bormida, presieduta da Bilia Giancarlo, è stato nominato il nuovo organico Enalcaccia a Rivalta, che ha sede in via Regione Roncaglie n. 4. Questi gli eletti: Giuliano Claudio, presidente; Giuliano Giovanni Francesco, vice presidente; segretario e cassiere: Pastrengo Gioacchino. Guardia volontaria Enalcaccia per Rivalta è Profumo Maurizio. Per informazioni può chiamare ai seguenti numeri telefonici: 0144 / 372166; 0338 3397764.

Contributi dalla Regione

Continuiamo con questo numero un elenco, che non pretende di essere esaustivo, dei contributi che la Regione Piemonte eroga agli enti locali per quanto riguarda i vari settori di propria competenza e che includono comuni delle nostre zone. In Provincia di Alessandria: L. 1.470.000.000, all'ASL 22 di Novi Ligure, per adeguare l'ospedale alle norme antincendio e realizzare una comunità protetta psichiatrica; L. 100.000.000, al Comune di Pontì, per completare la fognatura in località Chiesa Vecchia; L. 23.000.000, al Comune di Molare, per il ripristino di via Battagliosi. In Provincia di Asti: L. 50.000.000, al Comune di Fontanile, per ripristinare il transito lungo via Robino.

EURO SERVICE INTERNATIONAL LTD
LONDON
Filiale di Lugano

**FINANZIAMENTI QUALSIASI IMPORTO AZIENDALI E FIDUCIARI
MUTUI IPOTECARI • LEASING
FIDEJUSSIONI E CAUZIONI**

TASSI A PARTIRE DAL 3%

ESEMPI DI FINANZIAMENTI	
50.000.000	rata L. 340.000
100.000.000	rata L. 680.000

Operiamo su tutto il territorio nazionale
TELEFONI, UN CONSULENTE VERRÀ A TROVARLA
PREVIO APPUNTAMENTO • MASSIMA VELOCITÀ E RISERVATEZZA
TEL. 0041 91 600.16.33 - FAX 0041 91 600.16.46

RISTORANTE "DA FAUSTO"

Fausto e Rosella

vi invitano a gustare
le loro specialità

**nel nuovo locale
di Cavatore • Valle Prati 1**

Tel. 0144 325387

ELETTROLAVAGGIO A SECCO

Angela

Acqui Terme
Via Don Minzoni, 21
Tel. 0144 56336

**Pulitura a secco • Stiratura tradizionale
Lavaggio capi in pelle e tappeti**

**OFFERTA PRIMAVERA
LAVAGGIO AD ACQUA**

**PIUMONE sintetico matrimoniale L. 20.000
PIUMONE sintetico singolo da L. 18.000
e tante altre proposte...**

A RICHIESTA CONSEGNA A DOMICILIO

ALBERGO • RISTORANTE
da TERESIO

Cucina tradizionale
piemontese

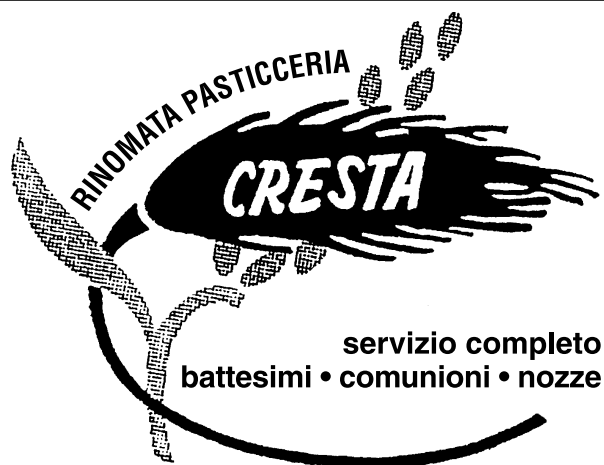
Vini doc piemontesi

NUOVO ORARIO APERTURA

Tutti i giorni solo a pranzo
Venerdì, sabato e domenica
pranzo e cena

Chiuso il mercoledì

Bubbio • Via Roma, 16 • Tel. 0144 8128
È consigliata la prenotazione



Bubbio (AT) - Via Cortemilia, 5 - Tel. 01448117
www.crestapasticceria.com

15012 Bistagno (AL)
Via Roma, 22 - Tel. 0144/79513
È gradita la prenotazione

Elisabetta
ACCONCIATURE

Oreficeria Taricco
orologeria

Vagary



Breil

Citizen

OROLOGIAIO RIPARATORE

Via Roma 14 - Bubbio (AT)
Tel. 0144 83305

domenica 22 aprile

BUBBIO



I grandi cuochi al lavoro
nel polentone 2000

"...Tristo fu lo inverno dell'anno del Signore..." così incomincia la leggenda medioevale che narra di un gruppo di miseri calderai i quali, giunti a Bubbio, affamati e allo stremo delle forze, riposero nella magnanimità del Castellano locale ogni loro speranza di sopravvivenza. Egli si commosse per la loro sorte e li aiutò donando loro della farina di granturco.

Fù a questo punto che fiorì l'atto di umana solidarietà da cui nacque e si perpetuò la leggenda: quella gente, nobilissima d'animo non tenne quel dono tutto per sé, bensì cucinò in piazza una enorme polenta che poi venne consumata insieme a tutti i borghigiani ugualmente affamati per la lunga carestia.

Questa leggenda viene ogni anno riveduta dai bobbiesi e rievocata con fedeltà: dal castello escono i Signori con i Cortigiani gli Armigeri i Tamburini; i sacchi di farina, vengono caricati dai mugnai su un carro circondati da calderai e dal popolo festante; il corteo sfilava per le vie del borgo e raggiunge la piazza dove un enorme paiolo di rame aspetta fumante. Dopo una cottura lunga e meticolosa uno squillo di tromba polarizza l'attenzione dello scodellamento; tra uno scrosciante di applausi il fumante trofeo viene distribuito a tutti.

Il polentone è la più antica e tradizionale festa che accomuna cinque piccoli comuni delle valli Bormida tra Langhe e Monferrato: Ponti, Monastero Bormida, Bubbio, Cassinasso, Roccaverano. La leggenda da cui trae origine, che è comune con alcune varianti a tutti e cinque i paesi, viene rievocata in costumi d'epoca, a cura della Pro Loco di Bubbio dal 1976.

La sagra del polentone da alcuni anni è preceduta al sabato sera dalla serata magica nel borgo antico. Un grande preludio con folta partecipazione.

Per le vie del paese possibilità di incontrare da vicino i personaggi del polentone: i calderai, i popolani, i briganti, le guardie del castellano daranno vita ad una serata unica. Il sabato si verificheranno i fatti noti come la leggenda del polentone di Bubbio, per le vie del borgo antico, nello splendido scenario del XVI secolo, avranno luogo eventi che la memoria dell'uomo aveva ormai sepolto da centi-

naia d'anni. È garantita la presenza delle guardie del castellano per assicurare l'ordine pubblico messo in pericolo dai numerosi briganti in circolazione per le strade bobbiesi e dai vicini accampamenti da calderai. Si ricorda di prestare massima attenzione alle numerose maschere che abitano il paese e qualora venissero sorprese nell'uso del libro del comando di segnalarne immediatamente la presenza alla guarnigione delle guardie che si trova presso le torri di ingresso. Per l'occasione le osterie e le botteghe del vino saranno aperte sino a tarda ora. Allieteranno la serata musicisti, maghi, cartomanti, burattinaio e suonatore di ghironda. È permesso l'ingresso solo a chi non rinuncia mai ai piaceri della novità e del divertimento.

Alla domenica, al turista, superato il maestoso portale d'ingresso del paese, verrà consegnato un programma cronologico della rievocazione ed una pianta del paese sulla quale sono indicati i lu-

Il vecchio filatoio all'entrata del paese, da Acqui Terme



Vi ricorda le sue specialità:

• **La farina per polenta** che potete gustare in tutte le sagre locali

• **Le farine di cereali** sono particolarmente curate per molteplici usi casalinghi

BISTAGNO - Tel. 014479170

mobilitificio
CAZZOLA

1919

ottant'anni
d'esperienza

AL TUO
SERVIZIO

15012 Bistagno (AL)
Via Carlo Testa, 38
Tel. 0144/79127

e-mail: mobilificiocazzola@tiscalinet.it

rievocazione in costume d'epoca della leggenda del POLENTONE

ghi dove si svolgeranno i fatti, mentre una voce fuori campo narrerà gli episodi che si susseguiranno. Il turista verrà coinvolto, nella figura del passante, in questa rievocazione e avrà la possibilità di vivere emozioni uniche di un passato così affascinante. Si incontreranno castellani, armigeri, rozzi polani e calderai e ci si imbatte in locande dove poter gustare prodotti tipici.

Si potrà ammirare per le vie del paese che accoglieranno nei loro meandri e pertugi, le rievocazioni di antichi mestieri e professioni.

Oltre alla rievocazione, il polentone offre la possibilità di trascorrere una indimenticabile giornata enogastronomica.

Altro momento caratterizzante del polentone è l'investitura de "J amis del Pulenton ed Bube" fatta dalla Confraternita. Che è stata fondata verso la fine degli anni settanta per "premiare" l'amicizia e la simpatia di nuovi amici affezionati alla tradizionale festa.

Ogni anno avviene l'investitura di due nuovi "Amis" con la consegna di una pergamena e di un "paiolino di rame" oltre alla caratteristica cappa color porpora con un distintivo a forma di scudo in stoffa bianca dipinta a mano che ogni anno tutti i "nominati" dovranno indossare nella sfilata storica con i castellani ed il loro seguito.

Oltre al polentone... Bubbio offre altre occasioni di sano divertimento e di tranquillo soggiorno con manifestazioni culturali e folcloristiche: tornei di bocce, serate estive con cene e balli all'aperto, rappresentazioni teatrali (in estate in piazza); concerti



Il dì del polentone passa ai posteri nel ricordo del piatto dell'82ª edizione, che continua la nuova serie dei caratteristici piatti in ceramica (dal 1997 al 2002) "I Canton ed Bube" alla scoperta degli scorci del paese... un po' nascosti, ma suggestivi, e come da

numerosissimi anni, opera della nota artista bubbiense Orietta Gallo, riproduce "El filadur", il vecchio filatoio, all'entrata del paese. Il giorno della sagra la disegnatrice del bozzetto Orietta Gallo, dipingerà presso la sua "Bottega d'Arte", e si potrà assistere anche all'esecuzione dei piatti della serie a colori numerata e limitata (massimo n. 20 per ogni anno) da collezione, (su ordinazione), con la caratteristica scritta in gotico. La serie dei piatti è iniziata nel lontano 1978 con il gruppo de "I personaggi della leggenda", quindi i "Mestieri d'altri tempi" ed ora gli scorci.

d'organo nella chiesa parrocchiale (luglio-agosto); camminata enogastronomica "Sui sentieri di Bacco" (data da destinarsi); disfida dei borghi (domenica di settembre); varie gare di giochi-mestieri contadini d'altri tempi disputate tra i sei con l'assegnazione del trofeo (drappo dipinto a mano); fiera di San Simone di merci varie - ultima domenica di ottobre (sotto il patrocinio del Comune); Natale a Bubbio (nella settimana che precede il Natale).

Il Polentone è organizzato dalla Pro Loco di concerto con le altre Associazioni del paese e con l'Amministrazione comunale.

SABATO 21 APRILE

- dalle ore 20 in poi
Serata magica nel borgo antico con i personaggi del polentone
Masche - Cartomanti - Giocolieri - Musici

DOMENICA 22 APRILE

- ore 11,30
Letture sulla pubblica piazza dell'editto annunciante l'inasprimento delle tasse e dei dazi. Per il popolo bubbiense dopo un tristo inverno si preannuncia una tremenda carestia. Inizio della sommossa popolare contro le guardie del castellano.
- ore 12
Aperitivo offerto dai commercianti bubbiensi e dalla pro Loco.
- ore 14,30
Arriva a Bubbio un gruppo di calderai stremati dalla fatica e dalla fame che chiede ospitalità al capo del popolo. Questi, spiegata la difficile situazione in cui versa il paese, decide comunque di recarsi dai signori del castello per chiedere di sfamare il gruppo.
- ore 14,45
I calderai e il popolo con i loro capi si recano al castello scortati dalle guardie.
- ore 15
Il castellano ordina alle guardie di lasciare entrare il capo del popolo e colpito dalla sua generosità ordina che sia consegnata la farina di granoturco per sfamare i calderai, gli abitanti e i passanti. Il capo del popolo invita allora il castellano a visitare i suoi sudditi. La sommossa popolare si placa.
- ore 15,15
I signori e tutto il loro seguito escono dal castello sfilando per la via maestra e si recano sulla pubblica piazza.
- ore 15,25
Cambio della guardia.
- ore 15,30
Il castellano ordina l'inizio della cottura della polenta ai cuochi di corte.
- ore 15,35
Per le vie del paese inizia una grande festa in onore del castellano.
Esibizione di maghi, burattini, trampolieri, giocolieri e musici.
- ore 16
Il signore offre al popolo l'esibizione degli sbandieratori del gruppo Asta, sbandieratori del palio di Asti.
- ore 16,25
Cambio della guardia.
- ore 16,25
I signori visitano il popolo e i mercanti.
- ore 16,40
Il castellano nomina i membri della confraternita "J'Amis del polentòn ed Bube" quali custodi nel tempo a venire dei valori di questo grande giorno.
- ore 17
Il signore ordina lo **scodellamento** e la **distribuzione del polentone**.
- ore 17,15
Il signore ordina che le tasse e i dazi siano nuovamente ridotti che, la festa sia ripetuta ogni anno per perpetuare nel tempo l'evento e che, sia infissa sotto lo stemma di Bubbio la scritta "Dulcia Proman" a ricordo della mitezza e generosità dei suoi abitanti e della dolcezza e bontà dei prodotti della sua terra.
- ore 17,25
Cambio della guardia.
- ore 17,30
Il signore e il suo seguito rientrano al castello.
La festa continua fino a sera.

AGENZIA DI BUBBIO

Assicurazioni V.B.

di Paroldo Carla & Cirillo Giancarlo

Tel. 0144 83342 - Fax 0144 8153

ASSICURAZIONI
winterthur

a CREDIT SUISSE GROUP company

Al vostro servizio per qualsiasi esigenza assicurativa

Autocarrozzeria CI•PI

FINANZIAMENTI - RECUPERO DANNI

**Carro attrezzi
Banco scocche
Autoriparazioni
Verniciatura motocicli**

LAVORI ACCURATI • SERVIZIO A DOMICILIO
CONCORDATARIA ANIA

VENDITA E ACQUISTO AUTO USATE

BUBBIO (AT) - Regione Infermiera - Tel. 0144 83524

Comprende 5 Comuni e Salvini è il presidente

"Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida"

Trisobbio. «Unione dei castelli tra l'Orba e la Bormida». È un'associazione di recente costituzione (20 gennaio 2001) che riunisce i comuni di Carpeneto, Castelnuovo Bormida, Montaldo Bormida, Orsara Bormida e Trisobbio, paesi che complessivamente contano una popolazione di 3 mila 328 abitanti. Carpeneto ne ha 959, Castelnuovo 702, Montaldo 663, Orsara 418 e Trisobbio 646. A presiedere l'Unione, con sede a Trisobbio, è stata eletta Clara Salvini, sindaco di Castelnuovo Bormida.

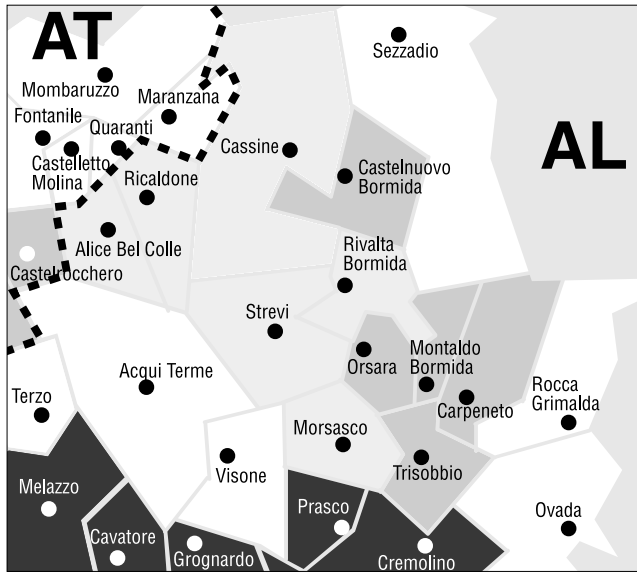
Si tratta di enti di piccole dimensioni demografiche, con territorio in gran parte collinare, che presentano un'economia prevalentemente agricola. Hanno anche propensione al turismo estivo e formano un raggruppamento certamente ottimale sia per la vicinanza tra le varie sedi municipali, con distanza tra i due Comuni più distanti tra loro di una quindicina di chilometri, ed anche per la sede viaria, sia comunale che provinciale. Il territorio compreso tra i Comuni facenti parte dell'«Unione» è caratterizzato da una realtà omogenea tanto di interesse socio-economico che culturale.

Inoltre, tutti i Comuni che fanno parte del raggruppamento intendono associarsi in forma cooperativa per realizzare l'«Associazione turistico culturale dell'Alto Monferrato», attività finalizzata soprattutto a costruire una organizzazione denominata «Strada del vino» ed anche il «Co. Di. Vip» (Comitato difesa viticoltura piemontese). Da sottolineare che tutti i Comuni fanno parte dell'Asl 22 e che tra gli stessi enti già sono in atto varie forme di cooperazione. Castelnuovo, Orsara e Trisobbio sono associati in convenzione per l'Ufficio tecnico; Carpeneto, Montaldo, Orsara e Trisobbio fanno parte dell'Acquedotto Val Badone; Carpeneto, Montaldo e Trisobbio aderiscono al Consorzio ovadese intercomunale per i servizi sociali, mentre Castelnuovo ed Orsara sono tra i Comuni convenzionati per il servizio socio assistenziale unitamente ad altri enti dell'Asl 22.

Sementi ogm: prevedere soglia di tolleranza

La questione dei semi ogm poteva essere evitata se il problema fosse stato affrontato per tempo, come Confagricoltura aveva sollecitato sin dall'estate scorsa. L'Italia importa ogni anno dagli Stati Uniti più del 70% delle sementi destinate alla coltivazione dei semi oleosi e il 25% di quelle per il mais. La contaminazione è dunque possibile ed è perciò necessario che si formalizzi cosa si intende per «ogm free», al fine di garantire tutti gli operatori e i consumatori. Confagricoltura è assolutamente favorevole ai controlli, ma essi debbono essere eseguiti in tempi rapidissimi perché le campagne di semina sono avviate ed interessano all'incirca un milione e mezzo di ettari, con una larga concentrazione nelle regioni del Nord.

Per garantire condizioni di assoluta tranquillità per tutti, Confagricoltura ha chiesto l'intervento del presidente del Consiglio Amato, per l'insieme delle implicazioni sorte dal caso. Sulla questione delle sementi si è svolta a Roma, il 5 aprile, una riunione presieduta dal ministro per le Politiche agricole, con la partecipazione delle organizzazioni professionali agricole e dell'Ense. Come ha più volte sottolineato Confagricoltura e come ha confermato anche un apposito comitato scientifico di Bruxelles, non è praticabile in questa situazione l'applicazione di una «soglia zero». Lo stesso ministro Pecoraro Scanio ha dichiarato che si potrebbe prevedere una soglia di tolleranza per la presenza accidentale di ogm, per le sementi da utilizzare per le semine primaverili di soia e mais.



Le funzioni esercitate in forma associata dall'Unione riguardano le attività di amministrazione, gestione e controllo, polizia locale, nel campo turistico, nel campo della viabilità e di gestione del territorio e dell'ambiente. Ai singoli Comuni, al fine di salvaguardarne l'identità e l'autonomia operativa in relazione alle peculiarità storico-sociali, restano i servizi intesi come reparto organizzativo composto da persone e mezzi deputati all'erogazione dei servizi al cittadino.

La gestione associata dei cinque enti è destinata a diventare momento di efficienza, anche economica, per la popolazione residente poiché ci sono i presupposti per una migliore organizzazione delle funzioni e dei servizi pubblici, ma pure per lo sviluppo di un'area collinare del Piemonte considerata svantaggiata. Attraverso l'associazione dei Comuni è infatti prevista la tutela e la crescita del patrimonio umano, storico, culturale ed ambientale; il superamento dei limiti e degli squilibri economico-sociali; la valorizzazione del territorio e dell'economia anche attraverso il recupero e il potenziamento delle risorse e delle attività economiche locali; la riduzione dell'esodo della popolazione oltre che la migliore qualità della vita attraverso la disponibilità di maggiori risorse economiche da investe-



Il presidente Clara Salvini.

stire sul territorio, determinata dal risparmio derivante dalla gestione associata.

Come già detto a presiedere la «Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida» è stato eletto (venerdì 30 marzo) il sindaco di Castelnuovo, Clara Salvini. Oltre al presidente, l'Unione conta su una giunta denominata Comitato amministrativo che comprende i cinque sindaci dei paesi: Mauro Vassallo di Carpeneto; Clara Salvini di Castelnuovo Bormida; Giuseppe Rinaldi di Montaldo Bormida, vice presidente dell'Unione; Roberto Vacca di Orsara Bormida e Gianfranco Comaschi, di Trisobbio. Segretario del nuovo ente è il dott. Giovanni Robino.

Vi è poi il consiglio dell'Unione formato da quindici consiglieri, tre rappresentanti per ogni comune (due di maggioranza e uno di minoranza): sono Clara Salvini, Bruno Bettini e Giovanni Ruggero Roggero di Castelnuovo Bormida; Gianfranco Comaschi, Daniela Ferrando e Marco Ernesto Scarsi di Trisobbio; Giuseppe Rinaldi, Elisabetta Bottero e Rubens Parodi di Montaldo Bormida; Roberto Vacca, Lorenzo Mariscotti e Sergio Ragazzo di Orsara Bormida; Mauro Vassallo, Gianpiero Pesce e Andreino Sciutto di Carpeneto.

«Desidero ringraziare vivamente - dice Clara Salvini - i Sindaci dell'Unione Castelli tra l'Orba e la Bormida per la fiducia accordatami con l'elezione a presidente dell'Unione. Ente che ritengo essenziale per assicurare un miglior funzionamento dei Comuni aderenti consentendo nel contempo agli stessi di mantenere la loro identità istituzionale».

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 16 comuni della comunità montana «Langa Astigiana-Val Bormida», nei 13 comuni della comunità montana «Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno», nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal «Calendario manifestazioni 2001», della Città di Acqui Terme, assessorato Cultura, Turismo e Sport; da «Ovada in estate» della Città di Ovada, assessorato Cultura e Turismo; da «Feste e Manifestazioni 2001», a cura della comunità montana «Langa Astigiana-Val Bormida»; da «La Comunità in Festa 2001», fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana «Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno» o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESE DI APRILE

Ricaldone, al teatro Umberto I continua la stagione musicale de «Il Quadrifoglio»: venerdì 4 maggio, concerto di musica barocca di «Les ombres errantes» per flauto dritto, viola da gamba e clavicembalo; venerdì 1° giugno, concerto del coro «Libera Musica» diretto da Marco Roncaglia. Il biglietto d'ingresso ai singoli concerti è di L. 10.000, ma è possibile abbonarsi all'intera stagione (5 concerti a L. 45.000) telefonando allo 0333 7141701.

Rocca Grimalda, da febbraio, il «Museo della Maschera» è aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 18. Inoltre il museo effettua aperture straordinarie, domenica 29 luglio; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. Il museo, inaugurato il 9 settembre 2000, è situato al primo piano del palazzo comunale, oltre ai tradizionali abiti della Lachera di Rocca Grimalda, sono esposti costumi e maschere provenienti da varie parti d'Italia (Piemonte, Valle d'Aosta, Trentino, Campania, Sardegna) e d'Europa (Romania e Belgio). Attualmente sono allestite anche due mostre: «La danza delle spade» e «Le maschere nel Medioevo». Organizzato dal Laboratorio Etno-Antropologico di Rocca Grimalda (per informazioni: Chiara Cazzulo, tel. 0143 / 873513, fax 01453 / 873494).

Bubbio, sabato 21 e domenica 22 aprile, «82ª Sagra del Polentone»; sabato 21, serata magica nel borgo Antico; domenica 22, 82ª Sagra del Polentone. Organizzata dalla Pro Loco.

Olmo Gentile, da lunedì 16 aprile al 16 settembre, è aperto il campo di tiro a volo, tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio. Dal mese di giugno a settembre il campo è aperto anche il giovedì sera. Ogni mese si svolgerà una gara di tiro alla cacciatora. Organizzato dal Gruppo Amatori Tiro a Volo; per informazioni: tel. 0144 / 93075 (ore 8-12,30).

Acqui Terme, il 21 e 22 aprile, inaugurazione ambulanza a soccorso avanzato e benedizione nuova filiale banca C.R. Asti di piazza Matteotti. Programma: sabato 21, ore 16,30, ricevimento autorità e consorelle sede Soms; ore 17, inaugurazione e bene-

dizione nuova filiale Cassa Risparmio Asti, sede di Acqui, presente mons. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo della diocesi di Acqui Terme; ore 17,30, consegna delle chiavi, inaugurazione nuova ambulanza a soccorso avanzato della Misericordia, acquistata con il contributo Fondazione CRA; segue rinfresco. Domenica 22, ore 9,30, colazione - ritrovo, presso la «Cà del Vein», in via Mazzini, offerto dalla famiglia Alpa; ore 11, in Cattedrale, officiata dal parroco mons. Giovanni Galliano, dedicata ai volontari; ore 12, sagrato del Duomo, benedizione nuova ambulanza a soccorso avanzato; ore 12,30, aperitivo (sede sociale); ore 17, in piazza Italia, esibizione - simulazione, pronto soccorso da parte dei volontari della Misericordia, della Protezione Civile e dei Vigili del Fuoco di Acqui Terme.

VENERDÌ 20 APRILE

Acqui Terme, per «Musica per un anno» rassegna concertistica 2001, a palazzo Robellini, ore 21,15, «La fisarmonica di Stradella», conferantes» per flauto dritto, viola da gamba e clavicembalo; venerdì 1° giugno, concerto del coro «Libera Musica» diretto da Marco Roncaglia. Il biglietto d'ingresso ai singoli concerti è di L. 10.000, ma è possibile abbonarsi all'intera stagione (5 concerti a L. 45.000) telefonando allo 0333 7141701.

Sessame, presso la sede del Circolo «Amis del Brachet», alle ore 21: www.cantanabuta.com; si terrà un incontro su Internet e il vino: potenzialità e possibilità di sviluppo di un nuovo canale distributivo realizzato da banca Cassa di risparmio di Asti.

DOMENICA 22 APRILE

Melazzo, ritorna la «Sagra dello Stoccafisso», programma: dalle ore 8,30, preparazione di 3 quintali di stoccafisso cucinato da cuochi esperti, con l'olio Giacobbe di Acqui Terme; alle ore 11, santa messa; dalle ore 12 alle 18, stand gastronomico: preparazione ininterrotta di specialità a base di stoccafisso, al coperto; quindi alle ore 14, gare di «Lancio dello Stoccafisso», categoria maschile, categoria ragazzi che è unica 87/88/89, e categoria bambini 90/91/92, fino alle 18; dalle ore 18, la tradizionale merenda con «Stucafis, fuasot e vin bon»; e infine alle ore 18,30, la premiazione (vige regolamento interno ed i premi saranno resi noti prima delle gare), i premi in oro sono offerti dalla ditta Alpe Strade di Melazzo. Inoltre nel corso della sagra è allestita il tradizionale mercatino dell'antiquariato in piazza della chiesa e vi sarà anche un'esposizione di trattori d'epoca. Organizzata da C.S.I. di Melazzo, Comune.

LUNEDÌ 23 APRILE

Sessame, festa patronale di San Giorgio, processione con la confraternita Dei Battuti e pranzo alle ore 13, organizzata dalla Pro Loco.

MERCOLEDÌ 25 APRILE

Caldasio di Ponzone, 1ª edizione di «Tra i boschi di Caldasio», alle ore 10, camminata non competitiva di chilometri 6, a passo libero. Quota di iscrizione L. 6.000; a tutti i partecipanti bottiglia di vino doc, gadget vari e ristoro, premi a sorteggio fra i parteci-

panti. Informazioni: tel. 0144 / 56791. Organizzata dalla Pro Loco di Caldasio, con il patrocinio del comune di Ponzone e della Comunità montana «Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno».

SABATO 28 APRILE

Cremolino, alle ore 21, presso la chiesa parrocchiale Nostra Signora del Carmine, concerto della scuola di musica sacra «Don Aurelio Pupo» di Acqui Terme.

MARTEDÌ 1° MAGGIO

Cremolino, «Festa delle Fritelle», 65ª edizione, tradizionale appuntamento di primavera che segna l'inizio dei grandi appuntamenti cremolinesi. La festa si svolgerà presso il campo sportivo, dalle ore 14,30. Organizzata dalla Pro Loco.

Melazzo, corsa ciclistica su strada per esordienti, valida per il 3º memorial «Mario Reverdito», organizzata da F.C.I. (Federazione ciclistica italiana), C.S.I. Acqui e Melazzo, Comune e G.S. Pedale Acquese. Iscrizioni allo 0144 / 356801; fax. 0144 / 323232; ritrovo ore 12, in piazza XX Settembre; partenza ore 14 (ore 13,50 trasferimento), per esordienti nati nel 1988; ore 15,15 (ore 15,10 trasferimento) partenza esordienti nati nel 1987. Percorso: Melazzo (campo sportivo, trasferimento) località Cantoniere partenza, bivio Arzello, bivio Rocchino, Terzo, Acqui (circonvallazione), Quartino, località Giardino (2 giri), arrivo in paese in via Ricamo.

MOSTRE E RASSEGNE

Loazzolo, dall'8 aprile al 6 maggio, al Punto Arte (tel. 0144 87177), in via Umberto I, n° 6, «Taccuino di viaggio», mostra personale di Delio Meinardi. L'artista, nato a Borgaretto, si è formato alla scuola di Pippo Bercetti, si dedica alla pittura ad olio ed all'acquerello; sempre alla ricerca di nuove esperienze segue i corsi di incisione di Giorgio Roggino, per ritornare poi nuovamente alla tecnica da lui più amata e congeniale: l'acquerello. Inaugurazione della mostra: domenica 8 aprile, alle ore 11. Orari tutti i giorni: ore 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi). **Ovada**, presso l'Accademia Urbense (via Giardini), mostra di Roberto Barisone e Carlo Ivaldi; orario: 18-19,30, per appuntamento telefonare allo 0347 9102160.

Confagricoltura: il francobollo del centenario

Martedì 24 aprile sarà emesso dalle Poste Italiane il francobollo celebrativo del centenario della Confagricoltura. Il francobollo, del valore di 800 lire - che sarà tirato dal Poligrafico in 3 milioni e mezzo di esemplari - raffigura, al centro, il profilo dell'Italia posto su un campo arato da due trattori e, a sinistra, alcuni frutti racchiusi tra due spighe di grano, con in basso la riproduzione del logo di Confagricoltura e quello del centenario. Il primo giorno di emissione ci sarà anche un particolare annullo filatelico.

A cura delle Comunità montane di Ponzzone e Bosio

Giornalisti del settore trekking mountain bike



Ponzzone. Dal 30 marzo al 1° aprile, si è svolto un "Educational Press", cioè un incontro guidato con giornalisti specializzati nel settore del trekking e della mountain bike, organizzato dalle Comunità montane "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" e "Alta Val Lemme Alto Ovadesse", con lo scopo di promuovere queste due interessanti fasce di territorio piemontese.

Hanno accolto l'invito esponenti di testate seguitissime in Italia, quali "Multisport", "La Bicicletta", "Bici da montagna", "Tecno MTB & Granfondo", "Il Giornale"; e dall'estero sono arrivati due inviati di "Bicycling Australia" e due tecnici impiegati presso una rete televisiva danese.

L'organizzazione, dovendo offrire spunti utili riguardo percorsi ciclistici e sentieri, cucina locale e bellezze architettoniche, è stata curata dalle guide di Wine Food & Bike, che hanno così avuto modo di esordire "alla luce" della stampa specialistica. Grazie alla complicità delle condizioni meteo, si è così riusciti ad articolare in tre splendide giornate, un programma condotto contemporaneamente in bici su strade asfaltate, mountain bike e attraverso visite guidate alle principali attrattive culturali ed enogastronomiche delle due zone. Si è iniziato venerdì nell'acque, con visite, pranzi e pernottamenti trascorsi nelle valli Erro e Bormida, per continuare, il sabato, con un graditissimo giro dei castelli della Val Lemme, e conclude-

re con l'ascesa al Parco Canpane di Marcarolo.

Nel corso delle visite e delle "sgambate", sono stati predisposti simpatici incontri del gruppo presso cascine, produttori caseari, salumifici, cantine, ecc., dove sono state offerte simpatiche merende e spuntini assai graditi.

La bellezza degli scorci paesaggistici scelti ed un fotografo in gamba, hanno reso entusiasti i giornalisti, e, probabilmente, metteranno nell'imbarazzo della scelta le relative redazioni.

I due Enti, hanno inoltre messo a disposizione un delegato, che, nelle vesti di una carina e preparata interprete in lingua inglese, ha permesso alle guide di colloquiare agevolmente con gli intervenuti da fuori confine.

A conclusione del weekend, ai giornalisti è stata consegnata una cassetta contenente i prodotti tipici che meglio caratterizzano le nostre terre: vino, dolci, salumi, erbe officinali.

Nel salutare i convenuti, i presidenti e rappresentanti delle Comunità montane ospitanti, hanno riscontrato il successo ottenuto dalle parole di stima e ringraziamento dei due rappresentanti australiani, che si sono detti entusiasti dell'esperienza vissuta.

Le due Comunità montane hanno avuto così il modo di mettere in risalto il grande potenziale in termini di offerta nei confronti di un turismo che siamo certi non tarderà ad arrivare.

G.G.

Ad un anno dalla scomparsa

Castelnuovo: Federico ricorda don Taramasco

Castelnuovo Bormida. Ad un anno dalla scomparsa di don Gianni Taramasco, parroco di Castelnuovo Bormida "In suo ricordo" riceviamo e pubblichiamo, dal piccolo Federico:

«Sul suo adorato bollettino parrocchiale lui scriveva figure che scompaiono... ma lui resterà per sempre nel cuore di chi gli ha voluto bene! Caro don Gianni hai per anni sorretto nella fede tutti, hai sempre voluto bene ai tuoi parrocchiani anche alla mia mamma, ringraziandola ogni volta pubblicamente per il vino per la santa messa che lei amorevolmente ti portava dal paese dove lavora; hai unito in matrimonio nella tua bella parrocchia la mia mamma ed il mio papà. Quando è nato il mio amico Carlo Maria, tuo piccolo grande uomo, hai suonato a festa le campane ed

anche quando sono nato io. Domenica 23 gennaio hai suonato per l'ultima volta le campane a festa. Tornando a casa dall'ospedale in macchina con mamma e papà passando per Castelnuovo davanti alla tua chiesa sei venuto a salutarmi salendo in macchina vicino alla mia culla. Sul tuo ultimo bollettino mi hai dato il benvenuto e sono stato l'ultimo "sorriso di bimbo" da te ricordato con parole che solo tu sapevi scrivere. A maggio avresti dovuto battezzarmi ma il giorno del mio 1° Passo sei salito in cielo, e proprio quando io il 18 aprile 2000 alle 11 stavo facendo la mia prima vaccina tu... per l'ultima volta, salutavi la tua adorata bella parrocchia. Ti ringrazio di avermi conosciuto e ricordato. Pregherò per te, ma avrei preferito crescere nella fede anche al tuo fianco».

Delibera della Giunta regionale del Piemonte

Completata la riforma del commercio ambulante

Con delibera proposta dall'assessore regionale al Commercio e approvata il 2 aprile dalla Giunta regionale (delibera entrata in vigore il 12 aprile, dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale), la Regione ha completato la riforma del commercio ambulante in Piemonte. La delibera fissa i criteri che i Comuni dovranno seguire per il rilascio delle singole autorizzazioni a esercitare il commercio su area pubblica: l'atto fa seguito alla deliberazione del Consiglio regionale (n. 626, 1/3/00), che adottava gli indirizzi regionali per la programmazione del commercio su area pubblica.

Per effetto della nuova delibera, i Comuni possono istituire nuove aree mercatali (aree, posteggi isolati nei piccoli centri o mercati tradizionali). Potranno apportare modifiche sui mercati già esistenti. I Comuni potranno rilasciare da subito le autorizzazioni ai cosiddetti "itineranti", cioè commercianti senza posto fisso sui mercati. Le autorizzazioni a posto fisso, invece, non potranno essere immediatamente rilasciate dai Comuni finché non verrà smaltita la procedura di rilascio delle autorizzazioni richieste negli anni scorsi in base alla precedente legge nazionale del 1991 e finché non vengano realizzate le cosiddette «migliorie», cioè lo spostamento in posteggi ritenuti economicamente più vantaggiosi da parte di chi, già presente sul mercato, ne abbia fatto richiesta. Completata questa fase (dopo l'estate), i Comuni potranno emanare i bandi per il rilascio delle nuove autorizzazioni a posto fisso.

La delibera interviene anche sugli orari dei mercati. I mercati già esistenti e che si svolgono in giorno festivo (come quelli dell'usato, ma non solo) continueranno a tenersi come in passato. Per i mercati di nuova istituzione - esclusi i mercati tematici - varrà la stessa regola nazionale del commercio in sede fissa: per non entrare in concorrenza con il commercio fisso avranno cioè l'obbligo della chiusura domenicale e festiva, con le eccezioni delle località turistiche, del periodo delle festività del mese di dicembre e delle otto giornate festive annue di deroga previste dalla Legge Bersani.

Per gli autorizzatori - i cosiddetti «paninari» - i Comuni in base alle caratteristiche e al tipo di offerta possono autorizzare anche l'apertura notturna e a orario prolungato (oltre le ore 22) su aree appositamente individuate dal Comune e destinate alla sosta prolungata.

I mercatini dell'usato, hobbyistica e antiquariato minore sono stati finora normati da una delibera del Consiglio regionale del 1998, che prevedeva che i privati potessero partecipare fino a sei edizioni l'anno.

L'esperimento non ha funzionato. I Comuni non esercitavano controlli efficaci e i privati pseudo-hobbyisti si sono trasformati a poco a poco in professionisti, evadendo le norme fiscali in concorrenza sleale con i commercianti che spesso

volte si trovavano addirittura i posti occupati da loro. Già in sede di approvazione della legge quadro regionale sul commercio (la 28 del 1999) si è ritenuto di non riproporre questa normativa. La delibera prevede ora che ai mercati dell'usato possono partecipare solo più soggetti con autorizzazione di commercio anche temporanea, salvo un periodo di transizione di 120 giorni in attesa che i Comuni sedi di mercato si attrezzino per la concessione ai privati di autorizzazioni temporanee, della durata pari al solo giorno del mercatino.

Molto attesa dai commercianti è la norma del frazionamento delle autorizzazioni esistenti. Oggi l'ambulante dispone di un'autorizzazione che vale per più spazi, generalmente in Comuni diversi o in mercati diversi nella stessa città, o ancora in posteggi diversi nello stesso mercato cittadino. Viene ora introdotta la norma del frazionamento - concesso d'ufficio dai Comuni senza bisogno di presentare nuova domanda - che trasforma una sola autorizzazione in tante autorizzazioni diverse quanti sono i posteggi assegnati. Questo consente all'ambulante che divida la propria attività in più rami d'azienda di farne oggetto di vendita o affitto senza decadere dal diritto qualora non totalizzasse le presenze minime sui mercati previste dalla legge.

L'unico caso in cui non si procede al frazionamento è quello in cui uno stesso posteggio nello stesso mercato venga utilizzato su più giorni alla settimana.

La nuova delibera introduce inoltre la possibilità per uno stesso operatore di occupare contemporaneamente più posteggi nello stesso mercato. Finora la legge dello Stato del 1991 impediva a un singolo operatore di possedere più posteggi contemporaneamente nello stesso mercato. Ora viene consentito all'operatore di occupare fino a 2 posti nei mercati con un massimo di 30 posti banco, e fino a 3 nei mercati con più di 30 posti banco. Si è voluto così porre un limite per favorire la concorrenza ed evitare concentrazioni monopolistiche, favorendo il piccolo commercio e arginando il rischio di creare «centri commerciali a cielo aperto».

Altro provvedimento molto atteso dal mondo del commercio ambulante è la possibilità, per gli operatori di una stessa area mercatale e attivi nello stesso giorno di vendita, di effettuare lo scambio di posteggio dietro una semplice richiesta al Comune. Questo serve a rendere più flessibile e dimensionato alle effettive esigenze di ciascun operatore il costo del plateatico.

Nelle procedure di rilascio delle autorizzazioni viene introdotto il meccanismo del silenzio assenso. Se entro un certo termine (che va dai 90 ai 120 giorni a seconda del tipo di procedimento) il Comune non ha provveduto a comunicazioni all'interessato, la richiesta si intende accolta.

Parola fine anche al malcontento degli «spuntisti».

2ª edizione nazionale di poesia e narrativa

A Terzo il concorso "Guido Gozzano"

Terzo. La biblioteca municipale di Terzo ha varato la 2ª edizione del concorso nazionale di poesia e narrativa "Guido Gozzano".

Il premio letterario è organizzato dalla biblioteca municipale (responsabile dott. Roberto Chiodo e Francesco Perono Cacciafoco) e dal comune di Terzo e si propone di essere parte di una rinascita culturale delle nostre terre. La scorsa edizione ha riscosso un buono ed inatteso successo, fornendo, così, l'entusiasmo agli organizzatori per la messa in atto di questa 2ª edizione.

Brevemente, il regolamento del concorso: il concorso si divide in 5 sezioni: A, libro edito di poesie in italiano; B, poesia inedita in italiano (massimo 50 versi); C, poesia dialettale inedita, in qualsiasi dialetto italiano con traduzione (massimo 50 versi); D, poesia satirica in italiano di argomento libero (massimo 50 versi); E, racconto inedito in italiano a tema libero (massimo 10 cartelle).

Per la sezione A i partecipanti dovranno inviare 5 copie del libro: 5 copie dei testi dovranno essere inviate dattiloscritte anche dai partecipanti delle sezioni B, C, D, ed E. Per la sezione A ogni autore potrà inviare un solo libro, così come per la sezione E potrà essere inviato un solo racconto; per le sezioni B, C e D, invece, i partecipanti potranno inviare fino ad un massimo di 5 poesie. Le opere non devono essere firmate e non è necessario che siano inviati floppy disks contenenti i testi in concorso.

I libri, le poesie ed i racconti partecipanti al premio dovranno essere inviati, tramite raccomandata A.R., entro il 15 agosto 2001, al seguente indirizzo: concorso nazionale di Poesia e Narrativa "Guido Gozzano", c/o Comune di Terzo, via Gallaretto n° 11, 15010 Terzo (AL).

Sulla busta contenente il materiale deve essere segnalata la sezione alla quale si vuole concorrere. I partecipanti dovranno includere, in busta chiusa, i loro dati anagrafici, indirizzo e recapito telefonico e la propria professione. Ogni autore potrà partecipare anche a più sezioni del concorso.

Tasse di partecipazione: Sezione A: L. 15.000 (gratuita se i libri sono inviati dalla casa editrice di provenienza); sezione B, C, D, E, L. 10.000.

Le tasse di partecipazione dovranno essere versate tramite vaglia postale intestato

a: Comune di Terzo, via Gallaretto n° 11, 15010 Terzo (AL).

È necessario allegare, nella busta contenente i dati personali, fotocopia della ricevuta del vaglia postale comprovante il versamento.

Le opere pervenute non verranno restituite. Il giudizio della Giuria si intende come insindacabile ed inappellabile.

La premiazione si terrà, presumibilmente, il 15 settembre presso la sala Benzi, via Brofferio n. 15, Terzo.

Durante la premiazione sarà conferito un premio speciale ad una personalità della cultura locale. L'anno scorso tale premio è stato assegnato al prof. Carlo Prosperi, di Acqui Terme.

Durante la cerimonia di premiazione, inoltre, un valente interprete musicale eseguirà alcuni brani di musica classica.

A tutti i partecipanti sarà comunicato, tramite via postale o telefonica, l'esito del concorso.

I premi consistono in targhe, medaglie, volumi artistici ed attestati di merito oltre ad eventuali premi in denaro.

La giuria è composta dai seguenti lettori: presidente, prof. Carlo Prosperi, docente di materie classiche presso il liceo scientifico "G. Parodi" di Acqui Terme, storico e storico dell'arte del Basso Piemonte, traduttore, tra l'altro, della "Psychomachia" di Prudenzi; prof. arch. Ernesto Livorsi (Alessandria), docente di Storia dell'Arte presso il liceo classico, "G. Saracco" di Acqui Terme e presso l'Istituto "Torre" di Acqui Terme, responsabile artistico dell'Associazione culturale e musicale "Luigi Tenco", di Ricaldone; Walter Zollino, editore (Casa Editrice "Solinum Editore" di Castellazzo Bormida); dott. Giovanni Deluigi (Terzo), ex-direttore didattico, pedagogista, storico di Terzo; Francesco Perono Cacciafoco (Acqui Terme), poeta, fondatore, insieme al dott. Roberto Chiodo del concorso.

Per ulteriori informazioni e per ricevere il bando completo telefonare allo 0144 / 594221 (biblioteca di Terzo), oppure contattare via e-mail il responsabile Roberto Chiodo all'indirizzo di posta elettronica: Robertochio@libero.it.

Il concorso "Guido Gozzano" si propone di avvicinare e di dare ossigeno alla cultura di questa terra; e vuole partire proprio da autori "locali".

Bubbio: tradizionale marcia per il Santuario del Todocco

Bubbio. Per mantenere viva la tradizione rispolverata lo scorso anno, il gruppo di Bubbio "marciatori della domenica" organizza per domenica 6 maggio la camminata al Santuario del Todocco. Per chi intende aggregarsi al gruppo l'appuntamento è a Bubbio in piazza del Pallone, alle ore 6 in punto (la partecipazione è libera ed aperta a tutti).

Il tempo previsto per percorrere gli oltre ventisei chilometri è di circa sei ore ed a metà percorso (vale a dire presso il bivio per Olmo Gentile) sarà approntato un punto di ristoro a cura della locale A.I.B. (Associazione incendi boschivi).

Sempre secondo tradizione, il gruppo di Bubbio festeggerà la fine della camminata presso il ristorante "Locanda del Santuario" unitamente ad amici e simpatizzanti che dopo il pranzo si faranno carico di riportare a casa in auto i "marciatori". Chi intende partecipare al pranzo deve prenotare telefonando direttamente al ristorante allo 0173 / 87018. Ulteriori informazioni si possono avere telefonando in orario di ufficio al sindaco di Bubbio, Stefano Reggio od al responsabile dell'ufficio tecnico, ing. Franco Mondo del comune di Bubbio (tel. 0144 / 8114).

L'intervento alla facciata

Lavori di restauro alla chiesa di Mioglia



Mioglia. Sono iniziati lunedì 9 aprile i lavori per il restauro della facciata della chiesa parrocchiale di Mioglia. Il progetto, che comprende anche il rifacimento dell'intonaco di una parte dell'edificio adiacente, è stato redatto dall'architetto Pier Ugo De Marziani di Cairo Montenotte. Si tratta di uno studio molto accurato che comprende anche la pavimentazione del prato antistante la chiesa e il porticato che un tempo fungeva da ingresso al cimitero.

La parrocchiale di Mioglia, intitolata all'apostolo Sant'Andrea, sorge sul fondovalle a metà strada fra le due principali borgate del paese, Piazza e Schegli. Non sono disponibili documenti che indichino con esattezza la data di edificazione della chiesa, tuttavia la tradizione testimonie-

rebbe che nel 1635, anno in cui la peste imperversava in questa valle, già esisteva la parrocchiale nello stesso luogo dove è ubicata ora. Una pergamena, conservata nell'archivio parrocchiale, datata 1653, riporta l'atto di costituzione della Confraternita del Santo Rosario e in questo documento, accanto all'immagine della vergine, si trova l'effigie di Sant'Andrea.

I preventivi per il restauro ammonta a circa 170 milioni e i lavori sono stati affidati alla ditta savonese Del Edile di Delfino. L'impresa ha già incominciato a rimuovere le porzioni di intonaco in fase di distacco e di quelle rifatte negli anni passati con materiali non congrui agli originali.

Per quanto riguarda la direzione dei lavori è stato incaricato l'architetto Mirko Marimpetri che già è salito sui ponteggi per rendersi conto della situazione. Contrariamente alle previsioni le lastre in pietra di copertura del frontone non richiederebbero una sostituzione in quanto ancora in buono stato di conservazione ma purtroppo ci sono molte porzioni di intonaco e parti di modanature in fase di avanzato degrado. L'architetto Marimpetri è in continuo contatto con l'architetto Cugnetti della Curia di Acqui e con la Soprintendenza ai Beni Culturali della Liguria al fine di dosare in maniera ottimale qualsiasi tipo di intervento.

A Villa Tassara ripresi incontri preghiera e ritiri

Montaldo di Spigno. Dopo la pausa invernale sono ripresi gli incontri di preghiera ed i ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144/91153).

Tutte le domeniche la celebrazione della santa messa, alle ore 11, e la preghiera alle ore 14.

Il miogliese a Pila in Valle d'Aosta

Ancora sul podio Andrea Zucchi



Mioglia. Ancora sul podio il giovanissimo miogliese Andrea Zucchi che nella "Pista Nuova" di Pila, in Val d'Aosta, si è aggiudicato il bronzo nel trofeo "Gian Arata" per la categoria Baby maschile in una gara appassionante che si è disputata domenica 8 aprile. Questo non è tuttavia il primo successo di Andrea, che gareggia con i colori del Coordinamento Sci Club Valbormida. Quest'inverno lo sciatore in erba ha partecipato a numerose gare e, domenica 4 marzo a Lurisia, è arrivato primo nella sua categoria aggiudicandosi il trofeo Piccinini Sport.

Campionato di calcio a cinque

Trofeo "Michelino" incontri 4ª giornata

Cavatore. È giunto alla 3ª giornata della 2ª fase il 2º campionato di calcio a cinque, valido per il 3º trofeo memorial "Michelino", per l'anno associativo 2000/2001, a cui prendono parte 10 squadre.

Le 10 formazioni sono state divise in due gironi da 5. **Girone A:** G.S. Cavatore; Pro Loco CSI Cavatore; Panificio Valle Bormida Monastero Bormida; surgelati Visgel Acqui; Garage '61 Acqui. **Girone B:** Bubbio; Monastero Bormida; Autobella Strevi; IP di Lo Presti Acqui (corso Divisione); Last Minute Strevi.

Gli incontri si disputeranno sui campi di calcio di Cavatore, Monastero Bormida e Terzo.

Risultati incontri della 2ª giornata: CSI Cavatore - Carabinieri 1-3; Surgelati Visgel - Monastero 0-4; IP di Lo Presti

- Valle Bormida 3-6; Last Minute - Bubbio 0-11; ha riposato, Garage '61.

Calendario incontri della 3ª giornata: giocate: Visgel - GS Cavatore (gir. A); CSI Cavatore - Last Minute (gir. B); Monastero - Pan. Valle B (gir. A); Bubbio - Garage 61 (recupero 1ª giornata, gir. B); Carabinieri - Garage '61 (gir. B); Auto Bella - IP Lo Presti (gir. A). **Venerdì 20:** campo Cavatore: ore 21,30, GS Cavatore - Auto Bella (gir. A); riposa Bubbio (gir. B). **E della 4ª giornata: lunedì 23:** campo Monastero: ore 21, IP di Lo Presti - CSI Cavatore; ore 22, Monastero - Auto Bella. **Martedì 24:** campo Monastero: ore 21, Valle Bormida - Surgelati Visgel; ore 22, CSI Cavatore - Bubbio. **Giovedì 26:** campo Terzo: ore 21, Last Minute - Garage '61. Riposa: Carabinieri.

Calendario recuperi: lunedì 23: campo Terzo: ore 21, Carabinieri - Last Minute (1ª giornata); **giovedì 26:** campo Terzo: ore 22, Auto Bella - surgelati Visgel (1ª giornata).

Informazioni presso il CSI (Centro sportivo italiano), piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), martedì e giovedì ore 16-18 e sabato ore 10-12, oppure rivolgersi a Enzo Bolla (tel. 0338 4244830).

Centro "Valli Vive"

Ponzone. Il centro "Valli Vive" nato nella Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", seleziona personale, per assistenza ad anziani, diurna e notturna a domicilio e in ospedale. Telefonare allo 0347 8880951 o allo 0144 / 765240.

Interessante convegno alla 4ª edizione

"Fiera di primavera" successo a Montechiaro



Montechiaro d'Acqui. Si è conclusa con un risultato positivo la 4ª Fiera di Primavera e del Capretto, che ha avuto luogo sabato 7 e domenica 8 aprile presso il centro polifunzionale comunale di Montechiaro Piana.

A conclusione del convegno "Dalla nicchia al mercato: presidi della qualità e certificazioni biologiche", che ha visto l'alternanza di personalità di primissimo piano del mondo politico e amministrativo e di tecnici particolarmente esperti nel settore del biologico, dell'agricoltura biodinamica e dello sviluppo compatibili delle colture alternative si è svolto un Laboratorio del Gusto, a cura di Slow Food Arcigola, sulla carne di qualità. Sessanta partecipanti hanno degustato vari tagli di carne cruda e cotta di razza piemontese allevata secondo un rigorosissimo disciplinare che ne tutela in ogni particolare l'integrità. Il Laboratorio, cui erano abbinati i vini di produttori montechiari e spi-

gnesi, è stato guidato con grande competenza dal dott. Capaldo di Fossano, ambasciatore in tutto il mondo dei pregi della carne di razza piemontese. Un'iniziativa diversa dal solito, che ha incontrato il grande successo dei partecipanti e ha suggellato questo significativo convegno montechiariense.

La Polisportiva, unitamente al Comune e alla Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", ringraziano tutti gli Enti pubblici e privati che hanno reso possibile e patrocinato la manifestazione, in primo luogo il Gal Borba 2 Leader e poi le Casse di Risparmio di Asti e Alessandria, la Regione Piemonte, la Provincia e la Camera di Commercio di Alessandria, la Sistemi spa, la Cooperativa Agronatura. Un ringraziamento particolare va poi alla compagine dei cuochi montechiari e a tutti coloro che, a vario titolo, hanno dato una mano, oltre che al gradito e numeroso pubblico.

Campionato zonale di calcio amatori

Trofei "Bagon" e "Notti" 4ª giornata 2ª fase

Melazzo. Quarta giornata della 2ª fase dell'8º campionato di calcio a 7 giocatori, per amatori, valido per il 6º trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2000-2001, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme. Alla 1ª fase vi hanno partecipato 24 squadre, suddivise in 4 gironi.

Composizione dei gironi della 2ª fase: trofeo Eugenio Bagon: girone rosso: mobili Arredare Acqui (1A), campo Melazzo; ristorante Santamonica Cessole (1B), Cassinelle; Morbello (2C), Morbello; macelleria Vittorio Nizza (2D), Ricaldone; Ponti (3A), Ponti; Cantina sociale Ricaldone (3B), Ricaldone. **Girone bianco:** impresa Novello Melazzo (1C), Melazzo; Polisportiva Castelferro (1D), Castelferro; assicurazioni Sara Cartosio (2A), Cartosio; Cold Line Acqui (2B), Melazzo; Pro Loco Morsasco (3C), Morsasco; bar Roma Incisa Scapaccino (3D), Incisa. **Trofeo Carlo Notti: girone viola:** Virtus Acqui (4A), Melazzo; surgelati Visgel Acqui (4B), Ricaldone; Polisportiva Prasco (5C), Prasco; bar S.Carolo Nizza (5D), Ricaldone; Pareto (6A), Cartosio; Polisportiva Montechiaro (6B), Montechiaro. **Girone nero:** Cassinelle (4C), Prasco; Montanaro Incisa Scapaccino (4D), Incisa; I.E. Acqui (5A), Melazzo; Michelino Spigno (5B), Spigno; impresa Bruzese Morsasco (6C), Morsasco; Garage '61 Acqui (6D), Ricaldone.

Risultati incontri della 3ª giornata: Novello Melazzo - Sara Cartosio 2-1 (g. bianco, Bagon); Virtus - Pareto 3-3 (g. viola, Notti); S.Carolo Nizza - Prasco 4-2 (g. viola, Notti); Visgel Acqui - Montechiaro 4-3 (g. viola, Notti); Cantina Ricaldone - Arredare Acqui 1-5 (g. rosso, Bagon); Sporting - Santamonica 3-3 (g. rosso, Bagon); Bruzese Morsasco - R. Michelino Spigno 3-2 (g. nero, Notti); Cassinelle - Garage '61, rinviata (g. nero, Notti); Pro Loco Morsasco - Castelferro 3-1 (g. bianco, Bagon); I.E. Acqui - Montanaro 0-1 (g. nero, Notti); Golden Line - Roma Incisa 7-3 (g. Bianco, Bagon); Morbello - Ponti 2-2 (g. rosso, Bagon).

Classifica girone rosso: Mobili Arredare, punti 9; Ponti 4; Cantina Sociale Ricaldone, 3; Morbello, 1; Santamonica, 1; Sporting 1. Una partita in me-

no: Santamonica, Cantina Sociale, Morbello, Sporting. **Girone bianco:** Sara Cartosio, punti 6; Golden Line, 6; Novello Melazzo, 4; Morsasco, 3; Bar Roma, 1; Castelferro, 0. Due partite in meno: Castelferro; una partita in meno: Golden Line, Novello. **Girone nero:** Impresa Bruzese, punti 9; Montanaro, 7; Cassinelle, 1; R.R. Michelino, 1; Impianti Elettrici, 1; Garage '61, 0. Due partite in meno: Cassinelle; una partita in meno: R.R. Michelino, Garage '61. **Girone viola:** Visgel Acqui, punti 6; Bar San Carlo, 6; Montechiaro, 6; Virtus, 4; Pareto, 4; Prasco, 0.

Calendario recuperi: venerdì 20 aprile: campo Spigno, ore 21,30, R.R. Michelino - Garage '61 (2ª giornata); campo Castelferro, ore 21,30, Castelferro - Novello Melazzo (2ª giornata). **Martedì 24:** Melazzo: ore 21, Golden Line - Castelferro (1ª giornata); ore 22, Cassinelle - Garage '61 (3ª giornata). **Venerdì 27:** Cassinelle, ore 21,30, Santamonica - Cantina Sociale (2ª giornata).

Calendario incontri della 4ª giornata: martedì 17: Melazzo: ore 21, Imp. Novello - Golden Line (g. B, Bagon); ore 22, Impianti Elettrici - Cassinelle (g. N, Notti). **Cartosio:** ore 21,30, Ass. Sara - Pol M. Denegri (g. B, Bagon). **Mercoledì 18:** Incisa Scapaccino: ore 21, Montanaro - Imp. Bruzese (g. N, Notti); ore 22, bar Roma - Pro Loco Morsasco (g. B, Bagon); Ponti: ore 21,30, Ponti - Cantina sociale (g. R, Bagon). **Giovedì 19:** Montechiaro: ore 21,30, Montechiaro - Pareto (g. V, Notti); Melazzo: ore 21, Mob. Arredare - Sporting Nizza (g. R, Bagon); ore 22, Virtus - bar S. Carlo (g. V, Notti). **Ricaldone:** ore 21, Visgel - Prasco (g. V, Notti), ore 22, Saranno Famosi - Imp. Elettrici. **Venerdì 20:** Cassinelle: ore 21,30, Santamonica - Morbello (g. R, Bagon); Spigno: ore 21,30, R. Michelino - Cassinelle (recupero 2ª gior, g. N, Notti); R. Michelino - Garage '61 (data da stabilire); Castelferro: ore 21,30, Castelferro - Imp. Novello (recupero 2ª gior. Bagon).

Informazioni presso il CSI (Centro sportivo italiano), piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), martedì e giovedì ore 16-18 e sabato ore 10-12; oppure Bolla (0338-4244830).

La spesa alimentare degli italiani

Nel 1950 la spesa per l'acquisto di alimenti e bevande rappresentava, nella famiglia italiana, il 54,2% degli esborsi totali. Adesso - in base ai dati riferiti al 2000 - assorbe soltanto il 15,8% ed è diventata la terza voce in ordine di consistenza, dopo l'abitazione ed i trasporti e comunicazioni. Una delle cause del fenomeno è rappresentata dal fatto che i prezzi degli alimenti sono cresciuti assai meno degli altri, tant'è che un litro di latte costa poco più di una partita al videogioco ed un litro d'olio extra vergine quanto un litro di lubrificante per l'auto. Il calcolo è stato fatto di recente dalla Coldiretti e mette in evidenza il rischio di un calo di attenzione in occasione della scelta, con la tendenza a privilegiare una politica di prezzi bassi, senza adeguate garanzie. Se si guarda alla graduatoria dei cibi più richiesti, si rileva che al primo posto c'è la carne, che assorbe il 22,85 della spesa complessiva, seguita dal pane e dai trasformati di cereali con il 16,6, dai latticini caseari e dalle uova con il 13,3, da ortaggi e patate con il 10,9, dal pesce con 6,5 pari merito con la frutta, da oli e grassi con il 5,1%, allo stesso livello del vino e delle bevande alcoliche. Sconcertanti anche i risultati di un'indagine svolta dal Movimento giovanile della Coldiretti su di un campione di 2000 mamme italiane. Il 70% non si è detta sicura della qualità dei prodotti acquistati, la metà ha ammesso di lasciarsi influenzare dalla pubblicità, il 71% di non essere informata sulla provenienza delle voci della spesa alimentare e 5 su 10 hanno specificato di ritenere incomprensibili le etichette dei diversi prodotti. Un monito per approdare, finalmente, ad una maggiore chiarezza e porre in essere l'obiettivo della tracciabilità.

Acqui U.S. Tacma

Acqui - Sommariva Perno può valere la salvezza

Acqui Terme. Tre gare da giocare, tre punti di margine sulla quintultima, un risultato positivo alle spalle, un avversario difficile, ma non imbattibile, da affrontare nella gara di domenica all'Ottolenghi. La vittoria di Pinerolo ha fatto bene ai bianchi che ora possono guardare la linea dei play out con una certa tranquillità anche se i nodi sono ancora da sciogliere, ed in corsa per evitare gli spareggi sono da considerare il Libarna ed il Castellazzo, distanziate di cinque lunghezze dall'Acqui, quattro dal Chieri e due dal Cumiana. Definito il destino del Villafranca, tre punti in classifica ed ormai retrocesso, dell'Asti che cercherà la salvezza attraverso il play out, in lotta per raggiungere la salvezza ed evitare la lotteria degli spareggi ci sono quindi cinque squadre. Solo due riusciranno nell'impresa. Dalla parte dei bianchi, oltre al vantaggio di tre lunghezze, un cammino che potrebbe essere agevolato dai due turni casalinghi, l'ultimo con il Villafranca che potrebbe portare i punti decisivi per la salvezza, e da una trasferta con la capolista Trino ormai promossa in Interregionale. Conquistando cinque punti i ragazzi di Alberto Merlo non dovrebbero aver problemi anche perché un eventuale parità con il Cumiana vedrebbe l'Acqui favorito dalla miglior classifica negli scontri diretti. Semplice la lotta per il primo posto, con il Trino già da qualche tempo consacrato leader indiscusso del girone, complicata quella per il secondo che apre le porte degli spareggi: in lotta il Saluzzo, probabilmente la squadra più omogenea del girone, poi il Nizza Millefonti che è in corsa più per demeriti altrui che propri ed infine Giaveno, Fossanese e Pinerolo anche se con residui minimi di possibilità. Ritornando ai bianchi: la sfida che i ragazzi di Alberto Merlo dovranno giocare domenica all'Ottolenghi potrebbe già essere decisiva. Una vittoria contro il Sommariva Perno risolverebbe ogni problema e lascerebbe il Chieri, che all'andata ha dimostrato d'esser una delle squadre meglio attrezzate del girone, in una scomoda posizione unitamente al Cumiana ed alla stessa Sommarivese che oggi ha due punti in più



I bianchi schierati a centrocampo.

dell'Acqui ma, potrebbe essere coinvolta nella bagarre finale. Per Acqui - Sommarivese, Merlo dovrà rivoluzionare l'assetto difensivo. Due assenti per squalifica, Robiglio ed Amarotti, complicano le cose e se per Robiglio il sostituto ideale sarà il giovane Longo, più difficile sarà alternare Amarotti nel ruolo di libero. La

dell'Acqui ma, potrebbe essere coinvolta nella bagarre finale.

Per Acqui - Sommarivese, Merlo dovrà rivoluzionare l'assetto difensivo. Due assenti per squalifica, Robiglio ed Amarotti, complicano le cose e se per Robiglio il sostituto ideale sarà il giovane Longo, più difficile sarà alternare Amarotti nel ruolo di libero. La

preoccupazione nasce dal fatto che la forza dei biancoverdi è quella di avere in attacco giocatori giovani e veloci. Saranno squalificati Brunetto e quel Ferrero che nella gara d'andata segno due reti a Matteo Bobbio, però in prima linea l'undici langarolo potrà contare sull'apporto del ventiduenne Pavani, cresciuto nelle file dell'Alessandria e poi passato all'Asti, e in supporto due mezza ali di qualità come Morone e Maghenzani. Limite dei biancoverdi una difesa non impeccabile dove però spiccano le qualità di un portiere come Fadda, ex Cuneo ed Albese, che dagli addetti ai lavori è considerato tra i più forti in assoluto della categoria. Per i bianchi, oltre alle assenze di Amarotti e Robiglio qualche dubbio sull'impiego di Baldi e De Riggi, entrambi con problemi muscolari, ma probabilmente in campo a stringere i denti. Probabile formazione: Matteo Bobbio, Longo, Roberto Bobbio, Capocchiano, Pilato, Montobbio, Deiana, Bruno, De Riggi, Baldi, Ceccarelli. Numeri a parte è ipotizzabile l'inserimento di Baldi nel ruolo di libero con Pilato in cabina di regia supportato da Bruno, Montobbio, Capocchiano e Deiana con De Riggi e Ceccarelli punte.

W.G.

Domenica si gioca a...

A Cassine e Strevi sfide decisive

Siamo agli sgoccioli nei vari campionati di calcio che coinvolgono le formazioni dell'acquese.

Prima categoria

In "prima" la sfida di domenica al "Pevevati" può essere senza dubbio considerata decisiva per il Cassine di Antonello Paderi. I grigioblu affronteranno la Castelnovese di Castelnuovo Scriveria in una partita da vincere a tutti i costi per poter mantenere un filo di speranza ed agganciare i play out. Il distacco dal Garbagna è di quattro lunghezze ed il solo vantaggio dei cassinesi è quello di poter giocare senza aver nulla da perdere. Il Cassine è inoltre reduce da una striscia positiva che ha alimentato la flebile speranza di salvezza.

Seconda categoria

Il big match di "seconda" si gioca domenica al comunale di Strevi. In campo la capolista Rocchetta Tanaro ed uno Strevi che lotta per i play out. Una vittoria consentirebbe alla formazione del presidente Piero Montorri di mantenere il terzo posto, restare in corsa per il salto di categoria e dare lustro ad un campionato sinora senz'altro positivo. Impresa tutt'altro che facile considerati i "numeri" che gli astigiani possono mettere in campo. Per la Sorgente di Enrico

Tanganelli difficile trasferta sul campo del San Domenico Savio di Asti. Una sfida nella quale i sorgentini debbono cercar di muovere la classifica per mantenere a distanza gli astigiani e non essere coinvolti nella lotta per la retrocessione. I valori tecnici sono dalla parte dell'undici acquese, sino ad oggi in grado di esprimere un buon calcio che però non sempre ha dato i frutti sperati. Un pizzico di fortuna in più e per gli acquesi non ci saranno affanni.

Terza categoria

Trasferta proibitiva per l'Aironi di Rivalta Bormida che andrà a far visita alla capolista Lobbi. Considerato che gli aironcini sono capaci di qualsiasi impresa, nel bene e nel male, non è da escludere un risultato a sorpresa. Per mister Borgatti sarebbe una grossa soddisfazione in un anno che gli ha riservato più dolori che gioie.

Anche i granata del Bistagno vanno in trasferta ma per l'undici di Gianni Abbate l'avversario è di quelli decisamente abbordabili. Il Castelletto Monferrato è terzultimo in classifica, non ha grosse qualità e potrebbe consentire ai bistagnesi di far punti per far più dignitosa una classifica piuttosto anonima.

W.G.

Calcio giovanile La Sorgente

Calcio giovanile Aironi

ALLIEVI "Impr. Pulizia La Nitida" 1 La Sorgente 1

Mercoledì 11 alle ore 18 di fronte ad un folto pubblico che ha assiepato le gradinate del Comunale di Rivalta Bormida, le due squadre hanno dato vita ad una bellissima gara, vibrante e combattuta, come deve essere un derby, ma sempre tenuta da ambedue le squadre su binari di estrema lealtà sportiva. Va per primo in vantaggio l'Aironi con un tiro di Businaro, leggermente deviato da un difensore acquese, ma prontamente i sorgentini pareggiano i conti e le squadre vanno al riposo sul risultato di parità. Nel secondo tempo, nonostante le due squadre abbiano tentato di prevalere una sull'altra con un gioco anche spettacolare, il risultato non è più cambiato.

Formazione: Garaventa, Albertelli, Laiolo, Gola, Businaro, Righini, Guanà, Astesiano, Manca, Paschetta, Piras; a disposizione: Scialabba, Voci, Zaccone, Beltrame, Parisio. Allenatore: Marco Ferraris.

Acqui Terme. Week end ricco di calcio giovanile alla Sorgente che ha visto scendere in campo ben 18 formazioni liguri - piemontesi. Difronte ad un pubblico molto numeroso si è iniziato con il torneo Esordienti dove venerdì (13) pomeriggio si sono affrontate la Sestrese, il Valle Stura e La Sorgente blu ed è stata la formazione della Sestrese a guadagnarsi l'accesso alla finalissima di domenica (15) dove al mattino si è disputato il girone B che ha visto il Savona prevalere su Muledo e Sorgente gialla.

Nel pomeriggio la finale 5^o/6^o posto ha decretato la vittoria del Valle Stura sulla Sorgente gialla per 2-0, mentre la finale 3^o/4^o posto ha visto La Sorgente blu imporsi più che meritatamente per 3-1 sul Muledo (le reti terminali sono state di Cornwall, Astengo e Gotta). Per la finalissima 1^o/2^o posto le compagini del Savona e della Sestrese han dato vita ad una gara molto combattuta, terminata solo ai rigori con la vittoria finale della Sestrese dopo che i tempi regolamentari e supplementari si erano conclusi sull'1-1. Al termine ricche premiazioni: ad ogni ragazzo un piccolo trofeo più un uovo di Pasqua, mentre ogni formazione è stata premiata oltre che con il trofeo vinto sul campo, anche con un premio individuale al miglior giocatore di ogni squadra. Il trofeo al miglior realizzatore ha avuto un ex equo e così sul trono dei bomber son saliti Tucci del Savona e Mazzei della Sestrese. Nell'occasione oltre

alla presenza del dott. Spinelli (ex patron Genoa) una simpatica premiazione al dirigente dell'anno 2001 grazie al Comune di Acqui nella persona dell'assessore allo sport il sig. Pizzorni che ha consegnato una targa appunto offerta dal comune al sig. Pasquale Concilio da anni ormai nei quadri dirigenziali della Sorgente. I trofei quali migliori giocatori delle 2 squadre locali sono andati a Bayoud e Leveratto.

Sabato 14 invece è stata la volta dei Pulcini '90 e a contendersi il trofeo sono state La Sorgente, il Muledo, il Don Bosco Ge, il Valle Stura, Or.Sa. Trino e il Little club Genoa, e dopo le gare di qualificazione del mattino, molto combattute, le finali hanno avuto il seguente svolgimento: per il 5^o/6^o posto l'ha spuntata il Don Bosco Ge per 2-0 sul Valle Stura, nella finale 3^o/4^o posto La Sorgente ha superato per 4-0 il Little club Genoa con reti di Paschetta, Gogione, Bilello e Giusio; mentre la finalissima ha visto il Muledo spuntarla per 1-0 sul Trino grazie alla rete di Fonti che dall'alto delle sue 6 reti finali si è aggiudicato il trofeo quale miglior realizzatore. Miglior giocatore sorgentino è risultato Cvasin, anche in questa occasione premi a gogò per tutti grazie agli sponsor quali le famiglie Puppo, DeBernardi, Mollero, De Lorenzi, Zanardi e gli sponsor quali Acconciature Enrico, Tenuta Lupa, Piaggio Center, Materiali Edili Pestarino, Hotello Albergo, Azienda Vinicola Cortesogno, Viticoltori dell'Acquese,

Azienda Agricola La Guardia di Morsasco, Scad Costruzioni e Autoequip lavaggi Vesime sponsor ormai istituzionale da anni della Sorgente.

Arriviamo ora a lunedì 16 giorno di Pasquetta, di scena i Pulcini '91 con 2 formazioni della Sorgente, il Little club Genoa, L'Or.Sa. Trino, il Don Bosco AT, il Valle Stura, e anche qui dopo spettacolari gare di qualificazione, nel pomeriggio per il 5^o/6^o posto si sono affrontate il Don Bosco AT e il Valle Stura con la vittoria finale di quest'ultimi per 4-0, mentre la finale 3^o/4^o posto ha visto primeggiare La Sorgente gialla contro il Little club Genoa per 2-1 grazie alle reti di Gallisai e Cornwall autori di una strepitosa rimonta.

Nella finalissima che valeva per la vittoria finale scendevano in campo la formazione dell'Or.Sa. Trino e quella della Sorgente blu ed in questa gara i piccoli di mister Cirelli difronte ad un pubblico numeroso ed entusiasta hanno letteralmente annichito l'avversario con giocate spettacolari, ma riuscendo a vincere la gara con un solo gol di scarto segnato da Cipolla al 10^o del 2^o tempo che sanciva una vittoria più che meritata. Terminato questo primo trittico di tornei ora l'appuntamento è per il 25 aprile con i 2 tornei dedicati ai Pulcini '92 ed ai Primi Calci "Trofeo Stabilimento Tipografico Marinelli" con la speranza di bissare anche in quella data il notevole successo organizzativo ottenuto a Pasqua.



I pulcini '91 de La Sorgente.

G.S. Sporting Volley Club

Dopo la pausa di Pasqua impegno contro il Parella

Acqui Terme. Fine settimana di pausa per l'attività pallavolistica regionale e provinciale che ha lasciato spazio ai tradizionali tornei di pasqua, anticipazioni degli imminenti programmi estivi. Si è trattato dell'ultima sosta prima del rush finale che porterà alla conclusione dei tornei nel breve lasso di tre settimane. Decisive sono queste ultime giornate per la formazione femminile Yokohama di Valnegrì-Assicurazione Nuova Tirrena che si trova ad affrontare Parella, Meneghetti e Bra in un tritico da vivere in apea. Il primo impegno sarà sabato (21) contro il Parella, formazione ultima in classifica con due soli punti all'attivo. Nonostante il divario delle forze in campo sia tutto a favore delle acquesi le insidie non mancano e anche queste avversarie devono essere stimolate e giustamente considerate. Con cinque punti di vantaggio è sufficiente assicurarsi almeno quattro punti nelle prossime due giornate per avere la matematica certezza del salto di categoria prima di fare visita nell'ultima giornata del campionato al Bra secondo in graduatoria.

La formazione maschile Makhymo Brother non si è fermata e giovedì 12 ha disputato il recupero della prima giornata del girone di ritorno a Casale avversario il Green Volley. L'impegno sulla carta non si presentava proibitivo ma negli occhi degli acquesi c'era ancora l'inopinato 2-3 casalingo subito nella prima giornata. La concentrazione del sestetto acquese non ha concesso nulla ai padroni di casa se non nella parte iniziale del primo set. Prese le giuste misure la conclusione è stato il 3-0 che ha sancito la vittoria acquese e la rincorsa alle prime posizioni che continua senza sosta. Buona la prestazione della formazione di Gollo soprattutto nel secondo set condotto con grande autorità tanto da portarsi sul 22-10 prima di chiudere 25-14.

Da qui alla fine del torneo si attende un vero e proprio tour de force con tre partite nello spazio di dieci giorni prima di affrontare la squadra capolista Stazza.

G.S. Sporting Makhymo Brother: Limberti, Vignolo, Ferro, Zunino, Ravera, Reggio, Fogliano (lib), Badino, Barberis.

G.S. Acqui Volley

L'under 17 a Vigliano Biellese

Acqui Terme. Fermi tutti i campionati per la sosta pasquale, la formazione dell'under 17 femminile, tuttora leader del campionato di prima divisione, ha partecipato al torneo di Vigliano Biellese classificandosi al terzo posto. Nel complesso la prestazione della squadra acquese non è stata delle più brillanti; infatti la partita di esordio, sostenuta con la formazione locale, mediamente di un anno più vecchia e quindi tecnicamente e fisicamente superiore, ha visto le giovani acquesi perdere per 3 a 0.

Ad onor del vero, occorre dire che oltre alla bravura delle avversarie, ad influire sull'esito del match è stato anche la scarsa vena delle acquesi che con un piglio diverso ed una grinta maggiore avrebbero potuto ottenere un risultato addirittura assai diverso da quello perseguito. Diverso, invece, l'esito della seconda partita, in cui di fronte ad un non trascendentale

Botticino, formazione lombarda, Baradel e compagne hanno dato vita ad un incontro a senso unico vinto facilmente per 3 a 0.

Rosa della squadra: Chiara Baradel, Valentina Pesce, Giulia Deluigi, Francesca Trombelli, Jessika Spinello, Georgia Zaccone, Martina Poggio, Erica Montani, Valentina Bonetti, Francesca Gotta, Stella Pintore, Elena Parodi, Gloriana Barosio.

Sabato prossimo 21 aprile, riprende il campionato di serie D e le ragazze della "Tavernetta" dovranno vedersela, sul parquet della Battisti, con il Valenza. Proseguono, intanto, i preparativi per le varie manifestazioni organizzate dal G.S. Acqui Volley, ad iniziare da domenica 22 con la "festa di Primavera" torneo riservato al minivolley di primo e secondo livello e a finire il 9 e 10 giugno con il "Summer Volley", torneo under 17 e under 15, che vedrà, sicuramente, la partecipazione di prestigiose squadre provenienti da tutta Italia.

P.G.S. Sagitta Ovrano Volley

AgipGas: 2 sconfitte con le prime della classe

Acqui Terme. Due partite con le stesse caratteristiche quelle delle ragazze dell'AgipGas F.lli Gasperini contro il Gavi e Fortitudo Occimiano; 3-0 a favore delle avversarie, da una parte il Gavi e l'Occimiano due squadre che lottano per il salto di categoria consapevoli della loro superiorità, dall'altra parte la P.G.S. che lotta per la salvezza. Non erano queste le gare dove si potevano conquistare punti, ma almeno bisognava provarci; invece per le ragazze allenate del prof V. Cirelli è stato buio completo,

due 3-0 netti sia nei punteggi parziali, sia nel gioco, una squadra senza nerbo ormai proiettata, si spera solo alle gare con le contendenti ai suoi stessi obiettivi. Perciò ormai si guarda avanti; il 18 aprile si è giocata in trasferta la gara contro il Novi squadra fanalino di coda, ma battuta con molta fatica all'andata 3-2. Settimana decisiva anche per le cucciole under 13 Pro Loco Ovrano che venerdì 20 si giocheranno l'accesso alle finali provinciali nel derby con il G.S. Acqui sperando di ben figurare.

A livello interregionale

L'A.T.A. Acqui vince il trofeo di marcia



Balocco e Laniku con il campione del mondo Didoni (al centro).



Un gruppo di giovani marciatori di Acqui e Cortemilia.

Acqui Terme. Dopo la 3ª prova del trofeo Interregionale di marcia: Piemonte, Lombardia e Liguria, svoltasi lunedì scorso (16) a Serravalle Scrivia, l'A.T.A. Acqui è nettamente in testa nel trofeo maschile con 212 punti; 2ª classificata l'Atletica Brembate della Lombardia, 3ª la società Scanzorosciate, Lombardia, seguita da altre 25 società delle 3 regioni. La società acquese, nonostante l'assenza di alcuni ottimi atleti (per motivi diversi), è stata la più premiata. Sono saliti sul podio: categoria *Junior maschile*: 1º Giulio Laniku (vincitore nei 7 Km e 200 m), 2º Massimo Balocco. Da rilevare che Laniku (in gara con il campione del mondo dei 20 Km, Didoni) ha realizzato il secondo miglioramento rispetto a tutti gli altri concorrenti della massima categoria. Categoria *Esordienti*: 1º Andrea Longo,

3º Evaristo Mjindaj, 7º Ernir Alcanjari; *Ragazzi*: 2º Mjildou Labake (medaglia d'argento); *Cadetti*: bravi i due acquesi Oreste Laniku (fratello di Giulio) e Enzo Patrone, all'8º e 10º posto. Molto bene anche Serena Balocco, Federica Caffa e Elena Patrone, classificate fra le migliori. È un vero peccato che il fortissimo allievo Enea Longo abbia disertato la gara, per motivi personali, e per motivi personali, non parteciperà alla 1ª gara nazionale il 22 aprile a Ricaldone ove era già ammesso ed ove poteva proiettarsi fra i migliori in Italia. La prossima gara del trofeo Piemonte di marcia si disputerà ad Acqui Terme il 3 giugno. Sabato 21 aprile, ad Ovada è in calendario la 2ª prova su pista per tutte le categorie e per tutte le specialità. L'A.T.A. Nuova Tirrena sarà in gara con i propri atleti.

Badminton: trofeo Topolino

Otto ragazzi acquesi alle finali regionali

Acqui Terme. Si sono disputati martedì 10 aprile nella palestra dell'ex Caserma Cesare Battisti, le finali provinciali del trofeo Topolino di badminton, riservati ai ragazzi tesserati. I ragazzi dell'Automatica Brus-Garbarino Pompe, dopo la conquista dello scudetto da parte dei "big" della società, hanno dimostrato di possedere tutte le piazze a disposizione per la partecipazione alle finali regionali che avranno luogo, sempre ad Acqui Terme, con la partecipazione delle società di Biella, Torino e Forno Canavese sabato 21 aprile con inizio alle ore 9.

Nel torneo femminile ha vinto tutte le gare, e con discreta facilità, Sara Fogliano; al

secondo posto Francesca Trevelin che ha disputato la finale dopo essere rientrata nel tabellone dei perdenti (la formula è quella del doppio k.o.). Al terzo posto la sorella più giovane Caterina ed la quarta Cecilia Diotto. Nel torneo maschile gare più combattute specie tra l'ottimo vincitore Matteo Ragogna ed il secondo classificato Enrico Olivieri che ha mostrato doti di elevata velocità. I due incontri disputati dai due ragazzi sono stati combattuti e conclusi entrambi al terzo set (11-6, 6-11, 11-5 e 11-4, 5-11, 11-5 per Ragogna). Al terzo e quarto posto Elia Botto e Marco De Lorenzi che hanno acquisito, anche loro, la possibilità di accesso alle finali regionali.

Da sabato 28 aprile a martedì 1º maggio

Per il C.S.I. festa nazionale Giocasport

Acqui Terme. Il Centro Sortivo Italiano, Consiglio circoscrizionale di Acqui Terme, organizza il "2º Trofeo polisportivo giovanile - Festa nazionale Giocasport", con svolgimento dal 28 aprile al 1º maggio.

La festa vedrà protagonisti gli atleti più giovani del CSI, quelli cioè della categoria Giovanissimi e della categoria Ragazzi, nati cioè negli anni 1989, 1990, 1991 e 1992.

I Giovanissimi saranno impegnati in numerose attività sportive comprendenti giochi polivalenti semplificati e di animazione; i Ragazzi svilupperanno compiutamente i tornei di calcio, sia a 11 che a 7 giocatori, di pallavolo, e di pallacanestro; saranno inoltre impegnati in attività polisportive che contribuiranno all'assegnazione del titolo di "Squadra Polisportiva 2001".

Il "2º Trofeo polisportivo giovanile - Festa nazionale Giocasport" si svolgerà nel funzionale Centro Polisportivo Mombarone, nelle palestre cittadine, nei vari campi sportivi del circondario ed inoltre nelle strade centrali della nostra città conciliando, in tal modo, la necessità di vivere lo sport in luoghi tecnicamente attrezzati senza tuttavia trascurare il contatto diretto con il tessuto sociale cittadino: sarà particolarmente coinvolgente la giornata di lunedì 30 aprile quando l'attività sportiva per le strade del centro si svolgerà in concomitanza col mercato settimanale, data la festività del martedì eccezionalmente anticipato al lunedì, coinvolgendo in tal modo un

numero di persone ancora più elevato. La manifestazione di quest'anno ha chiuso le iscrizioni con 1207 adesioni, afferenti da quasi tutte le regioni d'Italia, tanto che le strutture alberghiere cittadine e del circondario sono state messe a durissima prova: la disponibilità degli albergatori è stata però anche questa volta determinante per quella che si prevede essere la più allegra invasione degli ultimi anni.

È prevista, nel rispetto dei principi che contraddistinguono l'operare del CSI, la celebrazione della santa messa, quest'anno da parte del nuovo Pastore della nostra diocesi s.e. mons. Pier Giorgio Michiardi, e che avrà luogo alle ore 21 di domenica 29 aprile in cattedrale.

Il CSI si è rivolto e si rivolge dalle colonne di questo giornale a tutti coloro che vogliono contribuire alla buona riuscita della manifestazione, sia sotto forma di aiuto "fisico" che sotto forma di sponsorizzazione: nella serata di lunedì 30 aprile, con inizio alle ore 21, i due cortili del seminario vescovile vedranno tutti i 1237 iscritti prendere parte alla "Serata insieme - Festa dell'accoglienza" che prevede musica, canti e tante sorprese offerte dalle più importanti e rinomate aziende del circondario. Chiunque fosse interessato ad esporre o far conoscere i propri prodotti può prendere contatti con il Consiglio di Acqui Terme, in piazza Duomo 12, telefonando al numero 0144322949, il giovedì pomeriggio ed il sabato mattina.

Basket

Il CNI San Paolo Invest vince e si dà fiducia

Acqui Terme. Dopo la sofferta vittoria col Delta Valenza, il CNI San Paolo Invest ha dovuto affrontare la difficilissima trasferta di Casale per incontrare la giovane squadra della Junior, che soltanto tre turni prima aveva sconfitto gli orafi.

Compagnie quindi da affrontare con la dovuta attenzione e con una giusta dose di agonismo: così è stato ed alla fine è venuta fuori una vittoria che consente ai termali di guardare con fiducia agli ultimi due incontri.

Soprattutto la fiducia è giustificata dalla grande difesa messa in mostra dai ragazzi dell'Acqui che hanno saputo controbattere azione su azione ai casalesi, mantenendo il risultato praticamente in parità fino all'inizio dell'ultima frazione, durante la quale riuscirono a prendere il largo infliggendo in soli 10 minuti un parziale di 21 a 11 che significava la vittoria.

Certamente bisognerebbe evitare quei momenti di pazzia collettiva che in ogni partita costringono gli acquesi a faticare per mantenere il contatto con gli avversari o che impediscono di prendere il largo quando gli stessi avversari sembrano ormai domati.

Ma tant'è: questo gruppo di ragazzi va preso così come è ed in un certo senso i risultati ottenuti, soprattutto negli ultimi

due campionati, danno loro ragione. Ora ci vorrebbe un pizzico di fortuna che li aiuti a raggiungere anche quest'anno il risultato tanto desiderato.

E per ottenerlo occorre scendere in campo convinti e determinati già fin dalla prossima partita con il Gonzaga Tortona: quest'anno questa squadra non ha ottenuto alcun risultato eclatante e viaggia nella fascia bassa della classifica, ma troppo spesso i termali hanno peccato di presunzione, scendendo in campo con la sicurezza di aver già la vittoria in tasca.

Tra l'altro non saranno della partita Orsi e Oggero per cui mancheranno due buone bocche da fuoco e ciò costringerà ancora una volta Izzo a far ricorso alla difesa per ottenere il risultato positivo: sarà però l'occasione per i vari Coppola, Costa, Tartaglia A. e Alemanno per dimostrare come il basket sia un gioco di squadra e non una questione di singoli uomini.

L'appuntamento è quindi per domenica 22 aprile alle ore 20,30 a Mombarone per assistere all'ultimo incontro casalingo del CNI San Paolo Invest, almeno per quanto riguarda la regular season.

Tabellino: Tartaglia C, 13, Dealessandri 20, Orsi 15, Pronzati 2, Izzo 6, Coppola 9, Tartaglia A. 1, Costa 3, Alemanno, Giusio.

Domenica 25 marzo

Il CAI sui sentieri dell'Alta Langa



Domenica 25 marzo, prima domenica di primavera, un gruppo selezionato di trekker del CAI di Acqui si è avventurato in Alta Langa percorrendo il "Sentiero della Valle Belbo" nel tratto: Cravanzana - Mombarcaro. A condurre il gruppo Giuliano, origini langarole e profondamente innamorato di questa terra. Muoviamo il gruppo da Cravanzana, dotata di un castello maestoso; il sentiero ben conduce attraverso il regno della nocciola "Tonda gentile di Langa" luogo il crinale tra la Valle Bormida e la Valle Belbo. La giornata si preannuncia interessante sin dall'esordio: incontriamo salendo nel bosco una volpe che sta cambiando il pelo e fugge a zampe levate non appena si accorge della nostra presenza.

La natura si sta risvegliando dal torpore invernale: camminando tra profumati arbusti di biancospino, assaporiamo il tiepido sole primaverile, ammiriamo le primule che rivestono le coltri erbose accanto a rari esemplari di violette bianche, e qualche narciso. Volgendo lo sguardo a nord ammiriamo lo spartiacque della Val Tanaro dove riconosciamo: Serravalle Langhe, Cerretto Langhe, Arguello e Lequio Berria, da noi attraversati alcune settimane prima con il "Sentiero della Valle Tanaro". Raggiungiamo Feisoglio, gradevole paesino langarolo famoso per la sua cucina; sul sagrato della interessante chiesetta i fedeli che si stanno recando alla "Messa Granda", ci scrutano incuriositi: li salutiamo e ripartiamo verso Niella Belbo.

Un integerrimo funzionario delle forze dell'ordine della nostra città che, approfittando della breve pausa, si stava giocando la carta di un veloce spuntino, viene prontamente sollecitato a rimettersi in marcia: non c'è tempo da perdere, la sosta si farà più avanti. Risaliti sul sentiero in cresta possiamo ammirare a sud: la Valle Bormida con Camerana, Levice e soprattutto Prunetto

con il suo inconfondibile maniero restaurato in epoca recente; sullo sfondo scorgiamo anche la Valle Uzzone con la Langa di S. Massimo. Superata Niella Belbo attraversiamo un fresco bosco di pini raggiungendo alcuni casali costruiti con pietra di langa e ricoperti con le "lose": davanti ad un tipico arco in pietra immortaliamo il gruppo. Entriamo a S. Benedetto Belbo varcando un'antica porta in pietra di origini medioevali. Per calarci degnamente nell'atmosfera langarola e condividere le migliori tradizioni locali, la guida propone un "passaggio a volo radente" sulla cucina di langa, non senza incontrare resistenza da parte della salutista del gruppo, nota esponente del settore moda della nostra città.

Gli altri componenti la spedizione non oppongono alcuna resistenza, anzi... Luciano, veterano del gruppo, sostiene di non avere molto appetito... poco dopo si smentirà clamorosamente! Tra un antipastino di langa ed un piatto di ravioli "la plin" sorvegliando dell'ottimo Nebbio e facciamo programmi per le future escursioni. Arriva, a sorpresa e molto gradita, una torta di nocciole con le candeline per festeggiare il compleanno della mascotte del gruppo, giovane e combattiva esponente della Protezione Ambientale regionale. Dopo esserci adeguatamente rinvigoriti, zaini in spalla e il gruppo compatto riprende la marcia verso Lunetta. Ci attende una salita impegnativa: a questo punto emergono le doti di Gianni, escursionista di chiara fama ed autore di trekking di rilievo sulle nostre montagne più belle. Ci stacca tutti nettamente e si aggiudica il Gran Premio della Montagna con un buon margine di vantaggio. Ammiriamo la stupenda frazione Lunetta con le tipiche case in pietra e puntiamo decisi verso Mombarcaro; alle nostre spalle il "Gigante di Pietra", sua maestà il Monviso si staglia all'orizzonte. Raggiungiamo Mombarcaro, la vetta delle Langhe con i suoi 9000 mt di quota.

È la zona di Fenoglio e ci permette di godere di panorami a 360 gradi: ammiriamo a sud ovest le vette delle marittime, la Bisalta, il Marguareis ed altre. Visitiamo il paese con le viuzze caratteristiche ed i voltoni in pietra soppalchi in legno: grazie alla ristrutturazione conservativa delle abitazioni tipiche, il paese è rimasto allineato alla tradizione locale. Mentre il sole tramonta alle nostre spalle, ci dirigiamo verso Cravanzana consapevoli di aver apprezzato nel modo migliore angoli della nostra terra lontani dagli itinerari turistici di massa. E per questo molto più interessanti.

Calendario CAI

ALPINISMO

Giugno
17 - Cima di Nasta (m. 3108)

Luglio
1 - Monte Castore (m. 4226); 15 - Cima Mondini (m. 2915); 21-22 - Monte Rosa Capanna Margherita (m. 4559).

ESCURSIONISMO

Maggio
6 - Salita al Monte Chiappo (Val Borbera); 26-27 - Acqui Terme - Tiglieto - Arenzano.

Giugno
10 - Salita al Monte Bisalta; 23-24 - Trekking sul Monte Baldo (Lago di Garda).

Motociclismo

Le speranze di Viotti nel campionato italiano



Il ventisettenne acquese Cristian Viotti in azione, in gara nel 2001 con una nuova moto.

Acqui Terme. Dopo un 2000 piuttosto travagliato, il ventisettenne Cristian Viotti, acquese, pilota motociclista, approda nel nuovo anno agonistico con la grinta e la voglia di cancellare le sfortune del passato. "Un anno decisamente sfortunato - sottolinea il pilota acquese. Ero partito con grande determinazione, mi ero prefisso determinati traguardi, ma mi sono dovuto confrontare con troppi problemi tecnici. Non mi sono arreso ed ora ho intenzione di prendermi quelle soddisfazioni che mi sono mancate nella passata stagione".

Per il nuovo anno Viotti ha cambiato strategia. Una moto nuova, la Kawasaki 600, la categoria super sport, il campionato italiano ed un nuovo team, l'"Eagle Racing Team" fondato con due amici in quel di Castelrocchero. Novità anche tra gli sponsor che hanno aiutato il pilota a preparare la stagione: la M.G.A. Palletts di Trana nel torinese, poi la Feol di Canelli, la Biser Porte di Terzo d'Acqui e la Maxiflora di Cuneo.

La stagione è iniziata nel migliore dei modi. Al primo appuntamento, l'8 di aprile sul circuito di Santa Monica a Misano Adriatico, valido come gara del campionato italiano, il pilota acquese ha ottenuto un ottimo ventunesimo posto. Su 69 iscritti, solo 36 hanno ottenuto la qualificazione nelle prove libere disputate quindici giorni prima della gara ufficiale sul circuito romano di Vallelunga.

In quell'occasione una caduta ha penalizzato Viotti che, nonostante la frattura di tre costole, ha ottenuto il tempo per partecipare alla selezione finale. Sul circuito di Santa Monica, nel giorno della competizione ufficiale, Cristian Viotti ha poi preso parte alla gara "sprint" di qualificazione e con un ottimo quarto tempo ha potuto schierarsi in trentaduesima posizione nella griglia di partenza. Undici posizioni recuperate e alla fine il brillante piazzamento.

Un risultato che soddisfa tutto il team impegnato, oltre che nel campionato italiano super sport anche in quello spagnolo. Per Cristian Viotti la soddisfazione di un buon risultato e la speranza di continuare e migliorare nelle prossime gare: "Questo è un anno nel quale dovrò soprattutto fare esperienza. È difficile arrivare ed andare subito fortissimo quando con te corrono dei professionisti che partecipano a molte gare del campionato del mondo. Sono comunque fiducioso e la mia speranza è quella di poter partecipare a tutte le gare in programma".

I prossimi appuntamenti per il pilota acquese prevedono la seconda gara a Monza il 17 giugno, il 5 agosto ad Imola, il 16 settembre a Vallelunga ed il 14 ottobre l'ultima prova del campionato italiano a Misano Adriatico.

W.G.

Il torneo a squadre vinto dai casalesi

Tennis Cassine memorial "Spagarino"

Cassine. Da quando è ripresa l'attività del Tennis Club Cassine, nel dicembre scorso, si sono svolte già numerose manifestazioni, quali tornei, e la partecipazione ad altre attività promozionali, grazie alla nuova gestione dell'impianto affidata alla signora Benzi, impegno che la stessa ha già svolto in passato per lungo tempo e con ottimo risultato.

Si è recentemente concluso il torneo provinciale a squadre valido per il 1° memorial "Gian Luca Spagarino", che ha visto al via oltre 16 squadre, formate da cinque giocatori. Il memoriale è stato vinto dal Circolo Tennis Nuova Casale la squadra è risultata la migliore al termine di gare di singolo maschile, di doppio misto e doppio maschile. I casalesi hanno

preceduto il Dopolavoro Ferroviario di Alessandria. Al via anche squadre di Acqui Mombarone A e B e del locale circolo tennis club. I trofei vinto dai casalesi è stato messo in palio dal padre di Gian Luca Spagarino, socio del Circolo "La Casetta" di Alessandria, recentemente scomparso all'età di 30 anni, in seguito ad incidente stradale. Alla squadra 2ª classificata è andata la coppa messa in palio dal comune di Cassine. Gli organizzatori del torneo ringraziano l'amministrazione comunale cassinese per il patrocinio al torneo. In maggio si terrà un torneo over 45. Chi desidera usufruire degli impianti e della Club House può telefonare per informazioni e prenotazioni allo 0144 / 714909.

Bocce categoria D

Coppa Italia e campionato provinciale



Gildo Giardini, il presidente Franco Brugnone, Guido Pelizzari.

Acqui Terme. Ed Allora! È proprio la categoria D, quella cadetta, quella di chi inizia e chi riprende, quella dove proliferano campioni in erba e campioni che ritornano alla ribalta, il palcoscenico più amato dagli appassionati e praticanti dello sport più vecchio del mondo, che la società La Boccia di via Cassarognna raggiunge i suoi risultati migliori. E più ripetuti: come al Belvedere di Valenza, tempio sacro della boccia, dove la settimana scorsa i nostri campioni acquesi non hanno mancato l'obiettivo ed hanno ancora colpito, con il secondo posto assoluto della coppia Gildo Giardini e Guido Pelizzari. E con 84 giocatori partecipanti, di cui 8 della scuderia termale, e con 5 incontri vinti, uno più bello e spettacolare dell'altro. "Si - ammette il pre-

sidente Franco Brugnone - bisogna proprio dire che ci sono le premesse per realizzare un lungo periodo di attività estiva, dove possiamo davvero esprimerci al meglio e fare davvero bene". Premesse, anche se Gildo Giardini e Guido Pelizzari non è che siano delle "promesse", vista la lunga esperienza che hanno alle spalle: "Sì, sono dei campioni che hanno già dato molto - conclude il presidente Brugnone - e che ancora hanno molto da dare. Ma è la categoria che è così bella per quello, perché ospita tutte le categorie di giocatori. Ma una promessa, già abbondantemente mantenuta, è il figlio di Gildo, quel Giardini che ha lasciato il segno della navetta ai tempi della A". Ed anche ai tempi nostri, risultati, risultati, risultati.

Organizzata da CSI Melazzo e Pedale Acquese

Corsa ciclistica per esordienti

Melazzo. Martedì 1° maggio si disputerà a Melazzo (a 6 chilometri da Acqui Terme, lungo la S.S. 334 per Sassello) la corsa ciclistica su strada per esordienti, valida per il 3° memorial "Mario Reverdito", organizzata da F.C.I. (Federazione ciclistica italiana), C.S.I. Acqui e Melazzo, Comune e G.S. Pedale Acquese.

Per iscriversi telefonare allo 0144 / 356801; fax: 0144 / 323232; il ritrovo è fissato alle ore 12, in piazza XX Settembre; la partenza sarà data alle ore 14 (ore 13,50 trasferimento), per esordienti nati nel 1988, con arrivo previsto intorno alle ore 14,49 (in base ad una tabella di marcia che prevede una media di 35 km/h); ore 15,15 (ore 15,10 trasferimento) partenza per esordienti nati nel 1987, con arrivo previsto intorno alle ore 16,04 (in base ad una tabella di marcia che prevede una media di 35 km/h).

Questo il percorso: Melazzo (campo sportivo, trasferimento) località Cantoniere partenza, bivio Arzello, bivio Rocchino, Terzo, Acqui (cir-

convallazione), Quartino, località Giardino (2 giri), arrivo in paese in via Ricamo.

Il montepremi delle due gare: i quattro trofei sono offerti dalla ditta Alpe Strade S.p.A. (Anonima Strade Lavorazione Pietrisco Erro) di Melazzo; trofeo società classificata nei primi 5 e trofeo società classificata nei primi 10.

I traguardi volanti sono offerti dalle seguenti ditte: traguardo volante per le due categorie località Quartino strada per Melazzo: primo, quadro offerto da arredamenti Garbarino di Quartino di Melazzo; secondo, confezioni offerte dalla ditta alimentari Tosi di Acqui Terme.

Traguardo volante per le due categorie corso Bagni bivio Ponzone 1° L. 30.000 offerte dal bar Due Fontane di Acqui Terme; 2° L. 20.000 offerte dal bar Due Fontane di Acqui Terme. I fiori sono offerti da Ikebana Fiori Eleonora di via Moriondo di Acqui Terme. Al primo classificato delle due categorie: 3° memorial "Piera Pagliano", 3° memorial "Mario Riverdito". Dal 2° al 10° classificato coppe.

Nell'ambito del progetto di riqualificazione urbana

Individuate tre zone di rilancio del centro

Ovada. Il Comune ha dato l'incarico ad uno studio specializzato per l'elaborazione del Progetto di Qualificazione Urbana che darà la possibilità all'Ente Pubblico di accedere ai contributi della Regione per le opere pubbliche da realizzare nel centro storico, ma permetterà anche agli operatori commerciali privati di avere dei finanziamenti per valorizzare i loro esercizi.

Sono state ipotizzate tre zone e si inizierà da quella che comprende piazza Mazzini, Via Roma, Via S. Sebastiano, piazzetta Stura e piazza Castello, dove come è noto, sono già previsti da parte del Comune alcuni interventi per il 2001, come la riqualificazione del comparto della Loggia di S. Sebastiano e Piazza Castello e per il 2002 di quello di Piazza Mazzini.

C'è pure la disponibilità dei commercianti, manifestata anche in un recente incontro e questo è importante in quanto il progetto deve realizzare un insieme armonico ed omogeneo in modo da creare nel centro storico una sorta di centro commerciale caratterizzato da un ambiente antico che si richiami alla tradizione della città. Questa disponibilità è confermata dalla recen-

te costituzione del comitato "Dalla Loggia alla Scalinata" che sono i simboli di questo lembo del centro storico, evidenziata anche dai cartelli esposti nelle vetrine dei negozi nei giorni scorsi per augurare "Buona Pasqua". I singoli privati hanno la possibilità di accedere ad un contributo a fondo perduto del 50%, con un massimo di venti milioni, per interventi che riguardano il rinnovo delle insegne, l'illuminazione esterna del negozio, la facciata, le vetrine, i portali e quant'altro servirà ad uniformare i vari negozi in base alle indicazioni del progetto. Il restante intervento sarà rimborsabile in dieci anni a tasso zero.

Il Comune invece per i suoi interventi ha la possibilità di beneficiare per tre anni di un finanziamento annuo di novecento milioni di cui il 40% a fondo perduto e il restante con prestito agevolato.

I tempi a disposizione sono stretti: il Consiglio Comunale dovrà approvare il progetto entro il mese di maggio, mentre la data del 12 giugno è fissata come termine massimo per la presentazione delle istanze alla Regione. Poi per il corredo della documentazione alle domande degli opera-



Via Cairoli

tori privati, ci sarà tempo fino al 31 agosto.

Sarà necessario non perdere alcun tassello del mosaico di fronte a questa possibilità che si presenta per tentare un concreto rilancio del centro storico dal punto di vista che gli è più congeniale, quello commerciale.

Per le altre due zone della città, una che fa capo a Via Cairoli, e l'altra a Via San Paolo della Croce, saranno ipotizzati interventi per i prossimi due anni.

R. B.

A fronte del risparmio di 21 miliardi per il 2001

Tra le spese della Asl 22 telefono e parco-auto

Ovada. Tra tutte le spese che l'ASL 22 di Ovada - Acqui e Novi deve affrontare c'è per esempio quella di un miliardo e mezzo per i telefoni.

Tanti, troppi forse, ed il fatto ha fatto arrabbiare non poco il neo direttore generale Mario Pasino, che deve trovare la giusta ma non facile soluzione per risparmiare quei famosi (ormai) 21 miliardi imposti dalla Regione Piemonte quale contenimento della spesa dell'ASL 22 per il 2001. Ora se l'ASL 22 ha speso un miliardo e mezzo per telefonare, in tutto per la telefonia le Aziende sanitarie piemontesi di miliardi ne hanno speso 52.

Un'altra spesa che balza agli occhi per la sua specifica rilevanza è quella del parco - macchine a disposizione dei dipendenti ASL.: sono circa un centinaio le auto, con i relativi costi di gestione e di manutenzione, spesso senza una tettoia per farle riparare dalle frequenti intemperie.

Da un incontro pubblico di qualche giorno fa a Novi è stato ribadito che in totale sono 758 i miliardi (o se si preferisce, i "tagli") decisi dalla Giunta regionale per il 2001. Secondo i relatori (il sen. Morando ed il consigliere regio-



Il direttore Pasino e l'assessore D'Ambrosio ricevuti dal sindaco Robbiano.

nale Muliere, ambedue dei D. S.), i miliardi da risparmiare da parte della ASL 22 sono "un'operazione finanziaria" che può compromettere la qualità ed il numero delle prestazioni sanitarie da erogare all'utenza.

Ma l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio ribadisce che "razionalizzare le spese degli ospedali non significa automaticamente compromettere o ridurre i servizi".

E. S.

Elezioni del 13 maggio e candidature: ora si fa sul serio

Ovada. Si sono di fatto delineate le candidature per le prossime elezioni Politiche del 13 maggio.

Per quanto riguarda la Camera dei Deputati, il Collegio elettorale n. 10 di Acqui Terme - Ovada - Gavi vedrà in lizza il deputato uscente Lino Rava per l'Ulivo, Margherita Boniver per il Polo, Angelo Mazzarello per la lista D'Antoni e Nadia Pastorino per la lista Di Pietro.

Per il Senato della Repubblica, Collegio n. 10 di Alessandria, scenderanno in campo il senatore uscente Enrico Morando per l'Ulivo, la tortonese Rosanna Boldi per il Polo, l'ex consigliere regionale Francesco Moro per Rifondazione Comunista, Marco Pestarino per Democrazia Europea, Walter Ferrari per la lista Di Pietro, Giulia Rolando per i Verdi, Jvones Albertoni Grosso per la lista Bonino e Maurizio Zingales per la Fiamma Tricolore.

Ricordiamo a tutti gli elettori che dalla prossima scadenza elettorale si voterà non più con il tradizionale certificato, ma con la nuova tessera elettorale.

Formato da associazioni di volontariato e di categoria

Un "osservatorio attivo" per l'Ospedale Civile

Ovada. Le preoccupazioni, largamente diffuse nella cittadinanza e nella zona, per il futuro del Presidio Ospedaliero cittadino hanno trovato la loro sintesi e la loro collocazione in una iniziativa promossa dalle Associazioni di Volontariato e che ha visto tutti i cittadini protagonisti, svoltasi in Municipio la sera dell'11 aprile.

La riunione ha avuto anche un altro significato, forse più importante del precedente: far esprimere a tutte le strutture, istituzionali e non, la voce della cittadinanza di fronte ad un problema tanto importante, quanto poco chiaro nelle intenzioni, negli orientamenti della gestione sanitaria dell'ASL 22.

Alla discussione ed alla focalizzazione dei diversi problemi hanno partecipato molti dei presenti. L'introduzione alla discussione è stata proposta dal Sindaco Enzo Robbiano, dall'Associazione "Vela" e dal Nucleo cittadino AVULSS, strutture che operano con i propri volontari nell'Ospedale Civile. Hanno preso la parola, durante l'ampio dibattito, le Associazioni di categoria, i rappresentanti delle comunità religiose, degli schieramenti politici, di strutture di volontariato che operano in altri campi sociali, di organizzazioni sindacali.

Queste ultime hanno richiamato l'attenzione anche sulle carenze attuali del Distretto Sanitario, affermando che i problemi del Presidio ospedaliero non possono essere disgiunti da quelli del Distretto.

Alla conclusione del dibattito, è stata approvata all'unanimità la proposta di costituire al più presto un "Osservatorio attivo" con la partecipazione di tutte le associazioni, istituzioni, rappresentanze sindacali, strutture socio-politi-



L'ospedale civile di Ovada.

che daranno la disponibilità di una loro presenza nei diversi gruppi di lavoro, per raccogliere ed analizzare le attese e le proposte dei cittadini, con riferimento ai servizi sanitari della zona.

L'Osservatorio, in stretta collaborazione con la Commissione Sanità comunale, chiederà di esaminare l'analisi economico - finanziaria attraverso cui è emerso il deficit di gestione dei tre Presidi dell'ASL 22, evidenziato nel Piano regionale; il Piano degli interventi, previsti per ciascun Presidio, ed il loro peso nel recupero di spesa.

Una seconda riunione, per definire i Gruppi ed i temi di ricerca, è stata convocata per mercoledì 18 aprile presso il Municipio.

B. O.

Concessione di contributi ad Associazioni

Ovada. Ai sensi del vigente regolamento comunale per la concessione di contributi, sussidi e benefici, il dirigente del settore Affari Generali ed Istituzionali - servizi alla persona ed alle imprese dr. Giorgio Stallone, rende noto che sono aperti i termini entro i quali le Associazioni, Fondazioni ed altre Istituzioni dotate di personalità giuridica, Associazioni non riconosciute e Comitati, che non perseguano finalità di lucro, possono presentare istanza per ottenere la concessione di contributi economici per l'attività svolta in via continuativa o ricorrente, per le manifestazioni o iniziative organizzate nel Comune le materie:

- istruzione e cultura;
- promozione della pratica dello sport e di attività ricreative del tempo libero;
- sviluppo dell'economia e dell'occupazione (interventi per la valorizzazione delle attività economiche);
- tutela dell'ambiente e del paesaggio; valorizzazione e conservazione dei beni artistici e storici.

Le domande redatte secondo l'apposito modello in distribuzione presso gli Uffici Comunali dovranno pervenire al Comune - Ufficio Protocollo - entro il 27 aprile 2001.

Taccuino di Ovada

EDICOLE

Via Cairoli, via Torino, piazza Castello.

FARMACIA

Moderna, via Cairoli 165 Tel. 0143/80348.

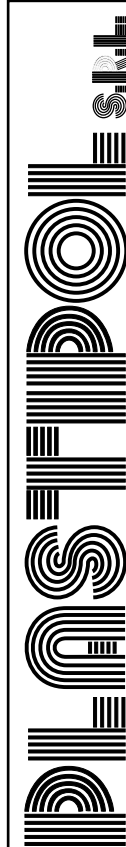
AUTOPOMPE

Domenica 22: IP, via Gramsci; AGIP, via Voltri.

Mercoledì 25 ESSO, piazza Castello; SHELL, via Voltri.

SANTE MESSE

Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 - 18; feriali 8.30 - 18. Padri Scolopi: festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. San Paolo: festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. Padri Cappuccini: festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. San Gaudenzio: festivi 8.30. Convento Passioniste: festivi ore 10. San Venanzio: festivi 9.30. Costa e Grillano: festivi ore 10. San Lorenzo: festivi ore 11.



Ditta specializzata in sacchetti riciclati per la raccolta dei rifiuti

Silvano d'Orba
Via Lerma, 49
Tel. 0143 882025
0143 882028

L'attività dei parlamentari

Ovada. Si avvicinano le elezioni politiche e sento dire "... Ma cosa fanno i parlamentari?... ma cosa avranno fatto nell'ultima legislatura?".

Ho pure letto su un quotidiano una lettera di un cittadino con dubbi simili. Ebbene voglio informazione che è possibile sapere cosa fa un deputato ed un senatore. Esiste un numero verde della Camera dei Deputati che da anche queste informazioni: il numero è 800 012 955 ed è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13; e dalle 14.30 alle 17. Esiste anche un sito internet www.camera.it che è una vera miniera di informazioni e fra le tante si può trovare anche l'attività svolta dai parlamentari: si possono consultare e "scaricare" testi di leggi ed interrogazioni.

Tutti i parlamentari sono raggiungibili anche via e-mail. L'indirizzo è standardizzato: cognome iniziale nome @camera.it. Quindi il cittadino ha tutte le possibilità per conoscere l'attività dei parlamentari. Ciò è utile in particolare per permettere agli elettori di valutare e giudicare l'attività svolta dagli onorevoli uscenti che decidessero di ricandidarsi.

G. Sanguineti

Due proposte integrate della Regione Piemonte

Il Comune ed i privati insieme per il centro

Ovada. Per rivitalizzare il nostro centro storico che, pur essendo uno dei più pregevoli del Monferrato, non contribuisce, visto il suo stato, a richiamare possibili investimenti, sono alle porte degli incentivi per il settore commerciale. Si tratta di un intervento promosso dalla Regione, composto da due proposte integrate, una relativa all'attività delle amministrazioni, l'altra rivolta direttamente ai privati.

Gli interventi sono denominati P.Q.U. e P.I.R., acronimi di Progetti di Qualificazione Urbana e Progetti Integrati di Rivitalizzazione.

Il P.Q.U. prevede soggetti beneficiari i Comuni, i quali potrebbero godere di agevolazioni per opere progettuali - 40% a fondo perduto, 60% a tasso zero - mentre per spese di progettazione, studi di fattibilità, piani di merchandising, ricerche finalizzati alla costituzione del P.Q.U. e del P.I.R., è previsto un contributo massimo del 50%. In tutto, non più di 900 milioni.

La normativa precisa puntigliosamente quali caratteristiche debbano avere questi interventi, ma dalla lettura di una relazione esplicativa che abbiamo fatto si intende che questi interventi devono concernere "opere concrete" - illuminazione, arredi urbani, ad esempio - non tanto "studi" o "relazioni", come invece in altri tratti della relazione è scritto. Molto starà nella concretezza dell'attività amministrativa e nello spirito imprenditoriale degli esercenti.

I commercianti entrano già in gioco in questa fase, perché è previsto la convocazione di apposite riunioni, dove gli interventi dovranno essere concordati con chi dai negozi e dalla loro capacità attrattiva traggono il proprio reddito.

I tempi sono stretti: maggio per la delibera consiliare di approvazione dei progetti, il 12 giugno presentazione di istanza in regione, con comunicazione di possibili interventi proposti direttamente dai commercianti. Poi, tra giugno e la fine di agosto, deter-



Via Gilardini.

minazione di tempi certi di intervento.

Infatti ai commercianti sarà chiesto di indicare le opere che ritengono maggiormente significanti per abbellire l'aspetto esteriore dei loro esercizi: vetrine, illuminazione esterna, insegne, ad esempio. Per questo è previsto un contributo a loro favore - a fondo perduto - in misura massima del 50%, ma l'agevolazione regionale non potrà superare i 20 milioni.

Entro il 4 settembre - rispettando però i termini precedenti di giugno - dovrà essere presentato in Regione l'elenco dei nominativi dei commercianti ammessi ai benefici.

Speriamo che il P.Q.U. ed il P.I.R. siano due buone medicine per tutta la città, anche se il nostro centro storico avrebbe bisogno di una cura ricostituente aggressiva. Grazie a qualche intervento alcuni stabili sono ora belli a vedersi, alcuni negozi delle vie "vecchie" hanno rispolverato il piacere dell'insegna "retro" - erano previste agevolazioni al riguardo - ma è il momento di fare un deciso salto avanti.

Il momento, a dire il vero,

sarebbe arrivato da tanto tempo, ma una zona del centro in questa situazione non sembra essere "né carne né pesce". Insomma, la linfa è il commercio, ma il triangolo di case fatiscenti tra via S. Paolo, Via Gilardini e via delle Aie non fa onore a nessuno.

G.P.P.

Incontro con i candidati dell'Ulivo

Castelletto d'Orba. Martedì 24 aprile, alle ore 21, presso il Circolo Acli di S. Maurizio (Frazioni Crebini - Cazzuli - Passaronda), gentilmente concesso, si svolgerà un incontro pubblico con i candidati dell'Ulivo Enrico Morando (Senato della Repubblica) e Lino Rava (Camera dei Deputati), per le prossime elezioni politiche fissate per il 13 maggio.

Coordinerà la serata Federico Fornaro.

Un intervento di Zawaiden Ziad

Dalla "mucca pazza"... al pollo alla diossina

Tagliolo M.to. "Per salvarsi dalla "mucca pazza" i consumatori si sono lanciati sul pollame, pesce, maiale e carne bianca. Ma adesso questi cibi rischiano di andarci di traverso visto che il prossimo allarme alimentare sembra interessare la presenza di diossina proprio in tutte quelle carni che oggi popolano la tavola degli Italiani. Questa volta a metterci in guardia sui veleni nascosti nel cibo quotidiano è il Commissario europeo per la protezione dei consumatori, Davis Byrne, che ritiene diossina e batteri molto più pericolosi per la salute dell'uomo rispetto alla BSE.

I massimi valori di queste sostanze nocive si riscontrerebbero in polli, maiali e pesci. Come mai? Il grande imputato è sempre lo stesso: il mangime infetto. Sembra che alcune aziende abbiano usato sostanza chimiche illecite nella produzione di mangime poi destinato a polli, suini e pesci. Ci sono ragionevoli probabilità che, intensificando i controlli, emergano nuovi casi di "mucca pazza" e la situazione risulti più compromessa di quanto oggi non sembri.

È quindi il momento di voltare pagina se vogliamo davvero

tutelare la salute; bisogna dire stop all'inquinamento alimentare ed ambientale e al liberalismo selvaggio che pone a rischio di estinzione prodotti tradizionali tipici, tradizionali metodologie di allevamento animale e di coltivazione della terra, e soprattutto cancella la biodiversità. Bisogna puntare sull'agricoltura biologica; la zona in cui viviamo è particolarmente idonea ed è anche un modo per creare nuovi posti di lavoro legati al mangiar sicuro. Del resto l'angoscia per il cibo trattato in modo artificiale apre le porte al biologico, un settore che in alcune zone della regione si è già radicato prepotentemente. Negli ultimi anni il numero di aziende agricole a coltura biologica è aumentato del 1000% ma è sempre piccola cosa. Il fatturato dell'agricoltura biologica non può essere ora paragonabile con quello delle altre realtà ma i passi in avanti ci sono e si cominciano a vedere i risultati nel campo occupazionale.

Ma ciò che più importa è comunque la salute della gente e questa va tutelata al massimo. Si parla molto di "mucca pazza" e non si parla

più di "mucca agli ormoni". Ma in barba ai controlli sanitari, anche oggi molti animali gonfiati dagli estrogeni finiscono sulle nostre tavole. La conseguenza sulla salute? Pubertà troppo anticipata e gravi rischi in età adulta. E allora la risposta è agricoltura biologica; bisogna convincere i giovani, trovare i finanziamenti per cominciare. Il traguardo non è quello di produrre molto ma produrre bene nel rispetto della natura e dei consumatori. Il compito dell'uomo è di coltivare e custodire la terra, non di violentarla e distruggerla. È tempo di passare dalla cultura della conquista a quella della vita e dell'ambiente.

Anche per l'inquinamento industriale è il momento di cambiare; non bisogna più tollerare situazioni inquinanti. Non si deve confondere la libertà economica e sociale con l'anarchia padronale; libertà e liberalismo significano che il benessere della comunità deve prevalere sull'abuso dovuto ad interessi di parte. L'economia di mercato e la crescita economica non possono non tener conto dell'impatto ecologico e, a lungo tempo, distruggere se stesse."

Lavori alla scuola elementare di via Dania

Una sala mensa per gli alunni

Ovada. Saranno ultimati per l'estate i lavori di ampliamento dei locali che interessano la Scuola Elementare di via Dania. La nuova struttura, innestata su quella esistente, è completa di una sala mensa per gli alunni, di una sala scaldavivande, ed in grado di essere un giorno convertita, allorché sorgesse l'esigenza, in alcune aule. Non solo: l'edificio è già dimensionato per la costruzione di un eventuale primo piano aggiuntivo. La spesa totale prevista per l'intervento è di 380 milioni di lire.



LE PIÙ GRANDI PESCHERIE D'ITALIA VICINO A CASA VOSTRA.

Crios pesca da oltre vent'anni direttamente nei migliori mari del mondo. Surgela immediatamente il prodotto a bordo di modernissime navi fattorie. Il risultato è l'ottima qualità al miglior prezzo. Fidatevi di Crios, scegliete sempre pesce di mare: è sempre il più buono. Crios, la più moderna catena di negozi specializzati.



Allevati dal mare

ACQUI TERME
Via Marconi, 40 (AL)

OVADA
Viale Stazione Centrale, 10/16 (AL)

NIZZA MONFERRATO
Corso Acqui Terme, 39/4 (AT)

Ricettario di Bordo

Gamberoni all'orientale per 4-5 persone

- 1 confezione di gamberoni dei Caraibi
- Burro
- 1 spicchio d'aglio
- Prezzemolo tritato
- Peperoncino in polvere
- 2 cucchiaini polpa di pomodoro
- 3 pomodori spellati e cubettati
- 100 gr panna da cucina
- Sale e pepe

Scongela e sciacqua i gamberoni, sguisciarli senza staccare la testa e la coda. Far rosolare in una padella con il burro, l'aglio schiacciato, farlo dorare e toglierlo, aggiungere i gamberi, il prezzemolo, sale, pepare, aggiungere la polvere di peperoncino, far insaporire per 1-2 min., versare la polpa di pomodoro e cuocere per altri 3-4 min. Versare la panna, continuare la cottura per 8 minuti. Servire caldo accompagnato con riso bianco bollito.

C'è chi ha fatto un merendino diverso

Leggende ed itinerari nell'Alto Monferrato

Ovada. Giorni fa, in una cena con personaggi di un certo rilievo e qualche straniero, essi, saputo la nostra provenienza e non conoscendo i nostri luoghi, ci hanno chiesto se vi sono in zona itinerari interessanti, per cui vale la pena visitarli.

Allora noi abbiamo ripreso e narrato antichi racconti come la Monaca di Montaldeo. Giovane e bella, era l'amante segreta del Marchese del luogo, il quale la salvò dall'Inquisizione che la voleva imprigionare per i suoi "facili costumi". Ospite nel Castello di Montaldeo, la ex monaca viveva al sicuro e riverita, mentre il Marchese si assentava spesso per vari motivi. Finché in una sera di tempesta questi, tornato improvvisamente nel suo maniero, la sorprese nelle braccia di un giovane stalliere. I due furono immediatamente decapitati e gettati in un pozzo profondo e il Marchese, malgrado la tempesta infuriasse, se ne andò subito dopo l'esecuzione per mai più fare ritorno nel suo maniero.

Oggi la leggenda vuole che, nelle notti di tempesta, una strana creatura, sontuosamente vestita, vaghi inquieta e senza meta per poi sparire, con un sordo lamento, alle prime luci dell'alba.

L'altra vicenda è quella del Marchese Malaspina, il costruttore del Castello di Cremolino. Un tempo, in questa stagione, vi era un quadro che la leggenda voleva raffigurante il Marchese. Da questo quadro, sempre secondo il racconto leggendario, si narra che il Malaspina ogni notte sarebbe disceso per visitare le sue terre di un tempo, per poi ritornare, agli inizi del nuovo giorno, a ricomporsi nel quadro.

Antiche leggende, con qualcosa di concreto come il noce piantato in un vigneto dalle parti di Trisobbio: noce che, assolutamente spoglio in primavera, a differenza delle altre piante, gemma improvvisamente la notte di S. Giovanni.

Forse il seme fu portato da qualche soldato di ventura che combatté nel nostro Alto Monferrato (durante gli scavi per realizzare i citati vigneti furono ritrovate armi e resti umani).

E poi la leggenda di Rocca Grimalda dello "jus primae noctis", in cui una rivolta popolare debellò il barbaro rito cui il castellano sottoponeva la fresca sposa dei suoi sudditi e da cui, secondo i racconti popolari, trae origine il ballo tipicamente rochese de "La Lachera". Oppure



Il gruppo folcloristico de "La Lachera" di Rocca Grimalda.

la rivolta contro i Trotti, finiti ammazzati e gettati pure loro in un pozzo di cui ancora, si dice, si sentono le loro grida.

Ma l'Alto Monferrato di Ovada va ricordato pure come patria di santi: S. Paolo della Croce, S. Maria Mazzarello e la Beata Maria Camera. Alle fosche leggende di un cupo Medioevo, alle rivolte contadine non vanno dimenticate le parole di fraternità e di carità espresse da questi santi.

I nostri interlocutori, incuriositi ed affascinati da questi racconti, hanno promesso a breve una visita: ai nostri Castelli, ai nostri vigneti, a un Monferrato ricco di un passato avvincente, ma ancora misconosciuto e da valorizzare adeguatamente.

F. P.

Consegnato un contributo alla scuola media

I Lions sostengono i giovani disabili



Il preside Genocchio riceve l'assegno dal presidente Lions Bucchioni.

Ovada. Il Lions Club di Ovada, sempre attento alle problematiche del sociale, ha finanziato con un importo di sei milioni il progetto "Educazione motoria ed acquaticità per l'integrazione" che la Scuola Media Statale "Pertini" aveva avviato nello scorso anno, quando erano giunte risorse per iniziative legate al problema degli alunni portatori di handicap e del loro pieno inserimento, e che nel corrente rischiava di essere sospeso per mancanza di fondi, date alcune restrizioni imposte dalla Scuola dell'auto-

nomia. Si tratta infatti di porre la corporeità in una nuova dimensione, quella dell'acquaticità, dove i movimenti acquistano un altro peso e un'altra dimensione, dove la libertà di espressione corporea consente di instaurare dinamiche relazionali positive che incidono molto sul senso del gruppo. Naturalmente la necessità del trasferimento all'impianto di Mombarone di

Acqui, attrezzato con una vasca dove non vi sono barriere architettoniche; il costo del trasporto, l'affitto e il pagamento dell'istruttore, così pure la semplice attrezzatura di pinne e occhiali, richiedevano un onere che la Scuola "Pertini" da sola non poteva sostenere. Da qui la richiesta da parte del Preside Prof. Enzo Genocchio al Presidente del Lions, Lello Bucchioni, che prontamente ha risposto e ha consegnato l'assegno insieme al Lions Giorgio Giacobbe. Gli incontri alla piscina si svolgeranno di lunedì, di cui i prossimi il 23 aprile e il 14 maggio con partenza alle ore 14 dalla Scuola Media e ritorno alle ore 17.

L'impegno del Lions continuerà nei prossimi mesi con altre due importanti iniziative: il 4 maggio alle ore 21 al Teatro Splendor il talk-show "Oltre i limiti" (sport, progetti, pittura e poesia) e il terzo Meeting Polisportivo Disabili, sabato 2 giugno al Geirino.

L. R.

Lettera di una parrocchiana a don Giovanni Valorio



Don Giovanni Valorio, recentemente deceduto.

Ovada. "Ho conosciuto Don Valorio attraverso mia madre e mio padre, che lo stesso chiamava affettuosamente il Don.

Mia madre era innamorata della vecchia chiesetta di S. Paolo, quella di ferro per intendere, e con Don Valorio, quando fu fatta quella in muratura, per una tacita approvazione, regalò i paramenti sacri (chiamiamoli eleganti tra virgolette) in segno di pace.

Io? Ricordi piccoli, piaceri grandi, parole affettuose e tanto tanto buon senso nelle parole e nei fatti del Don.

Perché lo ricordo? Perché io, venuta da Genova malata di nostalgia per il mio mare, con problemi a non finire fisici e morali, ho trovato nel Don comprensione e affetto cristiano. Poche volte ho richiesto questa comprensione - cosa di cui ora mi dolgo. Spero che dal cielo dove sicuramente il Don è, continui a raccomandarmi assieme alla mia famiglia, Lui, che ora è lassù con Dio".

Una parrocchiana

Domenica 22 in parrocchia con il Vescovo

Causa di canonizzazione di Maria Teresa Camera

Ovada. Chi si avvicina alla figura di Madre Teresa Camera (1818/1894) ne resta affascinato nello scoprire le sue qualità di donna e di cristiana.

Ricordarla oggi assume un significato particolare poiché la Chiesa la propone come modello di vita evangelica, perché è stata maestra di preghiera, di una preghiera umile e semplice.

Questa donna umile, che oggi è sulla strada dell'esaltazione, è stata maestra di quel "circolo virtuoso" della contemplazione del Crocifisso e della preghiera silenziosa davanti al Tabernacolo. Una preghiera che la riportava al Crocifisso, ma come dono di sé agli altri: da questo emerge tutta la spiritualità di questa donna, priva di protagonismo. Tutto ha avuto inizio con la contemplazione del Crocifisso, una contemplazione serena di una ragazzina che, partendo da casa, guarda e saluta uno di famiglia, il Crocifisso dipinto sul muro dell'abitazione dalla sua fanciullezza. È una giovane che comincia ad avere gli occhi aperti in tutti i sensi, soprattutto sulla linea del buon Samaritano. La croce assume le sofferenze, le miserie i peccati e ne diventa solidale in pieno. È una solidarietà che costa e che ha

portato Gesù sul Calvario ad essere crocifisso. Madre Teresa ha percorso questa strada: la contemplazione del crocifisso in ogni volto.

C'è un altro aspetto fondamentale in Madre Teresa Camera, oltre la contemplazione del Crocifisso: la preghiera davanti al Tabernacolo. Una preghiera che porta al dono e al sacrificio di sé; non è una devozione in più ma è qualcosa che cambia la vita. Ecco che un'esistenza di preghiera e di sacrificio, una vita imposta sulla fede, e sulle fatiche, diventano esistenza di carità che aprono al dono. Tutto questo ha dato splendore e significatività al carisma di M. Teresa Camera; è una sorta di triduo pasquale, dal quale scaturisce la gioia del dono, un triduo che nasce da quel "circolo virtuoso" che va dal Crocifisso al Tabernacolo e dal Tabernacolo al Crocifisso. Domenica 22 aprile, alle ore 16 nella Chiesa parrocchiale N.S. Assunta, si svolgerà la celebrazione Eucaristica di chiusura del Processo Diocesano, presieduta da S.E. Mons. Pier Giorgio Michiardi, Vescovo di Acqui, per la canonizzazione della "Serva di Dio" Maria Teresa Camera, fondatrice delle Figlie di N. S. della Pietà.

Commedia allo "Splendor" con "Quelli dell'Arca"

Ovada. Tutto esaurito sabato 7 al teatro "Splendor" per la rappresentazione della commedia "Case da Pazzi", portato in scena dalla compagnia alessandrina "Quelli dell'Arca".

Il pubblico si è fatto coinvolgere nelle vicende dell'ex malato psichiatrico Felice che, grazie alla divertente ed intensa mimica del suo interprete, ha strappato applausi a più riprese.

In particolare il suo camminare ciondolando ed il suo sbarrare furioso gli occhi al sentir pronunciare il termine "pazzo", hanno ricordato il "Rain Man" autistico di Hoffman.

Attorno al protagonista, altri numerosi personaggi hanno intessuto storie personali "drammatiche" che, grazie alle stranezze del matto, hanno trovato un lieto fine.

È emerso dalla scena il grande entusiasmo di questi giovani attori che hanno trasmesso alla platea anche il loro divertimento nel rappresentare una commedia nella quale lo "strano", proprio perché ha sofferto, è dotato di grandissima umanità.

Pensando alla Benedicta

Giovani e 25 Aprile festa della Liberazione



Gente e gonfaloni alla Benedicta.

Ovada. Ripensando ai fatti della Benedicta ed alla recente grande celebrazione avvenuta presso il suo Sacratio, alla luce dell'imminente anniversario del 25 aprile, festa della Liberazione.

Due ricorrenze essenziali per il vivere civile e moderno, due momenti fondamentali di esempio e di vita democratica che devono spingere tutti, e soprattutto i giovani, a non dimenticare. Per il 25 aprile le manifestazioni in calendario occupano in pratica tutta la mattinata festiva e si articola-

no in omaggi ai Caduti ed in orazioni ufficiali dei relatori. Nella foto, gonfaloni e tanta gente insieme alla Benedicta.

Onoranze funebri

Mandirolo

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri

OVADESI

V.le Stazione centrale 6

OVADA

Tel. 0143 833776

Servizio continuo diurno - notturno - festivo

L'uomo vive indisturbato ad Amburgo

Indignazione per Engel l'ufficiale dei 248 morti

Ovada. A pochi giorni da quando siamo tornati lassù alla Benedicta per rendere, come ogni anno, omaggio ai Martiri della "Settimana Santa" è giunta la notizia che Siegfried Engel, il criminale nazista già comandante dei Tedeschi a Genova, responsabile dell'eccidio, vive indisturbato ad Amburgo, conducendo una vita normale ed agita, ha originato generale indignazione. Engel era stato condannato dal Tribunale Militare di Torino all'ergastolo con sentenza del 15 novembre 1999 e come aveva dichiarato il Procuratore Militare di Torino Pier Paolo Rivello, in occasione della manifestazione dello scorso anno alla Benedicta, che sull'esempio di quanto era stato fatto in Italia, anche la Procura di Amburgo aveva deciso di iniziare anche in Germania un procedimento nei confronti di Engel e per questo erano stati trasmessi gli atti del processo di Torino. Ma dopo oltre un anno e per scovare quello che è stato definito "l'Angelo della Morte di Genova" c'è voluto un'emittente televisiva, ma al di là delle remore dell'Autorità Giudiziaria Tedesca, i risultati del processo italiano che lo avevano condannato all'ergastolo gli sarebbero stati notificati. Quindi a parte i risultati che potrà avere anche l'interessamento del Ministro Fassino nei confronti dell'Autorità Tedesca, è importante che sia stata riaperta l'attenzione su questi gravi fatti di cui il co-

mandante tedesco è responsabile e che hanno caratterizzato la guerra di Liberazione, proprio in questo momento, quando c'è chi vorrebbe mettere sullo stesso piano chi ha combattuto per la Libertà nella Resistenza e chi si è battuto contro i partigiani, arrivando ai massacri ordinati da Engel. L'alto Ufficiale tedesco è stato condannato non solo per aver cagionato la morte di 147 fra partigiani e civili alla Benedicta, ma anche per l'eccidio di 59 prigionieri politici e partigiani prelevati dalle carceri di Marassi e fucilati sul Turchino il 19 maggio 1944, per quello dei venti fucilati di Crevasco dal 23 marzo 1945 e per quello di Olivetta di Portofino del 2 dicembre 1944 quando ventidue persone vennero passate per le armi e poi i loro corpi vennero legati a grossi massi e gettati in mare.

Fra pochi giorni, come ogni anno, si celebrerà anche in città l'anniversario del 25 aprile e sarà l'occasione per tutti, sollecitati anche da questi ricordi, di dar vita ad una grandiosa manifestazione e non aver tema di consolidare l'impegno contro il perdurare del pericolo neofascista che cerca di manifestarsi in diverse forme.

Engel ha ormai 92 anni e non può certo pagare del male che ha fatto se non altro per il tempo che gli resta da vivere.

R. B.

Parco Capanne di Marcarolo: sono stati aperti i punti informativi turistici (P.I.T.)

Capanne di Marcarolo. Sono stati aperti i Punti informativi del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, in loco e a Voltaggio, rispettivamente presso l'ex Scuola Elementare della frazione di Bosio e presso Palazzo Gazzolo, sede del Centro di documentazione per la storia e la cultura locali.

Presso i Punti Informativi Turistici si possono ottenere informazioni su argomenti riguardanti il territorio del Parco: sentieri ed itinerari, caratteristiche ambientali, fauna e flora, avvenimenti e manifestazioni locali, servizi pubblici, norme di comportamento e fruizione turistica. presso i P.I.T. inoltre è disponibile materiale predisposto dal Parco; vengono quindi distribuiti gratuitamente opuscoli e depliant.

Il n. telefonico delle Capanne è 0143/684048; l'apertura del P.I.T. è avvenuta l'8 aprile e si protrarrà sino al 15 ottobre. Il Punto è aperto il mercoledì, sabato, domenica e festivi dalle ore 9 alle 17; durante la prima quindicina di agosto, anche al martedì, giovedì e venerdì, stesso orario.

A Voltaggio (tel. 010/9601512) il Punto è aperto dal 15 aprile al 31 giugno e dal 1 ottobre al 31 dicembre, al giovedì, domenica e festivi dalle ore 9 alle 13. Nel periodo dal 1 luglio al 30 settembre aperto il sabato e domenica dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 14 alle 18.

A Bosio il telefono dell'Ufficio amministrativo è 0143/684777.

PESCA SPORT 2000



Ti aspetta nei
nuovi locali
di via Sant'Antonio 10
ad Ovada

Vasto assortimento di esche
e pesciolini vivi

Tel. 335 223584

Corse motociclistiche sulla statale 456

Da Molare a Prasco una strada, non una pista

Molare. La Statale 456 del Turchino tra il paese e Prasco (andata e ritorno) sembra essere diventata da qualche mese la "pista" preferita da un gruppo di giovani motociclisti.

Prendendo lo slargo della Vignaccia, a monte del concentrico, come punto di riferimento, i motociclisti pare ingaggino poi vere e proprie "corse" (insieme o a cronometro) lungo i tornanti della Statale; arrivati a Prasco quindi ecco il dietro-front, per ritornare al "traguardo" finale della Vignaccia.

Il fatto è che naturalmente il tratto di strada in questione, trafficatissimo ad ogni ora del giorno, collegando Ovada con Acqui e Nizza e quindi il casello autostradale di Belforte con il Piemonte del Sud, non è l'autodromo di Monza o quello di Imola ma una "Statale", piena oltretutto di curve impegnative in salita o in discesa. E sembra proprio per questo che la "pista" sia stata scelta fra tante, se è vero come pare, che non sono pochi i "concorrenti" che arrivano da fuori zona, per cimentarsi tra di loro e con quelli nostrani. Per il collegamento tra i motociclisti, e anche per fuorviare Polizia e Carabinieri, bastano poi i telefonini... per le opportune informazioni del caso e poi via di corsa! Ma inevitabilmente di questo passo, o meglio con questa velocità, arriveranno anche gli incidenti e purtroppo potrebbe scapparci anche il morto... Infatti già diversi automobilisti, utenti della Statale, si sono lamentati per il fatto che vedono all'ultimo momento le moto, velocissime, schizzare da una curva, affiancare la loro vettura e poi superarla in un attimo o provenire "a razzo" in senso opposto, spesso "tagliando" la curva, e sparire poi in un secondo alle spalle. E più di un conducente si è anche spaventato, pensando alla sua incolumità e a quella degli altri. A lamentarsi sono pure gli abitanti della zona di partenza/arrivo, i quali specie nei fine settimana debbono assistere impotenti ai raduni e poi alle "competizioni" dei motociclisti.

Ma la Statale 456 del Turchino è una strada, magari dal percorso suggestivo e divertente per chi ama guidare, e non una pista. Se si vuole correre, specie in moto ma anche in macchina, bisogna andare da un'altra parte, non a Molare o a Prasco, paesi collegati tra di loro da una strada che deve rimanere a disposizione di chi la usa normalmente e secondo il Codice stradale.

È evidente che le "corse" nel tratto in questione diminuiranno o cesseranno del tutto con un'azione energica e frequente di controllo, prevenzione e repressione da parte di Polizia e Carabinieri. Per altro le Forze dell'Ordine già si sono attivate a Molare per stroncare questo nuovo "fenomeno" del motociclismo locale, e sono stati operati controlli e "fermi" sul posto.

È auspicabile ora che, con la prosecuzione dell'intervento delle Forze dell'Ordine e - si spera - con un po' di razionalità dei motociclisti, giunga molto presto il momento della fine delle "corse" tra Molare e Prasco sulla Statale 456 del Turchino.

B. O.

Con un furgone stazionario in piazza Martiri Benedicta

La qualità dell'aria misurata dall'A.R.P.A.



Ovada. Continua periodicamente da parte dell'A.R.P.A. del Piemonte il monitoraggio della qualità dell'aria che respiriamo.

In questi giorni è tornato ad essere posizionato presso la Scuola Elementare "Damilano", in piazza Martiri della Benedicta, il solito furgone della Regione dotato di antenna e di altre sofisticate apparecchiature, in grado di misurare il tipo di aria presente in città ed il relativo eventuale tasso di inquinamento.

È auspicabile ora che, una volta terminata la rilevazione e scaricati ed analizzati tutti i

dati raccolti dall'antenna del mezzo presente in piazza, la Regione Piemonte informi la cittadinanza sulla qualità dell'aria presente in città. La situazione non è preoccupante, ma se i cittadini hanno la possibilità di essere informati, ogni dubbio al riguardo potrebbe essere definitivamente bandito. In effetti, molte volte questi furgoni sono stati posizionati in città, e non solo presso la Scuola Elementare, ma poche volte i cittadini hanno avuto modo di conoscere completamente i risultati delle analisi.

E. S.

S. Zunino di Molare e C. Grosso di Mornese

"Un poster per la pace" premia i vincitori



Ovada. Per "Un poster per la pace", 13° Concorso internazionale per la Scuola Media, patrocinato dai Lions Clubs - province di Alessandria, Genova e La Spezia, la cerimonia di premiazione degli alunni vincitori si è svolta il 5 aprile a Palazzo Tursi di Ge-

nova, nel cui portico erano esposti i poster vincitori. Il Sindaco Pericu e il governatore Lions Manuelli hanno premiato i vincitori, tra cui Samantha Zunino, classe 3ª media di Molare e Cristian Grosso, 1ª media di Mornese (nella foto).

Tamburello serie A

Il Castelferro vince e convince a Solferino



La pluridecorata formazione del Castelferro.

Castelferro. Il Castelferro, nella quarta giornata del campionato di serie "A", ha vinto nettamente a Solferino ed ha superato a pieni voti quello che era diventato un confronto particolarmente temuto, la squadra capeggiata da Coati continua a capeggiare la classifica a punteggio pieno, assieme al San Paolo che non ha avuto difficoltà a superare la Cavriana.

Altri risultati: Mezzolombardo-Bardolino 8-13, Curno-Ceresara 12-12, Sacca-Callianetto 6-13, Borgosatollo-Castelli Calepio 13-4.

Classifica: San Paolo e Mezzolombardo 8; Borgosatollo 7; Bardolino e Castelferro 6; Castella-ro, Castelli Calepio e Callianetto 4; Solferino e Curno 3; Mezzolombardo 2; Ceresara 1; Cavriana e Sacca 0.

Domenica prossima a Castelferro arriva il Borgosatollo.

R. B.

Ultimo sprint in 2ª e 3ª categoria

Ovada. Nei campionati minori di calcio le formazioni della zona riprendono per l'ultimo sprint. Tutte le squadre sono impegnate nei rispettivi campionati con obiettivi differenti. Nel torneo di seconda categoria il Rocca 97 di Mario Albertelli, più che mai in corsa per i play off, si reca domenica 22 a Novi Ligure per affrontare la Comollo dell'ex Armandino Nervi.

L'Ovadese/Mornese sotto la guida di Gianni Mialich dopo le dimissioni irrevocabili di Giorgio Arcella, cerca una prova di riscatto nelle prossime due casalinghe: domenica al Geirino arriva il Cassano. La Silvanese di Mauro Gollo sarà invece impegnata a Torregarofoli.

Nel campionato di terza categoria la Castellettese di Gagino si recherà sul difficile campo di Bosco Marengo.

Calcio giovanile di Pasqua al Geirino

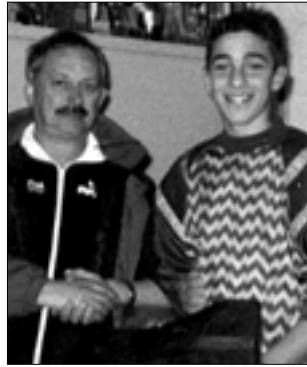
Le squadre liguri protagoniste nel torneo "Città di Ovada"



Il gruppo organizzatore del torneo giovanile.



Scontrino, capocannoniere.



Bobbio, miglior portiere.

Ovada. I Giovanissimi di Aldo Ottonello si confermano anche nella XV edizione del "Città di Ovada". La formazione dell'Ovada Calcio dopo aver battuto nelle eliminatorie la Voltrese per 5-1 con tre reti di Scontrino e doppietta di Oddone, solo in finale con la Goliardica doveva arrendersi per 3-1.

Nei Pulcini il successo finale andava alla Sestrese che in finale batteva il G.S. Canada per 3-1. Tutto ovadese il 3° e 4° posto con l'Ovada 2 che superava l'Ovada 1 per 2-0. Per il 5° e 6° posto la Novese aveva la meglio sul Molare per 3-0. Nei triangolari di qualificazione nel girone A: Ovada 2 - Novese 3-2; Canada - Novese 3-0; Canada - Ovada 4-0. Nel girone B: Ovada 1 - Molare 2-0; Sestrese - Molare 11-0; Sestrese - Ovada 6-0.

Negli Esordienti 89 durante le eliminatorie si registravano i seguenti risultati: Ovada - Cristo 1-6; Aurora Pontecurone - Multedo 1-5; Carrosio - Praese 0-4; Molare - Voltrese 0-3; nelle semifinali la Praese superava il Cristo ai rigori per 5-3 e il Multedo aveva la meglio sulla Voltrese per 2-1. In finale la Praese superava ai calci di rigore il Multedo per 3-0 dopo che i tempi regolamentari erano terminati sullo 0-0.

Negli Esordienti nelle qualificazioni: Ovada - Pol. Arenzano 0-5; Carrosio - Sestrese 2-4; Multedo - Voltrese 3-2; Acqui - Praese 2-3. In semifinale: Arenzano - Multedo: 2-0 e Sestrese - Praese: 1-2. In finale l'Arenzano aveva la meglio sulla Praese per 2-1.

Negli Allievi sfortunata la prova degli ovadesi: l'Ovada 1 veniva superata dalla Praese per 2-1, mentre l'Ovada 2 perdeva dalla Sestrese per 5-1.

In finale la Praese vinceva ai rigori per 6-5 sulla Sestrese dopo che i tempi regolamentari erano terminati sul 2-2.

Tra i premi speciali venivano assegnati riconoscimenti agli ovadesi Michel Scontrino quale capocannoniere e Giulio Bobbio come miglior portiere.

E.P.

Volley B2 maschile: sabato 21 al Geirino

Plastipol - Volpianese: si gioca per i play-off

Ovada. Per la Plastipol sta per scoccare l'ora della verità: mancano tre giornate alla conclusione del campionato e nelle prossime tre gare i Biancorossi si giocheranno la possibile ammissione ai play-off promozione con tre scontri diretti. L'attuale situazione di classifica vede capolista l'Igo - Genova di Cico Dogliero a quota 57 seguita dal Mondovì (51) e dal Pinerolo (47) quasi sicure dell'accesso agli spareggi.

L'ultimo posto disponibile se lo giocheranno Volpiano (42), Plastipol (41), Fornovo (39), Asystel e Borgomanero (38).

Per i Biancorossi di Capello il calendario riserva una serie di ulteriori spareggi anticipati: infatti nei prossimi due turni sabato 21 e sabato 28 gli Ovadesi ospiteranno in successione il Libertas Valentino Volpiano e l'Igo Genova per poi andare a Milano il 5 maggio ad affrontare l'Asystel.

Decisivi saranno i primi due incontri casalinghi di fronte ad un pubblico amico e speriamo numeroso.

Plastipol - Volpianese è un incontro il cui successo per gli Ovadesi significherebbe l'aggancio o il sorpasso in classifica e renderebbe ancor più elettrizzante il successivo derby con la squadra ligure.

Per la squadra femminile invece gli ultimi tre turni si presentano con caratteristiche opposte essendo ormai scontato il passaggio ai play-out per evitare la retrocessione, dopo 15 anni di C. Per le ragazze di Monica cresta si tratterà di affinare il gioco in vista dei turni supplementari; intanto nei prossimi due turni le Plastigirls ospiteranno al Geirino l'Omegna (il 21) e il Cogne (il 28), due test importanti per saggiare la capacità della formazione biancorossa.



La famiglia Martellino.

Mese dello sport

Ovada. Venerdì 20 aprile si apre il 26° Mese dello Sport, promosso dall'Amministrazione Provinciale con la collaborazione del Provveditorato agli Studi di Alessandria, del coordinamento provinciale degli enti di promozione sportiva, del comitato provinciale del CONI e delle Amministrazioni Comunali dei centri zona. Quest'anno la nuova formula prevede la partecipazione di alunni delle Scuole elementari e Medie che si ritroveranno presso il Geirino nel primo pomeriggio e si cimenteranno nella corsa veloce, nel salto in lungo, nel lancio del pallone; le gare si svolgeranno per classi e la composizione delle squadre prevede la presenza di 6 maschi e 6 femmine se si tratta di classi delle Elementari, 10 maschi e 10 femmine per le Medie. Parteciperanno gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Ovada, del 1° Circolo, dell'Istituto Madri Pie e dell'Istituto Comprensivo di Molare. Ai partecipanti sarà offerto uno spuntino e alle Scuole verrà conferito in premio una somma da impegnare per acquisto di attrezzature sportive.

Calcio promozione

L'Ovada riprende a Vallemosso

Ovada. Domenica 22 aprile, dopo la sosta pasquale riprendono i campionati di calcio dei dilettanti. Tutte le attenzioni sono naturalmente rivolte all'Ovada che, nel torneo di promozione, dopo essersi portata a otto lunghezze dalle inseguitrici, è attesa da due insidiose trasferite.

La prima, tra l'altro la più lunga, è a Vallemosso con il Val Mos, formazione battuta all'andata con una doppietta di Rovera e attualmente a centro classifica. Mister Merlo conoscendo i pericoli della sosta, ha tenuto i suoi ragazzi sotto pressione, concedendo solo quattro giorni di riposo, da venerdì 13 a lunedì 16 aprile, mentre ha fatto sostenere gli allenamenti da lunedì 9 fino a giovedì 12 con l'amichevole con la Sorgente, mentre questa settimana le sedute sono riprese martedì 17. Un'Ovada quanto mai preparata sotto il piano atletico e di questo ne abbiamo avuto una conferma in occasione dell'incontro con il Pioviera. E infatti difficile trovare una formazione così in forma nel

mese di aprile, ma il tecnico vuole chiudere il discorso promozione quanto prima. Tutti ora iniziano a crederci e domenica prossima un eventuale risultato positivo con il Val Mos, considerando le trasferite del Cavaglia a Sandamiano e del Borgovercelli a Pioviera, potrebbe aumentare ulteriormente il distacco. Nell'amichevole di Acqui l'Ovada aveva la meglio per 2-0 con doppietta di Aime; buona comunque la prestazione di tutti. Formazione: Verdese, Fregatti, Lucchetta, Bruno, Zunino, Carozzi, Giraud, Di Costanzo, Rovera, Aime, Perata Diego. Utilizzati: Salis, Mossetti, Conta, Guarrera. Non dovrebbero esserci problemi di formazione con la disponibilità di Barletto dopo aver scontato il turno di squalifica.

Prossimo turno: Pioviera - Borgovercelli; Sandamianferre - Cavaglia; Moncalvese - Fulgor Valdengo; Canelli - Junior Canelli; Pontecurone - Monferrato; Val Mos - Ovada; Gaviese - Real Viverone; Crescentinesse - S.Carolo.

E.P.

Ragazzi dell'Ovada Calcio

Un tour de force per le giovanili



Ovada. Dopo il turno di sosta riprendono i campionati giovanili con un tour de force che non ha nulla da invidiare con il calcio professionistico. Purtroppo le condizioni atmosferiche dell'inverno hanno causato numerosi rinvii per cui il comitato è costretto a far terminare l'attività entro una determinata data per poi dare spazio alle fasi successive. Le due formazioni di Allievi scendevano in campo mercoledì 11 aprile ottenendo importanti vittorie. La squadra di Gian Franco Sciutto batteva il Monferrato per 3-1 con doppietta di Facchino e goal di Pantisano. Formazione: Ravera, Peruzzo, Lanzoni, Marchelli, Rappetti, Giacobbe, Bevere, Cavanna, Rachid, Facchino, Pantisano. A disp: Parodi, Ferrando.

La squadra di Bisio superava il Castellazzo per 5-2. Sabato 22 Aprile al Mocca-

gatta alle ore 15 i Pulcini 92/93 affrontano il Carrosio; dopo gli Esordienti della fascia B giocano con l'Agape; in trasferta a Castelletto d'Orba i Pulcini 90/91 e la juniores a Canelli con la Junior. Domenica 22 al Moccagatta gli Allievi affrontano il Derthona, fuori casa gli Allievi B con l'Airona a Rivalta Bormida e i Giovanissimi a Castellazzo.

Il 24 aprile scenderanno nuovamente in campo gli Esordienti alle 18,30 a Frassineto/Occimiano e al Moccagatta con il Villalvernia.

Il 25 aprile sarà la volta degli Allievi impegnati ad Alessandria con la Fulgor e ad Ovada con la Pozzolese alle ore 10, mentre la Juniores gioca con l'Arquatese. Infine giovedì 26 aprile impegno in trasferta dei Giovanissimi con la Castelnovese alle ore 18,30.

E. P.

Rally "Coppa d'Oro"

Predosa. Tornano i rally che contano nell'alessandrino, ed il "Coppa D'oro" è un appuntamento che richiama tanti appassionati da gran parte della regione.

La "Gima" si presentava nel week-end del 7-8 aprile al gran completo, con tutte le vetture a sua disposizione.

Come previsto, la Saxo Kit curata da Diego Parodi è stata affidata a D. Higgins, fratello di Mark, quest'ultimo esperto pilota con alle spalle gare anche nel Mondiale. Seppur nella "prova-spettacolo" di sabato sera a Valenza l'inglese abbia staccato il miglior tempo a pari merito con Zivian - Clio gr. A, poi 2° assoluto alla conclusione - si è dovuto arrendere sulla seconda speciale, la domenica, con il supporto del motore che, cedendo, ha mandato in fumo i sogni di gloria del team nostrano. Si rivedrà al San Remo Higgins con la Saxo?

Ottima invece la performance di Valter Ballestrero con la "Mitsu" Evo VI gr. N - sempre targata "Gima" -, vincitore della classe e 4° assoluto, con alle spalle tante ed agguerrite Clio gr. A, oltre che a tutte le "integrali" del plotone.

Intanto nel Campionato Terra Schiavo con la Escort RS impone il suo passo agli avversari, anche se ha avuto noie all'impianto frenante durante l'ultima gara. Giacomelli, infine, campione gr. N l'anno scorso, quest'anno ha compiuto il salto nelle quattro ruote motrici, con una Mitsubishi Evo VI gr. N.

Gara di pesca alla trota fario

Ovada. Mercoledì 25 aprile presso il torrente Stura in località Coppi, la Società garisti ovadesi, Hobby pesca, organizzano una gara di pesca alla trota fario, denominata "XXIII Targa d'oro Franco Barboro". Ogni concorrente potrà partecipare alla gara con canna con o senza mulinello a un amo solo, le esche consentite sono i vermi di acqua e terra, larve di ogni tipo. Il concorrente dovrà segnalare ai commissari ogni cattura. L'inizio della gara è previsto alle ore 8 e il termine alle 10,30. Seguiranno le premiazioni.

Al 1° classificato targa d'oro + lingotto oro di gr. 20 e un televisore.

2° lingotto oro gr. 10 + radio registratore; 3° Medaglia oro gr. 10+ radio registratore; 4° medaglia oro gr. 8 + kg. 10 di farina; 5° medaglia oro gr. 6 + kg. 10 farina; 6° medaglia oro gr. 5 + kg. 10 farina; 7° medaglia oro gr. 4 + kg. 10 farina; 8° medaglia oro gr. 3 + kg. 10 farina; 9° medaglia oro gr. 2. Dal 10° al 15° medaglia oro gr. 1.5; dal 16° al 60° medaglia oro gr. 1.

Alla 1ª Società classificata Trofeo; dal 9ª alla 70ª kg. 1 di Pasta o un pacco di biscotti. Coppe per società dalla seconda all'esaurimento premi in oro e argento a tutte le signore e signorine partecipanti.

Il montepremi sarà ridotto proporzionalmente se non si raggiungerà il numero di 200 concorrenti. Per le iscrizioni è d'obbligo il documento agonistico.

Dopo mesi di interruzione del traffico

Per la frana sulla statale 456 Comune di Mele contro Anas

Masone. Visto e considerato che i Comuni della Valle Stura, almeno per quanto ci consta, non hanno ancora assunto una posizione di ferma protesta contro lo scandaloso seguitare dell'interruzione della statale 456 del Turchino in località Fado, Comune di Mele, diamo pubblicazione integrale del comunicato stampa del suddetto Comune sperando che, almeno in vista delle prossime elezioni politiche, qualche amministratore, di qualunque tipo e colore, si decida ad intervenire per risolvere un problema già troppo a lungo lasciato in colpevole oblio.

Nel Comune di Mele, il giorno 26 novembre 2000, si è verificato un vasto movimento franoso in località Fado in prossimità del civico 138 all'altezza del km 98+800 della S.S. n° 456 del Turchino.

Il dissesto ha provocato l'immediata chiusura al traffico della Strada Statale da parte del Compartimento della Viabilità per la Liguria dell'A.N.A.S., nonché l'interruzione a fasi alterne della sottostante linea ferroviaria Genova-Acqui Terme.

L'evoluzione del fenomeno ha progressivamente peggiorato la situazione fino al giorno 29/01/2001 quando si è verificato il totale cedimento del muro di sostegno della Strada Statale e della sottostante scarpata che ha invaso la sede ferroviaria provocandone la totale interruzione.

Nei giorni successivi si sono svolte diverse riunioni tra i vari enti e/o società interessate, A.N.A.S., Ferrovie dello Stato, Società Autostrade, Comunità Montana Argentea, Comune di Mele, per concordare le opportune iniziative da intraprendere.

In data 7 febbraio 2001 si sono riunite nuovamente le parti in presenza del Prefetto di Genova e nella stessa riunione è stato deciso di costituire un "tavolo tecnico" tra gli Enti interessati e un "tavolo rappresentativo dell'utenza" per i problemi logistici e di trasporto.

Nei giorni 08/02/2001, 20/02/2001, 05/03/2001 e 09/04/2001 si è riunito il tavolo tecnico.

Dalla lettura dei verbali emerge quanto segue:

1) Le Ferrovie dello Stato, rispettando gli impegni assunti, tra il giorno 29/01/2001 ed il giorno 08/03/2001 hanno ripristinato il transito ferroviario realizzando un nuovo binario. Per una soluzione definitiva del problema è in via di ultimazione il progetto definitivo di ripristino totale della linea ferroviaria che sarà avviato presumibilmente nel prossimo autunno.

2) L'A.N.A.S. ha terminato le indagini geognostiche e sta ultimando le opere di demolizione del muro sottoscampa con relativo allontanamento del materiale di risulta e leggera profilatura del versante. Nessuna soluzione progettuale di ripristino anche parziale della sede stradale è stato presentato.

Dal 26/11/2000, data della chiusura della Strada Statale, ad oggi sono quindi trascorsi circa cinque mesi sen-

za che siano state prospettate soluzioni definitive e/o parziali per il ripristino della viabilità.

Oltre ai notevoli disagi causati agli abitanti ed agli operatori economici delle frazioni del Comune di Mele situate a monte del dissesto che sono di fatto isolate dal centro del paese e dal fondo valle, e ai Comuni della Valle Stura, va sottolineato che l'interdizione al traffico della S.S. n° 456 del Turchino potrebbe avere gravi ripercussioni anche per il collegamento del basso Piemonte con la Liguria.

Va ricordato che in passato, a causa del blocco della circolazione nella soprastante Autostrada dei Trafori A26 per interruzioni di varia natura (incidenti e/o altro), la Strada del Turchino veniva utilizzata come via alternativa, soprattutto nei periodi estivi quando nella fine settimana l'autostrada è frequentata dagli abitanti del Piemonte e della Lombardia per raggiungere le località balneari della riviera ligure.

Un'ulteriore prova di quanto sopra si è avuta il 28/02/2001 quando una improvvisa nevicata ha causa-

to il blocco totale dell'Autostrada A26. Per ammissione della stessa Società Autostrade, "è stato volutamente ritardato il blocco del tratto autostradale in considerazione del fatto che la S.S. del Turchino, unica via alternativa, è chiusa da mesi a causa di una frana".

Ulteriori disagi potrebbero essere causati anche in occasione del prossimo G8 a Genova.

Si denuncia l'inerzia dell'A.N.A.S. più volte e da più parti sollecitata per il ripristino della viabilità, anche parziale con soluzioni provvisorie (senso unico alternativo), che consenta di ridurre al minimo i disagi, in attesa di una soluzione definitiva del problema che si auspica avvenga quanto prima.

Il prolungarsi per l'inizio delle operazioni di ripristino della viabilità non trova alcuna giustificazione plausibile, provoca soltanto l'aumento dei disagi citati, accresce l'instabilità geologica della zona con il pericolo che venga coinvolta la soprastante Autostrada A26.

Dalla Residenza Municipale, li 11 aprile 2001, il Sindaco Domenico Romani.

O.P.

Nella parrocchia di Masone

Cerimonie pasquali nel segno della fede

Il periodo che ha preceduto la Pasqua è stato ricco anche quest'anno di intense e partecipate cerimonie religiose.

prima della Settimana Santa, al venerdì, si è svolta, promossa dai giovani e dal vice-parroco don Maurizio, la fiaccolata al Santuario della Capelletta con la partecipazione anche della Confraternita del Paese Vecchio.

La domenica della Palme numerosi sono stati i bambini e gli adulti che sono intervenuti al rito della benedizione all'oratorio del Paese Vecchio e quindi in processione hanno raggiunto la chiesa parrocchiale per la celebrazione della S.Messa.

Per la S.Messa in Coena Domini, nella chiesa parrocchiale è stato allestito, dall'abile manualità di Sergio Chericoni e dei suoi collaboratori, l'altare della deposi-

zione presso il quale si è svolta l'adorazione del giovedì santo.

Nella serata di venerdì la Via Crucis, animata dai giovani, si è tenuta all'aperto dalla chiesa parrocchiale fino all'oratorio del Paese Vecchio con la partecipazione della Confraternita presente con il gonfalone e due crocifissi.

Il culmine della settimana Santa si è avuto con la veglia pasquale animata da canti del viceparroco don Maurizio e dell'apprazziatissima cantoria parrocchiale diretta da Daniela Bruzzone.

Una nota particolare si è rivelata la sistemazione dei restaurati lampadari del presbiterio per i quali il parroco don Rinaldo ha ringraziato l'apposito Comitato che si è interessato di far eseguire le necessarie riparazioni.

G.M.

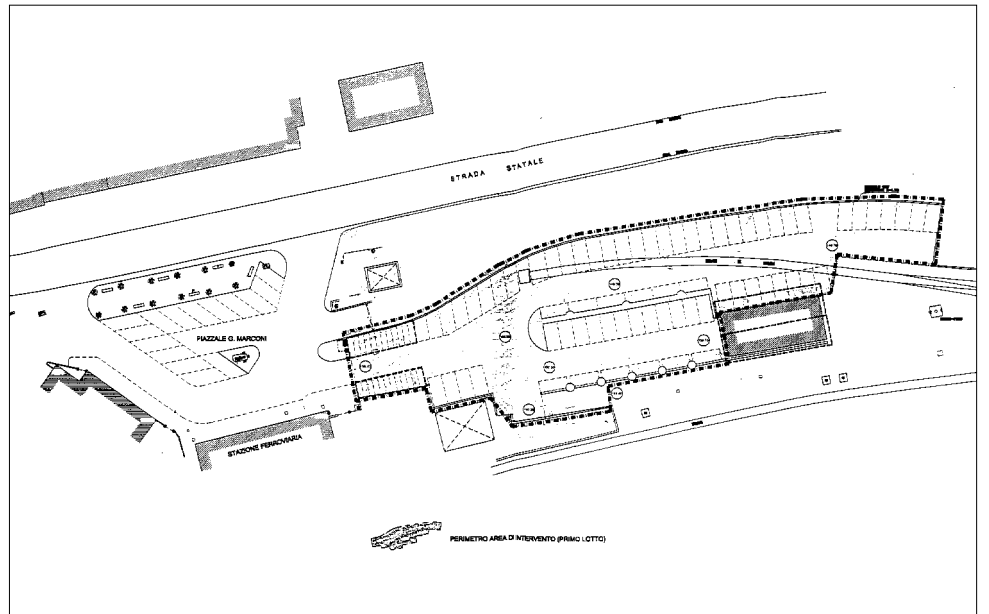
A Masone tribune chiuse nella palestra della media

Masone. Considerati i recenti avvenimenti ampiamente diffusi da TeleMasone tramite la rubrica "Il setaccio" e dal settimanale L'Ancora, tenuto conto della richiesta di alcuni genitori e tifosi che partecipano alle gare che si svolgono nella palestra della Scuola media comunale di Masone e preso atto della presenza di un cantiere per l'ultimazione dei lavori dell'edificio, ritengo un atto doveroso, per evitare eventuali incidenti al pubblico, la chiusura provvisoria delle gradinate con il divieto alle stesse fino ad ultimazione dei lavori. Inoltre desidero chiarire che questo Assessorato è sempre stato sensibile ai problemi delle Società sportive e che mai è stata né mi è stata avanzata richiesta, tramite lettera o verbale, che abbia evidenziato l'inadeguata sicurezza dell'accesso alle gradinate della palestra. Ovviamente sono sempre a disposizione per soddisfare le legittime richieste dei cittadini, delle Società sportive e delle Associazioni masonese.

L'assessore allo sport, turismo e spettacolo Francesco Lipariti.

Nell'area a fianco di piazza Marconi

Un progetto da 300 milioni per i posteggi alla stazione



Campo Ligure. La Giunta Comunale ha approvato il progetto di sistemazione a parcheggio pubblico dell'area a fianco dell'attuale Piazzale Marconi.

Lo scorso anno l'Amministrazione Comunale aveva raggiunto un accordo con l'Ente ferroviario con un comodato per la concessione

dell'area da sistemare.

Ora l'architetto Luigi Mangini ha elaborato il progetto che prevede la sistemazione, oltre che della nuova area, anche dell'attuale piazzale.

Il progetto prevede un importo totale di circa 300 milioni e sarà suddiviso in due lotti.

Quest'anno si partirà col primo lotto per un importo di 174 milioni che riguarda la nuova zona e che dovrebbe consentire il posteggio di 70 autovetture.

I lavori dovrebbero partire entro l'estate mentre per il prossimo anno sono previsti gli interventi sul piazzale Guglielmo Marconi.

Sabato 21 aprile a Campo Ligure

Ritornano le "Rocce Rosa" con "Sposerò la vedova allegra"



Campo Ligure. Dopo il grande successo della prima rappresentazione della farsa "Sposerò la vedova allegra" presentata sabato 31 Marzo, a grande richiesta, ritornano le "ragazze" della compagnia teatrale "Rocce rosa" per riproporre, sempre presso il teatro della Co-

munità Montana, sabato 21 Aprile, alle ore 21, la loro performance di cui vediamo una scena nella foto. L'augurio è che anche questa volta Betta, Daniela, Dorina, Fernanda, Gabriela, Ivana e Lenny possano ottenere il tutto esaurito come la scorsa volta.

Mons. Pier Giorgio Micchiardi in visita pastorale a Campo Ligure

Campo Ligure. Martedì 3 Aprile la nostra comunità ha accolto con gioia il nostro Vescovo Monsignor Pier Giorgio Micchiardi.

Sono state poche ore ma molto intense: S. Messa celebrata alle ore 17 in cui ha pregato per tutti noi, per gli ammalati e per i nostri defunti.

Come un padre ama i suoi figli e si interessa della crescita, così anche il Vescovo in questa visita ha iniziato a conoscerci, ad informarsi sulle nostre attività e sulle nostre speranze.

dopo la S.Messa ha incontrato rappresentanti delle varie associazioni che collaborano nella parrocchia ed alcune persone che lo hanno voluto ringraziare personalmente per le parole di incoraggiamento ascoltate e per la presenza fra noi.

Nella visita all'oratorio parrocchiale ha preso visione dello stato dei lavori di ristrutturazione ed ha incontrato catechisti, genitori, responsabili ed alcuni bambini, così ha potuto avere un primo contatto con attività ed iniziative che

offriamo e che vorremmo offrire ai nostri giovani ed ha potuto anche dare consigli e parole di incoraggiamento.

Così si è conclusa la Sua visita tra noi. Già nella precedente visita noi avevamo percepito il suo vivo interesse all'educazione dei giovani e martedì abbiamo avuto lieta conferma.

E' per noi motivo di gioia ed incoraggiamento avvertire che siamo nel Suo cuore, nei Suoi progetti e nella Sua preghiera.

A favore degli esercizi commerciali prospicienti

L'intervento del Comune per i lavori in piazza

Cairo Montenotte. I lavori per il nuovo corso sotterraneo del Rio Tanarello sono quasi ultimati; in settimana sembra che verranno consegnati i lavori per lo svuotamento di piazza Della Vittoria; l'accesso a Via Buffa da Corso Dante Alighieri è stato finalmente ripristinato.

I lavori sono ancora lunghi, probabilmente non basterà l'intero anno 2001 per giungere alla fine, almeno in superficie, dell'ambizioso progetto di rifacimento, varato dalla Giunta Chebello, della piazza centrale di Cairo Montenotte.

Un progetto su cui si sono, nei giorni scorsi, avventati anche gli esponenti delle minoranze consiliari per dar manforte, con alcuni volantini esposti nelle bacheche dei partiti, alle proteste ed alle preoccupazioni sollevate specialmente dai circa 30 negozianti ed operatori economici i cui esercizi insistono proprio su piazza della Vittoria.

Le segreterie dell'opposizione DS-PPI ribadiscono la propria contrarietà per la trasformazione del progetto iniziale di rifacimento della piazza, varato dalla giunta di centro-sinistra capeggiata dall'ex sindaco Belfiore, che il sindaco Chebello, e la sua giunta, avrebbe stravolto prevedendo la realizzazione di parcheggi e viabilità sotterranei.

"Un progetto dal costo iniziale di 1 miliardo e 200 milioni - sostiene l'opposizione - a carico per l'80 per cento dei fondi Comunitari C.E.E., che l'attuale amministrazione ha dilatato fino a circa 8 miliardi di lire interamente a carico dei contribuenti caiesi."

Il sindaco Chebello, in una recente riunione tenuta con gli operatori commerciali di piazza Della Vittoria, ed i loro rappresentanti, ha invece ribadito "la bontà della scelta dell'attuale amministrazione di rivedere ad ampliare il progetto di rifacimento della piazza varato dalla precedente giunta Belfiore per la necessità, fra l'altro, di non penalizzare la vocazione commerciale del centro storico."



Il rifacimento della piazza, ha detto Chebello, non si poteva rinviare per non perdere i soldi messi a disposizione dalla Comunità Europea: il centro storico di Cairo, però, senza parcheggi e senza accesso alle auto, avrebbe perso buona parte della propria attrattiva commerciale, soprattutto nei confronti dei non residenti.

"Con il nuovo progetto, si salvano capra e cavoli: un centro storico con tanto di piazza sgomberata dalle macchine, con una accessibilità ancor più facilitata da una viabilità resa più agevole e scorrevole dalle bretelle e dai parcheggi a tempo sotterranei."

Le argomentazioni di Chebello, già note agli operatori economici di piazza Della Vittoria, sono state ribadite nel corso della riunione in cui si sono concordate le modalità di intervento del Comune per attenuare i disagi, soprattutto economici, causati dai lavori.

"Con un incasso di 27 mila lire in un giorno della settimana prima di Pasqua - si è lamentato un esercente del settore dell'abbigliamento - e con i fornitori alle calcagna non si può tirare avanti per molto tempo."

Il Sindaco Chebello ha garantito tutto il suo personale impegno a trovare forme di finanziamento agevolato ed eventuali contributi pubblici disponibili per far fronte alle reali problematiche lamentate dagli operatori commerciali di piazza Della Vittoria.

Sulla scorta di altre situazioni analoghe verificatesi in

comuni vicini, anche piemontesi, si è già provveduto ad interessare la Regione Liguria per verificare l'esistenza di normative e disponibilità di fondi.

Da parte sua il Comune di Cairo intende dare un segno non solo formale di comprensione mettendo a disposizione un contributo il cui ammontare è pari alle imposte e tasse comunali a carico per l'anno 2001 di ogni singolo operatore economico della piazza.

Non appena verificato quanto dovuto e corrisposto da ogni singolo esercente per la Tassa dei Rifiuti, per il Canone di Occupazione del Suolo Pubblico e per l'imposta sulla pubblicità, il Comune di Cairo procederà con l'erogazione dei contributi.

Una impegno che prevede un iter burocratico che, salvo intoppi, si può concretizzare in 2 o tre mesi e con un impegno non indifferente per il bilancio comunale: si tratta infatti di una somma di circa 40 milioni di lire.

Un piccolo segno che, unito ad altri interventi di sostegno e purché i lavori procedano spediti e senza intoppi, contribuirà a far "resistere" per il resto dell'anno i bilanci dei negozi e pubblici esercizi che si affacciano su piazza Della Vittoria.

"Perché se dovessimo chiudere tutti - hanno commentato scaramanticamente alcuni imprenditori - a che servirebbe avere un "salotto buono" nel centro di Cairo senza più servizi e negozi?". S.D

A favore dei portatori di handicap

Il soddisfacente servizio di Villa Sanguinetti

Cairo Montenotte. L'assessore ai Servizi Sociali Enrico Caviglia ha dato una dettagliata risposta ad una interrogazione presentata dal consigliere Flavio Strocchio (Rifondazione Comunista - Verdi) sull'attività per portatori di handicap di Villa Sanguinetti, sui costi della sua gestione e sui contrasti esistenti con i genitori degli ex-utenti del CSE di Carcare, che non hanno accettato di usufruire del nuovo servizio caiese.

Una risposta che l'assessore Caviglia fornisce basandosi sui verbali e sui documenti dell'ufficio, perché all'epoca dei fatti riferiti non era ancora assessore comunale.

L'assessore Caviglia ricorda che il 22 aprile 1997 la Conferenza d'Ambito aveva invitato i genitori degli utenti del CSE di Carcare per sentire le loro proposte per la prosecuzione dell'attività in Villa Sanguinetti.

In tale circostanza i genitori chiedevano il mantenimento delle condizioni di servizio esistenti al CSE, ricevendo però un rifiuto da parte dei Comuni presenti, giustificato sia con la natura del progetto, sia da questioni normative (art.16 della L.R. n. 19/1994). In alternativa si prospettava la possibilità di ridurre il costo a carico delle famiglie in relazione ad un parziale utilizzo del servizio.

"Il 9 giugno 1998" prosegue Caviglia "la Regione Liguria convocava un'altra riunione con i servizi sociali dei Comuni di Cairo, Carcare, Altare, Millesimo e Roccavignale e l'Associazione Orizzonti Sereni di Millesimo. In tale riunione si decise di costituire un gruppo di lavoro che doveva elaborare un progetto di integrazione delle attività già in atto presso Villa Sanguinetti ed altre da realizzarsi fuori sede, fra cui Carcare, per tre pomeriggi la settimana. Poiché questa configurazione "itinerante" del Centro avrebbe comportato un aumento dei costi, l'assessorato alla sanità e servizi sociali della Regione si impegnava a finanziare

questa spesa con un contributo annuo di 60 milioni."

L'assessore Caviglia quindi, nella sua risposta all'interrogazione, ricorda che nell'incanto del 31 agosto 1998 veniva posta la condizione che gli ex-utenti CSE-Carcare avrebbero partecipato alle attività itineranti se la partecipazione al costo del servizio fosse stata contenuta nelle 10.000 lire giornaliere per ognuno dei tre giorni di frequenza.

"A seguito di ciò veniva modificata la convenzione per la gestione associata del servizio e con tale atto, adottato da tutti i diciannove Comuni, si stabiliva la possibilità di utilizzare il servizio a tempo parziale per un orario inferiore alle 16 ore settimanali ed in tale caso la quota di contribuzione a carico dell'utente e del comune di residenza sarebbe stata ridotta del 50 per cento"

Quindi l'assessore, sempre rispondendo all'interrogazione, ricorda che il 23 aprile 1999 l'associazione Orizzonti Sereni è stata convocata alla conferenza di zona.

In tale riunione non si trovava un accordo su dove effettuare il servizio presso il Comune di Carcare, poiché non erano più disponibili i locali utilizzati in precedenza dal CSE, e veniva proposto di sperimentare il servizio presso la stessa Villa Sanguinetti con i tempi e le modalità richiesti dall'ex-utenza di Carcare.

"Il successivo incontro tenutosi il 3 maggio non portò alcuna modifica alle posizioni già assunte" spiega Caviglia "Non essendovi pertanto disponibilità alla partecipazione al servizio da parte dell'ex-utenza del CSE di Carcare, neppure a tempo parziale, non fu possibile da parte del Gruppo Tecnico formulare un progetto relativo alle attività integrative così com'era stato concordato il 9 giugno 1998. Per questo motivo non ha neppure avuto seguito l'impegno finanziario della Regione Liguria destinato all'assegnazione dell'apposito contributo di 60 milioni di lire l'anno".

L'assessore Caviglia quindi informa che, per quanto riguarda invece le famiglie che hanno accettato di usufruire del nuovo servizio, il grado di soddisfazione risulta più che soddisfacente e che l'Amministrazione Comunale intende portare avanti tale esperienza, consolidandola ed ampliandola.

Caviglia risponde anche ai chiarimenti chiesti dal consigliere Strocchio sull'ammontare della quota a carico dell'utenza che è di 565.691 lire al mese per la frequenza a tempo pieno e di 282.846 lire per l'utilizzo a tempo parziale del servizio, che è stato affidato alla Cooperativa Lanza del Vasto di Genova.

Nel corso del 2000, l'attività di Villa Sanguinetti ha avuto un costo complessivo di 294 milioni di lire.

Riceviamo e pubblichiamo

Due pesi e due misure

I giorni scorsi ho letto su La Stampa che la Corte dei Conti non ha approvato l'aumento agli statali perché manca la copertura finanziaria. Per i giudici, parlamentari e portaborse gli aumenti vengono fatti e la Corte dei Conti non chiede mai la copertura finanziaria e questo comportamento è accettato da tutti i politici. Signori politici, e poi vi lamentate se i cittadini non seguono più la politica, siete voi che li fate diventare qualunquisti.

La mia generazione ha pagato e voi ci guadagnate, questa è la verità storica.

Isidoro Molinaro

All'Itis G. Ferraris di Savona

Internet per imprenditori

Cairo Montenotte. Da una recente indagine sui fabbisogni dell'industria Savonese è emersa l'importanza della formazione informatica, del fabbisogno di personale qualificato in grado di sfruttare appieno le nuove tecnologie.

La carenza di tali figure professionali si fa sentire in ogni settore, dall'industria, alla scuola, al commercio...

Particolare menzione va al settore industriale poiché gli imprenditori devono essere consapevoli della possibilità di ridurre i costi grazie all'utilizzo di internet.

Chiaramente l'impulso di cambiamento deve partire dagli imprenditori stessi che perciò devono conoscere le principali tecniche informatiche.

Tutto questo vale anche per il commercio che, insieme all'e-business, è considerato il settore che nei prossimi anni potrà avere con internet lo sviluppo più sostenuto.

In seguito a tali considerazioni Confapi Savona, Itis "G. Ferraris" Savona, Home Digit, Pianeta Eventi, hanno deciso di offrire la propria disponibilità e conoscenza a tutti coloro che vogliono ampliare le proprie conoscenze.

Partirà, al raggiungimento di 25 iscritti, un "Corso teorico-pratico di Internet" rivolto al mondo imprenditoriale, della durata di 36 ore.

La sede del corso è all'Itis G. Ferraris, via Alla Rocca 35, Savona, in una delle aule mul-

timediali, dotate ciascuna di 25 postazioni. Le lezioni si svolgeranno con orario serale il lunedì ed il venerdì.

Il corso è suddiviso in quattro parti. Nella prima parte si daranno le nozioni necessarie per l'approccio ad un computer.

Nella seconda parte verranno toccati in modo approfondito gli argomenti connessi alla navigazione in internet.

Nella terza parte ci si occuperà della gestione posta elettronica e di tutto ciò che concerne la realizzazione di un sito internet.

Infine nella quarta parte si affronteranno gli aspetti fondamentali del commercio elettronico. Alla fine del corso i partecipanti saranno invitati ad un convegno sull'e-commerce e sulla promozione del sito internet, durante il quale saranno distribuiti gli attestati di partecipazione al corso.

Il corso sarà prettamente pratico e con postazioni individuali, in modo tale da permettere al singolo partecipante di imparare a lavorare professionalmente con i nuovi strumenti informatici.

Il corso da inoltre la possibilità di acquistare apparecchiature moderne a prezzi particolarmente vantaggiosi.

Per ulteriori informazioni e/o prenotazioni: Confapi, Tel.019.822586; Pianeta Eventi, Tel.019.511006.

Il Tennis al Vesima

Cairo Montenotte. Con determinazione del responsabile del servizio finanziario verrà acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti un mutuo di 467 milioni di lire per la costruzione del nuovo impianto di tennis in loc. Vesima e la manutenzione di altrui impianti sportivi.

Il mutuo dovrà essere restituito in vent'anni, con un'interesse del 5,75%, tramite il pagamento di 40 rate semestrali.

Per la costruzione della nuova sede del tennis nell'area del Vesima saranno spesi 420 milioni di lire, mentre i restanti 47 milioni saranno utilizzati per la manutenzione di altri impianti sportivi che richiedono interventi di vario genere.

Con la concessione del mutuo e quindi il reperimento delle risorse finanziarie, si concretizza l'operazione che consentirà di trasferire il tennis nell'area sportiva del Vesima e di liberare l'attuale area presso la bocciofila ed il Rizzo.

L'agricola

di Rodino Giuseppina

PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie
Festivo 22/4 e 25/4: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.

Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di San Giuseppe e Pallare, dal 21/4 al 27/4.

Distributori carburante
Sabato 21/4: AGIP, via Adolfo Sanguinetti, Cairo Montenotte; API, Rocchetta Cairo.

Domenica 22/4: API, Rocchetta Cairo.

Mercoledì 25/4: AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte.

CITY

di Rodino Giuseppina

ampi saloni climatizzati

cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

Cinema ABBA

Film

Sab. 21, dom. 22, lun. 23, mer. 25: **Il nemico alle porte.**
Dom. 22 (ore 16-17.30), mar. 24 20.15-22), mer. 25 (16-17.30): **Le follie dell'Imperatore.**Ven. 27, sab. 28 (ore 20-22.20), dom. 29 (anche ore 17): **Scoprendo Forrester.**

Teatro

Venerdì 20 aprile: **"Come un romanzo"** con Giorgio Scaramuzza (ore 21).Sabato 26 maggio: **"Mi voleva Strehler"** con Maurizio Micheli (ore 21).

Infoline: 019 5090353

Perché le proteste non siano vane

Occorre stanare la politica sul problema della discarica

Cairo Montenotte - La città di Cairo si è trovata un bel giorno nella condizione imbarazzante di qualsiasi comune che, dopo aver rovesciato per anni tonnellate di "rumenza" sul suolo altrui, si vede proporre la costruzione di una discarica in suolo proprio.

Che c'è di male ad avere una discarica? - direbbe qualcuno. Basta consultare un manuale specifico per vederne addirittura i vantaggi: ridurre le discariche abusive; essendo ben isolata dall'ambiente, chiusa come un enorme sacco, non genera inquinamento; il biogas, generato dalla putrefazione dei rifiuti organici e responsabile del cattivo odore, può essere trasformato in energia. Ma ci sono anche gli svantaggi: elevato costo di costruzione e di gestione, aumento del traffico per il trasporto dei rifiuti, distruzione di ricchezze naturali e i cittadini non sempre l'accettano vicino ai loro territori.

E così, proprio come da manuale, i cittadini sono insorti anche perché è difficile considerare come rifiuti completamente innocui quelli che verrebbero portati a Cairo da terre piuttosto lontane come il Nord Est. Pare poco plausibile che si partano dal Veneto per smaltire qualche camion di pomodori marci o di mattoni rotti.

La Provincia di Savona e il Consiglio Comunale di Cairo hanno cavalcato la protesta cittadina ma è arrivata la doccia fredda dell'ok da parte della Regione, che ha competenza in questa materia.

A questo punto mette male pensare che si possa evitare la realizzazione di questo progetto tenendo anche conto che, da Sinistra, la CGIL è d'accordo e giustifica la sua posizione con motivazioni di carattere occupazionale.

C'è poi l'ostentata sicurezza della Proprietà che non sembra preoccupata più di tanto delle azioni di disturbo portate avanti da alcuni movimenti di opinione locali.

Del resto, anche se i comitati spontanei stanno diven-

tando un fenomeno di costume non è altrettanto scontata la loro efficacia nel condizionare di fatto le scelte politiche: potrebbe anche darsi che ci riescano in qualche situazione di carattere locale ma la protesta diventa completamente innocua se la posta in gioco tocca interessi molto più vasti.

Ne abbiamo avuto l'esempio in questi giorni nel napoletano dove il bene comune (nella fattispecie migliaia di cittadini soffocati dall'immondizia) ha prevalso sulle giuste rivendicazioni di un gruppo di persone che non voleva fosse riattivata seppur provvisoriamente una discarica dichiarata inagibile.

Per questi motivi sarebbe forse opportuno che i comitati sorti a Cairo per contrastare la discarica della Filippa, se hanno dei legittimi interessi da difendere, cominciassero a sondare le varie componenti politiche per vedere quale sia la effettiva volontà di contrastare un piano che sembra ormai cosa fatta.

Sarebbe interessante sapere almeno quali sono i veri termini della questione senza fidarsi più di tanto delle dichiarazioni ufficiali fatte in piena campagna elettorale.

Qualcuno ha parlato di estremizzare la protesta non andando a votare.

Sì, si tratta di una protesta estrema ma che agli effetti pratici, visti i precedenti, non pare sortire alcun effetto.

Chi vogliamo si preoccupi se un quartiere di Cairo il prossimo 13 Maggio disenterà l'urna?

Ce anche poi da considerare il fatto che se la Regione Liguria ha concesso il suo benestare si sarà certamente accertata che il progetto di discarica sia in regola con la normativa vigente soddisfacendo a tutta una serie di requisiti come l'adeguamento geologico delle caratteristiche del sito, il supporto meccanico, la filtrazione e il drenaggio delle acque, l'impermeabilizzazione, l'eventuale controllo dell'erosione e reinserimento

ambientale... tanto per citarne alcuni a caso. Quando questa famigerata discarica fosse completamente compatibile con l'ambiente chi potrebbe di fatto impedirne la costruzione?

Ma i dubbi restano e i sei o sette anni di vita che le sono stati concessi potrebbero anche aumentare e il sito si potrebbe trasformare in un avveniristico impianto di smaltimento.

Ecco perché sarebbe utile, come dicevamo, piuttosto che raccogliere firme forzare i responsabili della cosa pubblica, soprattutto quelli che si sono dichiarati contro, a dire chiaro e tondo se un'opposizione di questo genere può ancora sortire qualche effetto.

Redazione di Cairo

Comitato aziendale

Ferrania. Presso lo stabilimento Ferrania si è costituito un comitato, composto da persone della direzione aziendale e del sindacato, che ha il compito di valutare le necessità nel campo della formazione e di promuovere iniziative adeguate a far fronte alle esigenze del mercato.

Comunisti Italiani contro la discarica

Cairo Montenotte. Con un suo comunicato la sezione cairese del Partito dei Comunisti Italiani ha ribadito la sua opposizione alla realizzazione della discarica che la Ligure Piemontese Laterizi intende costruire nell'ex-cava Filippa in loc. Ferrere.

I Comunisti Italiani chiedono anche che il Comune e la Provincia si oppongano alla realizzazione della discarica durante la riunione della Conferenza dei Servizi, che sarà chiamata a pronunciarsi in proposito.

Riceviamo e pubblichiamo

Non mi piacciono i sacchetti di spazzatura nel centro

Cairo Montenotte. Spettabile redazione,

l'ordinanza numero 26 del Sindaco di Cairo Montenotte è stata salutata, dal vostro giornale, con un compiaciuto articolo che tendeva a mettere in risalto i benefici del nuovo sistema di multi raccolta e raccolta differenziata dei rifiuti che dal 1° marzo 2001 è entrato in vigore nel centro storico della nostra città.

Io sono solito non giudicare a priori la bontà o la sconvenienza delle innovazioni, soprattutto quando esse vengono proposte da chi è preposto alla gestione della pubblica utilità.

Comprendo, infatti, che una iniziativa che magari a me non piace o mi arreca qualche disagio sia invece migliorativa delle esigenze complessive della comunità in cui vivo e quindi il giudizio su essa vada espresso ad un livello più alto di quello che mi suggerisce, lì per lì, l'orizzonte limitato della mia esperienza e del mio interesse. Ecco perché ho frenato per quasi due mesi la mia penna già pronta, fin da subito, a replicare al vostro articolo per smorzarne l'entusiasmo.

Riepilogo, per i lettori di Cairo che non conoscono il prov-

vedimento, la portata dello stesso.

Nel centro storico di Cairo dal 1° marzo la spazzatura non può più essere riversata negli appositi bidoni, siano essi ordinari oppure differenziati, che sono stati rimossi. Da quella data, infatti, ogni famiglia residente nel centro storico deve deporre, dalle 6 alle 9 del mattino, le sue immondizie fuori dalla porta, raccolte in due sacchetti: uno di colore grigio, contenente la carta, la plastica, le lattine e tutti gli altri rifiuti non organici; l'altro di colore nero - o in alternativa la solita borsa di plastica - destinato alla raccolta di tutti gli altri rifiuti non riciclabili e da avviare a discarica.

Solo per le pile, i medicinali scaduti ed il vetro la raccolta resta invariata e ci si deve continuare a servire degli appositi contenitori.

I sacchetti neri vengono raccolti a mano, ogni giorno, dagli addetti dell'azienda Aimeri dopo le ore 9, mentre i contenitori del materiale riciclabile vengono ritirati, nello stesso orario, solo nei giorni di martedì, giovedì e sabato.

Fatta questa premessa vengo ad esporre i problemi che, a servizio avviato e collaudato, mi sembra si stiano confermando come tali e pertanto da segnalare e, possibilmente, da risolvere.

A mio avviso l'aspetto più criticabile delle innovazioni apportate al servizio consiste nell'abbandono dei sacchetti sulla pubblica via, nelle adiacenze del proprio portone.

Non ci sono solo i cani ed i gatti che, in Cairo, provvedono spesso a rovistare tra i sacchetti e spargerne il contenuto ma capita anche che qualche maleducato si diverta, con un bel calcio, a disperdere in modo indecoroso gli avanzi di cucina per la pubblica via.

Un rischio reso più concreto dal fatto che non tutti possono essere in casa dalla 6 alle 9 e c'è chi preferisce - o è costretto - a depositare i suoi rifiuti al di fuori della porta molte ore prima del periodo consentito dall'ordinanza.

In ogni caso, gatti e vandali a

parte, tutti quei sacchetti in vista fino a metà mattinata di fronte ai negozi - che nel centro storico sono tantissimi - non fanno proprio un bel vedere!

Dall'esposizione del problema mi piacerebbe ora anche tentare di suggerire una possibile soluzione.

Data per scontata la necessità di potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti ricuperabili e diminuire la quantità di quelli da trasportare in discarica, per ragioni di ambiente e di costi, perché non si potrebbero ripristinare i cassonetti?

Ne basterebbero due, uno per i sacchetti neri ed uno per quelli grigi, posizionati in luoghi accessibili e possibilmente fuori vista ai quattro lati del centro storico.

Se la buona creanza e la collaborazione dei cittadini c'è si può chiedere ad essi che nei suddetti cassonetti il materiale non venga gettato alla rinfusa ma solo opportunamente racchiuso: per chi invece "se ne frega" - così come volgarmente si dice - si potrebbe provvedere con qualche controllo in più e, magari, qualche multa salata.

Potrebbero, in tal senso, essere impegnate anche le forze della polizia municipale che avrebbero la possibilità di spendere a tutto campo l'indubbio effetto deterrente delle loro divise, che mi sembra invece un po' troppo mortificato se limitato a seminare a multe i parabrezza delle auto in sosta.

Spero che questa mia lettera sia colta nel suo giusto significato da chi programma il servizio di raccolta della nettezza urbana del nostro comune: anche perché, altrimenti, rischia di compromettere buona parte del risultato che si attende di ottenere con l'innovazione apportata nel centro storico.

Da alcune settimane infatti stanco di vedere disastri davanti al mio portone - io, e non solo il solo, ho ricominciato a depositare la spazzatura nei cassonetti: non più sotto casa, ma un po' più in là, dalle parti della cappella di san Rocco!

Lettera firmata

COLPO D'OCCHIO

Cengio. Graziano Greco, attore non professionista della Compagnia amatoriale cengese "Il Millennio" è stato premiato alla terza rassegna del teatro amatoriale, quale miglior attore caratterista.

Cosseria. Con un intervento congiunto di Provincia e Comune è stata liberata la provinciale San Giuseppe - Cengio dai numerosi rifiuti abbandonati, inoltre sono stati creati terrapieni e cunette ai bordi della strada per evitare l'accesso ai malintenzionati.

Altare. Una ragazza moldava è stata sequestrata per diversi giorni, in una casa di Altare, da due albanesi che l'avevano rapita per costringerla a prostituirsi. La donna è riuscita a fuggire ed a denunciare i rapitori ai carabinieri.

Cengio. Migliaia di fedeli hanno partecipato alla giornata di preghiera con il frate di Medjugorje, padre Jozo Zokvo.

Piana Crixia. Continuano le proteste degli abitanti di frazione Cheilini contro l'installazione di un ripetitore di segnale per telefonia mobile, che nel frattempo è già funzionante.

SPETTACOLI E CULTURA

Capasso. Dal 21 aprile al 1 maggio a Savona nella Sala Mostre del Palazzo della Provincia si potrà visitare una mostra dedicata al poeta e letterato altarese Aldo Capasso.

Ceramiche. Dal 14 al 29 aprile a Savona in Villa Cambiaso (via Torino) è aperta la mostra personale dedicata alle ceramiche di Ivan Cuvato. Orario: 17-19 feriali e festivi.

Ceramiche. Dal 20 al 28 aprile a Savona nella Sala ad Ombrello del Priamar mostra personale di Angelo Ruga "Le bimbe di Terezin".

Euroflora. Dal 21 aprile al 30 aprile a Genova è aperta Euroflora, la più spettacolare esposizione di fiori d'Italia e d'Europa.

Scrivere. Il 30 aprile scadono i termini per presentare le proprie opere alla quarta edizione del Concorso Letterario di Riofreddo sul tema del gioco, del tempo e dello spazio. Per informazioni: 0195 65277 e 019 53877. E-mail: simona.bellone@tin.it.

CONCORSI PUBBLICI

Falegnami. Ditta della Valbormida cerca 5 falegnami per produzione e montaggio serramenti e manufatti in legno con esperienza quinquennale. Contratto a tempo determinato con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Sede di lavoro: Cairo e trasferite. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 257. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Infermiere professionale. Cooperativa sociale cerca 1 infermiere professionale a tempo indeterminato. Sede di lavoro: Millesimo. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 129. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Palista. Ditta della Valbormida cerca 1 escavatorista palista con solida esperienza. Età max 60 anni. Sede di lavoro: Valbormida e trasferite. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 243. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere

liste nozze

il meglio dell'hi-fi

BRAGNO
Tel. 019 513003
c.so Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA

Nuovo numero di telefono e fax
della redazione cairese
de L'ANCORA, via Buffa 1

019 / 5090049

Aperto il nuovo svincolo con sorpresa pasquale

Il labirinto di Altare e l'incrocio di Cnosso

Altare. Ad Altare circola la battuta che l'UCCS (Ufficio Complicazione Cose Semplici) sia perfettamente efficiente ed attivo.

Per Pasqua è stato aperto al traffico il nuovo svincolo di Altare, che raccorda strada statale, autostrada, zona industriale e ingresso all'abitato.

Come sempre è stata una brutta sorpresa per gli automobilisti che si sono trovati di fronte ad un percorso labirintico degno della Settimana Enigmistica.

Chi esce da Altare e vuole andare a Carcare, dopo aver arzigogolato lungo la nuova viabilità, deve riprendere la vecchia strada in direzione Savona per poi reinserirsi nella nuova, tornando indietro verso l'autostrada, stare molto attento a non sbagliare ed una volta evitato di entrare nell'autostrada, ridiscendere verso la statale dove, finalmente, potrà dirigersi verso Carcare.

Chi arriva da Savona, invece, al termine della galleria non trova una viabilità molto complicata, ma piuttosto una bella curva pericolosa, che andrebbe bene come svincolo di uscita, se non fosse che invece si tratta della normale corsia di marcia della statale in direzione di Carcare.

Se la spiegazione dei percorsi, sopra descritta, non vi è chiara, vi assicuriamo che tale difficoltà di comprensione la incontra anche chi imbocca per la prima volta il nuovo svincolo stradale di Altare.

Il mitico Dedalo, creatore del Labirinto nella mitologia greca, non potrebbe che essere ammirato ed entusiasta.

Tanto che suggeriremmo il Minotauro come protettore e simbolo dello svincolo altarese.

Con un bel paio di corna da porre all'inizio della galleria ed al giro del Fuscett, che avrebbero anche un bel ruolo scaramantico per chi vi deve transitare.

Purtroppo gli psico-svincoli non sono una novità per la Val Bormida.

C'è quello recentemente inaugurato per il casello di Millesimo, dove per andare a Torino, prima ci si dirige verso Savona per un po' di chilometri, quindi si torna indietro verso Torino.

C'è quello di Montezemolo, perché la tangenziale di Roccavignale non solo è un pugno nello stomaco dal punto di vista paesistico, ma ha un innesto terrificante sull'incrocio di valico.

Facendo una strada nuova il villico ignorante e non laureato avrebbe potuto pensare, nella sua ingenua saggezza, che si poteva anche arrivarci dritti sul valico.

Invece no. La nuova strada ci arriva di traverso come la vecchia, con un bel curvone a gomito nell'incrocio.

Il tutto con la spesa di un bel po' di decine di miliardi.

A ben pensarci c'è anche la nuova tangenziale di Millesimo, bella e tortuosa in galleria come una "biscia bagera".

Ci paiono del tutto comprensibili l'incredulità e le proteste degli automobilisti di fronte a simili opere, che - ricordiamo - sono costate miliardi.

Un po' meno comprensibili le sorprese delle ammi-

nistrazioni comunali, presso le quali saranno certamente stati presentati a suo tempo i progetti, almeno per le opere costruite sul loro territorio.

Siamo certi che ci sono mille giustificazioni per le soluzioni adottate, ciò nonostante ci appare plausibile che qualunque persona abbia la sventura di transitare per tali strade, nella sua semplicità di cittadino qualsiasi, non possa fare a meno di chiedersi perché progetti costati decine di miliardi presentino problemi come questi: una superstrada che si raccorda con la vecchia non imboccandola dritta, ma di traverso; uno svincolo autostradale che ti fa fare il tour dell'intera Val Bormida prima di consentirti di imboccare l'autostrada nella direzione che vuoi tu; una tangenziale che sembra una gimcana per provare la stabilità delle vetture ed infine un incrocio-svincolo così scarsamente intuitivo che sarebbe necessario il manuale delle istruzioni per imboccarlo.

Eppure, nel caso di Altare, visto che lo spazio c'era, sarebbero bastate un paio di rotonde alla francese consecutive, come fanno in molti altri luoghi, ed una spesa pari ad un decimo di quella effettuata.

Adesso tutta la Val Bormida sta attendendo con impazienza che venga realizzata un'altra opera indispensabile: la variante del Vispa alla strada statale.

Per favore, possiamo sperare che non ci toccherà, per caso, fare il giro da Acqui per andare a Cairo?

Fargo

Tra fine aprile e metà maggio

La festa per il gemellaggio tra Carcare e Portoferraio

Carcare - Sarà una grande festa quella che farà da corollario al gemellaggio tra Carcare e Portoferraio, che si terrà a Carcare tra la fine di aprile e la prima metà di maggio nel nome di Napoleone, che ha unito il suo nome sia alla Val Bormida, per le battaglie che il suo esercito vi sostenne, che all'Isola d'Elba, dove patì l'esilio.

La manifestazione inizierà il 26 aprile con l'allestimento delle vetrine a tema napoleonico dei negozi carcaresi a cura del C.I.V.-Commercianti del Centro Storico e con la presentazione e la degustazione presso le pasticcerie carcaresi della "Tortina di Napoleone".

La presentazione ufficiale della manifestazione si terrà però il giorno successivo, venerdì 27, nell'Aula Magna del Liceo "Calasanzio" alle ore 21. Sarà l'Assessore alla Cultura, prof.ssa Maria Teresa Gostoni, a curare questa "introduzione" che precederà la presentazione del romanzo "Il primo volo dell'aquila", scritto da Giuseppe Sabatini, presidente-atleta dell'Atletica Cairo ed appassionato storico. Il romanzo è ambientato durante la campagna d'Italia di Napoleone, ma il fatto storico funge solo da contenitore ad una storia frutto di pura invenzione, ed è stato pubblicato dalla AIEP Editore di San Marino. A presentare il libro di Sabatini saranno Angelo e Paola Salmoiraghi.

Il clou della manifestazione sarà però il 28 aprile, giorno in cui alle 15,30 ci sarà la sfilata di personaggi in costume napoleonico, curata dal Gruppo A-Storia, e giungeranno in Piazza Germano (sede del Quartier Generale Napoleoni-

co) delle staffette podistiche, formate dagli atleti dell'Atletica Cairo, che partiranno dai luoghi delle battaglie napoleoniche (Montenotte, Dego, Cosseria e Millesimo) portando delle ampole di vetro contenenti campioni di terra prelevati in quei luoghi. Gli atleti provenienti da queste località convergeranno a Carcare per giungervi contemporaneamente alle 16. Giuseppe Damento, presidente dell'Associazione Ciclistica "Millennium", e Franco Delfino, sindaco di Carcare, faranno dei brevi interventi dopo l'arrivo delle staffette.

Alle 17 poi sarà inaugurata a Villa Barrili la mostra di soldati napoleonici curata da "Beppe" Sabatini (che di questa festa sarà quindi un po' il "primattore") che resterà aperta fino al 12 maggio (dal lunedì al venerdì sarà visitabile dalle 14 alle 18, mentre il sabato dalle 9 alle 12). Sempre sabato, nella Galleria Commerciale (dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18), sarà disponibile l'annullo postale ufficiale della manifestazione da parte delle Poste Italiane che verrà stampato su un'apposita cartolina raffigurante Carcare in una stampa dell'epoca; inoltre vi sarà un'esposizione di materiale storico-filatelico curata da Adriano Brignone e una mostra di tavole a fumetti sulle campagne napoleoniche d'Italia, tratte da un libro a fumetti, pubblicato in Francia, che tratta della campagna napoleonica di Nizza a Milano, realizzato dall'architetto Saverio Di Tullio, di Ortona (AL), ex saltatore in alto, che ha già al suo attivo un altro libro di questo genere, pubblicato in Canada e riferito allo scontro tra tedeschi

e canadesi a Ortona. Un libro che richiesto quasi tre anni di lavoro a Di Tullio, che per quanto riguarda la Val Bormida si è avvalso della consulenza dell'amico Giuseppe Sabatini, il quale ha fatto riferimento ai vari studiosi locali di storia napoleonica. L'atletica leggera è quindi il comune denominatore che unisce questi due personaggi.

Domenica 29 l'Associazione Ciclistica "Millennium", che lo scorso anno fu protagonista di un pellegrinaggio a Roma in occasione del Giubileo, prenderà in consegna le ampole e alle 8,30, partendo da Piazza Caravadossi, sfilerà nel centro storico prima di partire alla volta dell'Isola d'Elba. Alle 9,15 a Savona i ciclisti si fermeranno per l'inaugurazione della lapide napoleonica in Via Montenotte, curata dall'Associazione "Les Amis de Napoléon". I ciclisti raggiungeranno l'Isola d'Elba in due tappe; nella prima, di domenica, arriveranno fino a Sarzana e nella seconda, nella serata del 30, direttamente all'isola, dove li attenderà un'associazione locale di ciclisti con cui il 1 maggio compiranno un giro ciclistico dell'Elba. Nel pomeriggio di mercoledì 2 a Porto Ferrario si ufficializzerà la cerimonia di gemellaggio con Carcare. I ciclisti faranno poi ritorno in Val Bormida il 5 maggio. L'impresa godrà dell'appoggio logistico della Guardia di Finanza.

La conclusione della manifestazione si avrà venerdì 11 maggio con la proiezione alla Società Operaia del video che documenta il Giro ciclistico Val Bormida-Isola d'Elba, alle 19, a cui seguirà nei ristoranti di Carcare la Cena Napoleonica. **Flavio Bertuzzo**

I candidati in Valbormida alle elezioni del 13 maggio

Cairo Montenotte. Sono ufficiali le candidature al Senato ed alla Camera per le elezioni del 13 maggio 2001.

Nel collegio senatoriale che interessa la Val Bormida sono candidati: Stanislao Sambin per il Polo, Egidio Pedrini per l'Ulivo, Patrizia Turchi per Rifondazione Comunista, Gabriella De Santi per la Lista Bonino, Giancarlo Bertolazzi per la lista Di Pietro, Cesare Badoino per Democrazia Europea.

Nel collegio della Camera che interessa i Comuni di Cairo Montenotte, Dego, Piana Crixia, Giusvalla, Mioglia, Pontinvrea e Sassello sono candidati: Piero Astengo per il Polo, Massimo Zunino per l'Ulivo, Maria Cristina Ferrarazzo per la Lista Bonino, Guglielmo Giusti per la lista Di Pietro, Romano Pintus per Democrazia Europea.

Nel collegio della Camera che interessa tutti

gli altri Comuni della Val Bormida (Altare, Carcare, Mallare, Pallare, Bormida, Cosseria, Piodio, Cengio, Millesimo, Roccavignale, Osiglia, Murialdo, Massimino, Calizzano e Bardineto) sono candidati: Enrico Nan per il Polo, Angelo Viveri per l'Ulivo, Riccardo Puntoni per la Lista Bonino, Gianfranco Barbieri per la Lista Di Pietro, Angelo Lucido per Democrazia Europea.

Nelle liste proporzionali sono presenti: Partito della Rifondazione Comunista, Partito dei Comunisti Italiani, Forza Italia, Lega Nord Padania, Lista del Movimento per l'abolizione dello scorporo, Lista Emma Bonino, Lista Paese Nuovo, Democratici di Sinistra, Lista Di Pietro Italia dei Valori, Alleanza Nazionale, Lista Verdi - SDI, Partito Socialista Nuovo PSI, Partito Democratec, CCD-CDU, Democrazia Europea, Lista Democrazia e Libertà.

Meno contravvenzioni per divieto di sosta nel 2000 a Cairo Montenotte

Cairo Montenotte. Anche il Duemila è stato un anno di intensa attività per la Polizia Municipale di Cairo anche se con qualche sorpresa positiva come la riduzione del numero di contravvenzioni al codice della strada.

Dal 1999 al 2000 si è infatti registrata una riduzione secca del 30 per cento delle contravvenzioni che sono passate da oltre 3.600 a poco più di 2.500.

In pratica gli agenti della polizia municipale cairese hanno steso circa sette verbali al giorno (festività e domeniche comprese) per violazioni del codice della strada.

Sulla diminuzione complessiva delle violazioni, ha inciso in particolare la riduzione delle contravvenzioni per divieto di sosta.

Sempre nel Duemila, i cittadini cairese hanno presentato più di 700 esposti, confermando la particolare predilezione per la conflittualità di vicinato. In pratica si tratta di due esposti al giorno senza tregua dal 1° gennaio al 31 dicembre.

La Polizia Municipale è intervenuta sul luogo di 56 incidenti (uno alla settimana), dei quali 27 hanno registrato feriti.

Sempre nel corso dei controlli sulla strada, dello scorso anno, sono state effettuate 72 segnalazioni per sospensione della patente.

Nel 2000 sono state inviate 125 notizie di reato, effettuate un'ottantina di indagini, attuati 300 controlli amministrativi, emanate un centinaio di ordinanze.

Insieme siamo cresciuti...

**ORO - ARGENTO
PIETRE DURE
OROLOGI**



... insieme cresceremo ancora!

**Da sabato 7 aprile
anche in via Portici, 15
Cairo Montenotte**

Centro Commerciale Bormida

Via Brigate Partigiane, 28 D/4 • Cairo Montenotte (SV) • Tel. 019 502191

Domenica 8 aprile a Cengio

L'incontro di padre Jozo con i fedeli della Valle Bormida

Cairo M.te - Organizzato dall'Associazione "Mir i Dobro" (Pace e Bene) Onlus, abbiamo potuto vivere un intenso pomeriggio di preghiera. Grazie a Padre Jozo, venuto da noi, Domenica 8 aprile, a condividere i doni che Dio gli ha concesso, con l'intercessione di Maria, per guidare l'incontro di preghiera che, come desiderava Don Gasco è stato intitolato: "Settimana Santa con Maria".

Lo scorso 26 Novembre nella Chiesa di San Giuseppe Operaio il messaggio era pronto per accogliere Padre Jozo, in Italia per venire a Cengio, ma la scomparsa terrena di Padre Slavko lo ha richiamato in Patria, per presenziare proprio quel giorno alle esequie. A Cengio, quel giorno, abbiamo pregato per lui, confortati che questo nostro fratello è nato in Cielo e intercede per noi. Padre Jozo quando ha saputo della morte del confratello si è messo a piangere come un bambino e diceva di sentirsi più solo nel diffondere il messaggio della Madonna. A un migliaio di pellegrini nella festa dell'Immacolata, nel Santuario di Sirok Brijeg, Padre Jozo tra l'altro ha detto: "La Madonna è grande! Lei a Medjugorje ha trovato sei piccoli, sei ragazzi. Cosa è successo dopo? Milioni di pellegrini da quei ragazzi piccoli, semplici, hanno ricevuto grandi cose. Potete anche vedere cosa può fare un solo frate come Padre Slavko, che è morto due settimane fa (24/11): milioni sono i cuori nei quali ha scritto con amore il nome di Cristo e il nome della Vergine Maria. Nel cuore di tutti i sacerdoti che lo hanno incontrato cresceva la gioia, l'entusiasmo, la fedeltà a Gesù, alla Madonna e alla Chiesa! Quando un uomo permette alla Madonna di guidarlo, che sia bambino o prete, religioso o Vescovo, fa miracoli!".

Padre Jozo ha mantenuto la promessa di venire presto da noi e il suo arrivo a Cengio, zona del basso Piemonte al confine con la Liguria, è stata una grande occasione di fratellanza, fra noi, fra due Valli Bormida confinanti, di Diocesi diverse e i tanti pellegrini giunti da altre province.

Grazie anche ai sacerdoti presenti, che ci hanno comunicato un senso più profondo di appartenenza alla comunità ecclesiale!

Grazie ancora a Padre Jozo di essere, dal 1981, instancabile testimone del messaggio della Regina della Pace, di quegli eventi, "le apparizioni della Madonna", a cui lui all'inizio non credeva, pensando che non dovessero toccarlo, perché già segnato dalla vita religiosa e sacerdotale.

Col succedersi degli eventi il "non ascoltare i richiami evangelici, della Regina della Pace" ha causato grandi sofferenze, al suo popolo, a lui, e disorientamento nella vita del l'uomo in generale.

Padre Jozo è nato a Uzari-c-Sirok Brijeg, in una famiglia dalla fede robusta, ottavo di dieci figli, e la sua vocazione ha avuto una svolta già da bambino, dopo l'uccisione di trenta frati, da parte di chi odiava la fede in Dio, di chi voleva fare rinnegare Cristo e l'abito religioso.

Questi frati martiri furono, uno dopo l'altro, cosparsi di

gasolio e poi bruciati il 7 febbraio 1945, proprio nel Santuario dedicato a Maria Assunta, di cui lui oggi è il Superiore; col loro sacrificio hanno fatto fiorire tante vocazioni sacerdotali e religiose, tra cui la sua. La fede non è stata messa a tacere! E anche oggi i martiri e i testimoni, come Padre Jozo, sono un dono di Dio, un aiuto alla nostra debolezza, esempio di virtù e sostegno alla nostra fede.

Egli ha fondato con Chiarina Daolio, che è la legale rappresentante, l'Associazione Mir i Dobro Onlus (che tradotto vuole dire Pace e Bene), nata nel 1993, in seguito al conflitto bellico nella ex Jugoslavia.

Tanti volontari italiani, come Chiarina, si sono attivati organizzando convogli umanitari, con iniziative a favore dei profughi, delle vedove e degli orfani, in modo da permettere che essi possano, nella loro terra, riprendere la vita in modo dignitoso.

Nella nostra valle, nella Diocesi di Acqui Terme, Mir i Dobro è presente con volontari, con madrine e padrine a distanza degli orfani, e anche nella valle dove si trova Cengio, nella Diocesi di Mondovì, tra le altre iniziative di carità, ancora oggi si mantengono legami con i poveri della ex Jugoslavia. L'aver con noi Padre Jozo, spesso chiamato a predicare in tutto il mondo per essere occasione di comunione, di fratellanza, di pace, ci ha fatto ringraziare Dio.

Qualcuno, che non si interessa o approfondisce gli eventi spirituali del nostro tempo, potrebbe anche dire che cosa ha Padre Jozo di diverso dagli altri: ma chi è andato a Medjugorje e poi a Sirok Brijeg può capirlo di persona. Mi piace a questo proposito trascrivere come Vicka, una veggente di Medjugorje, all'amico Alberto che le ha chiesto: "che cosa vi ispira la Madonna sul rapporto tra i fedeli e i sacerdoti, perché in Italia c'è un certo vezzo di parlar male dei sacerdoti invece di aiutarli?" ha risposto:

"La Madonna ha detto che i sacerdoti devono aiutare il proprio popolo, dando un esempio e pregando insieme alla propria comunità."

Chi può giudicare o dire qualcosa contro un sacerdote o un Vescovo o qualcuno?

Ognuno di noi deve guardare la propria coscienza e fare ogni giorno un esame dentro di sé. Così quando noi mettiamo questa tranquillità dentro il nostro cuore, non abbiamo più tempo per parlare male di qualcuno."

Alla familiare cena da Marco e Paola, che ha concluso la giornata, prima della sua partenza, Padre Jozo, stimolato a rispondere ad alcune domande rivolte dai sacerdoti presenti, li ha invitati prima a vivere la devozione alla Vergine Maria, a giudicare non con preconcetti ma con umiltà, per poter permettere alla grazia di Dio di lavorare, inoltre ha esortato a vivere un'intensa vita di preghiera ... fatta col cuore.

Un grazie di cuore a Mons. Luciano Pacomio e a Mons. Piergiorgio Micchiardi per il permesso concesso a don Giuseppe Gasco e a tutti i volontari locali, religiosi e civili, che hanno prestato servizio per organizzare il tutto.

Per chi volesse avere le registrazioni video e audio, dell'incontro, il cui ricavato va a favore degli orfani e vedove a cui nessuno potrà restituire gli affetti più cari strappati con violenza dalla guerra, può telefonare al N° 019 503562 o al 0332 487613.

Alda Oddone

Alda Oddone ci ha gentilmente fornito, con un immane lavoro di trascrizione dalla registrazione, il testo praticamente integrale dell'intervento di padre Jozo. Nel ringraziarla ci scusiamo perché non ci è stato possibile pubblicarlo per la sua lunghezza: tuttavia l'ancora ne ha curata una stampa in tiratura limitata che viene messa gratuitamente a disposizione degli interessati presso la redazione di Cairo M. o al recapito di Alda.

Sandro Dalla Vedova

Altare si rimette a nuovo

Case, negozi e piazze nelle aree ex Savam

Altare. Si è concluso l'iter burocratico per l'aggiudicazione dei due lotti dell'area dell'ex vetreria SAVAM. Uno di essi, per 300 milioni, è stato assegnato all'EMI di Giampaolo Bagnasco, impresa edile di Cengio, mentre l'altro dell'importo di 800 milioni è stato aggiudicato alla ditta C&M di Enrico Genovese.

Ora sono partite le operazioni tecniche che dovrebbero consentire di iniziare i lavori entro l'anno, una volta ottenute le necessarie autorizzazioni.

Nel lotto dell'EMI è prevista la realizzazione di un centro residenziale e commerciale con sessanta appartamenti, un ristorante, un albergo e vari locali per negozi commerciali ed artigiani e pubblici esercizi.

Il progetto prevedrà anche una viabilità interna ed una

grande piazza centrale al nuovo complesso residenziale e commerciale.

Nell'altro lotto invece sorgono una serie di saloni espositivi, autofficine e negozi di ricambi auto. Insomma un grande centro tutto dedicato all'automobile cui sarebbero gli interessati importanti operatori del settore.

Tutti gli interventi saranno attuati nel massimo rispetto dell'architettura esistente e sotto la supervisione della soprintendenza.

Si tratterà di una grande operazione immobiliare ed edile che si completerà in quattro anni, rivitalizzando un intero quartiere che si presenta proprio all'ingresso del paese. Un'operazione pertanto che, si spera, comporterà un miglioramento qualitativo dell'immagine di Altare.

f. s.

Ai primi di maggio i nomi dei partecipanti

I nuovi concorsi letterari del premio Cosseria 2001

Cosseria. Ai primi di maggio si saprà quanti concorrenti hanno partecipato all'edizione 2001 dei Concorsi Letterari di Cosseria.

Entro luglio la giuria avrà concluso l'esame delle opere ed il 26 agosto avverrà la premiazione, in contemporanea con la presentazione del libro dell'edizione 2000.

Intanto il Comune ha già pronti i concorsi per il prossimo anno, con qualche novità. I concorsi letterari, organizzati dal Comune di Cosseria, per l'anno 2002 saranno quattro. Uno in più rispetto al 2001, perché quest'anno la sezione speciale per i concorrenti italiani (e discendenti di italiani) all'estero diventerà un concorso autonomo e si chiamerà "Premio Cosseria Riviera delle Palme" in omaggio alla collaborazione data dall'APT Riviera della Palme al nostro premio per gli italiani all'estero.

I concorsi per il 2002 sono: il 6° Concorso Letterario "Premio Cosseria 2002", il 1° Concorso Internazionale Italia Mia "Premio Cosseria Riviera delle Palme 2002", il 3° Concorso Giallo "Premio Cosseria Misteriosa 2002" ed il 3° Concorso di Fantascienza "Premio Cosseria Galactica 2002".

Il 6° concorso letterario si divide nelle sezioni prosa e poesia. Il tema del concorso è "Odi et amo ..." (odio ed amo). Se la quarta edizione (Emozioni) era un omaggio a Lucio Battisti e la quinta (Io ho un sogno) un omaggio a Martin Luther King, questa sesta edizione è un omaggio al poeta Catullo vissuto poco prima dell'inizio dell'era cristiana di cui adesso celebriamo l'avvento del terzo millennio.

Un poeta che a più di due-mila anni dalla morte riesce ancora a stabilire un corto circuito con il cuore degli uomini moderni.

Il concorso è aperto a tutti: italiani e stranieri. E' obbligatorio l'uso della lingua italiana. Limiti: per la prosa un'opera per concorrente di

10 pagine al massimo; per la poesia tre opere per concorrente senza limiti lunghezza. Quota di partecipazione: lire 20.000 oppure 10,33 Euro oppure 10 US Dollari. Esenti dalla quota i minori di anni diciotto alla data del 30 marzo 2002. Scadenza per presentazione opere e iscrizione: sabato 30 marzo 2002. E' necessario ed indispensabile richiedere al Comune il bando e la modulistica per l'iscrizione (il materiale è inviato gratuitamente e senza impegno per il richiedente).

Il "Premio Cosseria 2002" consisterà come sempre nella "Pergamena d'Oro" per i tre premi principali di ciascuna delle due sezioni. Oltre ad essi vi saranno diversi premi secondari.

Il 1° Concorso Internazionale Italia Mia, riservato agli italiani all'estero ed ai discendenti dei nostri emigranti, è l'erede della sezione speciale del concorso letterario.

Già con il premio per la sezione speciale dell'edizione 2001 si inaugurerà la collaborazione della APT Riviera delle Palme, per questo la nuova denominazione del premio sarà già da quest'anno "Premio Cosseria Riviera delle Palme".

Il tema è "Va pensiero ...". Omaggio al grande compositore Giuseppe Verdi di cui ricorre il centenario della morte e che per tanti italiani all'estero è uno dei simboli dell'unità di Italia e della patria lontana. Il concorso è per l'appunto strettamente riservato ad italiani residenti all'estero ed ai discendenti di italiani emigrati all'estero. E' obbligatorio l'uso della lingua italiana. Il premio è unico.

Si può partecipare con un'opera di prosa di 10 pagine al massimo oppure con 3 poesie senza limiti lunghezza. Per questo concorso non è prevista nessuna quota di partecipazione. Scadenza: sabato 30 marzo 2002. Indispensabile richiedere bando e modulistica.

Il concorso giallo è giunto

alla terza edizione. Quest'anno il tema è libero. La sezione è unica. Il concorso è aperto a tutti: italiani e stranieri. E' obbligatorio l'uso della lingua italiana. I limiti sono: un'opera per ogni concorrente di 20 pagine al massimo. Quota di partecipazione: lire 20.000 oppure 10,33 Euro oppure 10 US Dollari. Non ci sono esenzioni. Scadenza: sabato 30 marzo 2002. Indispensabile richiedere bando e modulistica.

Anche la terza edizione del concorso di fantascienza sarà a tema libero. La sezione è unica.

Il concorso è aperto a tutti: italiani e stranieri. E' obbligatorio l'uso della lingua italiana. Limiti: si può presentare un'opera per ogni concorrente di 20 pagine al massimo. Quota di partecipazione: lire 20.000 oppure 10,33 Euro oppure 10 US Dollari. Non ci sono esenzioni. Scadenza: sabato 30 marzo 2002. Indispensabile richiedere bando e modulistica.

Notizie ed aggiornamenti si possono trovare cliccando sulla parola "news" del sito internet: www.comune.cosseria.sv.it. Il sito consente anche la possibilità di inviare e-mail al Comune.

Informazioni possono essere chieste utilizzando anche i seguenti recapiti telefonici: 019510608 - 019519450 - 03398750917 - 03357319720.

f. s.

Tennis Carcare imbattibile

Nella gara di tennis Over 45, disputata a Carcare domenica 8 aprile, il Carcare ha battuto il Toirano per 3 a 0. Nei singolari Marchetti batteva Scivano per 6/1 6/0; vittoria anche per Biale su Mare con 6/1 6/2.

Risultato positivo anche nel doppio: Marchetti Biale contro Scivano Mare 6/0 6/3.

f. s.

Con truppe in costume e armi d'epoca

La battaglia di Cosseria in scena ai primi di giugno

Cosseria. Sabato 9 e domenica 10 giugno 2001 si svolgerà, nell'area del castello, la rievocazione della Battaglia di Cosseria.

La manifestazione, cui si può assistere gratuitamente, sarà articolata in parate, convegni, mostre, commemorazioni.

La ricostruzione della battaglia sarà messa in scena la domenica, con la partecipazione di centinaia di figuranti in costume ed armi d'epoca, esattamente negli stessi luoghi in cui essa fu combattuta il 13 e 14 aprile 1796.

Questo grazie al fatto che i luoghi della battaglia si sono conservati intatti in questi duecento anni, salvo che la vegetazione intorno al castello è indubbiamente più rigogliosa di allora.

La battaglia vide l'eroica resistenza del tenente colonnel-

lo Filippo del Carretto, che al comando di 500 granatieri ed altrettanti soldati croati tenne testa per due giorni all'esercito napoleonico fermandone l'avanzata.

Gli attaccanti non riuscirono mai a superare neppure la prima linea difensiva.

Alla resa, determinata dalla morte del comandante e dalla carenza d'acqua e munizioni, i difensori ebbero l'onore delle armi. La resistenza dei granatieri ispirò memorabili versi al Carducci ed altri scrittori e poeti.

L'esercito italiano chiamò, poi, con il nome di Cosseria un'intera sua divisione, che venne distrutta in Russia durante la seconda guerra mondiale, dopo aver resistito sul Don per interminabili giorni all'assalto delle truppe avversarie ed essere quindi costretta a rompere l'accer-

chiamento con ripetuti corpi a corpo.

Il ritardo, quest'anno, nella rievocazione -che segue quella del bicentenario di cinque anni fa- è stato determinato dalla ricorrenza pasquale (14-15 aprile) e dalle elezioni nazionali.

Il sabato è previsto il raduno dei partecipanti. Il pomeriggio dello stesso giorno si terrà un convegno su tema napoleonico, che è attualmente in preparazione.

Domenica mattina si terranno la messa e le celebrazioni, mentre nel pomeriggio si svolgerà la rievocazione della battaglia vera e propria.

Sono stati invitati le autorità militari italiane, i rappresentanti diplomatici di Francia ed Austria, i Granatieri di Sardegna e numerose altre personalità.

f. s.

La polemica continua

«L'allergia del sindaco Barbero: la minoranza»

Canelli. Pubblichiamo il comunicato "L'allergia del sindaco Barbero: la minoranza" dei consiglieri comunali di minoranza del Comune di Rocchetta Palafea Gian Luigi Gandolfo, Giuseppe Morone e Giovanni Muresu, in merito all'articolo apparso sui diversi giornali (il cui testo è stato inviato, per posta, dal sindaco Enzo Barbero a tutte le famiglie di Rocchetta Palafea), il 6 aprile scorso, con il titolo "Il sindaco: risarcitemi la parcella".

"E' iniziata da poco la primavera - si legge nel comunicato - e le allergie si risvegliano. Esistono le allergie da polline, da graminacee e per il sindaco Barbero esiste l'allergia "da controllo" provocata dalla minoranza. Questa è una vera e propria malattia per il primo cittadino di Rocchetta Palafea e si manifesta non con eruzioni cutanee o problemi respiratori, ma con nervosismo galoppante.

"La colpa è dell'opposizione" tuona il sindaco. Si ricorda al Barbero che la minoranza non reca danno ai cittadini ma li tutela e con questo ci si riferisce alle condanne penali e amministrative (Corte dei Conti) riportate dal Sindaco per aver truffato il Comune di Rocchetta Palafea ottenendo rimborsi chilometrici di viaggi mai effettuati. Si diffida il Comune di Rocchetta Palafea a rimborsare le spese legali (15 milioni) sostenute dal sindaco

perché si è difeso per presunte irregolarità amministrative davanti alla Corte dei Conti per i lavori di costruzione delle fognature "Valle" e "Costa" segnalate dagli scriventi. Per informazioni ai cittadini che leggono questa testata si cita alcune delle anomalie che sono state segnalate alla Procura della Corte dei Conti e che il perito incaricato non avrebbe tenuto conto. Infatti ad esempio per la fognatura "Valle" (importo 100 milioni) realizzata nel 1993 (secondo gli atti contabili), un tratto di tale fognatura è stato certificato dal direttore dei lavori geometra Bruno Curletto come realizzato ma che in realtà si trova al di sotto della pavimentazione in autobloccanti di via Mazzini/piazza G. Berruti la quale non è stata oggetto d'intervento dall'epoca della sua costruzione (1988/1989); addirittura su tale tratto di autobloccanti è stato conteggiato il taglio dell'asfalto e il conseguente ripristino sempre in asfalto. E le chicche continuano!

Sempre il direttore dei lavori ha certificato l'avvenuta realizzazione di un muro di sostegno in cemento armato (lunghezza metri 10) che non esiste: è passato il mago Silvan e lo ha fatto sparire.

Ma tenetevi forte: un tratto della fognatura è stato realizzato (1979/1980) a cura e a spese degli stessi proprietari dei fabbricati che sono allac-

ciati alla fognatura stessa: il direttore dei lavori ha certificato che quel tratto è stato costruito dal Comune. Lo stato di avanzamento è stato approvato dalla Giunta Comunale (delibera n. 52 del 16 maggio 1994) e il certificato di pagamento è stato firmato dal sindaco e dal direttore dei lavori. E con questo si potrebbe continuare fino all'infinito.

Si invitano i cittadini a comunicare all'autorità giudiziaria gli elementi utili per fare chiarezza su queste due opere pubbliche e a non trincerarsi dietro il muro dell'omertà. Cari cittadini grazie all'intervento dei sottoscritti avete avuto ad esempio, oltre ad altri innumerevoli interventi in vostro favore che non vengono citati per non allungare questo intervento, la riduzione del 48% della tassa sulla raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Per concludere si chiede ai 400 rocchettesi di presentare istanza per ottenere il rimborso a titolo di risarcimento danni per la perdita d'immagine che il sindaco ha provocato al Comune di Rocchetta Palafea relativamente alla truffa sui rimborsi chilometrici. Questo si potrebbe quantificare in un milione pro capite per un importo complessivo di 400 milioni.

Scusa Barbero, questa è democrazia, non la "tua" che è sparita dal tuo vocabolario da decenni."

Sabato 28 aprile alle ore 15 al Sardi per beneficenza

I "Militari" sfidano "Van Goof"

Canelli. La Nazionale "Gruppi Storici 1600" con la presenza dei gruppi di Canelli, Novi Ligure, Grugliasco, Moncucco Torinese, Torrighia, sfideranno, sabato 28 aprile, ore 14,30, sul campo "Sardi" di via Riccadonna, l' "Atletico Van Goof", la squadra resa celebre dalla trasmissione sportiva della Rai "Quelli che il calcio...", simpaticamente condotta dal savonese Fabio Fazio che, a Canelli conta alcuni amici importanti.

Hanno portato avanti l'iniziativa gli assessori alle

Manifestazioni e allo Sport, Paolo Gandolfo e Beppe Dus. Tra gli sponsor significativo coinvolgimento dell'azienda di abbigliamento sportivo "Robe di Kappa" e ditta Luigi Bosca.

"La Partita del cuore" - aggiunge l'assessore Dus - servirà a dare una mano alla Comunità "Elsa", l'ente onlus che assiste 25 portatori di handicap psicofisici, portato avanti dal presidente Maurizio Bologna con tanto entusiasmo e tante iniziative".

"La partita costituirà anche l'occasione - completa

l'assessore Gandolfo - per festeggiare i dieci anni dell'Assedio. Prima della partita (ingresso lire diecimila) sarà consegnata una pergamena personalizzata a tutti coloro che parteciperanno in costume seicentesco".

La manifestazione sarà ripresa da due emittenti: "Telesudio" e "Telesubalpina".

"Per questo motivo - conclude Gandolfo - più saranno i figuranti sugli spalti a tifare e più pubblicità faremo al nostro Assedio" **b.b.**

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 20 e giovedì 26 aprile 2001.**

Al lunedì, mercoledì, venerdì, pulizia delle aree pubbliche mediante spazzatrice meccanica (Lasciare libere le aree).

Al martedì, venerdì (ore 15,30 - 16,30) e **sabato** (ore 9 - 12), nell'area accanto al cimitero, raccolta gratuita dei rifiuti ingombranti, inerti e sfalci.

Ogni lunedì, fino al 14 maggio, dalle ore 14,30 alle 18,30, presso l'Enoteca regionale in corso Libertà a Canelli, "I Corsi Oicce 2001"

Ogni lunedì sera, presso l'ex "circolino", prove della banda "Città di Canelli".

Ogni martedì sera, presso la sede Cri, "Incontro - Alcolisti anonimi".

Ogni martedì sera, riunione settimanale della Protezione civile, presso sede di reg. S. Antonio.

Ogni martedì e venerdì mattina, dalle ore 9,15 alle ore 11, in

via Dante, è aperto il Fac (Fraterno aiuto cristiano).

Ogni martedì e venerdì sera, nella sede di via Solferino, riunione dei Militari dell'Assedio

Ogni martedì (mattino) e sabato (tutto il giorno), nei locali accanto alla segreteria parrocchiale di S. Tommaso, in piazza Gioberti 9, è aperto lo spaccio del "Commercio Equo e Solidale".

Ogni mercoledì, alle ore 21, nel salone "Don Bosco" sotto il santuario dei Salesiani, incontro degli ex allievi e amici

Al giovedì sera, presso la sede Cri, prove del coro "Laeti cantores".

Ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

Al venerdì sera, nella nuova sede, in via dei Partigiani, prove del Coro Ana Valle Belbo.

Ogni venerdì sera, fino al 27 aprile, al "Maltese" di Cassinasco "Emergenze sonore 2001"

Ogni venerdì e sabato sera, al

Caffè Torino "Serate musicali".

Dal 14 al 28 aprile, alla Casa natale di Cesare Pavese, personale ("Nature e paesaggi") di Silvia Ciacera Macaudo

Fino al 6 maggio, presso il "Punto Arte" (via Umberto 1°, 6) di Loazzolo, espone Delio Meinardi.

Venerdì 20 aprile, all'Hotel Villa Riccardi di Rocca d'Arazzo, dalle ore 9, "Convegno internazionale - Tappi e tappatura in Enologia", organizzato dall'Oicce

Sabato 21 aprile, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, alle ore 9, "Il nuovo lavoro", forum dei Rotary del gruppo D.

Dal 21 al 29 aprile all'Eurovi-garden Rodella, in reg. Dota 64, a Canelli, Mostra Mercato delle "Piante erbacee perenni ed aromatiche"

Martedì 24 aprile, nel salone della Foresteria Bosca, alle ore 21, Assemblea generale annuale dei soci del Gruppo Militari dell'Assedio.

Sabato 21 aprile al salone CR Asti

I Rotary a convegno sulle nuove forme di lavoro

Canelli. I Rotary Club di Canelli-Nizza, Acqui Terme, Ovada ed Asti hanno organizzato, per sabato 21 aprile, un forum sulle nuove forme di lavoro, in particolare sulle cooperative e sulle società di lavoro interinale, nel salone conferenze della CrAsti, in piazza Carlo Gancia, a Canelli, con inizio alle ore 9.

Il convegno è essenzialmente tecnico e si rivolge a tutti gli operatori del settore, agli organismi di controllo ed alle autorità politiche ed amministrative. Modererà l'incontro Piero Montaldo, presidente del Rotary Club Canelli-Nizza.

Nella prima parte, condotta dal direttore dell'ufficio Inps di Asti dott. Giuseppe Coppola,

si chiariranno le specificità di queste nuove forme di organizzazione del lavoro, anche nei loro limiti e nei loro aspetti giuridici e previdenziali.

Nella seconda parte interverranno Gian Carlo Gianti dell'Unione Industriali e Oldrado Poggio della Coldiretti di Asti, in rappresentanza delle aziende industriali e agricole che si avvalgono di nuove opportunità, sia per quanto si riferisce alla situazione attuale sia in una futura prospettiva, anche con suggerimenti circa eventuali modifiche ed adeguamenti atti a migliorarne ed incrementarne l'utilizzo.

Nella terza parte saranno i rappresentanti dei lavoratori e

delle organizzazioni di categoria a parlare circa le aspettative dei soci e delle aziende di servizio, con particolare riferimento alle recenti disposizioni legislative in materia.

Dall'esposizione dei relatori e dal dibattito che ne scaturirà si auspica di poter giungere ad un momento di maggiore chiarezza per tutti gli operatori, attivi e passivi, del settore ed a fornire ulteriori indicazioni ad amministratori, politici e funzionari per l'ottimizzazione di un'attività ancora da conoscere e che offre notevoli potenzialità ad aziende e, soprattutto, ai lavoratori sia di tipo economico che di tipo sociale.

Gabriella Abate

Sì della Comunità Montana al nuovo ospedale

Canelli. Il Consiglio della Comunità Montana Langa Astigiana Valbormida, presieduto dal sindaco di Cassinasco Sergio Primosig, ha approvato, il 22 marzo scorso, l'ordine del giorno, presentato dal sindaco di Rocchetta Palafea, Vincenzo Barbero, riguardante la creazione di un nuovo ospedale (con 100-120 posti letto) in Valle Belbo, in una zona intermedia tra i Comuni di Nizza Monferrato e Canelli, facilmente raggiungibile anche dagli altri Comuni della zona.

Tra gli scopi evidenziati nel documento, votato quasi all'unanimità (un solo astenuto su 35 votanti): dare alla popolazione un "servizio più tempestivo e fruibile", disporre di una struttura nuova e moderna, salvaguardare i livelli occupazionali, rivalorizzare il ruolo della sanità nella Valle Belbo e decongestionare l'afflusso all'ospedale di Asti. La proposta, su cui viene richiesto un confronto con la popolazione, le organizzazioni dei lavoratori ed operatori

economici e del volontariato, oltre che con gli amministratori locali, prevede la costruzione di una nuova struttura ospedaliera, ad un costo non superiore a 60 miliardi, destinata al bacino di utenza del Sud Astigiano, comprendente 40 Comuni e circa 60.000 persone. Sommando ai 35 miliardi necessari per la parziale ristrutturazione degli ospedali di Nizza e Canelli, i valori immobiliari delle aree dismettibili di Nizza e Canelli, "ci si rende conto - si legge nel documento - che i fondi da reperire non sono fuori dalla portata delle casse regionali".

Il nuovo ospedale dovrebbe svolgere la funzione di centro di primo soccorso (con piccola chirurgia, piccola ortopedia, piccola ostetricia e piccola oculistica) con un reparto di medicina generale (con particolare riferimento alla geriatria). La nuova struttura, che avrà a disposizione un eliporto con adeguato servizio del 118, opererà in stretto contatto con l'Asl 19 e l'ospedale di Asti. **G.A.**

49ª FIERA CITTÀ di ASTI

Piazza d'Armi
27 aprile - 7 maggio 2001

Orari: festivi e prefestivi 14.00-24.00
feriali 17.00-24.00

REGIONE PIEMONTE
BANCA C.A. ASTI
MANAZZA GEFRÀ
Comune di Asti

Chiusura della Careddu e il sindacato

«Mobilità per i 16 lavoratori ed intervenga Comune e Provincia»

Canelli. "L'Azienda Careddu di Canelli che produce tappi in sughero, ha comunicato alle rappresentanze sindacali interne ed al Sindacato, la cessazione dell'attività lavorativa nelle prossime settimane.

La notizia giunta come una doccia fredda apre una serie di interrogativi.

La ditta negli ultimi dieci anni ha affrontato periodi di crisi durante i quali, complessivamente, i lavoratori posti fuori dal ciclo produttivo sono stati 26 nel '92 e 8 nel '97.

Negli incontri sindacali avvenuti periodicamente, si intravedeva una ripresa lenta, ma costante.

E questo grazie agli investimenti in nuove attrezzature, nuove assunzioni e la creazione di una rete commerciale di vendita più capillare sul territorio. Buone speranze, quindi, per il futuro dell'azienda.

Negli ultimi otto - nove mesi i problemi sono emersi in modo rilevante: aumento della materia prima, esposizione bancaria per gli investimenti fatti, costi fissi di gestione, interessi bancari onerosi, fornitori da pagare.

Con questa situazione precaria, l'unica ancora di salvezza sarebbe una forte iniezione di denaro fresco onde



L'ingresso della Careddu.

(Foto Ferro)

poter ripianare la situazione economica e ripartire. Soluzione difficile da realizzare.

L'azienda è quindi costretta a cessare l'attività per limitare e scongiurare un fallimento.

Nei primi incontri sindacali è stata comunicata l'apertura della mobilità per tutti i sedici lavoratori e la chiusura dello stabilimento.

In questa fase la Filea - Cgil coinvolge sia l'ammini-

strazione comunale di Canelli che la Provincia per cominciare ad aprire ragionamenti sul territorio canellese per la ricollocazione dei lavoratori.

Come Sindacato rimane, comunque, un forte dubbio: nella terra del vino, famosa in tutto il mondo, un suggerimento che produce tappi da ben 60 anni e li esporta in tutto il mondo, deve chiudere?

Per la Filea - Cgil
Piero Canepa

Venerdì 13 aprile in Comune

Presentato il piano generale del traffico e dei parcheggi



Canelli. E' stato presentato venerdì 13 aprile, nella sala consiliare, il piano generale del traffico PGU del comune di Canelli.

Erano presenti oltre al sindaco Oscar Bielli, l'assessore alla viabilità Alberto Arago, il capitano dei Carabinieri Vito Petrerà con il comandante della stazione CC maresciallo Luca Solari, il comandante della Guardia di Finanza Andrea Mocco, il Comandante della polizia municipale Sergio Canta e il comandante della Polizia Municipale di

Alessandria dott. Rossi.

Nella relazione del tecnico architetto Cassani sono state spiegate le modalità con cui è stato creato questo piano in che modo sono stati calcolati i flussi di traffico e le varie aree a più alta densità di traffico della città.

Il Software, utilizzato anche dai vigili urbani di Alessandria, ha evidenziato le zone più a "rischio" e consente di prevedere il anticipo come sarebbe il traffico in quella via o zona dopo la modifica effettuata.

Durante la serata è stato confermato che verranno installati i parcheggi a pagamento, circa 200, negli stadi ora soggetti a disco orario come prima battuta, con un possibile loro cambiamento; saranno inoltre realizzate in fasi differenti anche cinque rotonde alla francese come quelle già esistenti al mulino e in viale Italia e precisamente: intersezione di viale Italia con regione Dota e la provinciale per Calamandrana, Via Asti con Regione Secco-Dota Enel, Viale Risorgimento -Via Alba, e successivamente in quanto richiedono lavori e dettagli più complessi le rotonde di Via Cassinasco con via Riccadonna e l'incrocio, ora semaforizzato, di Corso Libertà con le piazze Cavour viale Risorgimento e viale Indipendenza.

Verrà anche modificata la viabilità in via Roma con l'installazione di un "dare la precedenza" a chi proviene da via Asti verso il centro all'altezza di via Giovanni XXIII e da via Roma (Comune) verso via Asti sempre alla stessa altezza consentendo così ai veicoli provenienti da via Giovanni XXIII l'ingresso in via Roma direttamente. Questo consentirebbe un rallentamento del traffico in transito in Via Roma. **Ma.Fe.**

L'assessore Beppe Dus

700 milioni dal Coni per l'area del palazzetto



E i lavori esterni?

"Stiamo anche predisponendo un piano per la totale sistemazione di tutta l'area esterna agli impianti sportivi. Impianti che ci sono invidiati da tutta la provincia, ma che sono caduti, da qualche anno, nell'incuria più totale. A tale scopo abbiamo avuto dal Coni un mutuo, a tassi agevolati, di 700 milioni. Sarà così possibile sistemare il tetto del palazzetto che continua a fare acqua, comprare un nuovo 'pallone' da adibire al gioco del calcetto, ripulire tutta l'area fra i vari campi".

I canellesi potranno usufruire di un complesso unico, dove tutti, anche i non sportivi, potranno trovare svago ed assistere alle esibizioni di bocce, tennis, pallavolo, calcio, calcetto, pattinaggio, judo, ecc."

E l'atletica?

"Il corso è partito. Sono una dozzina gli allievi. Proverranno da Canelli, Nizza, S. Stefano Belbo. L'atletica richiede impegno e non dà soldi, ma fa crescere i nostri ragazzi a 360 gradi".

b.b.

Brevi di cronaca

Tre Marocchini arrestati con droga

Costigliole. I carabinieri di Costigliole hanno fermato tre marocchini ad Isola che uscivano da una cascina abbandonata. Una immediata perquisizione nella casa ha portato alla luce di venti dosi di eroina già pronte per lo spaccio 500 mila in contanti ed un telefono cellulare.

Studenti di Bubbio segnalati

Bubbio. I carabinieri della locale stazione hanno segnalato alla prefettura due giovani studenti del paese come assuntori di sostanze stupefacenti. I due sono stati controllati mentre in auto ritornavano a casa con un paio di dosi di eroina.

Ma.Fe.

Lungo la Sternia

Grovigli di cavi e coppi in bilico



Canelli. Mentre gli interventi di recupero, stanno lodevolmente moltiplicandosi, lungo la 'Sternia' e nel centro storico, permangono incredibili assurdità ben documentate dall'obbiettivo de L'Anora. Grovigli di cavi elettrici che dovrebbero scomparire con la ristrutturazione della vecchia strada o coppi pericolosamente in bilico sul cornicione della chiesa dell'Addolorata... in attesa di una folata di vento più forte per cadere sulla testa di qualche ignaro passante.

Dopo il Kangoo

Un Ducato in donato dalla famiglia Bruscoli



Canelli. E' entrato in funzione un nuovo mezzo di trasporto per la Croce Rossa di Canelli. Si tratta di un Kangoo diesel della Renault, 1780 di cilindrata. Dotato di cinque comodi posti, aria condizionata, verrà utilizzato per servizi di istituto e socio assistenziali, servizi sempre più richiesti da enti, Asl, e privati. Il Kangoo andrà ad affiancare gli altri mezzi operativi quali lo Scudo, la Palio, le Panda ed i due Ducati, oltre naturalmente alle varie ambulanze. Presto al parco ambulanze arriverà un' altra modernissima ambulanza un Fiat Ducato 4X4 super attrezzato per servizi del '118', molto adatto per le nostre zone soprattutto nei periodi invernali. Questa nuova ambulanza è stata donata dalla famiglia Bruscoli. **Ma.Fe.**

Chiuso ai mezzi pesanti un tratto della s.p. di Valle Belbo

Canelli. Fino al 24 aprile, dalle 7.30 alle 19, rimarrà chiuso al transito dei mezzi pesanti un tratto della strada provinciale 28 di Valle Belbo, dal km 16,736 al confine con la provincia di Alessandria al km 26,087 incrocio con la statale 456 nel Comune di Nizza Monferrato.

La chiusura per consentire all'impresa incaricata di svolgere lavori di manutenzione straordinaria.

Il transito sarà vietato ai mezzi di larghezza superiore a 2,20 metri e di peso superiore a due tonnellate. I percorsi alternativi saranno, per la direzione Alessandria-Nizza: Alessandria, Castellazzo Bormida, Oviglio, Redabue, Masio, Cortiglione, Incisa Scapaccino, Nizza. Per la direzione inversa: Nizza, località Gianola, località Baretta, Acqui, Cassine, Alessandria.

Fra studio, provini e lavoro

Stagione di grandi soddisfazioni per Andrea Bosca



Canelli. Stagione di grandi soddisfazioni per Andrea Bosca, 20 anni, ormai decisamente avviato sulla strada della drammaturgia.

Concluso brillantemente il primo anno di Lettere all'Università di Torino, dopo aver frequentato la scuola di recitazione del Teatro Nuovo di Torino (TNT) ed essere sta-

to subito inserito al terzo anno, con saggio finale del 'Don Giovanni' di Moliere, ha avuto la fortuna di interpretare, per la prima volta davanti ad una cinepresa, una piccola parte cinematografica nel film 'Polvere di marmo', tuttora in fase di montaggio, per la regia di Flavio Colombo.

Fortuna, determinazione, e soprattutto capacità, non devono proprio mancare ad Andrea. Con grande tempismo, ha affrontato il provino per entrare alla Suola dello Stabile di Torino: una poesia, un dialogo, una canzone, un monologo. Duecentodieci gli iscritti alla prima selezione che viene superata da 42 aspiranti.

Supera anche la seconda prova con un monologo dal 'Pilade' di Pasolini, con quattro diverse interpretazioni richieste sul momento.

E così, dal 6 novembre, insieme ad altri 22 colleghi, per

tre anni, otto ore al giorno, frequenta l'ambita scuola di via Moncalieri, sotto la direzione di M. Avogadro.

"Sì, lavoro duro, orari mozzafiato, ma mi diverto molto... sempre con i piedi per terra, ben conscio della fatica che fanno gli altri.

Pensa che quando recitano, gli attori vanno a dormire alle cinque del mattino, esattamente quando i miei genitori sono già in piedi per cominciare a lavorare...".

Vent'anni, età giusta per intraprendere certe esperienze.

"Nella mia vita ho già fatto diverse esperienze artistiche ed ho imparato da tutti: senza di loro certamente non avrei raggiunto certi traguardi.

Se Maravalle non fosse venuto a scuola, in seconda media, non avrei fatto 'Sileno', l'ubriacone, o 'Re Mida', o 'Godot', o Moliere; non avrei incontrato Renzo Arato, dal cuore grande, che mi ha insegnato la responsabilità e la professionalità; non sarei, oggi, alla scuola dello Stabile...".

La vita, una grande scuola, da vivere e sfruttare tutta, fino all'ultima fetta.

beppe brunetto

Danzare la vita: la biodanza come recupero di se stessi

Asti. Sabato 21 aprile alle ore 21, nella ex chiesa di S. Giuseppe, ad Asti, avrà luogo la serata conclusiva del progetto "Nel cuore della differenza - Tre serate per stare insieme".

L'iniziativa, organizzata dal Centro diurno dell'Asl 19 di Asti, diretto dalla dott.ssa Iljana Gai e dal Centro di Servizio Univol C.S.V., referente provinciale il dott. Bruno Fantozzi, ha lo scopo di proporre un nuovo metodo operativo che si basa sulla collaborazione attiva e costante tra le Istituzioni, l'Azienda sanitaria e le Associazioni di volontariato.

"Danzare la vita", tema della terza serata, ad ingresso libero, è la biodanza che ha come finalità lo sviluppo armonico della nostra esistenza. Il metodo che ha radici lontanissime nei "riti sociativi" e nei gesti archetipici, è stato elaborato dal prof. Rolando Toro, psicologo ed antropologo cileno.

La serata curata da Clara Nichele e Carla Corradi, è patrocinata dalla Provincia di Asti e dal Comune, con il contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti.

Dal 21 al 29 aprile

All'Eurovigarden piante perenni ed aromatiche



Canelli. Da sabato 21 a domenica 29 aprile, presso l'Eurovigarden di Rodella, in regione Dota 64, è aperta una interessante mostra - mercato di 'Pianta erbacee perenni ed aromatiche'. "Sono in continua crescita gli appassionati di questo tipo di erbe - commenta Davide Rodella che con la moglie Lidia ed i figli Rosanna, Vilma ed Eugenio porta avanti l'azienda specializzata nell'allestimento di giardini, tappeti erbosi, messa a dimora e potatura di piante anche di grande fusto - Con i nostri 20.000 metri di vivaio ed i 1100 metri di serra, siamo in grado di soddisfare ad ogni esigenza". Nella foto alcuni partecipanti al recente convegno dei floricultori, svoltosi all'Eurovigarden di Canelli.

Al "Rupestr" continuano "I sapori della memoria"

Canelli. Continuano all'Agriturismo Rupestr gli appuntamenti dei "Sapori della memoria":

21 aprile - Gran bollito misto alla piemontese con verdure; 24 aprile - Antica cucina dell'Alta Langa: "Pucia", "Tartrà" e minestrone; 28 aprile - Cucina nobile del vecchio Piemonte: la gallina nostrana nel risotto con formaggio e nella gelatina del suo brodo; 30 aprile - L'asparago, re della tavola primaverile; 5 maggio - Gran fritto misto alla piemontese, frutta sciropata Rupestr; 12 maggio - Le frittate alle erbe aromatiche che profumeranno i gustosi antipasti e agnolotti al "plin" 19 maggio - Serata dedicata all'asparago; 26 maggio - Carni pregiate piemontesi al forno.

In mostra le etichette dell'Arte in bottiglia

Canelli. Nei prossimi 28 e 29 aprile si terrà ad Agliano Terme la V^a rassegna enogastronomica sui colli aglianesi "Giornate della Barbera", nel corso della quale avrà anche luogo la cerimonia di premiazione del 1° concorso internazionale di pittura e grafica "L'Arte in bottiglia", intitolato a Roberto Girivetto, già titolare dello stabilimento termale, scomparso qualche anno fa.

Durante la conferenza stampa per la presentazione del programma dettagliato della manifestazione, che avrà luogo **venerdì 20 aprile**, alle ore 18.30, nei locali delle Terme, saranno esposte le etichette vincitrici del concorso con i relativi abbinamenti al vino Barbera dei viticoltori aglianesi. L'incontro sarà seguito da una degustazione di vini e prodotti locali offerti dalla Pro Loco di Agliano Terme che, in collaborazione con il Comune, organizza la manifestazione.

Assemblea e rinnovo Consiglio direttivo dei Militari dell'Assedio

Canelli. Nel salone della Foresteria Bosca, martedì 24 aprile, alle ore 21, si svolgerà l'annuale assemblea dei soci del Gruppo Militari dell'Assedio.

Intenso l'ordine del giorno: rinnovo del Consiglio direttivo, progetti e novità in vista della decima edizione de l'Assedio, viaggio in Inghilterra, tesseramento 2001.

Asfaltate via Roma e regione Dota



Canelli. Nella settimana santa è iniziata ed è stata ultimata l'asfaltatura di due importanti vie di comunicazione a Canelli: la centralissima via Roma e la periferica, ma assai frequentata, strada della zona industriale, in regione Dota. Con la sistemazione di via Roma, andranno presto in appalto i parchimetri per i 200 posti macchina a pagamento (tariffe a 1000 lire l'ora, frazionabili) che troveranno sistemazione in via Roma (dal Comune al Caffè Torino) e nelle piazze Cavour, Zoppa, Aosta, Gioberti). I parcheggi a pagamento entreranno in funzione, con ogni probabilità, durante l'estate.

Mostra mercato missionaria



Canelli. Grande successo ed interesse ha suscitato nei numerosi visitatori, l'annuale mostra - mercato, alla sua quindicesima edizione, allestita dal Gruppo Lavoratrici per le Missioni, su un'area espositiva di 120 metri quadrati, nei locali della biblioteca parrocchiale 'S. Tommaso', in piazza Gioberti. In mostra i paramenti per le celebrazioni liturgiche (bellissime le casule con ornamenti dipinti a mano, tovaglie da altare ricamate, ecc.), numerosi i giocattoli. In vendita quadri dipinti a mano, cuscini finemente ricamati, tovaglie, ecc. "Sono pronti 70 scatoloni pieni di indumenti nuovissimi - ci ha rilasciato la presidente Irma Drago - E' il frutto del lavoro instancabile delle nostre collaboratrici. Il materiale sarà spedito, con un camion, subito dopo Pasqua, alla volta delle Suore Missionarie della Consolata, a Grugliasco".

Nuovo comitato del Palio

Canelli. L'assemblea dei soci del Comitato Palio di Canelli, ha così distribuito le cariche: Oscar Bielli, sindaco (rettore onorario), Giancarlo Benedetti (rettore), Francesco Alvisa, Fabrizio Bottero, Piera Barbero (Vice), Giovanni Sandrone (Tesoriere), Mauro Traversa (Segretario), Pier Luigi Ferrero (Responsabile commissioni); Alessandra Musso, Gianna Milanese, Sabrina Forno, Fulvio Scaglione (Commissione storica); Antonino Barri, Piera Barbero, Vincenzo Binello, Loredana Ponzio, Maria Carredu, Francesco Alvisa (Commissione artistica); Maria Aranzulla, Grazia Aranzulla, Claudia Daniele, Consiglia Murittu, Pier Carla Negro, Franca Penna (Commissione sfilata; Giuseppe Gallese, Giuseppe Gloria, Filippo Grassano, Marco Musso, Lorenzo Nervi (Commissione festeggiamenti e sbandieratori); Gian Franco Campopiano (Addetto stampa); Franco Murittu (Reporter).

"Nessuno si è fatto avanti... - precisa Giancarlo Benedetti, da quindici anni rettore - Ci riproverò ancora... Ma quest'anno ci saranno novità: il Comune, con cui, finalmente, abbiamo instaurato un buon rapporto, tramite l'assessore Luigi Giorno, si è impegnato per un 'congruo' contributo e si farà carico della lotteria 'pro Palio'. Sull'onda del filing, spero anche di poter, presto, disporre di una nuova sede... magari nei locali dell'ex stazione ferroviaria... Quest'anno abbiamo ottenuto ottimi risultati, faremo ancora meglio! Approfitto per rivolgere gli auguri a tutti i canellesi".

Taccuino di Canelli

Farmacie di turno - Da venerdì 20 aprile a giovedì 26 aprile sarà di turno il dott. Bruno Fantozzi via G. B. Giuliani.

Distributori - Sabato pomeriggio: 1) Ip viale Italia. 2) Ip viale Italia, 3) Agip via Asti. Domenica: 1) Esso viale Italia, 2) Tamoil reg. Secco.

Telefoni utili - Vigili Urbani 820204; Carabinieri Pronto Intervento 112; Carabinieri Comando Compagnia 823384 - 823663; CRI Canelli 824222; Emergenza Sanitaria 118.

MOVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA
MINETTO & LANTERO

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

Visitateci

nella esposizione di zona CO.IN.OVA

con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Ristorante • Pizzeria • Bar • Hotel
Nuovo Orizzonte
Cucina tipica langarola e siciliana

Vi aspetta
dal 28 aprile
ogni secondo e quarto sabato del mese
con i menu di primavera
MUSICA DAL VIVO

CASTINO • Piazza del Mercato, 4 - Tel. 0173 824501

Domenica 27 maggio

I fiori all'occhiello di casa Virtus

Sesta corsa podistica "Sulle strade dell'Assedio"

Si avvicinano i due tornei Piccolo (14^a) e Trotter (31^a)

Canelli. Domenica 27 maggio si svolgerà la 6^a edizione della corsa podistica, competitiva e non, "Sulle strade dell'Assedio", libera a tutti, di Km 11. E' valida come prova di Campionato Provinciale. E' organizzata dagli "Amici del Podismo" di Canelli, sotto l'egida del Coni - Fidal, con il patrocinio del Comune di Canelli.

Il percorso ricalcherà quello della passata edizione: dopo la partenza da piazza Gancia, una parte pianeggiante che si svolgerà nelle vie cittadine per poi puntare sulla collina di Villanuova fino alla chiesa di San Rocco e scendere in città per il traguardo fissato in piazza Carlo Gancia.

Programma: ore 8.30 ritrovo in piazza Carlo Gancia; ore 9.30 partenza.

E' assicurato il servizio della Croce Rossa Italiana e dei medici Alfredo Roggero Fossati e Piergiuseppe Dus.

L'iscrizione (lire 8.000) dà diritto a due bottiglie di vino locale. L'iscrizione potrà effettuarsi in piazza Carlo Gancia sino a 5 minuti prima della partenza.

Preiscrizioni dei gruppi: si chiuderanno sabato 26 maggio, alle ore 12, e potranno essere effettuate tramite fax al numero 0141/824767 oppure allo 0141/831881.

Premi
I premi non sono cumulabili

- Primi assoluti uomini .

Primo classificato: moneta d'oro "ducatone" più opera in ceramica Raku dell'artista Roggero Fossati ed un magnum di vino (valore complessivo lire 800.000); secondo classificato: moneta d'oro "sterlina", più opera in ceramica dipinta a mano dall'artista Bottero Claudia, (valore complessivo lire 500.000); terzo classificato: "marengo" d'oro e premi in natura, (valore complessivo lire 300.000); quarto classificato: ducato d'oro e premio in natura (valore lire 200.000);

- Primi assoluti donne.

Prima classificata: moneta d'oro "ducatone", un'opera in ceramica Raku dell'artista Roggero Fossati ed un Magnum vino, (valore complessivo lire 800.000); seconda classificata: moneta d'oro "sterlina", un' opera in ceramica dipinta a mano dall'artista Bottero Claudia, (valore complessivo lire 500.000); terza classificata: un marengo, un premio in natura (valore complessivo lire 300.000); quarta classificata una moneta d'oro "ducatone" ed premio in natura (valore complessivo lire 200.000).

- Premi competitiva.

Cat. TM 35 (classifica unica): primo premio 1/2 marengo d'oro; secondo 2 pesos e 1/2 d'oro, terzo 2 pesos d'oro, dal quarto al dodicesimo posto: premio in natura, (va-

lore a scalare).

Cat. MM 40-45 (classifica unica): primo premio 1/2 marengo d'oro, secondo 2 pesos e 1/2 d'oro, terzo 2 pesos d'oro, dal quarto al dodicesimo premio in natura, valore a scalare.

Cat. MM 50-55 al primo 1/2 marengo d'oro, al secondo 2 pesos e 1/2 d'oro, al terzo 2 pesos d'oro dal quarto al dodicesimo premio in natura a scalare.

Cat. MM 60 e oltre (classifica unica): primo premio 1/2 marengo d'oro, secondo premio in natura a scalare, terzo premio natura a scalare.

Cat. Donne (classifica unica): primo premio 1/2 marengo d'oro, secondo 2 pesos e 1/2 d'oro, terzo 2 pesos d'oro, dal quarto al dodicesimo premio in natura, valore a scalare.

- Premi alle società più numerose Fidal - 2° Trofeo Michele Trotta

Alla prima: il trofeo, una damigiana di vino da litri 50, più 2 salami (minimo 25 iscrizioni); alla seconda: una damigiana di vino da litri 30 e 2 salami (minimo 25 iscrizioni); alla terza: 24 bottiglie di vino più 2 salami (minimo 25 iscrizioni); alla quarta: 12 bottiglie di vino più 2 salami (minimo 25 iscrizioni); alla quinta: 12 bottiglie di vino più 1 salame (minimo 25 iscrizioni); alla sesta: 6 confezioni di vino (minimo 5 iscritti).

Ma. Fe.



Canelli. Mentre la Virtus con le sue squadre ha partecipato al 'Torneo dell'amicizia' di Paestum in Campania si stanno avvicinando le date dei tornei di "casa Virtus" allo stadio Sardi di via Riccadonna. I due Tornei, 'Piccolo', alla 14^a edizione, ed il 'Trotter', alla 31^a, si terranno tra maggio e giugno prossimi.

Primo appuntamento, per gli appassionati, l'edizione del torneo "Roberto Piccolo", riservato alla categoria "Esordienti". Divisi in due gironi, giocheranno nel gruppo A: Alessandria calcio, Albese, Virtus Canelli; nel gruppo B: Asti, Voluntas Nizza e A.C. Canelli. Ogni sera si svolgeranno due incontri: alle 20,30 e alle 21,30.

Il Calendario del Piccolo

Il 14 maggio sono previste le partite Asti - A.C. Canelli e Alessandria - Albese; il 16 maggio Albese-Virtus e Voluntas Nizza - A.C. Canelli; il 18 maggio, Alessandria-Virtus e Asti-Voluntas Nizza. Le finali si svolgeranno lunedì 21 maggio: alle ore 19.30 per il 5° posto, le terze classificate del gruppo A e B; alle 20.30 per il 3° posto le seconde classificate e alle 21.30 per il 1° posto le vincenti dei due gruppi. A fine maggio inizierà il "Bruno Trotter", il più prestigioso dei tornei canellesi, giunto alla 31^a edizione. In gara sei squadre con Torino e Juventus teste di serie. Nel gruppo A: Torino, Casale, Asti, Albese Calcio; nel Gruppo

B: Juventus, Alessandria Cheraschese e Virtus Canelli. Si affronteranno in due gironi. Partite alle 20,30 e alle 21,45.

Il Calendario del Trotter

Il 31 maggio giocheranno: Casale-Albese e Alessandria-Cheraschese; il 2 giugno, Asti-Albese e Cheraschese-Virtus Canelli; il 5 giugno, Casale-Asti e Alessandria-Virtus Canelli. L'8 giugno, semifinali vincente gruppo A contro Torino Calcio gruppo B vincente gruppo B contro Juventus. Finali: lunedì 11 giugno, alle 20,30 finale per il terzo posto, mentre alle 21,45 finalissima seguita dalla premiazione sul campo.

Ma.Fe.
Nella foto la squadra dei Giovanissimi della Virtus

Prosegue il maquillage allo stadio Sardi



Canelli. Nei giorni scorsi sono stati effettuati i lavori presso la tribuna dello stadio Sardi di Via Riccadonna. Il Comune ha sostituito la vecchia copertura in eternit con una più moderna ed a norma di legge oltre alla completa sostituzione delle poltroncine rosse della tribuna numerata. Un lavoro più volte sollecitato dalle società e dagli sportivi. Sarà presto anche sistemata una zona riservata ai giornalisti. Rimane da fare la rizollatura del manto erboso, non terminati i campionati. Un maquillage profondo e dovuto al glorioso prato verde, amorevolmente curato da "Bertino" Trichero, che non può più attendere. Infatti la zona centrale è priva di erba, con molti avvallamenti del terreno, assai pericolosi per i giocatori. (Foto Ferro)

Aldo Domanda è il nuovo presidente del "Pedale"

Con l'impegno e l'entusiasmo di sempre non mancano le novità al Pedale Canellese



Canelli. Prosegue intensa l'attività del Pedale Canellese. Anche quest'anno l'associazione può contare su di un buon numero di ragazze e ragazzi appassionati di questo sport nelle categorie 'giovanissimi', 'esordienti' ed 'allievi'.

Gli allenamenti, iniziati, come da programma, a gennaio in palestra, impegnano già i piccoli atleti su strada, mentre sono iniziate le prime gare.

Impegno ed entusiasmo sono quelli di sempre, anche se le novità non mancano. Da dicembre, infatti, c'è stato un cambiamento al vertice: il presidente Nanni Ponti ha passato il testimone ad

Aldo Domanda, non nuovo a questo sport in quanto già membro fondatore della Società nel 1959.

La società è presente ed attiva grazie a volontari e appassionati, ma anche grazie all'indispensabile contributo finanziario d'Aziende sensibili alle esigenze dello sport. Per la stagione 2001, la S.C. Pedale Canellese è sponsorizzata da Fiat Autobelbo 2000 di Canelli, dal Ristorante Mangiabene dei Caffi, dalla Roeder Farmaceutici di Torino, dalla Sime di Nizza Monferrato, dal gruppo Mapei e da Cicli Gagliardini di Alba. I ragazzi sono allenati ed accompagnati alle competi-

zioni dai ds Aliberti Vittorio, Pascarella Francesco, Negro Luciano, Baggio Claudio, Brachetto Silvana, e, da quest'anno, anche dalla giovanissima Sara Mazzolo che ha frequentato il corso e conseguito l'abilitazione alla funzione d'allenatrice. Ricordiamo che Sara ha iniziato a sette anni con il Pedale ed ora, diciannovenne, prosegue nella passione di ciclista allenando le nuove leve. Altri ex Pedale Canellese che continuano a dedicare il loro tempo libero a questo sport con l'incarico di Giudici di Gara sono Francesca Cortese, Grea Matteo e Alessandro Discenza. p.b.

Con la tradizionale festa del Santo Cristo

Una fiera per celebrare l'esordio della Barbera Nizza

Nizza Monferrato. Questo fine settimana andrà in scena tradizionale appuntamento della Fiera del Santo Cristo, che quest'anno vedrà nelle vesti di protagonista assoluta della manifestazione la "Signora in rosso" delle nostre colline, vale a dire la Barbera. Saranno infatti oltre 50 le aziende vitivinicole operanti sul territorio dei 18 Comuni della sottozona "Nizza" che, in occasione della Fiera, offriranno in degustazione, sotto la tensostruttura appositamente preparata, un'anteprima della Barbera d'Asti superiore recante il marchio di qualità della nostra città, presentazione ufficiale e in grande stile della nuova produzione. Ecco l'elenco completo delle ditte che hanno dato la loro adesione:

Antica Casa Vinicola Scarpa-Nizza; Azienda Agricola Villa Giada s.a.s. di F Faccio Andrea-Agliano Terme; Azienda Agricola "Antico Convento" di Gaspari Ivana-Castelnuovo Calcea; Azienda Agricola "Baravalle" di Moriggia Carla-Calamandran; Azienda Agricola Gazzi Antonia-Nizza; Cascina "La Ghersa" di Pastura Massimo-Moasca; Azienda Agricola "La Giribaldina" di Macchi Mariagrazia-Calamandran; Azienda Agricola Cascina Monreale di Cannata Stefania-Mombaruzzo; Azienda Agricola Dacapo di Dania Paolo-Agliano Terme; Azienda Agricola Gaggino di Urscheler Roberto-Bazzana di Mombaruzzo; Azienda Agricola Mondo Franco-San Marzano Oliveto; Azienda Agricola Ghignone s.n.c. di Ghignone Augusto-Nizza; Azienda Vitivinicola Sconfienza Giuseppe-Mombercelli; Azienda Vitivinicola Piana Armando-Casalotto di Mombaruzzo; Azienda Vitivinicola Costa Olmo di Limone Vittorio-Vinchio; Azienda Vitivinicola Spertino Luigi-Mombercelli; Bersano & Riccadonna-Nizza; Boffa s.n.c. di Boffa Alfiero & C.-San Marzano Oliveto; Brema di Ermanno e Alessandra Brema-Incisa Scapaccino; Ca 'd Carussin di Ferro Bruna-San Marzano Oliveto; Cantina "Sant'Evasio" di Lac-



qua Pier Franco-Nizza; Cantina di Nizza S.c.a.r.l.-Nizza; Cantina Sociale Barbera Sei Castelli-Agliano Terme; Cantina Sociale di Mombaruzzo S.c.a.r.l.-Mombaruzzo; Cascina "Carlen" di Spagarino Giovanni-Nizza; Cascina "La Savoia" di Icardi Battista-Castel Boglione; Cascina "Brinet" di Macario Pierino-Nizza; Cascina "Castelgaro" s.s. di Pedercini L. & M.-Castel Boglione; Cascina Garitina di Morino Gianluca-Castel Boglione; Cascina "La Barbatella" di Emiliana Marini Sonvico-Nizza; Cascina "Lana" di Baldizzone Antonino-Nizza; Cascina "Monsignorotti" di Lacqua Carlo-Nizza; Cascina "Villalta" di Perfumo Luigi-Nizza; Cascina Giovinale di A.M. Solaini Ciocca-Nizza; Cascina "Villalta" di Perfumo Luigi-Nizza; Cascina Giovinale di A.M. Solaini Ciocca-Nizza; Cascina Setteventi-Mombaruzzo; Consorzio Valli Belbo & Tiglioncino-Incisa Scapaccino; Cossetti Clemente & Figli-Castelnuovo Belbo; Distilleria Astigiana s.n.c. di Barbero Franco-Mombercelli; Distilleria Bertas s.n.c.-Nizza; Erede di Chiappone Armando di Chiappone Franco-Nizza; Scrimaglio s.n.c.-Nizza; Guasti Clemente & Figli-Nizza; La Torre di Castel Rocchero-Castel Rocchero; Malgrà S.p.a.-Bazzana di Mombaruzzo; Michele Chiarlo s.r.l.-Calamandran; Migliara Marisa e Garbero Settimo s.s.-Castelnuovo Belbo; Agostino Pavia & Figli-Agliano Terme; Piacenza Giovanni-Nizza; Tenuta Garetto di Garetto Alessandro-Agliano Terme; Tenuta Vitivinicola Castello s.s. di Damiano Flavio-Mombaruzzo; Tenute Neirano S.p.a.-Casalotto di Mombaruzzo; Viticoltori Associati di Vinchio/Vaglio Serra

S.c.r.l.-Vinchio-Vaglio Serra. E l'intero fine settimana di festa sarà dedicato all'enogastronomia, una delle ricchezze fondamentali del territorio nicese. Alla degustazione in anteprima infatti si affiancherà, sabato 21 aprile alle ore 10, l'interessante convegno organizzato nei locali dell'Auditorium Trinità di via Pistone dal titolo "Quando l'eccellenza diventa Nizza". L'incontro sarà aperto e "presieduto" da Antonino Baldizzone, assessore all'Agricoltura al Comune di Nizza, che porterà il saluto dell'Amministrazione, sottolineandone l'impegno costante a favore della promozione del pregiato rosso locale, mentre i relatori saranno Lorenzo Giordano, tecnico agrario, Gianni Fabrizio, fiduciario dello Slow Food - Arcigola, Luigi Perfumo, assessore all'Agricoltura alla Provincia di Asti, Andrea Drago, presidente del Consorzio promozionale tra i Comuni delle Valli Belbo e Tiglioncino, Michele Chiarlo, imprenditore; Paolo Massobrio, giornalista; moderatore sarà il noto enologo Giuliano Noè. La conclusione dei lavori e i saluti finali toccheranno poi al sindaco di Nizza, Flavio Pesce. Faranno seguito, nel pomeriggio del sabato e per tutta la giornata di domenica 22 aprile, la già citata degustazione dei vini sotto il padiglione di Piazza Garibaldi, cui sarà affiancata la Sagra della Torta Verde. La Pro Loco presieduta da Bruno Verri, oltre a collaborare con tutti i suoi effettivi all'organizzazione all'intera realizzazione della manifestazione, proporrà così un'altra specialità,

stavolta culinaria, di grande e consolidata tradizione nicese a base di riso e spinaci. Tra sabato e domenica si calcola che in Piazza Garibaldi, sarà distribuito all'incirca un quintale di fette di torta. Una golosa occasione unica per gustare, cittadini ed ospiti, una ghiottone preparata secondo l'antica "ricetta della nonna".

Se la Barbera sarà la grande protagonista della Fiera del Santo Cristo, immancabile dovrebbe essere la partecipazione alle celebrazioni della Bottega del Vino il cui nome rende onore proprio alla "Signora". In collaborazione con lo Slow Food infatti, la Vineria nicese proporrà un incontro gastronomico dal titolo "I laboratori del gusto", nel quale, sabato 21 dalle ore 12,30 (con prenotazioni limitate) si incontreranno i sapori e gli aromi dell'Asparago saraceno e delle grandi Barbere delle Cantine Sociali del Nicese.

Il giorno seguente invece sempre dalle 12,30, sarà "Barbera alla grande": l'accoppiamento di gusto sarà stavolta con la carne piemontese doc, prodotto di alta qualità da rilanciare assolutamente dopo la crisi della mucca pazza, che pur lontana anni luce dalle macellerie nicesi e piemontesi in genere ha però fatto sentire le sue pesanti conseguenze indirette su tutto l'indotto dell'allevamento e del commercio bovino.

Infine resta da ricordare, da venerdì 20 a domenica 22, in Piazza Garibaldi, la tradizionale e sempre visitatissima esposizione delle macchine agricole, delle autovetture e delle attrezzature enologiche.

La chiusura di questa ampia anteprima sugli avvenimenti legati alla Fiera del Santo Cristo la lasciamo alle parole del sindaco Flavio Pesce, riportate sull'opuscolo di presentazione della tradizionale manifestazione nicese: «...Il riconoscimento della sottozona Nizza (...) non è una medaglietta qualunque. E' davvero l'orgoglio della Barbera più bella, della terra più intensa, delle aziende più vive».

Aperto a insegnanti, animatori e studenti

Laboratorio di psicoteatro per sviluppare l'espressività



Il preside Ugo Rapetti, la psicologa Silvana Nosenzo, l'assessore Tonino Spedalieri presentano il laboratorio di psicoteatro.

Nizza M.to. L'Associazione AGAR con la collaborazione del Comune di Nizza Monferrato (ha offerto un piccolo contributo) e con l'Istituto Comprensivo di Nizza Monferrato (Scuola media) che mette a disposizione i suoi locali, propone un Laboratorio di psicoteatro.

Che cosa è? E' un itinerario vissuto in prima persona che permette, attraverso la tecnica teatrale e la tecnica psicologica, la riscoperta della motricità e delle emozioni, potenziando la capacità artistico-espressiva di ciascuno dei partecipanti. E' rivolto, in particolare, ad insegnanti, educatori, animatori, studenti (universitari) che vogliono allargare la loro competenza e la loro esperienza nel rapporto con gli altri.

L'AGAR è una associazione culturale nata in ambito regionale, da circa un quadriennio. La sede è ad Asti, Via Petrarca 10, dove fin dalla nascita, opera con corsi di psicoteatro, con successo e con ottima frequenza di partecipanti. Opera anche a livello nazionale, collaborando con enti ed istituzioni ed organizzando corsi.

Conducono il Laboratorio il Dott. Pellegrino Delfino (psicologo, psicoterapeuta, autore e regista di teatro), ideatore del metodo e dell'iniziativa, e la psicologa, Dott.ssa Silvana Nosenzo.

Il Laboratorio di psicoteatro è stato presentato alla stampa in Comune con la partecipazione dell'Assessore Tonino Spedalieri, del Preside della Scuola Media, Prof. Ugo Rapetti, e della psicologa, Silvana Nosenzo, la quale ha illustrato finalità, scopi, e svolgimento del corso.

Il Corso è strutturato su 7 incontri che si svolgeranno il Lunedì a partire dal 7 Maggio, prossimo, dalle ore 20,45 alle ore 23, presso la Scuola Media "Carlo Alberto Dalla Chiesa" in Reg. Campolungo, Nizza Monferrato. Il numero è limitato a 18 partecipanti.

Riconosciuto dal Provveditorato agli Studi di Asti come aggiornamento per docenti, verrà rilasciato un attestato.

Quota di iscrizione £. 280.000 (per gli studenti £. 250.000).

Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi a: AGAR-Asti, telef. 0141.21.31.35; Scuola Media-Nizza (chiedere della signora Giuseppina Capello), telef. 0141.72.12.38.

F.V.

Auguri a...

Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon compleanno" a tutti coloro che si chiamano: Adalgisa, Anselmo, Onofria, Sotero, Caio, Giorgio, Fedele, Marco, Marcellino.



LE PIÙ GRANDI PESCHERIE D'ITALIA VICINO A CASA VOSTRA.

Crios pesca da oltre vent'anni direttamente nei migliori mari del mondo. Surgela immediatamente il prodotto a bordo di modernissime navi fattorie. Il risultato è l'ottima qualità al miglior prezzo. Fidatevi di Crios, scegliete sempre pesce di mare: è sempre il più buono. Crios, la più moderna catena di negozi specializzati.



Allevati dal mare

ACQUI TERME
Via Marconi, 40 (AL)

OVADA
Viale Stazione Centrale, 10/16 (AL)

NIZZA MONFERRATO
Corso Acqui Terme, 39/4 (AT)

Ricettario di Bordo

Cocktail di gamberetti per 4 persone

- 1 confezione di gamberetti nordici da 200 gr
- 5 cespo di lattuga
- 1 costa di sedano
- 150 gr di maionese
- 1 cucchiaino di salsa ketchup
- Alcune gocce di tabasco
- 2 bicchierini di brandy
- 1 arancia
- Sale

Scongela e sciacquare i gamberetti, lavare la lattuga, tenere alcune foglie da parte e tagliare a striscioline le altre. Tagliare il sedano a rondelline, privandolo dei filamenti. Mescolare in una ciotola la maionese, il ketchup, il tabasco e il brandy, unire i gamberetti e le striscioline di lattuga, salare, mescolare bene. Foderare delle coppe da spumante con le foglie d'insalata, riempire con il preparato, guarnire con una fetta d'arancia e servire.

Le attrezzature diverranno icone della memoria a Mondovì

Chiude la Tipografia Moderna ma risorge al Museo della Stampa



Il comm. Arnaldo Belloni.



La signora Marisa Belloni.



Gli ultimi collaboratori: Angelo Sergio Giampietro e Beppe Silombria accanto alla famosa Optima.

Nizza Monferrato. La "Tipografia moderna" chiude. Un pezzo della memoria di Nizza se ne va. Dopo 75 anni (compiuti a marzo 2001) cessa l'attività un'azienda che ha scandito, passo dopo passo, i momenti belli e quelli meno belli della più recente storia di Nizza Monferrato.

Per fortuna però, la memoria rimane. Infatti, Marisa Belloni, la figlia del fondatore, subentrata alla direzione dell'azienda artigianale al padre dopo la sua scomparsa, ha donato arredi, attrezzature, macchine da stampa, al Museo civico della Stampa di prossima apertura a Mondovì, nei locali dell'ex Collegio delle Orfane. Il tutto sarà sistemato in appositi locali a riprodurre proprio gli ambienti della tipografia: tra le attrezzature che diventeranno icone della memoria storica dell'arte dello stampatore ci saranno migliaia di caratteri per la composizione manuale, un torchio del 1874, una Optima cilindrica della ditta Nebiolo del 1911. Il Museo sorgerà a Mondovì perché proprio nella città cuneese si stampò, nel lontano 1472 il primo libro nella storia del Piemonte: oltre alle macchine nicesi arriveranno a completare la collezione un nutrito numero di macchine provenienti dal Museo universale della Stampa di Rivoli.

L'ultima fatica della Tipografia Moderna è stata la ristampa (terza edizione) del volume "Vicende storiche di Nizza", scritto dal dottor Luigi Migliardi, commissionata dall'Amministrazione nicese con il contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti, nell'ambito delle iniziative culturali promosse dal Comune. Un lavoro che era iniziato con la prima edizione (1925) del dottor Alberto Migliardi, nicese, per proseguire con la stampa, nel 1978, dell'edizione riveduta e corretta dal figlio dell'autore, Luigi, numeri da collezione oggi introvabili.

Ed ora facciamo una meritata carrellata storica sull'attività dell'"Officina Grafica editrice, Tipografia Moderna", come si chiamava alla sua nascita, il 7 marzo 1922.

Fu proprio in quel lontano giorno di 79 anni fa, che Arnaldo Belloni, nativo di Parma nel 1900, iniziò l'attività di editore unitamente all'amico e collega, Alfredo Campanini (pure lui di Parma), ed a Marco Torello, rilevando un laboratorio tipografico in difficoltà. Il sodalizio a tre dura fino al 1940, per poi diventare un duo (Belloni-Campanini) fino al 1966, quando la titolarità passa tutta al signor Arnaldo, per giungere, nel 1991, alla morte del padre, alla figlia Marisa.

Nel 1926 Belloni, ritorna a Parma, per portare all'altare la giovane Gemma Astori, da cui avrà due figlie, Liliana e Marisa. Ritorna poi a Nizza con la giovane sposa e la mamma, eleggendo la nostra città, a suo paese di "adozione".

Tante sono le opere che sono uscite dalle rotative della "tipografia". Ricordiamo fra le innumerevoli, che richiederebbero lo spazio di un volume, le più importanti e significative: nel 1925, sempre per opera del Migliardi, pubblica il "Codex liber catenae" e il "Civico tabulario Niciae Palearum", in lingua latina, oltre 300 pagine composte tutte a mano (in quel periodo tutte le composizioni erano manuali); nel 1930/32 il "Corso di lingua francese" per le classi di scuola tecnica, in tre volumi, a cura del professor Carlo Torelli. Nella seconda parte dell'ormai secolo scorso, vedono la luce: "L'Arcobaleno" di Jose Bernadotti (in dialetto alessandrino); "Foglie al vento" (raccolta di poesie) del professor Livio Flora; "Per i tuoi occhi" (poesie) dell'avvocato Antonio Cannata. Dal '49 al '62 viene pubblicata "L'Opinione nicese", il mensile di cronaca locale, fondato e diretto da Livio Flora.

Fra le ultime, in ordine di tempo, nel 1989, "Momenti e problemi di numismatica romana" a cura del professor Egidio Lapenta e nel 1990, "Hermann Hesse fra armonica e teosofia, Ricerca sulle fonti" di Maria Franca Frola, docente all'Università Cattolica di Milano.

"Il Commendatore" (onorificenza concessagli il 27 dicembre 1971) aveva un portamento austero, era un uomo di solidi principi, ed incuteva, ad un primo approccio, un certo timore reverenziale. Dopo averlo conosciuto bene, con la sua affabilità, gentilezza, amabilità riusciva però a mettere a suo agio l'interlocutore.

Nella sua tipografia sono passati tanti giovani ed ha molti ha insegnato il "mestiere" di tipografo. Era, al tempo stesso, maestro del lavoro e maestro di vita.

Tre erano le passioni di Arnaldo Belloni: il lavoro, la politica ed il teatro.

Per oltre settant'anni, puntuale, alle otto si è presentato alla sua scrivania per dare l'esempio. Chi entrava, lo trovava, vestito con il suo spolverino nero, al banco del lavoro.

Esponente di spicco della Democrazia Cristiana locale, ha occupato cariche importanti nel partito.

Ed infine il teatro. I palcoscenici dei teatri nicesi, all'Oratorio in particolare, lo hanno

visto protagonista. Citiamo, per esemplificare, le indimenticabili interpretazioni ne "Il Cardinale", lavoro teatrale che ha inaugurato il teatro oratoriano e "Il Piccolo Parigino".

Molti i riconoscimenti per il suo lavoro: citiamo, solamente, la Medaglia d'oro riconosciuta dalla Camera di commercio (1967) per la fedeltà al lavoro ed al progresso economico e nel 1991 il riconoscimento dell'Associazione artigiani della provincia di Asti, per l'anzianità al lavoro e quale socio fondatore.

Un velo di commozione riga il volto della signora Marisa (che dentro la tipografia è nata

e cresciuta) mentre ci fa la storia della "Tipografia" e ricorda i tanti avvenimenti che hanno fatto, anche, la storia di Nizza: l'alluvione del 1948, con l'acqua che raggiunge l'altezza dei metri 2,30, nella prima sede dell'azienda, nell'adiacente Via Pistone; i tanti giovani che hanno "imparato" dal papà; i dipendenti che fin dal loro primo impiego, non hanno più abbandonato l'azienda, e che hanno chiuso con essa: Piero Poggio, Beppe Silombria, Angelo Sergio Sampietro.

Una serie di ricordi e di emozioni che se ne vanno...

Franco Vacchina

In breve da Nizza M.to

Gabriele Andreetta alla C.R. Asti

Gabriele Andreetta, coordinatore cittadino di Forza Italia e consigliere comunale di minoranza del gruppo di Nizza Nuova è stato designato a far parte del Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Asti (composto di sedici unità). Alla presidenza è stato indicato Luciano Grasso, ex consigliere regionale di Forza Italia, mentre la vice presidenza andrà a Giampiero Vigna, presidente uscente dell'Istituto di credito astigiano.

Schede elettorali

E' iniziata in questi giorni la distribuzione da parte dei Vigili urbani di Nizza della nuova scheda elettorale per le prossime elezioni.

D'ora in avanti si chiamerà scheda elettorale perché dovrà servire a 18 consultazioni sia elettorali che referendarie



Gabriele Andreetta, neo consigliere della C.R. Asti

e per questo motivo andrà accuratamente conservata. E' composta da 18 spazi con caselle per la certificazione del voto.

Domenica 6 maggio in piazza Garibaldi

Giornata provinciale del volontariato

Nizza M.to. Il CVS (Centro di servizi per il volontariato Univol), referente dott. Bruno Fantozzi, il Comune di Nizza (Assessore ai servizi sociali, Tonino Spedalieri) con il patrocinio e il contributo dell'Amministrazione provinciale, organizza la Giornata provinciale del volontariato (3ª edizione) che si svolgerà Domenica 6 Maggio, a Nizza Monferrato, Piazza Garibaldi.

La manifestazione intende

proporre all'attenzione tutta l'attività delle varie forme di volontariato, utili ed indispensabili nella realtà quotidiana odierna. Sarà un momento di riflessione sul valore della partecipazione e della solidarietà ed, oltre a dare visibilità alle Associazioni, uno stimolante confronto su una progettazione comune unitamente al rapporto costante con le Istituzioni per rendere concreto il lavoro del 3º settore.

In tre gare, da aprile a giugno

Trofeo Maccarini alla pista Winner



Alcuni piloti di karting in pista alla Winner di Nizza Monferrato.

Nizza M.to. E' iniziato, alla Pista Winner di Nizza Monferrato, il Trofeo Maccarini di karting. La competizione si svolge nell'arco di 3 gare, sempre alla Winner: 8 Aprile (già svolta), 6 Maggio e 10 Giugno. Per categoria, questi sono i risultati della prima gara: Classe 60: lotta tra Alex Calvi e Loris Cestari (Alba) con il primo che si impone nella prefinale ed il secondo che vincendo di pochissimo la finale, si impone nella classifica conclusiva. Classe 100 junior: le due manches a Gianluca Cane (Cuneo). Classe 100 Nazionale: Marco Rogna e Andrea Wiser, infiammano gli spettatori. Lotta aperta e vittoria finale di Ro-

gna. Classe 100 senior: Vittoria di Manuel Brivio.

Classe 125 nazionale: la prefinale è appannaggio di Gianpiero Pacelli e la finale di Marco Giordano.

Classe 125 senior over: Mauro Reggiani vince la prefinale e Alberto Capello la finale.

Da segnalare i piazzamenti dei piloti astigiani: Loris Cestari di Cisterna d'Asti, 2º nella classe 60; Umberto Sconfienza di Mombercelli, 4º nella 100 senior; Andrea Wiser di Nizza Monferrato, 2º nella classe 100 nazionale con Lorins Ronzano di Asti (4º) e Andrea Bigatti di Asti (6º); Alex Valle di Monale, 3º nella 125 senior.

La premiazione il 1º maggio a Torino

Ad Enrico Berta la Stella al Merito del Lavoro

Nizza M.to. Martedì 1 Maggio, a Torino, con la partecipazione delle massime autorità regionali e nazionali, verrà conferita, unitamente ad altri benemeriti lavoratori, la Stella al Merito del Lavoro, al concittadino Enrico Berta, da 32 anni dipendente della ditta Figli di Pinin Pero & C., Zuccheri, Strada Canelli 67, Nizza Monferrato.

Il riconoscimento che il Presidente della Repubblica Italiana, ha concesso, con un suo decreto, è il giusto premio ad un lavoratore che si è dedicato con passione, onestà, correttezza, ed impegno, contribuendo alla crescita ed allo sviluppo dell'azienda, ed ha portato il nome della ditta Pero, alla guida dei suoi automezzi, in giro per le strade



Enrico Berta.

d'Europa percorrendo circa 1.800.000 Km. Ad Enrico Berta le più vive felicitazioni.

Taccuino di Nizza M.to

DISTRIBUTORI

Domenica 22 Aprile 2001 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: ELF, Sig. Capati, Strada Canelli; IP, Sig. Forin, Corso Asti.

Mercoledì 25 Aprile 2001 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Società Lively, Corso Asti; ESSO, Sig. Pitarino, Via Mario Tacca.

FARMACIE

Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. BOSCHI il 20-21-22 Aprile; Dr. MERLI il 23-24-25-26 Aprile 2001.

NUMERI TELEFONICI UTILI

Vigili del fuoco 115; Carabinieri: Stazione di Nizza 0141.721.623, Pronto intervento 112; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili urbani 0141.721.565; Guardia medica 0141.78.21; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Comune di Nizza (centralino) 0141.720.511.

Voluntas minuto per minuto

Incontri "europei" per una dinamica Voluntas

Settimana di Pasqua ricca di impegni per le formazioni Voluntas sia in turni infrasettimanali di campionato, sia in tornei internazionali.

PULCINI '91 Refrancorese 0 Voluntas 1

Recupero di campionato positivo per i neroverdi che si impongono a Refrancore con una rete di Mazzapica.

Torneo di Gravelona Toce (VB)

Contro tutte squadre più anziane l'obiettivo era fare esperienza e così è stato, però, conoscendo il potenziale dei nostri ragazzi, si poteva fare meglio.

PULCINI '90

Torneo di Gravelona Toce (VB)

In un torneo di qualità si muovono bene i ragazzi di mister Rostagno che ottengono un onorevole 3° posto finale. Le vicende di queste competizioni brevi sono sempre influenzate da episodi, a volte positivi a volte no. Basta poco per salire in alto o rimanere in gruppo, sono certamente situazioni agonistiche che agguordano esperienza.

ESORDIENTI

Torneo di Agropoli (SA)

Tangibile la soddisfazione del gruppo di Denicolai per questa trasferta in Campania. Come il maltempo ha condizionato in torneo incidendo pesantemente sui risultati sportivi, così l'alto livello comportamentale dei ragazzi, famiglie e dirigenti oratoriani sia in campo che fuori e nei rapporti con l'organizzazione o le altre società, ha reso la Voluntas meritevole di ottenere la Coppa Disciplina. Agonisticamente da rilevare la bella vittoria contro gli ungheresi del Budapest e l'interessante ma impari confronto con la Dinamo Kiev.

GIOVANISSIMI PROVINCIALI

Voluntas 2
Canelli 0

I ragazzi di Elia vincono il derby difficile che ha lasciato, purtroppo molto spazio a vicende extra calcistiche turbando non poco il dopo partita. I classici modi di sfottò "normali" fra avversari che si temono e si rispettano, siano andati un po' oltre agitando fuori misura gli animi di alcuni giocatori e dirigenti. Per quanto riguarda il calcio giocato, classifica degli oratoriani che si confermano tra le migliori formazioni provinciali.

Torneo di Borgio Verezzi (SV)

Dispiace sempre giungere al traguardo un soffio dopo, questo 2° posto è comunque il risultato di un'ottima prestazione dell'intero torneo che ha visto la "Banda Bincoletto" superare agevolmente, giocando bene, il Borgio Verezzi ed il Finale Ligure. L'incontro conclusivo contro i siciliani del Porto Empedocle (AG), ha registrato un leggero calo dei nostri ragazzi che hanno ceduto la vittoria ad una squadra di ottimo livello.

ALLIEVI

Voluntas 3
Junior Asti Lungotano 1

Nel posticipo di campionato i neroverdi fanno ancora bottino pieno pur non giocando ai livelli che gli sono possibili. Una Junior molto motivata ha tenuto sotto il campo creando qualche difficoltà alla manovra oratoriana. Sono bastati comunque alcuni sprazzi per

costruire la vittoria firmata da Vassallo, Gio. Ricca e Orlando.

Torneo di Lloret de Mar (Spagna)

Diverse sono le valutazioni da fare a seguito della partecipazione degli Allievi in terra spagnola al torneo internazionale della Costa Brava. Sono esperienze sempre importanti dal punto di vista del "gruppo", poiché servono a far emergere la reale consistenza del medesimo consentendo anche approfondimenti sulla personalità dei singoli. Il concetto di "gruppo" si amplifica stimolato dallo spirito nazionalistico che porta a fraternizzare con le altre società italiane presenti, fino ad una sorta di interrogazione collettiva nello specifico del risultato sportivo. I nostri ragazzi si sono classificati al 5° posto, un po' per demerito, moltissimo per lo scandaloso arbitraggio, alla pari di tutte le formazioni italiane, incontrando le squadre spagnole. Espulsioni, ammonizioni, calci di punizione contro sono state una costante insieme alle non espulsioni spagnole, pur di favorire sfacciatamente le squadre di casa. Due sconfitte contro Sesto, società satellite dell'Udinese e Ginnastic Manresa (Paesi Baschi, Spagna), poi candidata sicura alla vittoria del torneo, hanno pregiudi-

cato l'accesso in finale; ma è stato contro la squadra catalana dell'Union Zalla (Spagna) poi 3ª assoluta, che la Voluntas ha dato il meglio uscendo vittoriosa nel risultato e nel comportamento nonostante un'ostilità locale indescrivibile (un grazie per l'apporto determinante dei 4 tifosi al seguito). Pareggio conclusivo, praticamente un'amichevole, con il Madonina (Mo). Organizzazione molto carente nei campi di gioco (terra ed erba sintetica) e nella disparità di trattamento; da elogiare la puntualità negli orari e nelle splendide cerimonie di apertura e chiusura della manifestazione. Un prezioso insegnamento è rimasto a ragazzi e dirigenti dalla partecipazione a questo torneo di ottimo livello tecnico. Alla trasferta hanno partecipato tutti i 17 ragazzi dell'organico.

Ricordiamo che nei giorni 29 aprile e 1 maggio si svolgerà presso l'oratorio Don Bosco il 4° "trofeo Don Celi" riservato alla categoria Pulcini. Si ricorda anche la partecipazione dei Pulcini '80 al torneo internazionale di Savignano sul Rubicone in Emilia Romagna del quale la Voluntas è detentrica, così come del Don Cela, ai primi di maggio.

Gianni Gilardi

Ripulito il tratto che attraversa Castelnuovo

Ultimati i lavori lungo il torrente Belbo



Castelnuovo Belbo. Sono stati ultimati i lavori di ripulitura e di riassetto dell'alveo del torrente Belbo a Castelnuovo. Gli argini che accompagnano il corso d'acqua lungo tutta l'ampia ansa con la quale abbraccia l'abitato del paese nicese sono stati risistemati e rinforzati dall'intervento delle ruspe.

Si è anche provveduto a liberare gli stessi argini e il letto del torrente, in particolar

modo dove esso si allarga come in prossimità del ponte d'ingresso in paese provenendo da Incisa, dalla bosaglia che vi era cresciuta, un intrico di piante e arbusti che diventavano un ostacolo potenzialmente molto pericoloso in caso di piena.

I lavori si erano resi necessari proprio in seguito all'alluvione dovuto alla piena, per fortuna senza conseguenze, dell'ottobre scorso.

Un intervento del ragioniere Carlo Formica

Nessun fine di lucro per il Tribunale di Torino

Riceviamo e pubblichiamo da Castelnuovo Belbo un intervento dell'ex sindaco, ragioniere Carlo Formica:

Egregio direttore, le chiedo gentilmente un po' di spazio sul Suo apprezzato giornale, di cui sono attento e fedele lettore, per poter riportare il testo integrale della sentenza emessa a mio carico dal Tribunale di Torino, in seguito al ben noto procedimento giudiziario di cui L'Ancora nelle scorse settimane aveva dato puntuale e precisa notizia. Ritengo infatti importante rendere pubblico il giudizio della Corte, dal quale emerge chiaramente, in primo luogo, come nessuna delle azioni che mi sono state imputate sia stata compiuta per fini di lucro personale e, in seconda battuta, come il periodo d'interdizione dai pubblici uffici si sia concluso nel gennaio scorso. Aggiungo che io avrei preferito non accettare il patteggiamento, ma difendere fino in fondo le mie ragioni: ma ho seguito il consiglio dei miei avvocati per porre finalmente fine, dopo parecchi mesi, a questa lunga trafila giudiziaria. Attraverso la pubblicazione di questo documento confido che la mia situazione a riguardo possa essere definita e compresa in modo chiaro ed esauriente. Cordiali saluti e grazie per l'attenzione. Carlo Formica.

"All'odierna udienza dibattimentale la corte, su richiesta di parte e ritenute la palese opportunità, ha riunito due procedimenti aventi per oggetto addebiti ascritti al medesimo imputato Carlo Formica:

nell'uno di essi il tribunale di Acqui Terme aveva emesso sentenza di condanna, in data 5 maggio 1999, per fatti di peculato, tentata truffa e falso perpetrati dal Formica nella sua qualità di sindaco di Comune di Castelnuovo Belbo, attraverso l'appropriazione di somme frutto di sottoscrizioni per il soccorso alla popolazione alluvionata, ed una falsa attestazione in calce ad una fattura;

nell'altro, il tribunale di Torino aveva emesso sentenza di condanna, in data 14 ottobre 1998, per fatti di abuso di ufficio, truffa e falso, perpetrati dal predetto imputato nella medesima qualità, in relazione ad opere di ricostruzione fatte eseguire nel territorio comunale.

Avverso entrambe le pronunce di condanna avevano proposto tempestivo appello i difensori, per ottenerne, in principalità, l'integrale riforma e l'assoluzione dell'imputato: in via subordinata, l'attenuazione del trattamento sanzionatorio e i "benefici di legge". Preliminarmente all'apertura del dibattimento i difensori, muniti di procura speciale, hanno depositato un'istanza per l'applicazione di una pena concordata con la pubblica accusa ed hanno espressamente rinunciato ai motivi di gravame diversi da quelli attinenti all'ammontare della pena.

La corte ha ritenuto di accedere alla richiesta ed ha pronunciato in conformità.

La complessiva vicenda che emerge dagli atti, grazie anche alla riunione di procedimenti che consente una visione completa dell'accaduto, non è caratterizzata da speci-

fica gravità dei reati, sia in senso oggettivo che sotto il profilo soggettivo. Il Formica esercitò le funzioni di sindaco di un piccolo paese per molti anni, al punto da sentirsi autorizzato a svincolarsi dalle troppe numerose pastoie burocratiche che ne impacciavano l'azione di ricostruzione dopo l'alluvione disastrosa del 1994.

Le azioni illecite non furono compiute per fini di lucro personale a quanto è possibile desumere dalle risultanze, ed in tal senso argomentano le difese appellanti. In siffatta situazione escluso che sussistano elementi per una pronuncia assolutoria allo stato degli atti (la prova dei fatti materiali è documentale), può considerarsi ammissibile un ridimensionamento delle pene, sino ad un ammontare che permetta all'imputato, ormai dimissionario dalla carica e pertanto impossibilitato a reiterare gli illeciti, di usufruire della sospensione condizionale.

Tutti i reati ascritti nei due procedimenti riuniti devono essere considerati avvinti dal vincolo della continuazione, atteso che furono espressione di un medesimo atteggiamento psicologico, maturato nell'esercizio delle funzioni di sindaco esercitate in riferimento all'identico problema posto dalla riparazione dei danni cagionati dagli eventi alluvionali. E sotto questo profilo appare corretta, e proporzionata alle caratteristiche del fatto, la proposta delle parti: pena base per il più grave reato di peculato avente ad

oggetto la somma di lire 41 milioni, anni tre di reclusione, da ridursi ad anni due per le attenuanti ex art.62 n. 6 codice penale e ad anni uno e mesi quattro per le già ravvisate attenuanti generiche; da aumentarsi infine, e da fissarsi definitivamente, ad anni due per la continuazione, computando in un mese di reclusione l'aumento da praticare per ciascuno degli altri tre reati di cui alla citata sentenza del tribunale di Acqui 5/5/1999; in quindici giorni ciascuno l'aumento da irrogare per i reati di cui alla sentenza del tribunale di Torino 14/10/1998 ascritti al capo A e in un mese di reclusione per ciascuno degli altri reati di cui ai capi B, C e D.

L'incensuratezza consente la sospensione condizionale della pena. Ai sensi dell'art. 317 bis deve essere confermata la pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici, da ridursi, tuttavia, alla durata di un anno e sei mesi, pari alla durata della pena principale inflitta per il reato al quale essa accede (scadenza al 21 gennaio 2001).

Visti gli artt. 605 e 599 c.p.p.;

in parziale riforma delle appellate sentenze;

sull'accordo delle parti, ritenuta la continuazione tra tutti i reati, applica la pena di anni due di reclusione. Applica, altresì, la pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici per la durata di un anno e sei mesi.

Concede il beneficio di cui all'art.163 codice penale Conferma nel resto.

In seguito alla frana

Strada per Mombaruzzo semaforo a Bruno



Bruno. Permane qualche disagio alla circolazione sulla strada provinciale che collega Bruno a Mombaruzzo. Lungo il tratto che fiancheggia la parte alta di Bruno, in prossimità del municipio, è infatti stato installato un semaforo per regolare il traffico a senso unico alternato nella breve strettoia venutasi a creare in seguito alla grossa frana staccatasi dalla parete sovrastante il 17 marzo scorso.

Allora una cospicua massa di fango e di alberi si era riversata sul piano stradale, rendendo necessario l'intervento dei mezzi di Provincia,

Genio Civile e Vigili del Fuoco per liberare la carreggiata e l'immediata ordinanza di sgombero della casa che sorge proprio sopra allo smottamento da parte del sindaco di Bruno, Franco Muzio.

La circolazione era stata completamente interrotta per due giorni. Ora metà della strada, quella a diretto contatto con la frana, si presenta transennata, lasciando libera al transito solo una corsia. Anche l'uscita sulla provinciale per chi arriva dal centro del paese è stata chiusa: vi sia accede solo dalla piazza del Comune.

Sono Calabrese, Maccario, Pizzimbono, De Nicolai e Gaffoglio

Cinque aspiranti sindaci per Castelnuovo Belbo

Castelnuovo Belbo. Ci si attendeva qualche colpo di scena a Castelnuovo Belbo dalla presentazione ufficiale delle liste elettorali per le imminenti elezioni amministrative (accorpate alle politiche) del 13 maggio prossimo. Da qualche giorno in paese, nei punti di incontro e di discussione canonici della piazza e del Circolo si susseguivano voci e indiscrezioni e si ventilava l'ipotesi sempre più concreta di un'improvvisa moltiplicazione delle liste in competizione. Oggetto principale dei discorsi erano le previsioni sulla strategia che avrebbe adottato il terzo concorrente alla poltrona di sindaco, il combattivo Giuseppe De Nicolai, capogruppo di opposizione in Consiglio nelle ultime legislature e acerrimo avversario del sindaco "storico" Carlo Formica, contro il quale, proprio grazie agli esposti della minoranza, era incominciato quel lungo procedimento giudiziario che tra varie vicende ha poi portato a questa tornata di elezioni anticipate. Lo stesso De Nicolai, contattato dall'Ancora all'inizio della scorsa settimana, lasciava ad intendere «l'arrivo di "corpose" novità» per la scadenza prefissata delle 12 di sabato 14 aprile. E nella scia della tradizione di una vita politica e amministrativa altamente conflittuale che nell'ultimo quinquennio ha riservato colpi di scena improvvisi e spettacolari, anche stavolta la notizia "bomba" non è mancata.

Dalle previste tre liste (dopo un periodo in cui si parlava persino di lista unica) il segretario comunale Riccardo Cascino si è visto recapitare ben cinque moduli di presentazione di candidati (vedi anche pagina 18). Accanto ai nomi già certi di Massimo Gaffoglio (con Maurizio Robba, Giuseppe Soave, Giorgio Bevilacqua, Lara Isabella Albertin, Gianluca Nigro, Massimo Grimaldi, Antonio D'Amico, Claudio Bevilacqua e Carlo Ronelli), Fortunato Maccario (con Aldo Allineri, Luigi Conta, Emanuele Costa, Roberto Formica, Giorgio Gagliardi, Francesco Garino, Emiliana Piccarolo, Giovanni Sunseri e Ammonasco Viaggi) e Giuseppe De Nicolai (con Giuseppe Marco Ponasso, Raffaele Rocco Bocchino, Antonio Reolfi, Anna Montaldo in Marino, Antonella Laccisaglia, Vanda Baggiani in Bo, Franca Maria Duretto in Diotti, Giovanni Bo e Monica Ameglio in Dedominicis), i circa 800 elettori di Castelnuovo Belbo troveranno anche quelli di Rosario Calabrese (con Elisa Ameglio, Luigi Berta, Fabrizio Dedominicis, Karin Vitale, Ferdinando Gonella, Elda Birello, Giuseppe Ameglio, Valter Trassinelli e Antonio Bocchino) e Giorgio Pizzimbono (con Francesco Diotti, Giuseppe D'Amico, Fabrizio Pietrasanta, Renzo Bergamasco, Alessandra Maria Zamboni, Marisa Ferraris in D'Amico, Loredana Gallo in Cortellazzi, Adriano Cortellazzi e Gregorio Bianchino): un candidato ogni 150 elettori circa.

In realtà però le liste di Pizzimbono, Calabrese e De Nicolai sono da considerarsi tre parti di una stessa coalizione, separate per motivi di strategia elettorale.

«I due schieramenti che vanno per la maggiore riman-



gono legati in un modo o nell'altro alla figura di Formica - spiega De Nicolai - Per cui, intendendo rimanere coerenti con le nostre idee e con l'operato politico che abbiamo svolto in questi anni, non era possibile pensare ad alcun tipo di collaborazione con uno o l'altro dei candidati. La scelta di presentare tre liste distinte è stata fatta per riuscire a ricavarci uno spazio e portare avanti il nostro discorso».

Un piccolo artificio per poter contare magari sull'elezione dei tre candidati a sindaco, che una volta in Consiglio formerebbero poi un unico schieramento. L'ostacolo principale al buon esito di questa strategia rimane comunque la ripartizione proporzionale che verrà applicata ai seggi spettanti all'opposizione.

Non c'è un regolamento che assegni ad ogni lista un rappresentante sicuro (quello col maggior numero di voti: in questo caso si suppone il candidato a sindaco), indipendentemente dal numero delle preferenze. I quattro posti disponibili per la minoranza saranno infatti divisi in modo proporzionale al numero di voti e alla percentuale di consenso avuta dalla lista vincitrice, cui spettano otto seggi più il sindaco.

Attraverso questo meccanismo i seggi d'opposizione po-

trebbero spettare tutti a un solo schieramento, non raggiungendo gli altri contendenti una quota percentuale minima di voti ottenuti. Aperto il dibattito su come, a vantaggio o svantaggio di chi, influirà questa scelta.

Secondo il sorteggio le tre "liste De Nicolai" occuperanno il primo, il terzo e il quarto posto sulla scheda elettorale: rispettivamente con Calabrese (simbolo grappolo d'uva e campanile), Pizzimbono (simbolo grappolo d'uva tra due spighe) e De Nicolai (simbolo grappolo d'uva con foglia d'edera sormontati dalla scritta "Independenti").

Il secondo posto spetterà al candidato Maccario (simbolo la torre dello stemma comunale recante la scritta "Per Castelnuovo Belbo"), mentre il quinto è toccato al candidato Gaffoglio (simbolo bilancia a due piatti recante sovrappressa la scritta "Castel... Nuovo").

I contendenti hanno quindi incominciato in questi giorni la campagna elettorale, preparando i primi volantini da distribuire alla popolazione e iniziando l'invio a tutte le famiglie di Castelnuovo della presentazione dei membri della lista accompagnati dal programma elettorale che intendono realizzare.

Stefano Ivaldi

Sabato 21 aprile ad Incisa Scapaccino

"Primavera in musica" sfida tra giovani voci

Incisa Scapaccino. Tradizionale appuntamento canoro di primavera sabato prossimo ad Incisa Scapaccino. A partire dalle 21 infatti, nei locali dell'ex mercato coperto di piazza Ferraro, andrà in scena il concorso "Primavera in musica", evento culturale e di intrattenimento ormai consolidato nel ricco panorama di manifestazioni organizzate nel paese nicese, particolarmente sensibile al richiamo dell'arte canora e musicale in genere.

Saranno in gara 19 giovani cantanti, che si esibiranno davanti a una platea che si attende essere numerosa in una competizione che vede in palio una coppa ricordo e mezzo milione di lire al primo classificato (200 mila lire al secondo e 100 mila al terzo), premio che sarà consegnato dal maestro Marcello Rota, conoscitissimo direttore d'orchestra originario proprio di Incisa. Ma che è, soprattutto, un'importante vetrina per i

giovani artisti, per misurarsi davanti a un pubblico e mettersi in mostra agli occhi di giudici attenti ed esperti. Saliranno sul palco di Incisa Simone Bigliani, Gianna Capra, Barbara Giacchino, Luciana Bosco, Alessandra Forza, Alice Siri, Stefania Caracchi, Cinzia Balestrino, Chiara Genovro, il duo formato da Paolo e Marika, Federica Larganà, Carmine Villani, Lorena Pietrapertosa, Luciano Caracchi, Manuela Eugeni, Laura Cornarino, Daniela Pia, Marco Gaviglio, Alessandra Terzolo. Alcuni sono all'esordio assoluto, altri sono già "consumati" frequentatori degli spettacoli musicali astigiani: su tutte la vincitrice dell'ultimo Voluntasound di Nizza, Barbara Giacchino.

Il deejay Tattoo e Betty D'Amico della radio locale Primavera Radio presenteranno la gara, che sarà inframmezzata dagli interventi di Enrico Soave. Il biglietto d'ingresso sarà in vendita a 10 mila lire.

Numerose le opere programmate dal Comune

Bilancio e investimenti per il 2001 di Mombaruzzo

Mombaruzzo. L'Amministrazione comunale di Mombaruzzo, espressione di una lista unica guidata dal sindaco Giovanni Spandonaro, ha approvato nelle scorse settimane il bilancio di previsione per l'esercizio 2001. Il documento di programmazione economica presentato dalla giunta è stato approvato all'unanimità del Consiglio: il pareggio si raggiunge ad un totale di 3 miliardi circa, comprensivo degli investimenti e della parte corrente (1 miliardo e 380 milioni). Invariata la tassa sui rifiuti, è stata fissata allo 0,30% l'addizionale Irpef; invariata anche l'Ici sulla prima casa, mentre è stata aumentata di mezzo punto quella sulla seconda abitazione (6 per mille).

Tra gli investimenti principali previsti dal piano opere sono degni di segnalazione i 200 milioni previsti per le migliorie alla viabilità stradale, il progetto di investimento per un totale di 400 milioni (con finanziamento regionale) per un piano generale di riqualificazione ambientale, 150 milioni per interventi su fognature e depuratore, 120 milioni per il progetto di sviluppo rurale delle aree degradate (cui il Comune aveva prontamente aderito lo scorso anno). Importante e sicuramente gravido di conseguenze dovrebbe



essere il piano di revisione generale del Prg, in parte per adattarlo alle nuove normative idrogeologiche e in parte per favorire nuovi insediamenti produttivi e abitativi e dare nuovo fiato allo sviluppo del paese.

Tra le altre opere in programma ci sono poi l'avvio e l'ultimazione dei lavori per la nuova palestra delle scuole, una spesa per 30 milioni per le attrezzature di un'area giochi per bambini, 100 milioni per l'opera di urbanizzazione delle aree di nuovo insediamento, l'avvio del secondo lotto di lavori per l'illuminazione pubblica e importanti interventi di consolidamento del concentrico. Gli stanziamenti sono ottenuti in vasta parte

attraverso contributi regionali, altri attraverso mutui.

Nel settore degli interventi di recupero del post terremoto (Mombaruzzo è stato uno dei paesi più interessati dal sisma di agosto e successivi, colpiti in particolare i numerosi edifici storici e artistici di valore, nonché parecchie abitazioni private e la sede della Saoms) sono già arrivati 100 milioni per il campanile di San Marziano e 30 milioni ciascuno per il palazzo comunale e l'edificio delle scuole.

Sono anche previsti lavori di costruzione di un muro di contenimento lungo il Rio Cervino e interventi di riassetto lungo via Emilia, via Croci e strada Cognasso.

S.I.

Nuova segnaletica in tutti i dintorni

Tutte le strade per arrivare a Quaranti

Quaranti. Tutte le strade... portano a Quaranti. Da qualche settimana una nuova segnaletica indica su tutti gli incroci del Nicese la via da seguire per raggiungere la più piccola Città del Vino d'Italia, patria di vini Doc e Docg, sede del Museo del Brachetto e di una rinomata e frequentatissima Brachetteria.

Ed è in chiave turistica, anzi prettamente enoturistica come imposto dalle grandi potenzialità di tutta la zona del Basso Astigiano in quest'ambito, che sono stati studiati i nuovi cartelli segnalatori.

Dal colore, marrone con scritta bianca ben riconoscibile dai normali cartelli indicatori, alle parole, che accanto al nome di Quaranti riportano proprio le sue principali e più famose attrattive: il Museo, l'Enoteca - Brachetteria gestita dall'attiva Pro Loco che organizza, con il Comune, la celebre Sagra dei Ceci, apertura primaverile della stagione delle feste di paese e il ristorante di prosima apertura, per unire all'aroma del vino, i gusti delle specialità più ricercate della cucina piemontese.

Oltre ai cartelli indicatori sono stati posti anche i pannelli più grandi di segnalazione di località all'ingresso del territorio del Comune, arrivando da Mombaruzzo - Fontanile o da Alice Bel Colle.

Nel primo caso il nuovo cartello anticipa di qualche centinaio di metri il vecchio, che era posto sul bivio per Castelletto Molina.

Quaranti si "riappropria" così anche visivamente di



quella striscia di territorio su cui sorge la stazione del Carabinieri di Mombaruzzo e che sorge invece fisicamente sul terreno del comune

del sindaco (uscendo, gli succederà il vice Luigi Scovazzi il 13 maggio prossimo) Meo Cavallero.

S.I.

ϕ Piazzolla Ferramenta CHIUDE

...e vi invita alla
inaugurazione del nuovo punto vendita
domenica 22 aprile alle ore 16



**Regione Domini, 28 - Strada Statale per Savona
TERZO**



**Studio 80
Silver**
noce, grigio
L. 99.000
€ 51,13



**PREZZO
BOMBA**

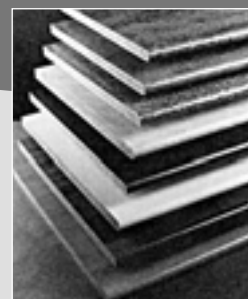
**Piantana
Norda**
blu, bianco,
giallo
L. 49.900
€ 27,77



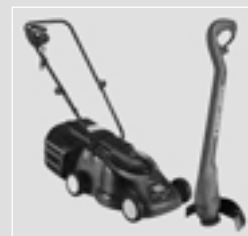
**Kit
fermentazione
birra**



**Ferramenta • Utensileria • Idraulica • Arredo bagno
Legno • Vernici e collanti • Isolamento • Giardinaggio
Illuminazione • Elettricità • Lampadari • Pavimenti
Arredo casa • Rivestimenti • Falegnameria • Edilizia
Auto accessori • Arredo esterno • Mobili in kit**



**Top
cucina**
da
L. 69.000
€ 35,64



Rasaerba
800 W
taglio 34 cm
tagliabordi
200 W
taglio 23 cm
L. 189.000
€ 97,61



**Avvitatore
a batteria**
in valigetta
e 2 batterie
+ set 50 accessori
+ borsa nylon
L. 269.000
€ 138,93